

RADIO CORRIERE

Il sabato sera alla TV

**Nella
scatola cinese
di Gigi
Proietti**

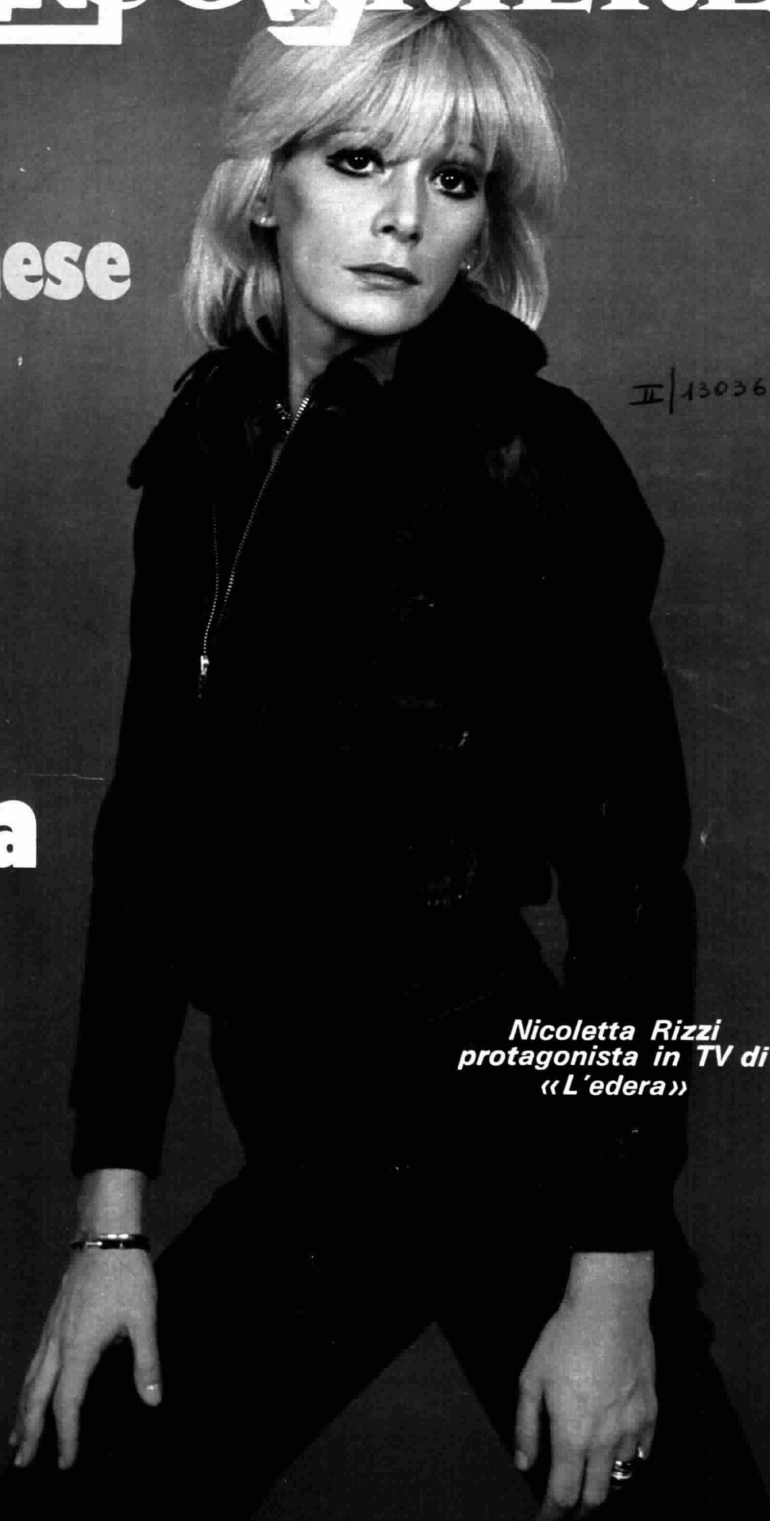
Una nostra inchiesta

**Il pop
e la droga**

Giallo sul video

**Un piatto
di funghi
cambia
indirizzo**

*Nicoletta Rizzi
protagonista in TV di
«L'edera»*



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 4 - dal 20 al 26 gennaio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

La carriera TV di Nicoletta Rizzi ha conosciuto le esperienze più varie: dai gialli (la serie dell'ispettore Blavier) alla fantascienza (Andromeda) alla ricostruzione storica (La rosa bianca). Ora Nicoletta è protagonista, nel personaggio di Annesa, dello sceneggiato L'edera, dal romanzo di Grazia Deledda. (La fotografia è di Glauco Cortini)

Servizi

Nella scatola cinese di Gigi Proietti di Antonio Lubrano	14-17
Ci si ammalava per curare la salute di Vittorio Libera	18-19
E se provassimo a rileggerli? di Giuseppe Tabasso	21
Un piatto di funghi ha sbagliato indirizzo di d. c.	84-85
Il coraggio d'inventare una carriera di Pietro Squillero	86

Inchieste

UN INQUIETANTE INTERROGATIVO	
Pop e droga di Giuseppe Tabasso	87-88
L'ispirazione stravolta di Stefano Grandi	89-90
Una pugnata alle spalle delle nuove generazioni di Vittorio Follini	90-91

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-65
Trasmissioni locali	66-67
Televisione svizzera	68
Filodiffusione	69-76

Rubriche

Lettere al direttore	2	I concerti alla radio	78
La posta di padre Cremona	4	La lirica alla radio	80-81
Il medico		Dischi classici	81
5 minuti insieme	6	C'è disco e disco	82-83
Dalla parte dei piccoli	7	Le nostre pratiche	92
Proviamo insieme	8	Qui il tecnico	
Come e perché		Mondonotizie	
Leggiamo insieme	9-10	Moda	94-95
Linea diretta	12	Dimmi come scrivi	97
La TV dei ragazzi	23	Il naturalista	
La prosa alla radio	77	L'oroscopo	
		Piante e fiori	
		In poltrona	99

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c.; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 10124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Musica e interpreti

«Gentile direttore, si esalta molto Toscanini quale interprete fedele; vorrei sapere quali sono i criteri che un profano come me dovrebbe seguire per giudicare un direttore e, in generale, un interprete fedele o infedele al testo. Ancora una questione. Nell'ascolto di Beethoven sono stato colpito dalla accentuata diversità di metodo con cui a questo grande genio si sono accostati Toscanini e Von Karajan. Potrei dire di prediligere le interpretazioni toscanniane per la briosità e incisività che apportano al discorso e al linguaggio del musicista, mentre l'atteggiamento di Von Karajan nei confronti di Beethoven mi pare troppo lontano dal carattere eternamente ribelle, impulsivo e frenetico del "genio di Bonn". Però non saprei fornire altre argomentazioni a sostegno di queste mie (non chiamiamole convinzioni) impressioni. Vorrei in ultimo ancora sapere, se è possibile, qual è l'atteggiamento della critica nei confronti dei binomi Toscanini-Beethoven e Von Karajan-Beethoven e a quale di questi direttori vien data preferenza sempre in rapporto a Beethoven. Sarei felice se potesse dare un chiarimento a questi miei dubbi; perdoni anche eventuali ingenuità e mie lampanti ignoranze in materia» (S. Parola - Fossano).

Sui problemi dell'interpretazione musicale si è accanitamente discusso e si discute ancora. Nonostante si siano sparsi fiumi d'inchiostro, i giudizi sulla «vestita» di questi sono plurimi e disparati. Il grande direttore d'orchestra Wilhelm Furtwaengler ha dedicato un intero capitolo del suo libro *Ton und Wort* all'argomento. L'artista afferma che due sono le teorie correnti: quella dell'esecuzione fedele a ciò che è scritto e quella della esecuzione rievatrice. Ora la prima teoria, dice Furtwaengler, è fallace. Come fa un interprete a determinare, attraverso l'indicazione scritta in partitura, l'esatto valore dinamico di un «fortissimo» o di un «pianissimo», il grado di lentezza o di rapidità di un «tempo»? Il «fortissimo» di un fagotto, per esempio, è diverso dal «fortissimo» di una tromba, poiché è diversa la natura stessa degli strumenti. Qual è, allora, il giusto atteggiamento dell'interprete nei confronti di un'opera? Furtwaengler sostiene che il creatore ha come punto di partenza il nulla, il caos, e come punto d'arrivo l'opera compiuta (l'itinerario che conduce dall'un polo all'altro «è

realizzato dal creatore nell'atto dell'improvvisazione che è in realtà la forma essenziale di ogni composizione musicale»). L'opera è un modello compiuto: attraverso i più piccoli dettagli l'interprete deve «faticosamente ricostruire la visione d'insieme del creatore».

L'indispensabile, dice ancora Furtwaengler, è prendere piena coscienza di quest'unità, di questa struttura vivente dell'opera creata, riuscire a ritrovarla attraverso un lungo, faticoso, minuzioso studio.

Scendendo a considerazioni più concrete, è certamente difficile per il profano di musica giudicare la fedeltà o l'infedeltà di un interprete. Penso, però, che se un'esecuzione riesce a commuovere, a convincere, se è priva di enfasi e di vuoti effetti (gli «effetti senza causa» di cui parla Furtwaengler), se si riesce insomma a seguire senza sforzo, attraverso la mediazione dell'interprete, il pensiero dell'autore, a individuare con chiarezza la forma e l'interna struttura di un'opera, allora tale esecuzione è per certo fedele allo spirito della musica interpretata. C'è da dire anche che l'esigenza di attenersi scrupolosamente alle indicazioni del testo musicale — di eseguire cioè quello che è scritto — è nata come reazione agli eccessi di certi direttori d'orchestra che abbondavano nei colori, che si lasciavano andare a libertà ritmiche assolutamente arbitrarie.

Per ciò che attiene al modo con cui Arturo Toscanini e Herbert von Karajan si accostano a Beethoven, mi sembra che lei abbia già notato l'essenziale differenza tra i due artisti. Il giudizio dei critici, comunque, non è unanime in proposito.

E come potrebbe esserlo? Siamo di fronte a due grandi direttori d'orchestra i quali hanno recato entrambi un contributo notevole all'interpretazione della musica beethoveniana, mediante esecuzioni esemplari. Chi non ha presente la *Nona* diretta da Toscanini, la *Quinta* diretta da Karajan? Personalmente, in un giudizio globale, preferisco il direttore italiano come interprete di Beethoven. Ma lei si lasci guidare dal suo gusto. A mano a mano, ascoltando molta musica, paragonando le varie interpretazioni beethoveniane (non dimentichi, in proposito, Furtwaengler), vedrà il suo gusto affinarsi.

Acquisterà infine la certezza di giudicare rettamente anche se altri cultori di musica, magari più esperti e più addottinati di lei, avranno opinioni contrarie alle sue.



la buona terra

il sole, le stagioni, l'amore dell'uomo per i suoi campi.
Cirio è dove è la buona terra.

La buona terra di Isola della Scala dove
coltiviamo i tenerissimi Piselli del Buongustaio.

La buona terra di Quarto di Marano con i suoi
rigogliosi frutteti per le nostre confetture e frutta allo sciroppo.

La buona terra di San Nicola la Strada dove
matura un'uva particolare, l'"asprina", da cui
nasce l'Aceto Cirio, aceto da Alta Cucina.

La buona terra di San Marzano, da cui
provengono i famosi Pelati Cirio.

La buona terra di...

Cirio è dove è la buona terra.



La conversazione di Natale

Parecchi lettori mi scrivono richiedendomi il testo della conversazione televisiva da me tenuta la vigilia di Natale.

Credo opportuno accontentarli riportando su questa rubrica la conversazione che ho ricostruita sugli appunti:

Per tutta la terra... Ogni anno! Sono millenovecento-settantatré volte: per tutta la terra è Natale e vuol dire che è festa per l'umanità.

E sempre così: per trecentotrenta giorni circa, indifferenti e diffidenti, avari, prepotenti, feroci come belve. Poi, d'improvviso, quel giorno: tutti guardano questo Bambino, persuasi di aver ritrovato in Lui la fonte della speranza.

Questi ultimi anni! Come sono stati cattivi questi ultimi anni: carneficine nei vari continenti tra fratelli appartenenti allo stesso popolo; guerre circoscritte che facevano da paravento agli interessi e agli equilibri delle nazioni grandi, i popoli che veramente comandano... Rappresaglie di sangue, terrore immenso, morte, violenza, uragano di odio portato qua e là, sugli aeroporti, contro creature innocenti, e il mondo per ore, per giorni con il fiato sospeso. Rapine ingenti, sequestri di persone, sfide impavide ed impunite all'ordinamento civile.

Non c'è bisogno di leggere il giornale: ogni giorno è giorno di delitto. Quest'anno: un focolaio di guerra a stento si tiene a bada nell'Indocina e un altro subito divampa nel Medio Oriente.

Gli ultimi mesi di quest'anno dovevano prepararci alla gioia di quella Nascita, giorno per giorno, dicendoci: «è vicino Natale...» sia pure per i nostri piccoli gesti di bontà comunistica. E invece, in questi ultimi mesi cattivi, nuovamente la guerra, e proprio là dove Egli è nato, dove l'umanità doveva accorrere, se non con il corpo, con lo spirito, per contemplarlo e imparare a vivere serena. Ed è una guerra dura, con un lungo strascico, di cui non se ne può sapere l'esito. E tutto il mondo del progresso e del lavoro è sconvolto. Del progresso? Ma questo progresso è davvero civiltà? Aiuta l'uomo a vivere felice? Perché una paura biblica, non politica, sembra essersi impadronita degli uomini. Le restrizioni punitive e ricattatorie dei certi Stati hanno imposto ad altri per le fonti di energia, ci ricordano l'imminente crisi della terra stessa che avidamente abbiamo impoverito delle sue risorse per il nostro benessere e la nostra violenza e non ne daremo più. Chi non è sgomento di questa crisi?

E' apparsa anche una cometa quest'anno nel cielo, a Natale; proprio come allora. Quella guida i magi, gente di altra civiltà, di altra razza, di altra terra, che vennero a vedere Gesù.

Perché così doveva essere: popoli di ogni colore dovevano rinunciare solo all'odio e accogliere l'amore che egli era per il mondo. La nostra cometa, che significò ha? Lo so, è un semplice

fenomeno naturale, dirette, ma contiene anche un messaggio di bene o di male? Pensate che solo l'uomo, con la sua volontà, possa costruire i suoi presagi. Ma quest'uomo moderno si è allenato a costruire le sue stelle, ad attaccarle al cielo per mesi e per anni, abitate o no, con la sua minuziosa tecnica, con la sua spaventosa intelligenza. Perché non ridurre tutto, il firmamento vero, i nostri giocattoli spaziali, la nostra tecnica e la nostra intelligenza, ridurre tutto a quella luce di cui era impastata la stella di Bethlehem che rende sicuri i cercatori della verità?

Il pittore Corrado Cagli ha raffigurato l'umanità, per questa conversazione, in tre sagome umane prostrate a terra. A prostrarsi a terra è stata la fatica della terra, l'avidità della terra, la contesa del suo dominio.

«Si ammazzano per un pugno di terra, perché vogliono essere terra», osservava Sant'Agostino. Vogliamo essere terra? E allora che ci sta a fare, per secoli, questo bambino tra noi? Perché l'umanità non lo abortisce? Egli è sostanza spirituale di Dio che vuole comunicare agli uomini, e gli uomini vogliono essere terra. Ma no! Che il Verbo Incarnato ha avuto fiducia dell'uomo e i figli di Dio, anche nel peccato, si nutrono di speranza.

L'artista bene li ha raffigurati delusi ed esausti, ma in ginocchio: pregano, dunque, perché venga uno, Lui, questo Bambino, a rialzarli, come il padre rialzò il figliol prodigo, a ridare forza per riprendere un cammino di pace, di fratellanza, di amore.

Un Padre che ci guida in nome di Dio, un umile dolce Papa, ha detto, con secolare autorità come disse Cristo: «Uomini, perché temete? Abbiate fede, la pace è possibile, la pace dipende da ciascuno di voi, dipende da te!».

Rinnovatevi: la vita stessa che conduce non vi segue più, è vecchia, deve rinviare, s'impone un cambiamento. Il rinnovamento sia profondo fra te e Dio, come un nuovo patto di amicizia.

Se sei un'umile creatura, se tale ti giudichi e ti senti, forse anche indegna, ricordati che se ti metti al tuo posto, quello che Dio vuole, la tua voce si farà più forte che la voce di mille profeti. Rinnovatevi con il pentimento, riconciliatevi con l'amore, con Dio, con il fratello, e allora, non solo il cielo, ma anche la terra vi sarà generosa e l'abiterete con sicurezza.

Anno 1974, anno 1975: lungo sentiero di santità per gli uomini, che risplendono tempo di pacifica marcia sul cammino della vera civiltà che è costruita di verità e di amore.

E' uno sforzo ripagato da una gioia non tardiva e se è uno sforzo compiuto, è più leggero e sereno. La marcia di innumerevoli creature di buona volontà condotta da Cristo sulla via del grande perdono che nel cuore dell'uomo, al torvo peccato, sostituisce la gioia della santità.

Padre Cremona

SINDROME DI SLUDER

Un nostro lettore vicentino soffre — a detta dei suoi medici — di una particolare forma nevralgica del capo, la sindrome cosiddetta di Sluder. E' merito di questo studioso infatti l'aver isolato, dal confuso campo delle cefalee, il quadro clinico in questione riconducibile ad una sofferenza di un ganglio nervoso, il cosiddetto ganglio sfeno-palatino, riportando così un patimento doloroso del capo a una ben definita struttura anatomica al di fuori del nervo trigemino vero e proprio. Si può infatti affermare che fino ai primi anni del secolo ventesimo ogni dolore del capo veniva riferito ad una sofferenza del nervo trigemino o trigemino, perché costituito da tre branche nervose: la oftalmica, la mascellare, la mandibolare.

La prima descrizione di Sluder della sindrome dolorosa, ormai classicamente nota sotto il nome dello stesso, risale al 1908 e già al suo primo apparire la sindrome venne indicata come nevralgia del ganglio sfeno-palatino. In successivi studi anatomici e clinici questo otorinolaringoiatra americano ha perfezionato l'analisi della sindrome che da lui prende nome, descritta in due monografie, una del 1918 e l'altra del 1927, nelle quali è particolarmente sottolineata l'importanza causale di processi infiammatori a partire dai seni paranasali (sinusiti) e principalmente dal cosiddetto seno sfenoidale, che ha rapporti anatomici di vicinanza con il ganglio sfeno-palatino, che è ubicato nell'osso sfenoide, una specie di cuneo incastrato nel cranio. Al ganglio sfeno-palatino fanno capo i nervi sfeno-palatinici e da esso si dipartono nervi diretti verso le orbite (oculari), verso il naso, verso il palato. Fondamentalmente la sindrome di Sluder è caratterizzata da dolore per lo più a crisi, con epicentro in corrispondenza della radice del naso e con irradiazioni che possono estendersi alla spalla, al braccio fino alle dita della mano; da modificazioni sensoriali gustative; da scomparsa quasi immediata di tutta la sintomatologia a seguito dell'anestesia del ganglio sfeno-palatino. Quest'ultima constatazione starebbe proprio a dimostrare che la sindrome di Sluder è tutta fondata sulla sofferenza di questo ganglio ed è quindi da tenersi del tutto distinta dalla ormai classica nevralgia del nervo trigemino.

Il motivo dominante della sindrome di Sluder è senz'altro rappresentato dal dolore. Il fenomeno doloroso insorge a crisi di durata variabile, ora a carattere urente (come un bruciore) ora a carattere pulsante (come i battiti del polso), con irregolari riacutizzazioni, raggiungendo spesso gradi di notevole intensità. Per quanto irregolari per durata, le crisi si prolungano in media per circa un'ora; la loro insorgenza è per lo più improvvisa, talvolta preceduta da un senso di turgore al naso ed alla guancia; in molti casi la comparsa del dolore è preannunciata da una serie di starnuti.

La sede principale del dolore risulta in corrispondenza della radice del naso con facile estensione al territorio che trovasi attorno alle orbite; per lo più è da un solo lato, ma a volte si estende ai due lati. Il dolore presenta irradiazioni, la cui estensione varia notevolmente da caso a caso, verso la regione mastoidea (dietro l'orecchio), verso la mascella superiore, la tempia e talvolta l'occipite, la spalla, le braccia fino alle dita della mano.

Uno degli aspetti caratteristici del fenomeno doloroso è quello di risparmiare le zone alte del capo, tanto che la sindrome di Sluder viene indicata come «cefalea bassa», cioè cefalea della metà inferiore del cranio.

Se è vero che il dolore è il sintomo fondamentale, è altresì vero che altri fenomeni morbosi caratterizzano la sindrome e sono rappresentati, a crisi complete, da sintomi di congestione nasale, che spesso precedono, ma anche comitano o seguono addirittura, la crisi dolorosa. Spesso dallo stesso lato del dolore si ha fuoriuscita di liquido, «come acqua», dal naso, congestione della mucosa nasale e congiuntivale con lacrimazione e aumento notevole della saliva in bocca (scialorra).

Qualche volta si ha dolore irradiato alle orecchie con ronzio auricolare. Altre volte si arriva alla congestione della mucosa respiratoria tracheo-bronchiale con conseguente tosse stizzosa ed accessi di asma.

In qualche caso compaiono alterazioni del gusto con sensazione di sapore metallico, diminuzione della sensibilità gustativa, specialmente nella parte anteriore della lingua dallo stesso lato del dolore.

A carico dell'occhio a volte i pazienti di sindrome

di Sluder presentano allargamento della pupilla, timore della luce, aumento della tensione del globo oculare, disturbi visivi e soprattutto allucinazioni (false immagini visive) dallo stesso lato della crisi dolorosa.

Il contraccopio psicomotivo dei soggetti colpiti da questa sindrome si estrinseca in un tono psichico depresso ed in uno stato di irritabilità che in diretto rapporto con l'intensità del dolore.

La sindrome di Sluder è un quadro clinico per fortuna raro che colpisce di preferenza il sesso femminile (un uomo su due donne), tra i trenta ed i cinquant'anni.

Tra le cause elencate dallo stesso Sluder sono da prendere in considerazione le sinusiti, cioè le infiammazioni dei seni paranasali (per esempio, seno frontale, seno sfenoidale, seno mascellare), complicanze frequenti delle riniti e delle infezioni parodontarie. Si curano con antibiotici o aerosol antisettici; talora è necessario l'intervento chirurgico. Ma spesso è difficile se non addirittura impossibile identificare con esattezza l'origine del male.

Ogni irradiazione del ganglio sfeno-palatino può scatenare la sindrome di Sluder e perciò traumi, processi infettivi, crisi, tumori; questi ultimi sono stati accertati, per fortuna, molto raramente.

La prognosi della sindrome di Sluder è in genere benigna, tranne i rarissimi casi sostenuti da una neoplasia.

Per la cura, lo stesso Sluder consiglia l'anestesia del ganglio sfeno-palatino quale trattamento di elezione del complesso sindromico.

Per questa pratica anestizzante si ricorre in genere ad una soluzione di cocaina al 10 %, di novocaina al 2 %; con un batuffolo di cotone imbevuto in queste soluzioni si procede all'anestesia della mucosa nasale della parte laterale, in corrispondenza cioè della mucosa nasale situata immediatamente al di sopra del ganglio sfeno-palatino.

Questa metodica è talvolta sufficiente a determinare, con una sola applicazione, una completa guarigione; più spesso l'anestesia va ripetuta ogni qualvolta si ripresenta il quadro sindromico.

Nei casi che si mostrano più resistenti si dovrà procedere ad interventi di maggiore entità, per cui sarà necessario il consulto con un neurochirurgo.

Mario Giacomazzo

Vivi Kambusa.

il digestivo naturale,
che ha in piú il buon sapore amaricante.



non più lacrime di coccodrillo
**sorrisci
all'amaricante**

Dopo mangiato un buon digestivo
è la felice conclusione.

Per questo beviamo Kambusa, che ha il sapore
delle erbe amaricanti delle isole tropicali,
così buono da gustare, trasparente e ambrato;

il suo colore naturale. E anche durante
la giornata, liscio o con ghiaccio,
caldo o nel caffè è sempre un momento
perfetto di equilibrio e di benessere.

KAMBUSA

il digestivo amaricante

un successo dalla Svezia

Lines snib

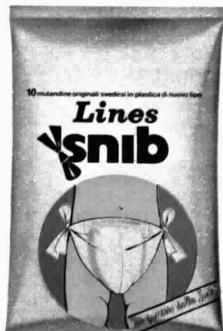
**9 mamme svedesi su 10 usano
questo tipo di mutandina**



STUDIO TESTA 1

PERCHE'?

- 1 praticità:** si lava facile e asciuga in fretta perché non trattiene lo sporco e l'acqua;
- 2 misura unica** la regoli allacciandola sui fianchi;
- 3 nuova morbidezza** non lascia segni sulle gambe del bambino e resta morbida anche dopo numerosi lavaggi (persino in lavatrice a 50°);
- 4 nuova convenienza** il rotolo da 10 mutandine costa solo L. 800 e può durare fino a 300 pannolini;
- 5 facilità d'uso** (guarda le vignette)



Confezione da 10 mutandine L. 800.



sistemare il pannolino nelle apposite tasche



annodare a fiocco i lembi della mutandina sui fianchi del bimbo

Prodotte in Svezia per conto della S.p.A. Farmaceutici Atami.

**5 minuti
insieme**

Un ragazzo di 30 anni

« Sono un ragazzo di trent'anni, amo una ragazza che ne ha ventinove, madre di una bambina di nove anni, ma non ho il coraggio di dirlo ai miei genitori » (Giuseppe di Cagliari).

Trent'anni: un uomo, non un ragazzo. I tempi della scuola e delle ragazze sono finiti da un pezzo ed è già iniziato il periodo della maturità. Lei lavora, produce, ha quindi dei doveri ma anche dei diritti; il diritto, prima di tutto, di formarsi una famiglia, avere una moglie, mettere al mondo dei figli, se insieme li desidera. E senza togliere nulla al rispetto che lei deve ai suoi genitori, la sua posizione deve essere ferma e decisa. Se ritiene che sia questa la donna che vuole sposare lo dica ai suoi, non chiedendo un permesso, ma ponendoli di fronte ad una decisione che lei ha preso in piena libertà e coscientemente. Il fatto che la sua fidanzata abbia già una figlia, non la rende diversa o quanto meno inferiore alle altre ragazze. Siamo sempre allo stesso punto, evidentemente: che cosa dirà la gente? I pettegolezzi e gli sciocchi molte cose, naturalmente; avranno un nuovo argomento di conversazione che li terrà impegnati per un poco, ma quando tutto ciò non sarà più una novità cadrà anche il loro interesse. E' dalla sua sicurezza, dalla sua indifferenza alle chiacchiere che dipende la serenità della donna che si accinge a diventare sua moglie. Ma lei, piuttosto, come considera questa donna? Se la ritiene poco seria, o se la sposa solo perché le fa pena la sua condizione, allora è meglio che ritorni sui suoi passi perché un matrimonio che parte con delle riserve mentali è destinato ad una breve durata. La vita a due è già tanto difficile anche quando ci sono stima, rispetto, comprensione e affetto reciproci. Sono certa che se saprà presentare ai suoi genitori la ragazza che vuole sposare nella luce migliore e se soprattutto si mostrerà ben deciso, non mancherà di avere il tanto sospirato consenso.



ABA CERCATO

Ciclamino di Persia

« In occasione delle feste natalizie mi è stata regalata una bellissima pianta di ciclamino di Persia in piena fioritura. Come mantenerla rigogliosa? » (Alberta F. - Brescia).

La coltura delle piante nei nostri appartamenti moderni è una pratica non facile che richiede cure attente ed adeguate. La pianta per cui mi chiede consiglio è tra le più diffuse, in numerose varietà, e le sue foglie variegata la rendono molto bella e decorativa anche dopo la fioritura. Il sistema migliore per conservarla a lungo è quello di tenerla ad una temperatura di 10/12 °C, ma in un appartamento è praticamente impossibile. Bisognerà allora avere l'accortezza di tenerla lontana da fonti di calore e di trasportarla tutte le sere in un ambiente poco riscaldato.

Particolare attenzione deve essere messa nell'annaffiamento, badando a non bagnare mai la parte superiore del bulbo e la base delle foglie, in quanto ciò farebbe rapidamente marcire la pianta. Somministrare pertanto l'acqua solo per imbibizione, versandola nel piatto portavoia e ripetendo tale operazione quando

questo risulterà nuovamente asciutto. I fiori appassiti devono essere tolti con tutto il gambo, che va strappato con delicatezza alla base. Se vorrà garantirsi altre fioriture nei prossimi anni, dovrà però rinunciare alla pianta verde e cessare l'innaffiamento al termine della fioritura. Una volta appassite le foglie, trasporti il vaso in un ambiente a temperatura attorno ai 5/6 °C, lasciandovelo fino a luglio. Estragga allora il bulbo e lo trapianti, senza ricoprire la parte superiore, in una mistura di terriccio non calcareo e di sabbia. Con una buona esposizione, ma non direttamente al sole, e frequenti innaffiamenti per immersione otterrà presto una nuova fioritura. Difficilmente però sarà rigogliosa come la prima.

La musica di un film

« Mi è piaciuta molto la musica del film Malizia; dove posso trovarla? » (Antonietta L. - Padova).

Malizia di Migliacci-Bongusto la puoi trovare nell'ultimo LP del bravo Fred che si intitola proprio « Malizia... un po'... »: è un disco della « RiFi » sigla RDZ-ST/s 14229.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

dalla parte dei piccoli

La Confédération Mondiale des Organisations de la Profession Enseignante (CMOPE) raccoglie ben 180 organizzazioni di insegnanti di 81 Paesi, per un totale di oltre cinque milioni di persone. In occasione dell'assemblea generale tenuta a Nairobi nell'agosto scorso la CMOPE ha lanciato una campagna al fine di dare un nuovo spazio all'educazione alla pace in tutte le scuole del mondo. Ha perciò invitato tutte le organizzazioni associate a fondare dei comitati nazionali che dovranno cooperare con le Commissioni UNESCO di ciascun Paese nonché con la stampa, la radio e la televisione, al fine di suscitare modi di pensare e atteggiamenti adatti a favorire la comprensione, la solidarietà e la pace nel mondo. In particolare l'educazione alla pace dovrà figurare nei programmi scolastici appoggiandosi ad esempi tratti non solo dall'attualità internazionale, bensì anche dalla vita quotidiana dei ragazzi. I ragazzi verranno abituati a distinguere attorno a sé ingiustizie ed elementi di conflitto, poiché la pace — è stato detto — come la carità, hanno radici nel cuore di ognuno. A tal fine anche i genitori dovranno essere chiamati a prendere parte a questa campagna, associandosi sia alle attività scolastiche sia ai programmi di educazione degli adulti. L'educazione per la comprensione internazionale, la solidarietà, la soluzione pacifica dei conflitti, dovranno figurare inoltre nei corsi di formazione degli insegnanti e nei corsi di perfezionamento in pedagogia. I responsabili della CMOPE hanno anche deciso di intensificare gli sforzi affinché alcuni dei fondi già destinati a spese militari vengano piuttosto stanziati in favore dell'attuazione dei programmi di educazione alla pace nelle scuole. E' intanto in progetto una tavola rotonda che dovrà riunire a Parigi i rappresentanti di varie organizzazioni internazionali al fine di dibattere tutti i problemi relativi all'educazione alla pace.



di uomini capaci di riconoscere l'utilità del mass media per il mantenimento della democrazia, e per altro in grado di valutare criticamente i messaggi che li bombardano da ogni lato. Perciò, a partire da quest'anno, i ragazzi austriaci studieranno la struttura e il funzionamento dei moderni mezzi di comunicazione, nonché gli effetti che essi producono.

La difesa dell'ambiente

Le scuole della Repubblica Federale Tedesca sono attualmente impegnate nell'includere, tra le materie d'insegnamento, i problemi della salvaguardia dell'ambiente naturale. Per ora, in attesa che si riconosca una materia autonoma che tratti questi problemi, essi vengono affrontati nel contesto delle materie che più vi si prestano,

come ad esempio le scienze naturali e l'educazione civica. Nelle scuole professionali tali problemi vengono esaminati sotto l'angolo visuale dei rapporti tra l'ambiente e le diverse professioni. Nelle scuole superiori esistono corsi di specializzazione con relativo diploma.

XXV Salone dell'Infanzia a Parigi

Ogni anno, a novembre, il Salone dell'Infanzia di Parigi apre le sue porte e ciò avviene dal 1948. Quest'anno, nella venticesima edizione, particolare attenzione è stata data alle conquiste spaziali e alla lotta contro l'inquinamento. Una giuria costituita da rappresentanti dei sindacati e dei principali gruppi di distribuzione ha assegnato gli oscar del giocattolo. L'oscar d'oro è andato a una motocicletta dotata di motore elettrico, della GECE. Altri oscar sono stati attribuiti alla stazione aerea di Depreux, al carretto delle quattro stagioni di Pipò, ai pattini a rotelle da velocità della Rollet. Anche i ragazzi hanno assegnato un premio. La più giovane giuria di Francia, infatti, composta di ragazzi tra i dieci e i quindici anni, ha assegnato il Gran Premio di Letteratura del Salone a Max Artis, ufficiale pilota, per il suo inedito *Le vol de Garuda*, un romanzo di avventure ambientato in Cambogia, che vede due bambini in cerca d'un tesoro archeologico rubato.

Teresa Buongiorno

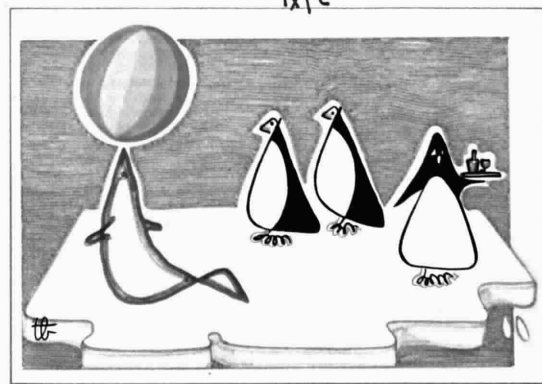
Per un approccio ecologico

Tra le ultime pubblicazioni italiane che propongono ai ragazzi un approccio ecologico ai problemi dell'ambiente, una Guida del naturalista nelle Alpi raccoglie testi di diversi specialisti al fine di dare un'idea articolata dell'ambiente alpino in tutte le sue componenti, dai minerali alle piante agli animali, dal clima alle attività umane. Editto da Zanichelli, il volume, corredato da moltissime fotografie, costa lire 6800. In edizione Mondadori, invece, un volume di Bernard Stonehouse, *Vita del Polo Sud*, che si propone di suscitare nei ragazzi l'interesse per

i problemi della salvaguardia di una zona così lontana eppure così legata a noi da un punto di vista ecologico. Attraverso una precisa e avvincente descrizione delle meraviglie del continente antartico in tutte le sue componenti, l'autore indica le possibilità di sfruttamento razionale delle sue risorse (L. 3800).

I mass media a scuola

Il Ministero dell'Educazione d'Austria ha deciso d'introdurre in tutte le scuole un insegnamento generale relativo ai mass media. In un momento in cui l'influenza della radio, della televisione e della stampa sono continui, è stato ritenuto urgente formare una generazione



per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?

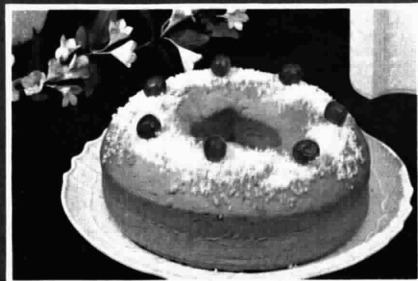
OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO



CON IL
LIEVITO BERTOLINI
VANIGLINATO

Composizione: Pirostatole sciolte di sode - Sbarbonate di sode - Amido di mais - Ediz. originaria. Pesa macchinicamente predefinito in gr. 17 nelli atti del confezionamento.
S.s.s. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

proviAMO insieme

«DALLA VOSTRA PARTE», il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicimale curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Darò e Bianca Palazzo.

Il pannello portaoggetti

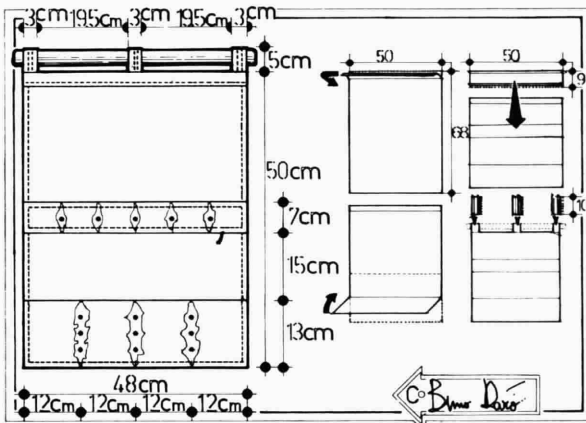
È un pannello che, appeso al muro come un quadro, può sostituire nel bagno il classico armadietto farmacia o il ripiano per le creme: nella camera dei bambini può essere di molta utilità se mancano cassetti per piccoli giocattoli e per la cancelleria, mentre nel guardaroba può servire, ad esempio, per gli attrezzi di lavoro e per tanti altri usi.

Occorrente

Cm. 80 di canovaccio, o di tela jeans o di latta alti cm. 90; 14 chiodi apribili; 1 asta di legno o un bastone di scopa alto cm. 50.

Esecuzione

Realizzare con la stoffa un rettangolo di cm. 68x50 e sul lato superiore, di cm. 50, eseguire una doppia piegatura, la prima di 1 cm, e la seconda di 3 cm, cucire poi a macchina lungo tutto il lato. Sul lato inferiore invece eseguire



subito una semplice rifinitura di 1 cm, per poi ripiegare lo stoffa verso l'alto per una altezza di 13 cm. Avrete quindi una specie di unica grande tasca che suddividerete con i chiodi apribili (3 per ogni separazione) in 4 tasche.

Prendere ora dalla stoffa avanzata una striscia di 9x50 cm, e rifinirla in alto e in basso per il verso della lunghezza. Avrete quindi una striscia alta 7 cm, che applicherete almeno 15-20 cm, al di sopra delle tasche. Con 5 chiodi apribili suddividerete la striscia in 6 spazi vuoti equidistanti tra di loro che serviranno appunto per riporvi altri oggetti. Rifinire a questo punto i due lati del pannello.

Avrete ancora qualche ritaglio, ricavate 3 strisce larghe 3 cm e lunghe 10 cm, cucire sopra il pannello in modo da ottenere 3 passanti attraverso i quali inserirte il bastone.

Qualche idea in più

Il pannello può essere molto più grande e in questo caso eseguirate 2 file di tasche mentre in alto applicherete 2 strisce portaoggetti.

Potrete anche pensare a 2 o più pannelli uniti tra di loro. Eseguite allora dei passanti anche nella parte inferiore del pannello, che si inseriranno sul bastone del pannello sottostante.

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

GRECALE E MAESTRALE

«Ho sentito molto spesso i pescatori, o coloro che se ne intendono, parlare di grecale e di maestrale. Che tipi di venti sono e che regioni interessano?» Questa la domanda di un anonimo da Verona.

Il grecale, o greco, ed il maestrale, o maestro, sono due venti caratteristici delle regioni mediterranee ed hanno alcuni aspetti in comune. Il grecale è il vento da Nord-Est, che, specie d'inverno, spirava sulle regioni venete e sull'alto Adriatico. Quando soffiava con molta violenza, soprattutto sul Golfo di Trieste, assume il ben noto nome di «bora». Il nome di grecale deriva dal fatto che furono i pescatori dell'isola di Malta a dare ai venti, secondo la loro provenienza, quei nomi, divenuti ormai classici. E poiché rispetto all'isola di Malta la Grecia si trova più o meno a Nord-Est, il vento che proviene da questa parte è chiamato greco o grecale. Il maestrale, o maestro, è invece un vento proveniente da Nord-Ovest, originario delle regioni francesi, ove viene chiamato «Mistral». Questo vento, anch'esso generalmente forte, si incanalava lungo la valle del Rodano e, sbucato nel Mediterraneo, investiva particolarmente i mari della Corsica, quelli della Sardegna e la Sardegna stessa. Ambedue questi venti provengono dai quadranti settentrionali. Essi possono essere pili, cioè non accompagnati da feno-

meni meteorologici, ed in tal caso si parla ad esempio di «bora chiara»; oppure sporchi, cioè portano nuvolosità estesa e piogge violente ed in tal caso si parla di «bora scura». Data la loro notevole altezza, le Alpi fanno da barriera alle masse d'aria settentrionali, cosicché queste molto spesso penetrano nel Mediterraneo attraverso le grandi vallate laterali, appunto da Nord-Est, come bora o grecale, e da Nord-Ovest, come maestrale. Sono venti molto forti e possono durare anche alcuni giorni.

CARNE FRESCA E CARNE CONGELATA

«Mi piacerebbe sapere», ci scrive una signora da Roma, «che differenza esiste fra carne congelata e carne fresca. Possiedono lo stesso valore nutritivo, anche se la prima costa meno? Perché, poi, nello stesso spazio di carne congelata, si possono osservare tagli duri come sassi e altri molli, della stessa consistenza, cioè, della carne normale?»

La composizione chimica della carne, in particolare quella in proteine, rimane sostanzialmente immutata dopo il congelamento. Ciò significa che anche il valore nutritivo, che deriva direttamente dalla composizione chimica, è praticamente lo stesso. In questo particolare momento, dunque, in cui il costo della carne incide notevolmente sulla borsa della spesa, è molto importante che tutti i consumatori

sappiano che il prezzo di mercato è un elemento indipendente dal valore nutritivo di un prodotto. Esiste, piuttosto, solo una differenza di qualità fra carne semplicemente congelata e carne surgelata. Quest'ultima si ottiene da animali di piccole dimensioni o da tagli di animali grandi, mediante un raffreddamento ad alta velocità. Si formano, così, piccoli cristalli di ghiaccio, che non ledono le pareti cellulari, e quindi durante lo scongelamento non si ha alcuna diminuzione del potere nutritivo. Le carni surgelate si distinguono dalle altre, perché, per legge, devono essere avvolte in uno speciale imballaggio. Quanto poi alla differenza fra tagli duri e tagli molli, ciò dipende dal fatto che alcuni rivenditori usano scongelare la carne prima dello smercio. Questa pratica è tollerabile solo se il quantitativo scongelato è consumato in giornata. Riporre in frigorifero o magari nuovamente nel congelatore i suddetti tagli, può risultare, infatti, nocivo.

LA PRESSIONE ATMOSFERICA

Il dottor Luigi Calabrese di Napoli scrive: «Il fatto di sentir tanto parlare di previsioni atmosferiche ha avuto il merito di aver reso facile anche ai profani dedurre le conseguenze di una «perturbazione» accompagnata, ostacolata o favorita da alta o bassa pressione. Come però avviene la formazione delle basse e delle alte pressioni?»

Accenneremo a quanto avviene nelle grandi correnti occidentali, riferendoci al nostro emisfero. Come noto, le correnti occidentali costituiscono

un vasto fiume di aria che, nella fascia compresa grosso modo fra 25 e 65 gradi di latitudine, scorre, in media, da ponente a levante. Questo fiume d'aria, però, non ha le sue linee di flusso sempre verso i paralleli, ma, con periodicità variabile, entra in oscillazioni secondo i meridiani producendo onde lunghe ed ampie alcune migliaia di chilometri. Esse determinano grandi spostamenti trasversali per i quali enormi masse d'aria da latitudini intorno ai 50 gradi si spostano verso Nord fino a latitudini di 65 gradi e verso Sud raggiungendo latitudini di 30 gradi. Ora, siccome, come tutti sanno, la Terra ha un moto di rotazione che le fa compiere un giro ogni 24 ore, mentre il piano orizzontale compie un giro su se stesso in un giorno solo al polo, man mano che si scende di latitudine la velocità di rotazione del piano orizzontale intorno all'asse verticale diminuisce fino a ridursi a zero all'equatore. I grandi blocchi d'aria tendono a mantenere la velocità di rotazione intorno all'asse verticale caratteristico di ogni latitudine. Perciò le grandi masse che si spostano a Nord continuano ad avere la rotazione caratteristica dei 50 gradi che è inferiore a quella di 65. Quindi, rispetto alla Terra, sembrano ruotare all'indietro, cioè nel senso detto anticiclonico e formano così le aree di alta pressione. Le masse che invece si spostano verso Sud, tendono anch'esse a mantenere la rotazione caratteristica dei 50 gradi, che però è superiore a quella dei 30. Esse quindi appaiono ruotare, rispetto alla Terra, in senso positivo, cioè ciclonico, e danno luogo alle aree di bassa pressione.

Nel racconto di Roy A. Medvedev

GLI ANILI
STALIN

Si dice che Erodoto sia stato il padre della storia, ed è senz'altro vero, perché Erodoto di Alicarnasso, vissuto dal 485 al 430 avanti Cristo, fiorì nel periodo di massimo splendore della letteratura e della civiltà elleniche, nell'età che, anno più anno meno, fu quella di Pericle e di Socrate. Abbiamo ricordato le date perché la storiografia, come dovrebbe essere risaputo, è l'arte ultima fra le consorelle, e rappresenta una tappa del pensiero umano che segue le altre, così come la riflessione segue l'immaginazione e la maturità segue la giovinezza.

Nella legge di sviluppo della cultura dei popoli, per la prima volta delineata dal nostro Vico, questa fase può anche configurarsi come pensiero critico, cioè, insieme, come comprensione e superamento del passato. Perciò non v'è molto da meravigliarsi se i popoli che usiamo chiamare giovani, nel senso che si affacciano ora o si sono affacciati da poco su quella grande scena che è la storia umana, intesa quale contributo di pensiero, difettino di una seria storiografia.

Storiografia seria è quella che già inaugurò Erodoto, seguito da Tuciddide: che consiste anzitutto nello scrivere con probità, ossia accertando i fatti e con la mente sgombra da pregiudizi. E' il primo canone di uno storico serio. Può accadere che si ottemperi alla condizione dell'accertamento dei fatti, ma si abbia una distorsione a causa dei pregiudizi: distorsione in buona fede, intendiamoci, ma sempre distorsione.

Questo chiarimento preliminare ci sembrava doveroso a proposito del libro di Roy A. Medvedev: *Lo stalinismo* (ed. Mondadori, 738 pagine, 4500

lire). L'autore è fra i giovani « anticonformisti » o « dissidenti », come si usa chiamarli, ma si tratta di un « dissenso » condizionato: ossia egli afferma di essere comunista e marxista, pur mantenendo ferma la sua critica allo stalinismo. Secondo le ultime notizie, anche il dissenso di Medvedev sarebbe rientrato, non si sa se spontaneamente o per obbligo. Comunque, non è questo che qui interessa. Uno storico abituato al metodo critico dovrebbe affermare in primo luogo che è impossibile uno studio serio dello stalinismo senza investigare come lo stalinismo fu possibile in quel tipo di società (come osservò anche Toljatti) e in secondo luogo che le professioni di fede non possono essere vincolanti nell'analisi dei fatti, perché si corre il pericolo di sottemettere i fatti stessi alla fede.

Con queste ovvie riserve, si deve essere molto riconoscenti al Medvedev, che ha dovuto compiere un lavoro quasi sovrumano, consistente nel raccogliere il più gran numero possibile di notizie circa un'epoca nella quale vigeva il più ferreo « segreto di Stato » in un Paese che, ancora oggi, considera « segreti », nonché i documenti raccolti negli archivi (ammesso che esistano), persino gli elenchi telefonici.

Egli si è dovuto quindi affidare alle testimonianze orali, quali fu possibile avere nel breve periodo del disgelo krusceviano, e quali ancora è possibile radunare, con le cautele del caso, dalla bocca dei superstiti di quell'età terribile. Ne risulta un quadro orrendo, cui non si può neppure accennare e di fronte al quale impallidiscono (come ha scritto Solgenitsin) tutte le persecuzioni e le stragi di cui

I. D. P.Y.

Torino
attraverso
il
tempo

Un titolo come *Storia di Torino* mette in guardia, suscita qualche diffidenza: si pensa a certo radicato campanilismo italiano, alle tante inutili polemiche sulle capitali « morali » e « reali », insomma a quelle spinte negative che hanno reso in passato precaria l'unità e che purtroppo a volte affiorano ancora tra i cultori di glorie municipali.

Enrico Gianeri, l'autore della *Storia di Torino* edita da « Piemonte in bancarella », merita che l'equivoco sia dissipato subito: il suo modo di raccontare il passato remoto e recente della città risente delle sue origini toscane, e dunque è spregiudicato e ironico quanto basta a tener lontano ogni sospetto agiografico, a garantire il lettore contro certi luoghi comuni duri a morire.

C'è sicuramente, all'origine di queste pagine, un amore sincero per Torino e il Piemonte: ma è amore di quelli esigenti e gelosi, che inducono a dir le verità anche più scomode. Così ad esempio, su certi personaggi di Casa Savoia, Gianeri scrive pagine che possono apparire irriverenti, proprio

perché incrinano la marmorea solidità di « monumenti » accettati per abitudine, e le stesse vicende risorgimentali sono da lui indagate senza alcun ossequio all'oleografia e alla retorica di comodo, con scrupolo assoluto di obiettività.

Ma la caratteristica più originale di Gianeri — a parte la scrittura, spigliata e ammucchiata, leggibilissima — è il suo gusto per l'aneddoto curioso e sconosciuto, l'abilità nel ritratto graffiato: mai gratuiti, anzi spesso essenziali per la comprensione d'un certo episodio, d'un certo clima. Un modo di far storia davvero moderno, nella scia di quella « divulgazione » che tanti lettori ha conquistato negli anni recenti.

I due volumi — frutto d'una ricerca davvero ampia ed appassionata, spesso condotta di prima mano — sono stampati con cura, senza inutili abbellimenti e con molte utili illustrazioni.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Enrico Gianeri, autore di una « *Storia di Torino* » in due volumi

la storia conserva memoria.

Per la verità, dobbiamo aggiungere, dopo il rapporto Krusciov e il libro della figlia di Stalin, Svetlana, queste stragi non costituiscono più rivelazioni. Il libro di Medvedev si raccomanda piuttosto per la descrizione sistematica degli effetti dello stalinismo nei più diversi settori della vita sovietica: dove si possono raccogliere interessantissime notizie per chi voglia documentarsi in proposito.

Ci sia concesso, dopo aver detto il maggior pregio del libro di Medvedev, di dire anche il suo difetto principale. E il lettore ci consentirà se

a questo punto assumiamo la difesa di Stalin per ricordare che Stalin non fu « un'escrescenza », come qualcuno disse, nella storia sovietica, ma una obiettiva necessità. Il famoso « culto della personalità » a lui rimproverato, si ritrova, nell'una o nell'altra forma, in tutti i regimi del tipo stalinista, e non val neppure la pena delle citazioni: da Lenin a Krusciov, da Krusciov a Breznev, da Breznev a Mao Tse-tung, da questi a Fidel Castro è un seguito di culti di personalità, presenti e passati, che bisognerebbe abolire.

L'altra osservazione è che la polemica con la Provvidenza

storica, che mandò Stalin a governare la Russia, anche questa volta ci sembra un po' fuori posto, perché in verità Stalin adempì ad una funzione non meno di quanto abbiano adempiuto alla loro, nel passato, Ivan il Terribile o Pietro il Grande. V'è solo da sperare che, col trascorrere del tempo, col progredire della civiltà e soprattutto con l'acquisizione di una libera coscienza, il popolo russo, e altri, non abbiano più bisogno di tipi come Stalin. Ma questo è l'ufficio della storia, la quale, non bisogna dimenticarlo, « non facit salus ».

Italo de Feo

In vetrina

Tramonto di uno Stato
multinazionale

Arthur J. May: « La monarchia asburgica ». Dopo la Grande Guerra 1914-18 si disse, non sappiamo se con ironia o con rimpianto, che la monarchia asburgica, spazzata via dal sanguinoso conflitto, poteva essere paragonata ad un bel vaso antico il cui valore veniva apprezzato solo dopo che era caduto a terra e si era frantumato in mille pezzi. Ancor oggi c'è chi ricorda, e ritiene attuale, il giudizio secondo cui lo Stato austro-ungarico « se non ci fosse bisognerebbe inventarlo ». Ma la storia non torna, indietro e quello che fu definito « l'impossibile anacronismo » degli Asburgo è diventato appunto irrimediabilmente impossibile.

Ciò non impedisce tuttavia che esso continui a suscitare un grande interesse tra gli uomini politici e gli studiosi, dato che le sue vicende costitui-

scono motivo di seria meditazione proprio in questo nostro tempo che sta vedendo il sorgere e l'affermarsi degli Stati multinazionali. E poiché la monarchia asburgica ha costituito per secoli l'esempio insigne di uno Stato multinazionale nel cuore dell'Europa, con una missione e con funzioni che tutti gli riconoscono, sembra logico che la sua storia susciti non disinteressate attenzioni nell'Europa, e specialmente negli Stati Uniti, dove — è stato notato — i problemi del pluralismo etnico e linguistico assumiamo in larga parte a quelli che dovette affrontare la monarchia austro-ungarica e dove si cerca di analizzare con diligenza la posizione internazionale e la diplomazia degli Asburgo.

In quasi sei secoli e mezzo, cioè dalla fine del secolo XIII, quando la casa di Asburgo cominciò a governare l'Austria, vicissitudini d'ogni genere accompagnarono la sua ascesa fino a farla diventare la più potente famiglia d'Europa e farla regnare su popoli diversi. Ma i motivi di riflessione più stimolanti non vengono cercati tanto indietro nel tempo. Essi

costituiscono materia prediletta degli storici solo per gli ultimi cinquant'anni della monarchia, appunto perché è in questo corso tramontante che si tenta di individuare i segni (ed i perché) della catastrofe finale. E' vero che molte monarchie sono cadute a seguito di sconfitte militari, ma gli Asburgo avevano subito distinte non meno gravi di quella del 1918 eppure non erano crollati. Che cosa è stato allora a travolgerli? E questo qualcosa può rappresentare un pericolo rintracciabile ed imminente anche negli odierni Stati multinazionali?

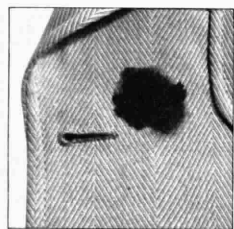
Sono questi interrogativi, ai quali intende proporre una risposta, che rendono invitante l'opera, uscita ora in Italia, di uno studioso americano, Arthur J. May, docente all'Università di Rochester, scomparso nel 1968, il quale ha dedicato una intera vita alle indagini sui fatti dell'Europa centrale. E' un panorama ampio, vivace, il più possibile obiettivo di ciò che è accaduto nel regno austro-ungarico tra il 1867 ed il 1914. Come nota Angelo Ara nell'introduzione a questa edizione italiana, alla totale completezza del saggio mancano un maggio-

re approfondimento dell'ascesa delle classi borghesi, una più accurata distinzione tra le componenti ideologiche e culturali che corrodono all'interno l'apparente unità etnica delle singole nazionalità, una accentuazione del fenomeno urbanistico che contribuiva a modificare gli strati sociali con la graduale sostituzione della gente di origine contadina (nazione senza storia) a quella di origine cittadina (nazione storica). Noi potremmo aggiungere che sarebbe stato desiderabile un più organico riferimento alle spinte determinate dalle applicazioni tecnologiche che si diffondevano alla fine del secolo scorso (si pensi, per fare un esempio, alla costruzione delle ferrovie che non ebbero soltanto una funzione commerciale) e sarebbe stato anche gradito qualche accenno più consistente alla presenza e all'azione delle minoranze italiane.

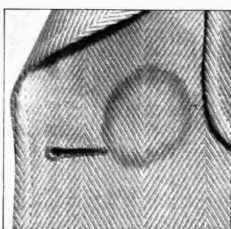
Ciò però non impedisce di considerare l'opera del May un saggio fondamentale, suggestivo ed illuminante, soprattutto sull'aspetto cruciale dell'argomento: le cause del tracollo

segue a pag. 10

Uno smacchiatore che lascia alone, non è uno smacchiatore.

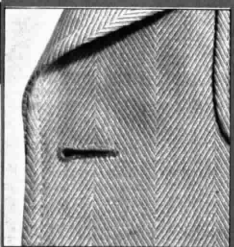


Una macchia difficile, può essere "eliminata" da un buon smacchiatore, però, spesso...



sul tessuto appare l'alone, una chiazza opaca ben visibile. Questo avviene con un normale smacchiatore. Invece...

Viavà e la macchia se ne va... senza lasciare alone.



Viavà non lascia alone. Perché solo Viavà, il nuovo smacchiatore "a secco" spray, contiene "Hexane", un prodigioso ritrovato che agisce solo sulla macchia e non su tutto il tessuto.



Viavà "contiene Hexane"

leggiamo insieme

in vetrina

segue da pag. 9

asburgico. E' certamente vero quello che disse uno statista della monarchia, Casimir Badeni, nel 1895: « Ogni guerra è una impossibilità per l'Austria... Uno Stato di nazionalità differenti non può fare una guerra senza corre pereicoli per la sua integrità ». Eppure tutto lasciava pensare che anche la questione delle nazionalità potesse venire composta, prima o poi.

Era stata una monarchia che era riuscita, dopotutto, a superare il ciclone napoleonico, le rivoluzioni liberali, la sconfitta contro i franco-montesi nel 1859, la disfatta di Sadowa contro i prussiani nel 1866. Proprio un anno dopo Sadowa era stata finalmente risolta la questione ungherese.

La monarchia austro-ungarica (due Stati distinti con un unico sovrano e con tre ministeri comuni) che sostituita il vecchio Impero d'Austria, dopo aver sopportato una terribile crisi economica nel 1873, era riuscita a tornare da protagonista sulla ribalta della politica europea, tanto da essere considerata la vera vincitrice del Congresso di Berlino del 1878 per essere riuscita ad allargare la propria influenza sui Balcani a spese della Turchia e contro le mire russe. Un prestigio che venne mantenuto fin quasi alla vigilia della Grande Guerra (l'annessione della Bosnia-Erzegovina è del 1908) e che era sostenuto da una vivace e diciamo pure brillante situazione interna. « Le industrie austriache », nota il May, « con la protezione dello Stato raggiunsero una prosperità senza precedenti: nel 1912 venne calcolato che la produzione industriale era maggiore circa del 50 per cento di quella di dieci anni prima ». La rete ferroviaria era tra le migliori d'Europa, si progettavano canali navigabili per più di mille miglia, i porti — specialmente quello di Trieste — avevano raddoppiato il loro movimento dalla fine del secolo al 1913. La vita politica ed intellettuale appariva in costante effervescenza. Erano sorti nuovi partiti (fra i quali primeggiavano i cristiano-sociali ed i socialdemocratici), il regime parlamentare sembrava consolidato, la stampa dava l'impressione di essere sufficientemente libera, le università in espansione, la letteratura, la musica, le arti, le scienze apprezzate in tutta Europa.

Eppure, nel giro di pochi anni, tutto venne spazzato via. C'era nell'organismo una malattia, che le classi dirigenti austro-ungariche avevano sì diagnosticato nella sua natura ma non nella sua gravità (altrimenti non avrebbero scatenato la guerra): la struttura soprannazionale concepita arcaicamente e la corrotta inefficienza dell'aristocrazia dominante. Il libro del May ce lo fa percepire acutamente mostrando, senza dirlo, come problemi che sentiamo tuttora attuali fossero trattati con gesti ed atteggiamenti che ci paiono lontani di secoli, mentre invece furono di personaggi che molti di noi hanno visto ancora viventi. (Ed. Il Mulino, 726 pagine, 10.000 lire).

Antonino Fugardi



Glysolid è la crema ricca di glicerina per proteggere la bellezza delle tue mani.

Lo stile di una donna è anche lo stile delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre mani deve essere protetta e difesa. La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella pelle, le protegge rendendole più belle e più morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno più i nemici delle vostre mani.

Johnson & Johnson

Glysolid è prodotto e venduto in Italia dalla Johnson & Johnson

il carciofo è salute



contro il logorio della vita moderna

a cura di Ernesto Baldo

Incontro con Loredana Furno

Negli studi TV di Torino si è registrato in questi giorni un «Incontro con Loredana Furno», un breve «recital» di danza, animato appunto da Loredana Furno. Prima ballerina, da diversi anni svolge la propria attività nei maggiori teatri lirici italiani, dal S. Carlo di Napoli alla Fenice di Venezia, dall'Opera di Roma al Comunale di Bologna, dal Verdi di Trieste al Regio di Torino. Tra le sue interpretazioni più rimarchevoli il ruolo di Mascia ne «Il gabbiano» di Vlad-Menegatti accanto a Carla Fracci e il ruolo di protagonista nei balletti «Aci e Galatea» di Rota-Otinelli, «La sonata dell'angoscia» di Bartok-

112858



Loredana Furno, protagonista in TV

Milios, «Incontro» di Fuga-Acquarone, «Ayl» di Correggia-Acquarone. Vincitrice di numerosi premi di prestigio come il Viotto e la «Noce d'oro», la Furno presenterà nel corso di questo «incontro» televisivo alcuni brani di Rossini-Britten e un brano di Strawinsky tratto dalla «Histoire du soldat». Recentemente la Furno si è imposta all'attenzione del grosso pubblico partecipando ad una puntata di «Canzonissima». Sposata e madre di due bambini, tra breve riprenderà l'attività teatrale accanto a Carla Fracci in «Coppelia» e ne «Il fiore di pietra».

Simonetti due

Finito alla televisione «Formula 2», con Alighiero Noschese e Loretta Goggi, il maestro Enrico Simonetti si è immediatamente riacostato alla radio: due programmi lo attendevano. Il primo, «Ed ora l'orchestra», si propone di mettere a fuoco con la collaborazione delle due or-

chestre di musica leggera di Milano e di Roma il lavoro e la personalità dei più bravi arrangiatori italiani: da Calvi ad Umiliani, da Gaslini a Ceragioli, da Migliardi ad Esposito. Quasi contemporaneamente Simonetti riprenderà da kadio Firenze la conduzione di «Le piace il classico?», in una edizione che da aprile riproporrà ai radioascoltatori i personaggi diventati milionari nei sei cicli succedutisi dal 1967 ad oggi.

Preferisce la TV

Maria Rosaria Omaggio, la «ragazza dell'anteprima» è diventata con «Canzonissima» un personaggio: la gente la ferma per strada e i ragazzini le chiedono l'autografo. A marzo Maria Rosaria sarebbe dovuta andare in tournée con un musical guidato da Pippo Baudo, ma al momento di firmare il contratto ci ha ripensato. E così tornerà presto sui teleschermi per presentare tre special, prodotti dalla televisione inglese imperniati sull'esibizione del musicista Burt Bacharach. Ospiti di questi show sono tra gli altri Sammy Davis, Peter Ustinov, Rex Harrison e Stevie Wonder.

I «gialli» di Morandi

In uno studio del Centro di Produzione di Milano il regista Guglielmo Morandi è alle prese con «Testimone d'accusa», «giallo» dell'inglese Jack Roffey scritto apposta per la televisione. Protagonista è Ferruccio De Ceresa che reduce dai successi di «Esp» e di «La scuola delle mogli», interpreta il personaggio di Simon Crawford, avvocato «vip», di quelli che contano insomma, cui tocca la sorte di essere accusato di omicidio. Una montagna di prove e di testimonianze precipita sulle spalle del celebre professionista: è lui che ha ucciso con una pugnale il giudice Gregory, tra l'altro, suo vecchio amico. «E' un "giallo" classico, non d'azione», dice il regista Morandi, «senza alcuna truculenza. Personalmente, ne ho abbastanza di gialli sanguinolenti. Con «Testimone d'accusa» assistiamo a un duello tesissimo, sul filo della logica e dell'asame critico degli avvenimenti e dei fatti apparentemente più insignificanti, fra un abile avvocato e un non meno abile pubblico ministero». Lo sceneggiato, in una sola puntata, è ambientato quasi per intero in un'aula di tribunale.

Dieci minuti con Walter

Vittorio Gassman e Walter Chiari di nuovo alla radio. Il primo ha infatti accettato di tornare, da domenica 3 marzo, giorno d'inizio della nuova serie, a «Gran Varietà». Mentre Walter Chiari dal 14 gennaio ha un appuntamento fisso con i radioascoltatori. Si tratta di «Un giro di Walter» che va in onda, tranne il sabato e la domenica, tra le 13,40 e le 13,50 sul Secondo.



I Baci sono parole.



*Qualche volta le tue parole
non bastano ad esprimere
i sentimenti.*

*Ma i Baci-lo sapevi?-
sono parole.*

*Quelle dolci parole che immagini...
e forse non dici, Baci Perugina:
oggi anche in nuove
fantasiose confezioni, per di
nuove parole d'amore.*



V/E

***Sul piccolo schermo,
da questa settimana,
«Sabato sera dalle
nove alle dieci»: un
varietà inconsueto
in quattro puntate***

di Antonio Lubrano

Roma, gennaio

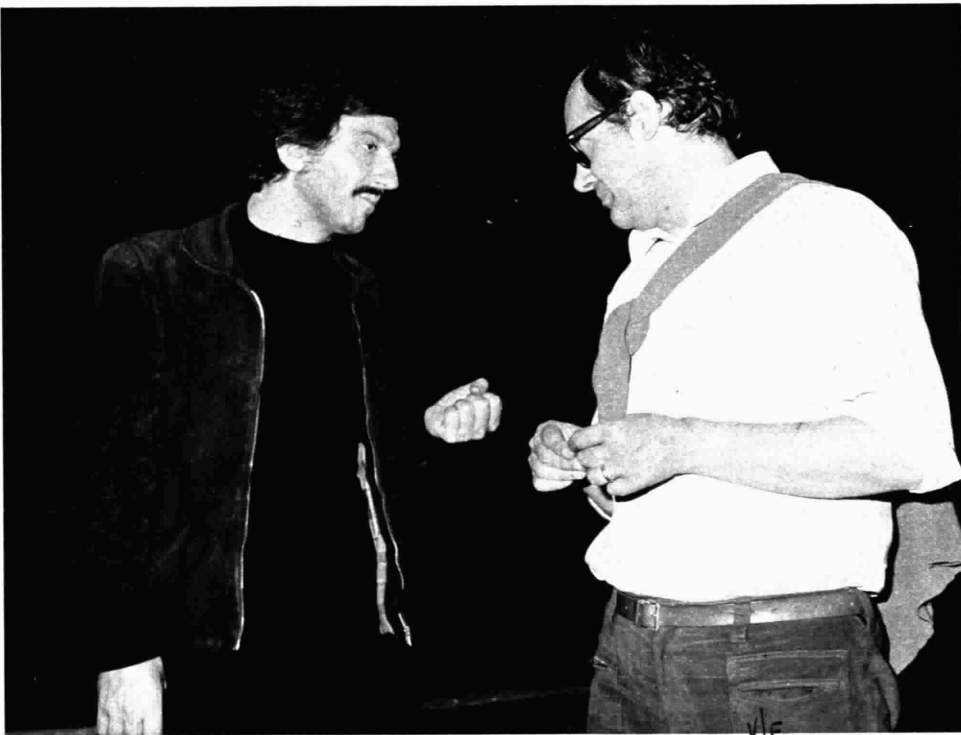
Pur avvertendo il fatale logorio di certe formule, i responsabili del varietà televisivo propendono, e non da oggi, per una «cauta sperimentazione». Presa a prestito dal linguaggio politico, l'espressione mi sembra calzante per definire il lentissimo, faticosissimo processo di svecchiamento dello spettacolo leggero in TV. Una prudenza che sembra giustificata, d'altra parte, dall'abitudine del pubblico allo show di formula tradizionale e da talune reazioni che gli stessi telespettatori hanno allorché il varietà tenta di rompere certi schemi. L'esempio dell'ultima *Canzonissima* è ancora fresco: spostata alla domenica e ridimensionata a scheletrica gara canora, la trasmissione suscitò nell'ottobre scorso molte proteste, sicché per appagare la supposta nostalgia del pubblico fu necessario tornare al balletto, agli sketches, agli ospiti: i tipici ingredienti, vale a dire, del varietà di sempre.

Nell'arco di vent'anni, tuttavia, più di una novità è stata accettata con favore dal medesimo pubblico a cui si attribuiscono, ora, certi rimpianti. Basterebbe richiamare il successo di *Giardino d'inverno* sul finire degli anni Cinquanta o di *Studio Uno*, che risale al 1961. La



**Nella
scatola
cinese di
Gigi Proietti**

V/E



Luigi Proietti viveur, a sinistra, e, qui sopra, con Ugo Gregoretti, autore dello show. Il loro è un sodalizio affiatato: fu Gregoretti a far conoscere l'attore in TV con « Il circolo Pickwick » e recentemente hanno lavorato insieme per lo sceneggiato « Le tigri di Mompracem »

produzione leggera era allora caratterizzata da un gusto piuttosto provinciale. I due nuovi show si proposero invece con un ambizioso piglio internazionale: per la prima volta sugli schermi domestici apparvero vedette d'oltre confine. In tempi molto più vicini a noi, si potrebbero citare almeno tre spettacoli che hanno tentato in qualche modo di innovare, anche se le reazioni del pubblico non sono state in tutti e tre i casi positive. Parlo di *Dove sta Zaza*, maggio 1973, che ha ottenuto un indice di gradimento pari a 77 e che viene a giusta ragione indicato come l'inizio di una svolta nella « cauta sperimentazione ». Di *Addio tabarin*, realizzato a Milano e di *Il poeta e il contadino*, con Cochi e Renato, il meno fortunato dei tre tentativi.

Che vi sia un bisogno indistinto nella massa dei telespettatori di qualcosa di diverso dal consueto, mi pare indubbio. Non è certo casuale che show di tradizione come *Senza rete* abbiano avuto nell'ultimo ciclo meno ascolto che negli anni precedenti. Persino uno spettacolo accattivante come *L'appuntamento*, che si giovava di Ornella Vanoni e di un Walter Chiari tornato alla forma migliore, ha avuto un'accoglienza inferiore a quella prevedibile, mentre ha colto le presoché generali simpatie uno special inconsueto come quello di Carla Fracci (il travolgente e godibilissimo cancan di *Serata con Carla Fracci* è stato replicato a fine anno in *Rivediamoli insieme* e ne *L'arte di far ridere*).

Fra l'opportunità di restare an-

Ladro, scienziato, playboy, barbone, l'attore è di volta in volta protagonista di una vicenda che fa da cornice a una rivista di cui è lui stesso interprete sul piccolo schermo: lo spettacolo, dice l'autore Ugo Gregoretti, si svolge su due piani, contemporaneamente. Accanto a Proietti compariranno a turno Beba Loncar, Sandra Milo, Adriana Asti e altri personaggi popolari

corati alle formule già collaudate e l'esigenza di cambiare, se non altro per venire incontro alla disponibilità di una parte del pubblico, si muovono dunque i responsabili del varietà televisivo. Sicché, adesso, dopo otto sabati riservati a un programma di pura tradizione come *Formula 2*, ne avremo quattro per una trasmissione di tipo diverso. S'intitola *Sabato sera dalle nove alle dieci*, protagonista Luigi Proietti, l'attore-rivelazione di questi primi anni Settanta, il quale ha chiesto e ottenuto che a scrivere i copioni fosse un autore di cui ha antica stima, Ugo Gregoretti (fu quest'ultimo, del resto, ma nel ruolo di regista, che mise in luce le qualità di Proietti chiamandolo a interpretare per la stessa TV *Il circolo Pickwick*, uno sceneggiato tratto dal celebre romanzo di Dickens).

Come autore di rivista, Gregoretti si considera un esordiente. « Pur non avendo alcuna esperienza in

questo campo », dice, « mi è sembrato che fosse un dovere di coerenza accettare l'impegno. Avevo sempre partecipato, infatti, alle critiche corali che investono lo spettacolo televisivo leggero, sostenendo però allo stesso tempo la necessità di intervenire, di tentare in umiltà questa prova, io come altri, nella presunzione di saper scegliere strade meno banali. Limitandosi a criticare non si riesce ad arginare quel qualunquismo che è la base ideologica di non pochi show del sabato sera ». Lo stimolo principale, ben s'intende, è venuto dal fatto che protagonista di codesto spettacolo insolito sarebbe stato Proietti, del quale l'inventore di *Controfigotto* (un esempio di giornalismo televisivo satirico ancora ineguagliato), conosce tutte le risorse. « Mi sono sforzato perciò di trovare alcune situazioni che consentissero il maggior respiro alla sua recitazione, che gli permettessero di delineare

compiutamente un personaggio. In ciascuna delle quattro puntate, dunque, lo spettacolo si svolge su due piani: Proietti impegnato in una vicenda e Proietti mattatore di una varietà tradizionale: in tal modo sono state sfruttate anche le altre attitudini dell'attore, prima fra tutte l'attitudine al canto ».

Facciamo un esempio pratico. Nella prima puntata Gigi Proietti è un ladro. Con un complice egli si introduce in un appartamento e qui tenta di scassinare la cassaforte dove presumibilmente sono custoditi i gioielli della famiglia-vittima. I padroni di casa hanno lasciato acceso, però, il televisore. Una distrazione che può capitare a chiunque. E sul televisore, quel sabato sera, alla classica ora pre-austerità c'è un programma di varietà. Lo conduce un personaggio che è straordinariamente somigliante al ladro. Ovviamente lo stesso Proietti. Mentre i malviventi sono al lavoro, arriva la « colf », una collaboratrice domestica a mezzo servizio che si sorprende, è chiaro, della presenza dei due estranei, ma credulona com'è accetta subito la giustificazione dei ladri, tanto più che nel « sor Proietti » ha già riconosciuto il protagonista dello show televisivo in onda in quello stesso momento. I suoi padroni, le spiegano infatti, sono stati prescelti fra tanti abbonati alla TV a passare una serata con i personaggi dello spettacolo. La « colf », che è Bice Valori, sogna così di sostituirsi ai suoi datori di lavoro e di entrare al Teatro delle Vittorie, il celebre tempio di *Canzonissima*.

« La vicenda principale », osserva Giancarlo Nicotra, il giovane regista delle quattro puntate, « fa da involucro cioè alla rivista di genere tradizionale che scorre contemporaneamente sul piccolo schermo ». Talvolta il racconto-cornice passa in secondo piano lasciando il campo al balletto, all'ospite o allo stesso Proietti nel ruolo di showman, tal'altra il varietà perde la scena per far spazio all'avventura che sta vivendo il Proietti attore. In qualche caso, come nella prima puntata, v'è un momento di osmosi tra i due spettacoli, quando Bice Valori sogna di essere realmente al Delle Vittorie, dove appunto si svolge *Sabato sera dalle nove alle dieci*.

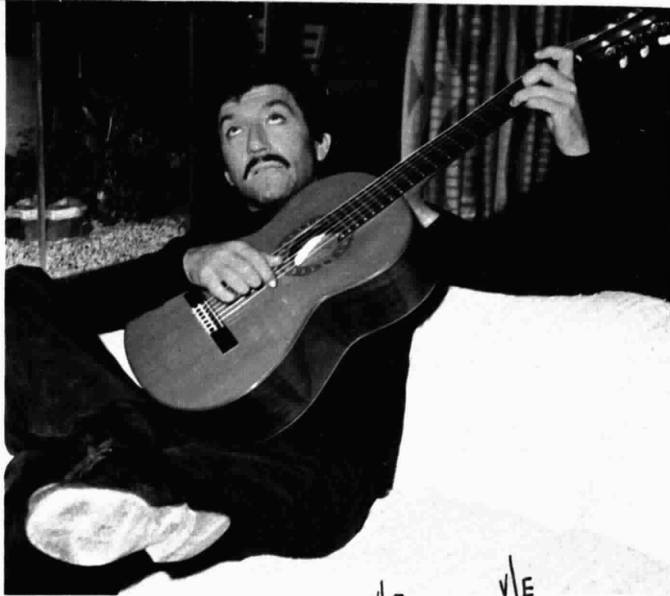
« L'elemento-cardine », aggiunge Nicotra, « è ogni volta un piccolo apparecchio TV. Nella trasmissione iniziale fa da testimone a un furto; in quella dove Proietti assume il ruolo di uno scienziato (una specie di dottor Jeckill), viene direttamente coinvolto nella vicenda; nella puntata in cui Proietti è un playboy il televisore fa da terzo incomodo fra lui e la giovane donna che sta tentando di sedurre (Adriana Asti); in quella infine dove Proietti veste gli stracci di un barbone che vive sotto un ponte del Tevere, il televisore si propone come un simbolo della civiltà dei consumi ».

Due differenti ribalte che s'intersecano. E i personaggi popolari che compaiono accanto al mattatore sull'una recitano e sull'altra si producono nel consacrato ruolo di ospiti: Bice Valori, Beba Loncar (che sarà l'infermiera dello scienziato), Sandra Milo, Adriana Asti, Leopoldo Trieste (chissà perché lo vediamo così raramente in TV), il piccolo Francesco Baldi (già apprezzato interprete di uno sceneggiato di successo, *Dedicato a un bambino*) e Massimo Ranieri.

Per cinque anni tra le riserve del sabato sera, Nicotra (che ne ha 29) appare ottimista: « Io credo che il

Nella scatola cinese di Gigi Proietti

Alcuni momenti della prima puntata. Qui a fianco, Bice Valori e Gigi Proietti nella vicenda che fa da cornice allo spettacolo. L'attrice impersona una « collaboratrice familiare » alle prese con due ladri. Nell'altra foto a destra in alto, Proietti-showman si cimenta con la chitarra



Proietti in versione scassinatore e, nelle due foto a destra, con il complice (l'attore Massimo Giullani). Regista di « Sabato sera dalle nove alle dieci » è Giancarlo Nicotra



pubblico apprezzerà questo spettacolo diverso, nel quale la comicità si basa sulla situazione e non sulla battuta ». Aiuto-regista di Trapani, all'esordio, Nicotra ha firmato poi i filmati di *Canzonissima 1968*, di cui era regista Antonello Falqui, e successivamente ha diretto alcuni show. Più titubante appare invece Ugo Gregoretti, 43 anni, napoletano, sposato, 4 figli, passato dal giornalismo scritto alla televisione, alla regia cinematografica (*I nuovi angeli*, *Omicron*) ed ora tornato alla TV, per la quale ha realizzato uno sceneggiato tratto da Salgari, *Le tigre di Mompracem* (con lo stesso Proietti nella parte di Sandomkan), e sta adesso preparando un ciclo a puntate sul romanzo popolare italiano. « Non so prevedere », dice, « quali possano essere le rea-



zioni del telespettatore. Solo in parte, infatti, egli troverà in questi quattro sabati gli ingredienti soliti del varietà».

E lui? Gigi Proietti in questi giorni lavora in teatro. Lo Stabile dell'Aquila ha messo in scena *La cena delle beffe* di Sem Benelli, diretta e interpretata da Carmelo Bene. Antagonista dell'«enfant terrible» dello spettacolo italiano è appunto Gigi Proietti, nella parte di Neri Chiarantesi, la stessa che Amedeo Nazzari con l'omonimo film di Blasetti portò alla popolarità nel 1941. Pare che il Neri 1974 reciti senza enfasi la celeberrima battuta: «Chi non beve con me peste lo colga». Dall'Aquila la compagnia si trasferisce a Firenze e poi al Teatro Sistina di Roma, dove Proietti ebbe il battesimo del successo due anni fa,

accanto a Renato Rascel con la commedia musicale *Alleluja brava gente* (e dove, sia detto per inciso, si mise in luce anche Mariangela Melato).

«Dietro la mia aria spavalda nasconde una grande paura», così disse qualche mese fa a Maurizio Costanzo che lo invitava a parlare del suo prossimo spettacolo televisivo. «Noi romani siamo così. Dietro l'apparenza, l'estrema sicurezza, si nasconde la fifa. Una fifa che ci divora. E poi questa è un'occasione che, se uno, per ipotesi, fa fiasco...». Ma è da credere che le già tante volte dimostrate qualità di attore di razza trasformeranno l'ipotizzato fiasco in un successo anch'esso nuovo. Personalmente ricordo come esilaranti quei dieci minuti di Proietti in una puntata di *Canzo-*

nissima 1972. I giornali parlarono di lui come del «nuovo Gassman». Un Gassman, fra l'altro, che canta con sfrontatezza e con gustosa ironia vecchie canzoni romane come *Son contento di morire, ma mi dispiace, Nun je da' retta Roma* (dal film *Tosca*) o scritte apposta per lui da Roberto Lerici, *Vado a letto con una tigre, Ti amo e Che brutta fine ha fatto il nostro amore*, sigla finale di *Sabato sera dalle nove alle dieci*. Entriamo dunque nella scudola cinese di Proietti con la disposizione a trascorrere un sabato, se non del tutto nuovo, diverso.

Antonio Lubrano

Sabato sera dalle nove alle dieci, va in onda sabato 26 gennaio alle ore 20,45 sul Nazionale TV.

Ecco il protagonista dello spettacolo nel personaggio di Don Chisciotte: non sono del resto per lui panni nuovi, visto che interpretò l'eroe del capolavoro di Cervantes in uno sceneggiato diretto da Carlo Quartucci

di Vittorio Libera

Roma, gennaio

La malattia più diffusa oggi in Italia è la farmacomania. Lo affermano studiosi molto seri e, sulla loro bocca, l'asserzione suona tutt'altro che come una battuta di spirito. Per ammissione concorde di professori d'università, primari d'ospedale, direttori di mutua, assistenti sociali e persino di alcuni fra gli stessi ricercatori dell'industria farmaceutica, il consumo di medicinali sta avvicinan-

dosi anche in Italia ai limiti pericolosi che ha toccato negli Stati Uniti d'America e nella Svezia dove, secondo le statistiche ospedaliere, un ricovero su dieci è dovuto a eccessi terapeutici.

Si tratta d'un fenomeno che, sia pure in diversa misura, investe tutti i Paesi altamente industrializzati ed è anzi caratteristico della moderna civiltà industriale. Tenendo il passo con lo sviluppo tecnologico, la medicina ha compiuto negli ultimi anni progressi spettacolari e queste acquisizioni, attraverso l'impiego sempre più rapido e capillare dei mezzi d'informazione, sono pervenute alla massa



SOTTOPROCESSO Ci si ammala per cui la salute

La rubrica televisiva di Leonardo Valente e Gaetano Nanetti affronterà il problema della «farmacomania» che sta toccando anche in Italia livelli pericolosi. Le cause del fenomeno e i possibili rimedi. Fra i prossimi argomenti della trasmissione anche il limite di velocità per le auto

della popolazione. Per di più, con l'abbattimento di molti tabù e una diversa interpretazione del rapporto fisico, hanno permesso un dialogo più aperto sul nostro corpo, sulle malattie che lo affliggono e sui possibili rimedi. Ne è derivata una crescente curiosità, continuamente alimentata da noti-

zie spesso romanzate e poco attendibili. Questa pseudoconoscenza, e le statistiche che dimostrano un progressivo allungamento della vita media, hanno fatto intravedere all'uomo la possibilità di assicurarsi con facilità una migliore condizione fisica e di evitare, grazie ai farmaci, il rischio delle malattie e il fisiologico declino dell'organismo. Si è arrivati così all'identificazione del medicamento con la salute e quindi a una sua mitizzazione: per molta gente il prodotto farmaceutico ha assunto il ruolo d'una nuovissima divinità capace di modificare la realtà e di far superare il senso di insicurezza tanto spesso identificato con la

malattia. Da questa moderna superstizione è nata la propensione al farmaco, che è ormai diventato il più fido e abituale compagno della vita quotidiana: la «salute in pillola» non appare più uno slogan pubblicitario involontariamente umoristico, ma esprime uno degli aspetti caratteristici della nostra civiltà. A questa situazione molto contribuisce la diffusa assistenza mutualistica, vale a dire la gratuità dei medicinali: infatti, nei Paesi dove spetta all'assistito una quota della spesa, il consumo è considerevolmente più basso a riprova del fatto che gioca in esso, più che l'esigenza del farmaco, la facilità con cui può esser ottenuto.

Sull'abuso dei farmaci e sulla tendenza che questo fenomeno ha a dilatarsi pericolosamente nel nostro Paese i curatori della rubrica televisiva Sottoprocesso hanno or-



Negli studi romani di via Teulada durante la registrazione di un dibattito di «Sottoprocesso». Nella foto a fianco, Leonardo Valente, il conduttore della rubrica

rare

ganizzato un'«istruttoria» di bruciante attualità. I telespettatori che hanno visto nelle settimane scorse le prime due puntate della rubrica curata da Leonardo Valente e Gaetano Nanetti (puntate dedicate alla criminalità e alla burocrazia) sanno che nella nuova serie di *Sottoprocesso* c'è, rispetto alle edizioni degli anni precedenti, una novità importante e sostanziale: il dibattito, infatti, muove dalla constatazione comune, e accettata dai due contendenti, che il problema scelto per il «processo» esiste e che la società italiana se ne è resa conto; il contrasto si articola dunque sulle linee di soluzione sostenute. Perché questo cambiamento nell'impostazione della rubrica? Perché si pensa che la società italiana abbia superato la fase della denuncia e si muova ormai sulla strada delle soluzioni concrete. Questo è, ad ogni modo, il caso dell'abuso dei farmaci che verrà dibattuto in una delle prossime tornate del tribunale televisivo. Il problema è diventato di

dominio pubblico per le polemiche suscitate dalla situazione deficitaria degli enti mutualistici italiani, a cominciare dal maggiore di essi, l'INAM, a causa del fortissimo consumo di medicinali. Le cifre parlano chiaro: la spesa per prestazioni farmaceutiche a carico dell'INAM è passata da 51 miliardi nel 1958 a 167 miliardi nel 1963 e a 333 miliardi nel 1968, un aumento innegabilmente sproporzionato all'incremento della popolazione e non corrispondente a un peggioramento della salute pubblica, che è anzi in continuo miglioramento.

Altre cifre, egualmente allarmanti, sono quelle che riguardano le specialità medicinali che l'INAM fornisce gratuitamente ai mutuatisti: nel 1968, destinato ai medici risultano iscritte 12 mila specialità, distribuite in 27 mila confezioni. Ci si trova, evidentemente, di fronte a una moltiplicazione delle specialità che presentano, sotto etichette diverse, una analoga composizione. Ed è comprensibile come, in questa giungla della concorrenza farmaceutica, riesca a volte difficile allo stesso medico riconoscere quali siano i composti utili e quali invece gli inefficaci o addirittura dannosi. Tant'è vero che, qualche tempo fa,

la stessa presidenza dell'INAM dovette nominare una commissione di esperti per cercare di metter ordine in quello che è considerato il più caotico elenco di farmaci del mondo, un elenco nel quale una specialità, una volta accettata, non viene più depennata perché l'approvazione del Ministero della Sanità e l'accoglimento nel prontuario costituiscono per il farmaco una specie di crisma eterno.

Di quella commissione faceva parte il professor Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano, che in questa puntata di *Sottoprocesso* dedicata all'abuso dei farmaci ha assunto il ruolo di «accusatore» e sostiene che «in Italia potremmo tranquillamente abolire più del 50 per cento dei farmaci che sono attualmente in circolazione senza per questo danneggiare la terapia, anzi portando chiarezza e, soprattutto, evitando la confusione del medico». E' questa, del resto, la direzione nella quale si muove anche il Ministero della Sanità, come ci informa il moderatore del dibattito, Leonardo Valente, citando una dichiarazione del ministro Gui che preannuncia l'emanazione di decreti che, entro il mese di marzo, elimineranno «circa 4 mila confezioni medicinali attualmente in commercio e il 50 per cento di quelle che, pur avendo già ottenuto la registrazione, non sono poi

state messe, per una ragione o per un'altra, in distribuzione». E' una iniziativa davvero importante: per la prima volta viene spezzata la spirale inflazionistica dei medicinali inutili o superati e viene imboccata la strada della razionalizzazione, «strada che porterà», assicura Gui, «a risultati decisivi quando il Parlamento avrà approvato il disegno di legge sulla brevettabilità dei farmaci, già da tempo al suo esame».

Tema di un'altra delle prossime puntate di *Sottoprocesso* sarà il limite di velocità imposto recentemente sulle strade, e sulle autostrade, del nostro Paese. Il dibattito verterà sull'opportunità di mantenere il limite anche se la situazione del carburante dovesse normalizzarsi. Certo è ancora presto per dire se la riduzione del traffico a 120 chilometri sulle autostrade e a 100 sulle altre arterie abbia migliorato la circolazione dal punto di vista della sicurezza. Gli incidenti accadono ancora — eccome — e i morti si contano a decine. Inoltre i 120 sull'autostrada provocano colonne lunghe e pericolose: è la prima conseguenza quando più automobili viaggiano alla stessa velocità. E tutti sanno quanto siano pericolose le code: è sufficiente una frenata, talvolta basta anche la riduzione della velocità, ed ecco i tamponamenti con conseguenze spesso tragiche. Ma le discussioni su questo argomento possono continuare all'infinito. In realtà (questa la conclusione del dibattito pro e contro il limite di velocità) ciascuna delle misure oggi in atto ha una sua validità: basterebbe che l'uomo al volante si comportasse «ragionevolmente» e cioè con prudenza.

Sottoprocesso va in onda martedì 22 gennaio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

al mattino a digiuno



È quanto mai utile bere al mattino un bicchiere di acqua Sangemini: per purificare e rinnovare il mezzo liquido interno che è alla base della vita delle vostre cellule. Pura, leggera, giustamente mineralizzata, l'acqua Sangemini è in grado di svolgere un'attività fisiologica favorevole al vostro equilibrio.

Sangemini



AUT. MIN. DECRETO N. 3663 DEL 2.4.73

Sangemini acqua della nuova vita

XII/Q

«Libri in casa»: un'antologia TV di romanzi famosi

II/2925/S



1940: Mario Soldati prepara con Massimo Serato e Alida Valli una scena di «Piccolo mondo antico». A fianco: i due protagonisti con la piccola Mariù Pascoli. «Libri in casa» riproporrà alcune sequenze del film



E se provassimo a rileggerli?

II/5693



Ancora durante le riprese del film tratto dal romanzo di Fogazzaro: Soldati con Alida Valli

**Questa settimana «Piccolo mondo antico» con
interventi di Guido Piovene, Giuliano Manacorda ed Ernesto Balducci**

di Giuseppe Tabasso

Roma, gennaio

La cosiddetta «civiltà delle immagini» e i mass media, dalla televisione ai fumetti, dalla radio al cinema, vengono frequentemente sottoposti all'accusa di sottrarre tempo (e «giusto») alla lettura. E' un fatto però che ogni qual volta la televisione ha riproposto la trasposizione di celebri opere narrative, gli editori hanno in concomitanza provveduto a curarne delle ristampe, sicuri di soddisfare puntualmente un bisogno di lettura «indotta». Forse sarebbe azzardato sostenere che i «romanzi sceneggiati» sono i «caroselli» dei libri da cui sono stati tratti: è certo tuttavia che una buona parte di pubblico è indotta dal video ad avvicinarsi o a riavvicinarsi alle originarie fonti

scritte. E' accaduto decine, centinaia di volte, da *I demoni* a *I miserabili*, da *Maestro don Gesualdo* a *Demetrio Pianelli*, da *La coscienza di Zeno* a *I fratelli Karamazov*, dai «Maigret» a *Il mulino del Po*, da *Le terre del Sacramento* a *Il segreto di Luca*, tanto per citare a caso.

Va ora in onda (ogni martedì alle 19 sul Secondo Programma televisivo) un ciclo dal titolo *Libri in casa* il cui intento programmatico è proprio quello di rivolgere al telespettatore un preciso invito alla lettura, proponendo di volta in volta un «classico» condensato in circa sessanta minuti. Un tipo di operazione cioè sostanzialmente diversa dalla presentazione, magari a puntate, di un'opera celebre sotto forma di spettacolo in cui l'invito ad una rilettura è del tutto indiretto.

In questo nuovo ciclo, invece, l'invito non solo è aperto, ma è lo scopo stesso delle trasmissioni: il video in funzione del libro e non questo in

funzione di quello, come avviene per i «romanzi sceneggiati».

Iniziatisi con una puntata interamente dedicata al famoso Bertoldo di Giulio Cesare Croce (nell'adattamento di Ghigo De Chiara e Silverio Blasi), la rubrica prosegue questa settimana con *Piccolo mondo antico* di Antonio Fogazzaro, cui seguirà (martedì 29 gennaio) *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* di Ugo Foscolo.

Si tratta in sostanza di una nuova formula di programma divulgativo che di ogni opera prescelta tenta una revisione critica e una chiave interpretativa offrendo al pubblico non soltanto l'intreccio narrativo del libro ma, via via, il suo svolgimento interno nel contesto storico e sociale in cui fu concepito. In generale le varie «riduzioni» — termine che va in questo caso inteso in senso non riduttivo di «digest» o di condensato antologico ma di praeconcolo focalizzato a scopo dichiaratamente didascalico sulle fasi-chiave delle singole opere — sono state appositamente realizzate dalla stessa televisione. E' il caso, per esempio, della riduzione del romanzo epistolare del Foscolo, di cui è autore insieme a Nicola Garrone, Peter Del Monte, un giovane regista che ha esordito sul video con il telefilm «Sperimentale» *Le parole a venire*.

Talvolta invece ci si è serviti — mediante un opportuno lavoro di montaggio — o di precedenti allestimenti televisivi (come il pregevole *Maestro don Gesualdo* del compianto regista Giacomo Vaccari, con Enrico Maria Salerno, di cui è prevista in seguito la programmazione) oppure di apprezzate trasposizioni cinematografiche, come *Piccolo mondo antico* che Mario Soldati diresse nel 1940 (protagonista femminile Alida Valli) e che sarà appunto utilizzato questa settimana a base narrativa della trasmissione dedicata al romanzo di Fogazzaro.

Ogni trasmissione comprende, innanzitutto, una presentazione del libro, poi una «scheda» filmata sull'autore e, quindi, la riduzione vera e propria del romanzo. La cui progressione narrativa è inoltre arricchita e chiosata da interventi di noti studiosi, scrittori e uomini di cultura: interventi paragonabili alle «note» esplicative che normalmente punteggiavano le edizioni critiche di opere letterarie.

Per *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, ad esempio, ad illustrare gli aspetti storico-letterari e soprattutto di valori esistenziali del libro di Foscolo, interverranno Alberto Moravia, Leone Piccioni e Edoardo Sanguineti. Per *Piccolo mondo antico* interverranno invece, questa settimana, Guido Piovene, Giuliano Manacorda e padre Ernesto Balducci. Piovene (che, per la cronaca, è venticinque come Fogazzaro) si è assunto nella trasmissione il compito di introdurre lo spettatore all'opera indicandogliene i nuclei principali. Dal canto suo Manacorda si soffermerà in particolare sugli aspetti storici del romanzo e, quindi, sui riferimenti al nostro Risorgimento che vi si possono rintracciare nell'impianto. Padre Balducci, infine, analizzerà il tipo di religiosità che pervade *Piccolo mondo antico* e i fermenti spirituali che sono al centro del dissidio tra i due protagonisti, Franco e Luisa. Inquietudini religiose che, del resto, caratterizzarono tutta la vita e l'opera del «cattolico liberale» Fogazzaro, la cui adesione al cosiddetto «movimento modernista», osteggiato da Pio X, fece sì che uno dei suoi ultimi romanzi, *Il santo* (1906), fosse messo all'Indice.

Fermenti a parte (ma anche non a parte: anzi...), il romanzo, col suo intenso «equilibrio tra istanze realistiche e propensione romantica al sogno» (Cattaneo), rimane un gran libro-da-leggere o, perché no?, da rileggere. E' l'invito che, in fondo, ci proviene da questa rubrica: dal Bertoldo al Cuore non c'è nulla di polveroso o di stantio, poiché tutto può essere dinamicamente riconducibile a noi, oggi.

Libri in casa va in onda martedì 22 gennaio alle ore 19 sul Secondo Programma televisivo.

Per pulire il bagno senza graffiare ci vuole Spic & Span



perché Spic & Span non contiene sostanze abrasive



Alcune polveri possono graffiare la porcellana del bagno perché contengono sostanze abrasive come pomice, silicati, feldspati, etc.

Spic & Span invece, non graffia, perché non contiene sostanze abrasive. Versatelo direttamente sulla spugna umida. Vedrete come Spic & Span pulisce a fondo, e senza graffiare!

Spic & Span non è solo per i pavimenti. Usatelo anche per la vasca da bagno, il lavabo, il water, il bidet e sulle piastrelle.



**Usate Spic & Span asciutto
per pulire tutto il bagno senza graffiare**

a cura di Carlo Bressan

Le fiabe di Charles Perrault

LA PORTA PROIBITA

Sabato 26 gennaio

Lo scrittore Charles Perrault (1628-1703) visse nella Francia smagliante e fastosa di Luigi XIV pervenuta al culmine della sua potenza. Sotto il regno di questo sovrano, detto il Grande o il Re Sole, godettero di vivo splendore le lettere e le arti, tanto che il Seicento fu chiamato « secolo di Luigi XIV ».

Charles Perrault era nato a Parigi; ebbe, ancor giovane, presso suo fratello, un buon impiego che gli permise una vita comoda e tranquilla, durante la quale poté dedicarsi agli studi. Protetto poi da Jean-Baptiste Colbert, potente ministro di Luigi XIV, il Perrault fu suo collaboratore per circa vent'anni. Nel 1667 entrò a far parte della piccola Accademia di Corte, e nel 1671 dell'Accademia di Francia. Partecipò alacremente alla famosa « Querelle des anciens et des modernes », polemica letteraria sorta in Francia verso la fine del secolo XVII sulla superiorità degli autori antichi rispetto a quelli moderni.

Nei dialoghi satirici del *Parallelo degli antichi e dei moderni* e in *Gli uomini illustri apparsi in Francia nel XVII secolo*, Perrault prese decisamente posizione in favore degli autori moderni. Ma la fama di Charles Perrault è legata in particolare modo ad un libro di meno di cento pagine dal titolo *Contes de ma mère l'Oye* (« I racconti di mia madre l'Oca »), scritto nel 1697 sotto il nome del figlio Piero, che aveva allora dieci anni.

Sono undici racconti, di cui otto in prosa e tre in versi. Ma sono quegli otto racconti, o meglio quelle otto favole in prosa che hanno reso celebre il nome di Charles Perrault in tutto il mondo. Ecco i titoli: *Cappuccetto Rosso*, *Il gatto con gli stivali*, *Ciuffettino*, *Barbابل*, *La bella addormentata nel bosco*, *Cenerentola*, *Pelle d'asino*, *Pollicino*.

Con tali racconti Charles Perrault creò un genere letterario, la fiaba, che non aveva in Francia alcun precedente. I soggetti, ripresi dall'antica tradizione orale della favolistica popolare, raggiungono l'incontestabile evidenza dell'opera d'arte, grazie soprattutto alla perfetta semplicità e naturalezza del loro stile.

Alcuni di questi racconti hanno ispirato librettisti e musicisti d'opera e d'operetta, scrittori di teatro, registi cinematografici e coreografi. Così, ad esempio, esistono *Cenerentola* di Rossini, di Massenet, di Wolf Ferrer, di Prokofiev, di Walt Disney; c'è *La bella addormentata* di Ottorino Respighi, quella di Ciaikovski e, ancora, quella di Disney; esistono dei *Barbابل* di Maeterlinck, di

France, di Grétry, di Offenbach, di Dukas, di Béla Bartók.

E di tutti gli otto racconti esistono poi adattamenti e variazioni di famosi favolisti (Tieck, Grimm), e traduzioni in tutte le lingue, ed edizioni d'ogni tipo e d'ogni prezzo.

Sabato 26 gennaio, per la serie *Le fiabe dell'albero* a cura di Donatella Ziliotto, la giovane e brava attrice Ottavia Piccolo narrerà la storia di *Barbابل*, il castellano strarico che possedeva boschi e vigneti, belle case in città e in campagna, vasellame d'oro e d'argento, mobili intarsiati e carrozze tutte dorate. Ma era poi felice, questo signore? Era amato? Sembra di no, perché disgraziatamente egli aveva la barba blu, cosa che lo rendeva tanto brutto e terribile che tutte le ragazze da marito a cui chiedeva la mano fuggivano spaventate.

Dopo molti inviti, feste da ballo e pranzi, invio di doni e di fiori, riuscì a sposare una delle due figlie della sua vicina di casa, una dama aristocratica, vedova di un alto ufficiale più volte decorato al valore. Bene, trascorso un mese dalle nozze, Barbابل dice alla moglie che è costretto a fare un viaggio in provincia per un affare importante e le consegna un mazzo di chiavi: « La casa è a tua disposizione, puoi prendere quello che vuoi. Soltanto una cosa non devi fare: aprire con questa chiave di oro la porta della stanza in fondo alla galleria. Te lo proibisco in modo assoluto, ricordalo ».

Ma la giovane sposa si lasciò vincere dalla curiosità, e quando Barbابل tornò a casa, lo vide che cosa successe.



Per « Le fiabe dell'albero » Ottavia Piccolo racconterà la storia di « Barbابل » sabato 26 gennaio alle 17,15



Il comandante Troy Tempest e la sua aiutante Atlanta Shore sono tra i protagonisti della serie « Stingray », il cui primo episodio andrà in onda lunedì 21 gennaio

Fantascienza con marionette elettroniche

IL RE DEGLI ABISSI

Lunedì 21 gennaio

Gerry e Sylvia Anderson, coniugi felici ed artisti instancabili per quanto riguarda il mondo fantascientifico, cui dedicano da anni tutta la loro fatica, i loro studi e la loro inventiva, hanno prodotto numerose serie di telefilm a colori, tutte impregnate su storie di fantascienza.

Ricorderemo *Supercar*, che portò sui piccoli schermi l'automobile del futuro; *Fireball*, l'aeroplano del futuro; *Thunderbirds*, macchine volanti simili ad uccelli di fuoco; e infine le serie *UFO* i cui eroi guidano gli imbatti-

bili « Skydivers », apparecchi che uniscono le caratteristiche del sommergibile e dell'astronave.

Ora i coniugi Anderson presentano una nuova serie di telefilm dal titolo *Stingray*: Pattuglia Acquanautica di Sicurezza. Anche queste, naturalmente, sono storie di fantascienza ricche di avventure straordinarie di movimento e di colpi di scena. In quanto ai personaggi... si tratta di marionette elettroniche, caratterizzate con estrema finezza e che si muovono come attori « veri ».

Ma procediamo con ordine. *Stingray*, che dà il titolo alla serie, è il nome di un sottomarino. « Il meraviglioso sottomarino del futuro », dice Gerry Anderson, accalorandosi nella descrizione con l'entusiasmo di un ragazzo, « con lo scafo a forma di pesce, bellissimo, lucente, incredibilmente veloce, capace di affrontare qualsiasi profondità e di adattarsi su qualsiasi fondo marino ».

Comandante dello « Stingray » è il capitano Troy Tempest; l'ufficiale in seconda è il dinamico Phones, un tipo di mattacchione spericolato che sa trovare il lato comico in ogni cosa, anche nelle azioni più audaci e rischiose.

Aiutante del comandante Troy, con mansioni di consulente scientifica e di segretaria particolare, è la giovane e simpatica Atlanta Shore. Suo padre, colonnello Sam Shore, comanda la base di Marineville, sede della Pattuglia Acquanautica di Sicurezza che ha il compito di proteggere e aiutare il sottomarino « Stingray » nelle spedizioni particolarmente difficili e arrischiate.

L'episodio che apre la se-

rie s'intitola *Titan*, il re degli abissi e ci farà assistere ad un'avventura fantastica ed emozionante.

L'operatore addetto alla cabina di controllo di Marineville, che mantiene costantemente i contatti con lo « Stingray », si accorge ad un tratto che il capitano Troy Tempest non risponde più ai suoi segnali e corre ad informare il comandante Sam Shore. Ora entra in azione la Pattuglia Acquanautica di Sicurezza.

Vediamo intanto che cosa è accaduto al capitano Troy ed ai suoi uomini. Il sottomarino è stato improvvisamente attaccato da un mostruoso pesce d'acciaio che lo ha bloccato tra due rocce fosforescenti poste all'ingresso di un palazzo di cristallo verde. Troy, Phones ed i marinai dello « Stingray » sono condotti da due ragazze vestite di alghe lucenti alla presenza di uno strano personaggio che li accoglie con un sorriso ironico.

Troy lo affronta decisamente: « Perché siamo qui? Che luogo è mai questo? E tu, chi sei? ». Lo strano personaggio scoppia in una risata di scherno: « Sono Titan, sovrano della città sottomarina dei titani, o meglio, sono il re degli abissi. Sopra di noi ci sono cinquemila braccia d'acqua e tutt'intorno non c'è che l'oceano. Non hai via d'uscita, capitano Troy Tempest, tu ed i tuoi uomini siete miei prigionieri ».

Gerry e Sylvia Anderson, in veste oltre che di produttori anche di soggettisti e sceneggiatori, hanno costruito questa storia con grande abilità spettacolare, per cui la soluzione arriverà attraverso interventi inaspettati.

RICETTA DELLA SETTIMANA

Bertolini

DOLCE NOVO SPRINT



INGREDIENTI: gr. 350 FARINA - gr. 100 ZUCCHERO - gr. 150 BURRO - 2 UOVA - 1/2 BICCHIERE DI LATTE - gr. 50 GHERIGLI DI NOCI - UN PIZZICCO DI SALE - 1 BUSTINA LIEVITO VANIGLIATO BERTOLINI DOSE 1/2 KG.

DECORAZIONE (a piacere): gr. 350 ZUCCHERO A VELO - 1 TAZZA DI BEVANDA AL CACAO NOVO SPRINT BERTOLINI.

In una terrina sbattere i tuorli con lo zucchero ed il burro liquefatto e freddo, fino ad ottenere una crema. Aggiungere, gradatamente, il sale, le farine, i gherigli, il latte, le chiare sbattute a neve e, da ultimo, il Lievito Vanigliato BERTOLINI, avendo cura di ben amalgamarlo. Trevasare in teglia imburrata e spolverata di farina e passare in forno caldo. Tempo di cottura: 45 minuti a temperatura moderata, senza aprire lo sportello; lasciare il dolce, in forno spento, ancora per 5 minuti. Volendo decorarlo procedere come segue: lavorare lo zucchero a velo con piccole dosi della bevanda Novo SPRINT BERTOLINI, precedentemente preparata e lasciata raffreddare. Mescolare fino ad ottenere uno sciroppo di consistenza tale da poterlo far colare sulla torta raffreddata posta su piatto di portata. Mettere il dolce in frigorifero.

Bertolini

TV 20 gennaio

Nazionale

11 — Dalla Chiesa di Santa Prisca in Roma

Santa Messa

Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima e

Domenica ore 12

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascio

12,15 **A - Come Agricoltura**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 **Oggi disegni animati**

— I furbissimi

— Il papero testardo
Regia di Howard Post
Produzione: Paramount TV

— Le avventure di Magoo

— L'avventura con l'aspirapolvere
Regia di Jerry Hathcock
— A pesca con Charlie
Regia di Paul Fennell
Produzione: U.P.A.

— Cinema d'animazione jugoslavo

— Può essere Diogene
Regia di Nedeliko Dragic
Produzione: Zagreb Film

13,25 **Il tempo in Italia**

Break 1

(Canay - Fette Buitoni vitaminizzate - Vim Clorex - Grappa Julia - Formaggio Philadelphia)

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **Parliamo tanto di loro**

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Lino Procacci
Seconda puntata

15 — **Scaramouche**

Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi

Musiché di Domenico Modugno

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche
Domenico Modugno
Alba Fiorilli, Elsa Vazzoler
Silvio Fiorilli, Giuseppe Porelli
Marietta Biancolella, Carla Gravina
Oreste er Paino, Riccardo Garrone
Genoveffa, Lia Zoppelli
Mastro Giulio, Enzo Garinei
Memmo, Vittorio Gassman
ed inoltre: Mario De Simone, Gianni D'Alatri, Sandro Dori, Vittorio Duse, Renato Lupi, Renato Malavasi, Fanny Marchiò, Sandro Merli, Paolo Modugno, Corrado Olmi, Simonetta Simeoni, Enzo Turco e il Team di Enzo Musumeci Greco

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Danilo Donati

Cronografie di Gisa Geert

Direttore d'orchestra Franco Pisano

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

16 — **Segnale orario**

Girotondo

(Mars barra al cioccolato - I Dixan - Cintura elastica Slean - Milkana Oro - Prodotti Lotus)

La pietra meravigliosa

Cortometraggio
Regia di Claude Cobast e Roland Costa
Prod.: ORTF

la TV dei ragazzi

16,30 **Disneyland**

Magia d'estate

tratto dal romanzo di Kate D. Wiggin

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:
Mrs. Margaret Carey, Dorothy McGuire
Nancy, Hayley Mills
Osh Popham, Burl Ives
Julia, Deborah Walley
Gilly, Eddie Hodges
Regia di James Neilson
Una Walt Disney Production

17,15 **Re Artù**

— I tre orsi

— La danza di pioggia

Prod.: Associated British Pathé

17,30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

Gong

(Vetrella elettrodomestici - Milkana Oro - Società del Plasmon - Prodotti Vicks)

17,45 **90° minuto**

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — **Prossimamente**

Programmi per sette sere

18,15 **Attenti a quei due**

Eventi a catena

Telefilm - Regia di Peter Hunt
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Suzanna Leigh, Peter Vaughan, George Baker, John Glyn, Morris Perry Beecham, Neil Wilson, James Beckett, Jeremy Child, James Bree
Distribuzione: I.T.C.

Tic-Tac

(Thé Lipton - Certosino Galbani - Macchine per cucire Singer - Filetti soggliola Findus)

Segnale orario

19,10 **Campionato italiano di calcio**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Aspirina Bayer

Arcobaleno

(Verpoorten Ilaquore all'uovo - Lacca Libera & Bella - Buondi Motta)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Accademia - Dash)

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

Carosello

(1) Confetti Sella Menta - (2) Alka Seltzer - (3) Telerie Zucchi - (4) Brandy Vecchia Romagna - (5) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) B.B.E. Cinematografica - 3) Bozzetto Produzioni Cine TV - 4) Gamma Film - 5) Jet Film

— Società del Plasmon

(Il Nazionale segue a pag. 26)

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

La Santa Messa verrà ripresa questa domenica dalla chiesa di S. Prisca all'Aventino in Roma e verrà celebrata dal parroco Padre Antonio Belli. Dopo la Messa, Domenica ore 12 per il ciclo sui sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Cresima, Eucarestia) presenta alcune testimonianze ed esperienze relative all'impegno di tutta la famiglia per il battesimo dei bambini. Il regista Mario Procopio ha ripreso tra l'altro un'interessante esperienza che si svolge a Torre del Greco, a Napoli. Qui, per iniziativa della parrocchia, viene proiettato nelle case delle famiglie interessate un docu-

mentario sui vari momenti della nuova liturgia del battesimo. Viene messo in luce il carattere comunitario della celebrazione del sacramento, che impegna perciò tutti i fedeli della parrocchia e soprattutto la prima comunità cristiana, vale a dire la famiglia. Il documentario viene presentato in queste riunioni familiari da un sacerdote e da due laici. La conversazione che ne deriva contribuisce ad instaurare una collaborazione effettiva tra la parrocchia e la famiglia.

Così il nucleo familiare viene chiamato all'impegno di garantire al bambino che entra a far parte della Chiesa un ambiente ed una educazione che siano realmente cristiani.

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

«Loro», questa settimana sono i bambini di sette anni. Ascolteranno un brano di musica leggera ed uno di musica classica: dovranno dire quale preferiscono e possibilmente perché. Su questo, come su tutti gli altri argomenti affrontati, anche i genitori (che abbiano almeno un figlio della stessa età) dovranno pronunciarsi, in studio, per «misurarli» indirettamente con le opinioni, il gusto, i giudizi e le preferenze dei bambini. Maria Antonietta Sambati, coautrice della trasmissione, intervisterà un gruppo di bambini, sempre di sette anni, per sapere come vorrebbero o desidererebbero che andassero le cose quando i genitori, dovendo uscire la sera, li mandano a letto. Si addormentano subito o rimangono svegli? Se ne dolgono e perché? Hanno

paura oppure no di rimanere soli? Vorrebbero uscire anch'essi con il papà e la mamma? Cose alle quali spesso nessuno pensa, ma che per il bambino sono di estrema importanza. Altro argomento: il giuoco, per sapere, ad esempio, se i bambini preferiscono giocare da soli, con uno o più amici. Altra domanda: che cosa li fa arrabbiare di più e perché? Le risposte sono quasi sempre sorprendenti e solo raramente coincidono con quelle che gli adulti immaginano che i bambini possano o «debbono» dare. Nel corso di un'inchiesta Luciano Rispoli, curatore della trasmissione, ha redatto una specie di scaletta dei personaggi dello spettacolo che godono le preferenze maggiori tra il pubblico dei bambini: ne inviterà uno ad ogni trasmissione. Questa volta l'ospite sarà Franco Franchi che, a quanto pare, piace molto ai più piccoli.

SCARAMOUCHE

ore 15 nazionale

Primo capitolo delle avventure televisive di Scaramouche. Tiberio Fiorilli, figlio di un capocomico fra i più noti a Napoli, sta allestendo una nuova commedia, assieme al suo socio, Luzzo Fedele. A un certo punto fra padre e figlio sorge una discussione: il primo invita il secondo a recitare in maschera; questi rifiuta recisamente. Alla fine dice al padre che l'abbandonerà: se ne andrà per il mondo. Il giorno della partenza, il padre gli rivela un segreto: Tiberio non è suo figlio; il suo vero padre, in effetti, è il marchese De Mauriac che vive a Parigi. Tiberio Fiorilli decide, allora, di recarsi a Parigi. Roma è la prima tappa del suo viaggio. Non

ha un soldo e raccoglie qualche spicciolo, suonando la chitarra in una bettola. Qui, un giorno, per difendere una ragazza, Marietta, lotta con un gruppo di bulli e riesce, astutamente, a vincere. I buli romani, allora, l'accolgono come un amico. Marietta, che è figlia di un capocomico, Salvatore Biancolella, gli offre di lavorare nella compagnia del padre. Ma Tiberio, che adesso ha assunto il soprannome di Scaramouche, rifiuta: deve continuare il suo viaggio, collezionare avventure, solo così si sentirà appagato. Ed eccolo a Civitavecchia dove riesce a imbrogliare alcuni mercanti turchi: un monelaccio romano di nome Memmo ha seguito la scena e gli dice di voler la sua parte: Scaramouche ne fa il suo valletto.

ATTENTI A QUEI DUE: Eventi a catena

ore 18,15 nazionale

Mentre Brett e Danny stanno in campeggio nella campagna inglese quest'ultimo si trova coinvolto in un'allucinata avventura. Recatosi da solo a pescare il salmone, scopre un paracadutista gravemente ferito che pende da un albero. Non fa a tempo a stenderlo a terra che il moribondo, scambiandolo per qualcun altro, gli passa una valigetta e mediante una manetta gliela incatena al polso e muore. Costatata l'inutilità dei tentativi di togliersi la manetta o di rompere la catena, Danny decide di andare alla polizia, ma qualcuno tenta di ucciderlo. Viene inseguito e riesce a nascondersi: una banda misteriosa vuole la valigetta e la polizia lo crede un criminale. Brett per aiutarlo lo conduce da un vecchio medico di sua conoscenza, il quale ha un appa-

recchio a raggi X che dovrebbe permettere d'individuare il contenuto della valigetta. Si scopre che all'interno vi è solo un misterioso congegno e Brett, che decide di portare ad esaminare la lastra ad un esperto del ramo, apprende che si tratta di un pericoloso congegno esplosivo. Nel frattempo Danny, sempre incatenato alla cassetta, ha conosciuto Emily Major, una graziosa agente del controspionaggio inglese anche lei alla ricerca della cassetta.

Le avventure e i problemi da risolvere continuano ancora, ingarbugliandosi sempre più: inseguimenti con elicotteri, intercettazioni telefoniche, la chiave che non si sa chi ce l'abbia, colluttazioni a colpi di valigia eccetera. Lasciamo ai telespettatori tutta la suspense, ivi compresa quella inimmaginabile del finale a sorpresa.

PROGRAMMA NAZIONALE ORE 19,55



ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

PRESENTA RICCARDO PALADINI IN diventare uno che conta: tu puoi

Alcuni dei 100 corsi Accademia: SCUOLA MEDIA - RAGIONIERE - GEOMETRA PERITO INDUSTRIALE - MAESTRA - SEGRETARIA - STENOGRATTORE - LINGUE DISEGNO E PITTURA - PROGRAMMATTORE IBM - PAGHE E CONTRIBUTI - GIORNALISTA - ARREDAMENTO - FIGURINISTA - VETRINISTA - ISTITUTO ALBERGHIERO FOTOGRAFO - RECITAZIONE REGIA E PRODUZIONE CINE TV - INFORTUNISTICA STRADALE - ESTETISTA - SARTA - DISEGNATORE TECNICO - RADIO TV - MECCANICO - ELETTRAUTO - IMPIANTI IDRAULICI - TORNTORRE - SALDATORE - EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12/R - 00165 Roma
inviati gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso		
Nome	Cognome	Età
Via	Città	

Antifurto a microonde

Non passa quasi giorno, ormai, senza che si debba aver notizia di clamorosi furti di opere d'Arte custodite in chiese, musei, gallerie pubbliche e private. Le indagini statistiche al riguardo sono quanto mai significative: dal '57 al '64 sono sparite 5000 opere d'Arte; attualmente il loro numero complessivo sfiora il doppio di questa cifra.

Opere di inestimabile valore artistico, patrimonio comune di noi tutti, diventano oggetto di un commercio clandestino internazionale.

Pur nell'esemplare adempimento dei difficili compiti a loro affidati, poco possono le nostre forze di Polizia, troppo oberate di impegni di ogni genere. Le precarie condizioni di sicurezza nelle quali si trovano molte delle nostre chiese, musei e gallerie, rendono incerto e nebuloso il futuro di questo nostro patrimonio comune. Inoltre, il decentramento di ville e negozi comporta una maggiore difficoltà, da parte dei proprietari, di prevenire l'attacco dei furti. Da questa situazione emerge l'esigenza di trovare una soluzione. Oggi per fortuna è stato creato un tipo di antifurto che vogliamo segnalare per la propria utilità di impiego e validità di prestazione: l'antifurto prodotto dall'ALFA TAU di Legnano (PD).

L'antifurto a microonde dell'ALFA TAU (da non confondersi con gli ultrasuoni), messo a punto dopo lunghe ricerche, ha la peculiare qualità di fornire una protezione volumetrica basata sull'emissione di onde elettromagnetiche ad una frequenza di 10 miliardi di Hertz. La sua versatilità ne consente l'applicazione in ambienti di diverse centinaia di mq., permettendo al contempo ai centralini del medesimo apparecchio di fungere quali terminali per una protezione perimetrica, grazie all'applicazione di contatti magnetici o microcontatti.

Interessante produzione è anche quella di una consociata dell'ALFA TAU, la SERAI di Ponte S. Nicolò (PD), che ha messo a punto una serie di apparecchiature antifurto a raggi invisibili, particolarmente adatti alla protezione di capannoni e vetrine; ed una serie di apparecchi a rilevazione di luce, i quali, per la loro altissima sensibilità, sono in grado di percepire la tenue luce di un cerino in ambienti sino a 50 mq. Da sottolinearsi inoltre l'efficiente rete di assistenza predisposta da tali ditte su tutto il territorio nazionale, onde venire incontro alle necessità della loro clientela.

INCONTRO CON LA PUBBLICITA' ED IL MARKETING INTERNAZIONALE A PALAZZO MARINO



Il Sindaco di Milano Aldo Aniasi ha ricevuto il Presidente del Capitolo Italiano della International Advertising Association, Dino Betti van der Noot, presente il Sig. Pier Luigi Dal Molin. La finalit  e la funzione della I.A.A. sono state illustrate al Sindaco Aniasi dal Presidente Betti e dal Consigliere Sergio de Gioia, i quali, al termine dell'interessante incontro, hanno consegnato al Sindaco il « passaporto internazionale » di Socio Onorario della International Advertising Association a nome della Direzione Centrale di New York. L'interesse dimostrato da Aniasi per i programmi della I.A.A. nel prossimo futuro, quali « la sfida globale alla pubblicit  », ha confermato la validit  dell'incontro tra il Sindaco di Milano e gli uomini della pubblicit  e del marketing internazionale.

“Vivi Kambusa”



La troupe di Kambusa   in partenza per le isole felici, dove verr  girata la nuova serie di Caroselli, che saranno realizzati dalla Tombolini Film. Dalle isole felici giungeranno ai telespettatori immagini di un'esistenza serena, di un'atmosfera semplice e viva. La stessa atmosfera felice che pu  ritrovare chi beve Kambusa, il digestivo morbido, trasparente e ambrato, buono da gustare, che invita a riscoprire il gusto delle cose semplici e genuine.

TV 20 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 24)

20,30 L'EDERA

di **Grazia Deledda**
Sceneggiatura di **Giuseppe Fina**

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Annesa	Nicoletta Rizzi
Paulo Decherchi	Ugo Pagliai
Zu� Decherchi	Carlo Ninchi
Rachele Decherchi	Gina Sammarco
Simone Decherchi	Fosco Giachetti
Rosa Decherchi	Cinzia De Carolis
Zia Anna	Anna Mestri
Don Virdis	Augusto Mastrantonio
Chircu	Mario Siletti
Predru	Guido Verdiani
Castigu	Antonio Pierfederici
Brigadiere dei carabinieri	Gerardo Panipucci
Carabiniere	Davide Maria Avecone
Maresciallo dei carabinieri	Franco Angrisano
Donna Paula	Edda Soligo
Sogos	Enzo La Torre

Musiche di **Romolo Grano**
Scene di **Nicola Rubertelli**
Arredamento di **Mario Di Pace**

Costumi di **Giovanna La Placa**
Per le riprese filmate: **Photofra**
di **Silvio Fraschetti (A.I.C.)**

Regia di **Giuseppe Fina**

(Il romanzo « L'edera »   pubblicato in Italia da **Arnoldo Mondadori Editore**)

Doremi

(Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - Pronto Johnson Wax - Bonheur Perugia - BioPresto - Cintura elastica Dr. Gibaud)

21,35 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di **Giuseppe Bozzini**, **Nino Greco**, **Mario Mauri** e **Aldo De Martino**

condotta da **Alfredo Pigna**

Break 2

(Amaro Ramazzotti - Moplast Mobili letto)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

14-18 — Cortina d'Ampezzo: Sport invernali

Gran Premio delle Nazioni di salto

— Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: **St. Moritz**

Campionati del mondo di bob a due

— Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: **Wengen**

Campionato del mondo di sci: slalom speciale

18,40 Campionato italiano di calcio

Sintesi di un tempo di una partita
Gong

(Cintura elastica Sloan - Endoten Helene Curtis - Tortellini Star)

19 — CHITARRA AMORE MIO

con **Franco Cerri** e **Mario Gangi**
Testi di **Leone Mancini**
Presenta **Arnoldo Fo **
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**
Scene di **Giuliano Tullio**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Replica)

19,50 Telegiornale sport

Tic-Tac

(Cera Overlay - Caramella Ziguli - Dentifricio Colgate)

20 — Ore 20

a cura di **Bruno Modugno**

Arcobaleno

(Margarina Maya - Pronto Johnson Wax - Grappa Julia - Pepsodent)

20,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Intermezzo

(Pizzaiola Locatelli - Fascia Bielastica Bayer - Lacca Cadonett - Espresso Bonomelli - Nutella Ferrero - Dinamo)

— SAO Caf 

21 — CONCERTO PER NAPOLI

Presenta **Corrado**
Testi di **Velia Magno**
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**
Regia di **Enrico Moscatelli**
Seconda serata

Doremi

(Cento - Aperitivo Aperol - Minestrine Pronte Nipol V-Buitoni - I Dixan - Buondi Motta)

22 — Settimo giorno

Attualit  culturali

a cura di **Francesca Sanvitale** e **Enzo Siciliano**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Br der Lumi re
Dokumentarfilm
Verleih: Telepool

19,50 Kunstkalender

19,55 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Leo Munter

20 — Junioren - EM der Rodler in Nieder-rasen

20,10-20,30 Tagesschau

L'EDERA

ore 20,30 nazionale

Lo svolgimento della vicenda, seguito nella prima puntata del romanzo, viene in apertura riassunto dal coro della chiesa di Silanus, sottolineando sempre più il carattere di parabola della storia: il dissesto finanziario dei Decherchi, l'imminente vendita all'asta della casa, la disperata ricerca di denaro di Paulo, ultimo dei Decherchi, il folle e totale amore di Annesa, la serva. Annesa attende il ritorno dell'amante con angosciata trepidazione: alle notizie del fallimento della ricerca di Paulo, in preda alla paura che questi attui il minaccioso suicidio, ella, serva « nel senso vero antico della parola, che sa il dovere di servire, di conservare la ricchezza del padrone » (come la

stessa Deledda afferma per un altro servo) compie il delitto, prevedibile fin dall'inizio, attuando la sua tragedia. Puntata transitiva (il delitto è ovvio), serve ad attuare l'introspezione sottile dell'animo umano, gli oscuri risentimenti, l'odio, la debolezza, la soggezione al peccato, a cui ognuno è sottoposto: il tutto in una simbiosi con la magia naturale della terra aspra, che nella saggezza degli incolti pastori ripete riti e costumi di una antichissima civiltà, e porta a scoprire il volto della fatalità divina nella perenne lotta tra bene e male. L'uomo, peccatore, soggetto al male, non superuomo né totalmente immoralista, non consente al male da lui fatto, ma proprio perché lo ha fatto sarà prediletto da Dio e potrà sollevarsi nella ricerca del bene.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 14 secondo

Sport invernali e calcio nel programma televisivo: a Wengen, seconda giornata di gara per la Coppa del Mondo di sci, mentre a Saint-Moritz continua il campionato mondiale di bob a due. Per il calcio di serie A, la quattordicesima giornata è di normale amministrazione a parte un paio di incontri: Fiorentina-Juventus è per tradizione molto incerta: negli ultimi tre campionati una vittoria a testa e un pareggio. Oltreché per la Juventus, anche per la Lazio, in trasferta a Foggia, il turno è

difficile: la squadra romana ha vinto solo nella stagione 1962-63, mentre il Foggia ha ottenuto quattro successi (il più « sonante » è il 5 a 2 ottenuto con Maestrelli allenatore e Re Cecconi autore del primo gol foggiano). Fra le altre gare poco da dire: Bologna-Milan, una partita che ha sempre dato risultati alterni (l'ultimo pareggio risale a sei anni fa); Inter-Cagliari, con la tradizione a favore della squadra milanese che ha vinto sei incontri su nove; Torino-Napoli, con cinque pareggi nelle ultime otto partite, due vittorie napoletane e una torinese.

CONCERTO PER NAPOLI - Seconda serata

ore 21 secondo

Nel secondo dei tre « concerti » di questo breve ciclo presentato da un Corrado sempre più sorridente, figurano anche canzoni napoletane di oggi oltre che celebri motivi del repertorio classico. La giovane Cinzia, ad esempio, che introduce lo spettacolo, propone Nu quarto 'e luna, uscita nei primi anni Cinquanta; Tony Astarita, Segretamente (lanciata da un festival di Napoli come Mandulinata blu, cantata da Mirna Doris poco dopo), ed Ettore Lombardi, un fine e delicato cantautore di vena pendolare, per così dire, fra Napoli e Milano, sarà l'interprete di 'A pianta 'e stelle, motivo tra i migliori che emersero dalla cosiddetta « nouvelle vague » napoletana nel 1961. Il genere anteguerra è affidato invece a Vittorio Marsiglia (L'innamorato pazzo, una macchietta del 1931), Mario Musella, ex-vocalista degli Showmen (Come pioveva), Nino Fiore (Quanno tramonta 'o sole).

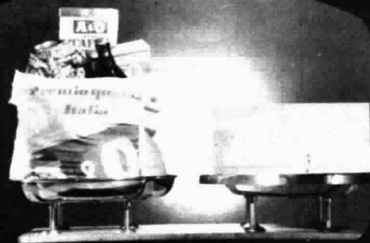
In particolare poi si segnalano Marina Pagano con Totonno 'e Quagliarella, un celeberrimo e difficilissimo brano dal quale traspire tutta l'amara filosofia della città (arrangiamento di Roberto De Simone, il musicista scopritore e « patron » della Nuova Compagnia di Canto Popolare); Guido Lombardi (fratello di Ettore) che ha musicato Serenata di Salvatore Di Giacomo. Al più famoso poeta napoletano è dedicata poi una fantasia composta di sette motivi: Catari, Carulli cu' st' uocchie nire, Carcioffola, Napolitana, Serenata napolitana, Era de maggio, Lariula, e affidata a Maria Chelly, Ivan Daniele e Mario Migliardi. Ospite dello show, come sempre, un solista classico: il mandolinista Giuseppe Anedda che ha scovato in una biblioteca scandalosa una sonata inedita di Giovanni Battista Gervasio, autore napoletano del '700. Chiude il « concerto », in vedette, Mario Merola, anche lui con un pezzo classico: Mamma addò stà.

SETTIMO GIORNO

ore 22 secondo

Settimo giorno è il titolo della nuova rubrica televisiva d'attualità culturale che prende il via questa sera. Il programma trae spunto ogni volta da quanto accade nella letteratura, nel cinema, musica, arte, teatro, editoria, e intende stabilire un nuovo tipo di rapporto fra pubblico e cultura, raffrontando i vari argomenti e fenomeni ai più importanti e significativi problemi e richieste del mondo d'oggi. Appunto al fine di reinserire quanto più possibile le manifestazioni squisitamente culturali in un più vasto campo di sollecitazioni e di interessi, le puntate della rubrica, che procede per numeri monografici, si articolano in tre filmati collegati da tre raccordi in studio. Nel primo fil-

mato è esposto e sommariamente illustrato il tema-problema della serata. Nel secondo, esperti di diversa impostazione e parere giudicano da punti opposti la questione. Nel terzo, giudica il pubblico stesso. In studio ci sono soltanto il conduttore della trasmissione e un personaggio che abbia con l'argomento una particolare, significativa implicazione. Il primo numero della rubrica — curata da Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano — è dedicato al film Amarcord di Fellini. Al servizio, realizzato da Tommaso Chiaretti e Walter Licastro, partecipano Oreste Del Buono, Ignazio Maiore e Giorgio Bassani. In studio: Federico Fellini e Cesare Garboli. Argomenti dei prossimi numeri saranno: il Cubismo; la Storia d'Italia; Berio, musica e teatro.



A&O

... è una spesa giusta!

DAL 21 AL 27 GENNAIO

SETTIMANA CONVENIENZA

CAFFE' A&O
lattina gr. 200

L. 460

54 FETTE
BISCOTTATE A&O

L. 260

VINO A&O
Merlot o Tocay It. 1
(vetro a rendere)

L. 195

MARMELLATA A&O
vaso gr. 350
(pesca o albicocca)

L. 190

DIXAN
FUSTINO

L. 2.440

BUTON
VECCHIA ROMAGNA
Etichetta Nera

L. 2.150

radio

domenica 20 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Fabiano.

Altri Santi: S. Sebastiano, S. Neofito, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17,19; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,12; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,52; a Roma sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,05; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, muore a Brantwood lo scrittore e pensatore John Ruskin. PENSIERO DEL GIORNO: L'invidia è la più involontaria e la più lusinghevole delle lusinghe. (E. Marbeau).



Luigi Ferdinando Tagliavini suona in « Pagine organistiche » (11,30, Terzo)

radio vaticana

khz 1529 = m 196
khz 6190 = m 48,47
khz 7250 = m 41,38
khz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in italiano, 9,30 In collegamento Rai: Santa Messa in italiano, con omelia di S. E. Mons. Luigi Maverna. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 18,30 Orizzonti Cristiani. Echi delle Cattedrali - passi scelti dall'Oratorio sacra d'ogni tempo a cura di P. Ferdinando Batuzzi. « Il Card. Maffi, l'oratore scienziato ». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Angélus place St. Pierre. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus der Okumene, von Albert Brandenburg. 21,45 The Law that liberates. 22,15 Allocuzione Dominical do Santo Padre. Momento Musical. 22,30 Ejemplos de colaboración ecuménica en las misiones, por Mons. Jesús Irigoyen. 22,45 Ultima ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (khz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 8,30 Ore della terra a cura di Angelo Frigerio. 8,50 Valzer campagnoli. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Francesco De Feo. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra Martovani. 10,30 Informazioni. 10,35 Musica oltre frontiera. 11,35 Due note. 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwas. 12 Bibbia in musica a cura di Don Enrico Pieschi. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla ticcinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 La voce di Mino Reltano. 14 Informazioni. 14,05 Orchestra Silvester e Coro Luisa Gray. 14,15 Casella postale. 230 risposte a domande inerenti la medicina. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Recita di

Sammy Davis jr. 16,15 Mozart in famiglia. Radiocomposizione in due puntate di Luciana Corda. Regia di Ketty Fusco. 16,45 La votazione cantonale per i diritti civili ai Berni (Primi risultati). 17,10 Danzante. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Carillon. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo a cura di Carlo Castelli. 20,15 Rassegna internazionale del radiodramma. La parte buia della luna, a cura di Dante Rai-teri. Carlo Castelli e Francis Bordini. Coordinamento di Vittorio Ottino. Regia di Alessandro Brissoni. 21,15 Juke-box. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. 14,25 Musica pianistica. Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Rondò capriccioso » op. 14; « Variationen » op. 83 (Pianista Werner Haas). 14,50 La « Costa dei barbi » (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario degli Ponti (Replica dal Primo Programma). 16 « Francesca da Rimini ». Opera completa in 4 atti di R. Zandonai. 18,20 La giostra dei libri redatta da Elio Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra Radiosvizzera. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali. XXVIII Settimana Musicale di Ascona 1973 (Quartetto di Tel Aviv: Chaim Taub e Yefim Boyko, violini; Daniel Benjamin, viola; Uzi Wiesel, violoncello). Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in re maggiore K. 575; Benjamin Britten: Quartetto n. 2 in do maggiore op. 36; Robert Schumann: Quartetto in re maggiore op. 41 n. 3 (Registrazione effettuata il 23-9-1973). 22,10-22,30 Suonante.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore - La veneziana. (Orch. da camera inglese dir. Richard Bonyngue).
Antonin Dvorak: Scherzo, della Sinfonia n. 5. « Dal nuovo mondo » (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Leopold Stokowsky).
Giovanni Paisiello: Socrate immaginario: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della Rai dir. Pietro Argento).
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Le Ebridi, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Franco Caracciolo).
Amilcare Ponchielli: La Gioconda, danza della ore (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay).
- 6,50 **ALMANACCO**
7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ludwig van Beethoven: Ouverture per l'onomatopico dell'Imperatore (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Pierre Dervaux).
Peter Cornelius: Il barbiere di Bagdad: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Alfredo Simonetto).
Johannes Brahms: Danza ungherese n. 19 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan).
Cesar Cui: Orientale (Capitol Symphony Orchestra dir. Carmen Dragon).
Antonin Dvorak: Danza slava in si maggiore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner).
- 7,35 **Culto evangelico**
8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **VITA NEI CAMPI** - Settimanale per gli agricoltori di A. Tomassini

- 9 — Musica per archi
9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Speciale Anno Santo, cura di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Luigi Maverna
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da Sandro Merli
- 10,55 **NAPOLI RIVISITATA**
un programma realizzato da Achille Millo con Roberto De Simone - partecipano Marina Pagano e Franco Accampora
- 11,20 Intervallo musicale
- 11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
Come il bambino impara a parlare 13 e ultima puntata (Replica)
- 12 — **DISCHI CALDI**
Canzoni in ascesa verso la HIT
PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

- 13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 **GRATIS**
Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli
- 14 — **Federica Taddei e Pasquale Chesà** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornale ecologico della domenica
- 14,30 **FOLK JOCKEY**
Un programma di Mario Colangeli
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **Lello Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di Sergio Valentini
- 15,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
— Stock

- 16,30 **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale
- 17,25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaimo presentato da Gino Banchieri, con la partecipazione di Cochi e Renato.
Regia di Pino Gillioi
(Replica dal Secondo Programma)
- 18,15 **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Orchestra Filarmonica di Leningrado
Direttore **YEWGENIY MRAWINSKY**
Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - « Patetica ».
Adagio. Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Adagio lamentoso).
Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune
- Nell'intervallo (ore 19):
GIORNALE RADIO
Ascolta, si fa sera

- 19,30 Intervallo musicale
Dal 14° Festival Internazionale del Jazz di Bologna
Jazz Concerto
con la partecipazione dell'Orchestra Jazz degli Allievi del Conservatorio di Bologna e degli Ambrosetti's All Stars
(Registrazioni effettuate il 9 e il 10 novembre 1973)
- 20,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma
20,45 **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
- 21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **TEATRO STASERA**
Impressioni e riflessioni su alcuni spettacoli teatrali, a cura di **Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni**
- 21,40 Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
Stagione Pubblica da Camera della Radiotelevisione italiana
CONCERTO DEL VIOLISTA DI NO ASCIOLLA E DEL PIANISTA ARNALDO GRAZIOSI

- Frans Schubert: Sonata in la minore per viola (arpeggione) e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegretto - Paul Hindemith: Sonata op. 25 per la sola: Largo - Animato - Lento - Veloce, furioso - Rondo, molto espressivo
- 22,15 **L'UOMO CHE RIDE**
di Victor Hugo
Adattamento di Giuseppe Orioli
Compagnia di prosa di Torino della Rai
2° puntata
Il conte di Rochester Alberto Marché
Lord Vaughan Ignio Bonazzi
Il visconte Hatton Nadele Peretti
Il barone Thane Ranzo Lori
Il duca di Montagu Sandro Merli
Mastro Nicola Gastone Ciapini
Il duca David Darry Moit
- La duchessa Josiane Anna Caravaggi
Barkifred Carlo Ratti
Gwynplaine, l'uomo che ride Gino Mavara
- Dea Angiolina Quintermo
Uraus Vigiio Gottardi
Un arbitro di pugilato Angelo Montagna
- ed inoltre: Olga Fagnano, Paolo Faggi, Mario Castagna
Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)
- 22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Sandra Milo

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 Giornale radio

Buonogiorno con Antonella Bottazzi e i Rare Earth

Bottazzi: La caccia. Se fossi, Tanto per parlare. Un sorriso a metà. Voglio scendere. Un non so che. Credoglio. Un cantico per S. Francesco. Bridges-Baird: We're gonna have a good time. Robinson: Get ready. Monetta-Rivera: Love shines down. Zessee-Fekaris: Hey big brother. Whitfield-Strong: Smiling faces sometimes. Whitfield: Ma. Olson-Rivera-Monette-Bridges-Guzman: Would you like to come along.

Formaggio Invernizi Milione

8,30 GIORNALE RADIO

IL MANGIADISCHI

Green-Bedford-Karcher: Hobo (Fresh Heart). Ricchi-Salerno: Il confine (Il Dik Dik). Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower). Angelini: Lui e lei (Angelini). Preston: Space race (Billy Preston). Amuri-Verde-Simonetti: Molla tutto (Loretta Goggi). Vandelli: Meglio (Equipe 84). Roman-De Angelis: When you call me my name this way (Patrizio Scandelli e i Players). Power-Fabrizio: Con un paio di blue jeans (Romina Power). Massara-Johnson: Il primo appuntamento (Fausto Papetti). Danova-Yellowstone: Signorina Contintina (Shuki & Aviva). Capelli-

Guichard-Carli-Ferriere: Tenerezza (Daniel Guichard). Chapman-Chinn: Can the can (Suzi Quatro). Limiti-Pareti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli).

9,30 Giornale radio

Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi. Regia di Federico Sanguigni. Baci Perugini.

Nell'int. (ore 10,30): Giornale radio

11 — Il giocone

Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Persiani e Franco Solfiti.

Regia di Roberto D'Onofrio

All'invitati

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

Norditalia Assicurazioni

12,15 CANZONI DI CASA NOSTRA

Mira Lanza

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia

Regia di Mario Morelli

Palmolive

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri

(Esclusi Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali). Pijamerra (Rox Music). Cherry cherry (Neil Diamond). Signora (Mia Martini). Simple song (Lies Feliciano). Music, music, music (Teresa Brewer). Una musica (Ricchi e Poveri). Poor people (Alan Price). Love music (Bras 777). Caro Giuda (Ping Pong). See my baby jive (Wizzard).

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica dal Programma Nazionale)

(Esclusi Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

19,30 RADIOSERA

19,55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'opera con Nunzio Filogamo

21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA

Rivistina della domenica a cura di Lidia Falier e Silvano Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina

Realizzazione di Gianni Casalino

21,40 IL DIAVOLO NELL'ARTE E NELLA LETTERATURA

a cura di Aurora Dupré

3. Dall'Astarte dei Pulci al Faust di Goethe

22,10 IL GIRASKETCHES

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

Al termine: Chiusura

Antonella Bottazzi (ore 7,35)



Antonella Bottazzi (ore 7,35)

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— Concerto del mattino

(Replica del 25 luglio 1973)

8,05 Antologia di interpreti

9,25 La specula siciliana di Sciascia, Conversazione di Gino Nogarà

Conversazione di Gino Nogarà

9,30 Corriere dall'America, risposte de

«La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia

10 — CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201; Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Dir. Ferenc Fricassy).

Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondo (Cadenze di Joseph Joachim).

(Violonisti Igor Oistrakh - Dir. David Oistrakh) - Piotr Iljich Cia-

kowski: Il lago dei cigni, suite da balletto op. 20: Scena - Valzer - Danza del cigno - Danza unghe- se - Czarda (Dir. Karl Ancher)

11,30 Pagine organistiche

Georg Muffat: Passacaglia in sol minore (Organista Bedrich Janacek).

Ottorino Respighi: Due Preludi - in la minore, in re minore (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini).

César Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Marcel Dupré)

12,10 La meditazione-pregiera di Allen Ginsberg, Conversazione di Ferdinando Pivano

12,20 Musiche di danza e di scena

Claude Debussy: Khamma, leggenda danzata (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da René Leibowitz).

Aram Kachaturian: da Gayaneh, suite da balletto: Danza delle spade - Ninna nanna - Danza delle fanciulle della rosa - Danza dei giovani Kurdi (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

13 — Intermezzo

Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto I (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Mehta).

Sergei Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra. (Pianista: Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn).

Albert Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Serge Baudo)

14 — Canti di casa nostra

Cinque canti folkloristici siciliani (Complesso tipico siciliano); Cinque canti folkloristici toscani (Canta Caterina Buono)

14,30 Itinerari operistici: gli albori del melodramma

Giulio Caccini (rev. R. Monterosso): Sei Madrigali da «Le nuove musiche».

Perfidissimo volto - Movetevi a pietà - Queste lagrime amare - Amarilli mia bella - Sfoga con le stelle - Filli mirando il cielo - Marco da Gagliano (rev. Mario Fabrizi): Sinfonia del «Ballo delle donne turche».

Infine - Non si nasconde in selva - a sei voci - Emilio de' Cavalieri (rev. F. Haas): La discesa di Apollo: «Go di turba mortal».

O che nuovo miracolo - (trascr. P. Welker, real. strum. F. Ghisi) - Claudio Monteverdi: Il ballo delle ninfe d'Atro: madrigale e ballo; L'Arianna - Lasciatemi morire - «Rosa del ciel»; Orfeo; Sinfonie e Ritornelli

14,30 Concerto della sera

Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Pf. John Lill - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Leonardi Rojdestvensky).

Alben Berg: Tre Movimenti dalla «Suite lirica»: Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato (Orch. Sinf. Columbia dir. Robert Craft)

20,15 PASSATO E PRESENTE

Il processo Notarbartolo e la mafia siciliana, a cura di Domenico Novacco

20,45 Poesia nel mondo

I poeti della generazione ermetica, a cura di Rosalma Salina-Borella

3. Quasimodo mitico Orfeo. Dizione di Gino Mayra

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali coordinati da Aldo Nicastro, con la collaborazione di Luigi Bellingardi, Claudio Casini, Michelangelo Zurletti

Partecipano: Rodolfo Celletti, Giorgio Vigolo, Roman Vlad, Alberto Zedda Sommariva.

— I critici in poltrona: In Italia, di C. Casini

— Libri nuovi, di M. Zurletti; «Vivaldi e il clavicembalo»

— Terza pagina: «Tra Belli e Berlioz», di G. Vigolo

— Opinioni a confronto: «Rossini: dalla partitura al palcoscenico», partecipano R. Celletti, R. Vlad, A. Zedda; conduce Aldo Nicastro

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Concerto del mattino

(Replica del 25 luglio 1973)

8,05 Antologia di interpreti

9,25 La specula siciliana di Sciascia, Conversazione di Gino Nogarà

Conversazione di Gino Nogarà

9,30 Corriere dall'America, risposte de

«La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia

10 — CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201; Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Dir. Ferenc Fricassy).

Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondo (Cadenze di Joseph Joachim).

(Violonisti Igor Oistrakh - Dir. David Oistrakh) - Piotr Iljich Cia-

kowski: Il lago dei cigni, suite da balletto op. 20: Scena - Valzer - Danza del cigno - Danza unghe- se - Czarda (Dir. Karl Ancher)

11,30 Pagine organistiche

Georg Muffat: Passacaglia in sol minore (Organista Bedrich Janacek).

Ottorino Respighi: Due Preludi - in la minore, in re minore (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini).

César Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Marcel Dupré)

12,10 La meditazione-pregiera di Allen Ginsberg, Conversazione di Ferdinando Pivano

12,20 Musiche di danza e di scena

Claude Debussy: Khamma, leggenda danzata (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da René Leibowitz).

Aram Kachaturian: da Gayaneh, suite da balletto: Danza delle spade - Ninna nanna - Danza delle fanciulle della rosa - Danza dei giovani Kurdi (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

13 — Intermezzo

Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto I (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Zubin Mehta).

Sergei Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra. (Pianista: Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn).

Albert Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Serge Baudo)

14 — Canti di casa nostra

Cinque canti folkloristici siciliani (Complesso tipico siciliano); Cinque canti folkloristici toscani (Canta Caterina Buono)

14,30 Itinerari operistici: gli albori del melodramma

Giulio Caccini (rev. R. Monterosso): Sei Madrigali da «Le nuove musiche».

Perfidissimo volto - Movetevi a pietà - Queste lagrime amare - Amarilli mia bella - Sfoga con le stelle - Filli mirando il cielo - Marco da Gagliano (rev. Mario Fabrizi): Sinfonia del «Ballo delle donne turche».

Infine - Non si nasconde in selva - a sei voci - Emilio de' Cavalieri (rev. F. Haas): La discesa di Apollo: «Go di turba mortal».

O che nuovo miracolo - (trascr. P. Welker, real. strum. F. Ghisi) - Claudio Monteverdi: Il ballo delle ninfe d'Atro: madrigale e ballo; L'Arianna - Lasciatemi morire - «Rosa del ciel»; Orfeo; Sinfonie e Ritornelli

14,30 Concerto della sera

Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Pf. John Lill - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Leonardi Rojdestvensky).

Alben Berg: Tre Movimenti dalla «Suite lirica»: Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato (Orch. Sinf. Columbia dir. Robert Craft)

20,15 PASSATO E PRESENTE

Il processo Notarbartolo e la mafia siciliana, a cura di Domenico Novacco

20,45 Poesia nel mondo

I poeti della generazione ermetica, a cura di Rosalma Salina-Borella

3. Quasimodo mitico Orfeo. Dizione di Gino Mayra

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali coordinati da Aldo Nicastro, con la collaborazione di Luigi Bellingardi, Claudio Casini, Michelangelo Zurletti

Partecipano: Rodolfo Celletti, Giorgio Vigolo, Roman Vlad, Alberto Zedda Sommariva.

— I critici in poltrona: In Italia, di C. Casini

— Libri nuovi, di M. Zurletti; «Vivaldi e il clavicembalo»

— Terza pagina: «Tra Belli e Berlioz», di G. Vigolo

— Opinioni a confronto: «Rossini: dalla partitura al palcoscenico», partecipano R. Celletti, R. Vlad, A. Zedda; conduce Aldo Nicastro

21,30 Concerto della sera

Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Pf. John Lill - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Leonardi Rojdestvensky).

Alben Berg: Tre Movimenti dalla «Suite lirica»: Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato (Orch. Sinf. Columbia dir. Robert Craft)

20,15 PASSATO E PRESENTE

Il processo Notarbartolo e la mafia siciliana, a cura di Domenico Novacco

20,45 Poesia nel mondo

I poeti della generazione ermetica, a cura di Rosalma Salina-Borella

3. Quasimodo mitico Orfeo. Dizione di Gino Mayra

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali coordinati da Aldo Nicastro, con la collaborazione di Luigi Bellingardi, Claudio Casini, Michelangelo Zurletti

Partecipano: Rodolfo Celletti, Giorgio Vigolo, Roman Vlad, Alberto Zedda Sommariva.

— I critici in poltrona: In Italia, di C. Casini

— Libri nuovi, di M. Zurletti; «Vivaldi e il clavicembalo»

— Terza pagina: «Tra Belli e Berlioz», di G. Vigolo

— Opinioni a confronto: «Rossini: dalla partitura al palcoscenico», partecipano R. Celletti, R. Vlad, A. Zedda; conduce Aldo Nicastro

21,30 Concerto della sera

Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Pf. John Lill - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Leonardi Rojdestvensky).

Alben Berg: Tre Movimenti dalla «Suite lirica»: Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato (Orch. Sinf. Columbia dir. Robert Craft)

20,15 PASSATO E PRESENTE

Il processo Notarbartolo e la mafia siciliana, a cura di Domenico Novacco

20,45 Poesia nel mondo

I poeti della generazione ermetica, a cura di Rosalma Salina-Borella

3. Quasimodo mitico Orfeo. Dizione di Gino Mayra

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali coordinati da Aldo Nicastro, con la collaborazione di Luigi Bellingardi, Claudio Casini, Michelangelo Zurletti

Partecipano: Rodolfo Celletti, Giorgio Vigolo, Roman Vlad, Alberto Zedda Sommariva.

— I critici in poltrona: In Italia, di C. Casini

— Libri nuovi, di M. Zurletti; «Vivaldi e il clavicembalo»

— Terza pagina: «Tra Belli e Berlioz», di G. Vigolo

— Opinioni a confronto: «Rossini: dalla partitura al palcoscenico», partecipano R. Celletti, R. Vlad, A. Zedda; conduce Aldo Nicastro

21,30 Concerto della sera

Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Pf. John Lill - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Leonardi Rojdestvensky).

Alben Berg: Tre Movimenti dalla «Suite lirica»: Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato (Orch. Sinf. Columbia dir. Robert Craft)

20,15 PASSATO E PRESENTE

Il processo Notarbartolo e la mafia siciliana, a cura di Domenico Novacco

20,45 Poesia nel mondo

I poeti della generazione ermetica, a cura di Rosalma Salina-Borella

3. Quasimodo mitico Orfeo. Dizione di Gino Mayra

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali coordinati da Aldo Nicastro, con la collaborazione di Luigi Bellingardi, Claudio Casini, Michelangelo Zurletti

Partecipano: Rodolfo Celletti, Giorgio Vigolo, Roman Vlad, Alberto Zedda Sommariva.

— I critici in poltrona: In Italia, di C. Casini

— Libri nuovi,

terzo programma

Periodico dell'informazione culturale alla radio

In libreria a L. 1.500

TV 21 gennaio

Nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie

a cura di Nanni de Stefani
L'opera dei pupi
Regia di Angelo D'Alessandro
3^a puntata
(Replica)

12,55 Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Alberto
Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Buondi Motta - Aspirina per bambini -
Margarina Maya - Sapone Palmolive)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

14,25 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernst
Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bor-
toloni
11^a trasmissione
Regia di Francesco Dama
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Wal-
ter and Connie in the country
(II parte) - 15,20 II Corso: Prof.
I. Cervelli: Walter and Connie sell-
ing cars (II parte) - 15,40 III Cor-
so: Prof.ssa M. L. Sala: Robot Five
is dangerous (II parte) - 15^a tra-
smissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare -
Libere attività espressive, a cura
di Ferdinando Montuschi, Giovac-
chino Petracchi - (1^a) *Il teatro dei*
burattini, di Filiberto Bernabei -
Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano -
(1^a) *La stampa periodica dei ra-
gazzi*, a cura di Alessandro Meli-
ciani, M. Luisa Colodi - Regia di
Michele Sakara

16,40 Scuola Media Superiore

Tecnica e arte - Un programma di
Giorgio Chicchi - Consulenza di
Valerio Volpini - Collaborazione di

Livia Livi - Testi di Luigina Rossi
Bortolato - Regia di Angelo Do-
rigo - (8^a) *La scultura in pietra*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Società del Plasmon - Cotton Floc John-
son's - Formaggio Bebé Galbani - Nu-
tella Ferrero - Mina-mi Adica Pongo)

per i più piccini

17,15 Figurine

Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 Immagini dal mondo

Rubrica realizzata in collaborazio-
ne con gli Organismi Televisivi
aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

18,15 Stingray: pattuglia acquanau- tica di sicurezza

Un programma di marionette elet-
troniche

di Gerry e Sylvia Anderson

Primo episodio

Titan, il re degli abissi

Regia di Alan Pattillo

Prod.: I.T.C.

Gong

(Invernizzi Strachinella - Lacca Libera
& Bella - Orzoro)

18,45 Turno C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

Realizzazione di Marica Boggio

19,15 Tic-Tac

(Dash - Amaro Underberg - Rasoio G II
- Idro Pejo)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

Arcobaleno

(Cera Overlay - Formaggio Starcreme -
Dentifricio Colgate)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Brooklyn Perfetti - Amaro Cora)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) *Digestivo Antonetto* - (2) *Frollino*
Gran Dorato Maggiore - (3) *Rabarbaro*
Zucca - (4) *B. & B. Italia* - (5) *Olio di*
oliva Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Arno Film - 2) Studio Marosi - 3) Mar-
co Bionsoni - 4) Film Makers - 5) Film
Makers

— Chinamartini

(Il Nazionale segue a pag. 32)

lunedì

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

V/L Daniele '91



Giulio Nascimbeni è il curatore della rubrica che presenta le novità in campo editoriale

V/G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARI: Libere attività espressive - Il teatro dei burattini (I ciclo).

Partendo da una rappresentazione realizzata dagli alunni del 1° ciclo di una scuola elementare di Firenze, una favola scritta dagli stessi bambini, rappresentata con pupazzi costruiti da loro, come loro è la scenografia, viene illustrato in che modo il lavoro di gruppo favorisca la libera creatività ed espressività del singolo bambino. Li vediamo in aula, dove con un lavoro di gruppo vengono buttate giù le storie, le favole, che di solito traggono spunto dall'esperienza quotidiana vissuta dal bambino. Vengono realizzati quindi i pupazzi, su disegni studiati in équipe, e poi la scenografia. Nell'aula esiste un teatrino di proporzioni ridotte, in cui si svolgono le prove. Durante queste nasce spontaneamente un dibattito sulla storia narrata: se è troppo triste, se è noiosa, se è efficace o meno. Infine essa verrà realizzata nel teatrino grande, davanti a tutti gli alunni della scuola.

MEDIE: Le materie che non si insegnano - La stampa periodica dei ragazzi.

Cosa leggono esattamente i ragazzi? Quali sono le pubblicazioni che si rivolgono a loro in particolare? In che misura le pubblicazioni per adulti riescono a con-

V/B

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va in onda oggi per la rubrica Turno C, curata da Giuseppe Momoli, la seconda parte dell'inchiesta sul lavoro minorile in Italia, con il titolo «Il salario della tragedia», condotta da Giuliana Berlinguer. La precedente puntata, andata in onda il 14 gennaio scorso, aveva come titolo «Operai a dieci anni». Nell'inchiesta di Giuliana Berlinguer, il fenomeno del lavoro minorile è analizzato soprattutto da due precise angolazioni: malattie e infortuni. Partendo da fatti di cronaca recenti e raccogliendo le dichiarazioni di sindacalisti, politici, medici e magistrati, il servizio pone di fronte ai telespettatori il problema del lavoro minorile nella sua attualità. Attraverso una serie di drammatiche testimonianze e di tragici fatti,

quistare anche i giovani? Quali sono le modalità di diffusione di questa stampa? Ecco alcune domande a cui cerca di rispondere la prima puntata di questo nuovo ciclo: in essa si è voluto in modo particolare insistere sulla dimensione quantitativa del fenomeno, mostrando così, anche attraverso un autentico censimento della stampa giovanile, la sua situazione generale, le differenze interne, i mezzi di cui si serve per raggiungere in maniera più efficace il suo pubblico.

SUPERIORI: Tecnica e arte - La scultura in pietra.

Pietra è un termine generico per indicare quei minerali che non hanno aspetto metallico o salino e possono essere usati grezzi e lavorati. La pietra lavorata, ridotta prima a forma geometrica, comprende sia i calcari duri sia i marmi, che sono rocce che si possono lucidare. La pietra da taglio, sia quella viva sia il marmo, è, fin dall'antichità, un mezzo straordinario di espressione in architettura e in scultura. Il suo impiego progredisce con lo sviluppo delle facoltà creative dell'uomo e con l'introduzione degli utensili e dei mezzi necessari per le varie lavorazioni. In questa ottava puntata si illustrano alcuni momenti della storia della scultura in pietra, ed è intervistato lo scultore Pietro Cascella.

denuncia una situazione grave, diffusa tanto nel Nord quanto nel Sud e troppo spesso ignorata, cercando di stabilirne le dimensioni e individuarne le cause principali. In questa seconda puntata incentrata sugli infortuni, intervengono il pretore di Roma, Giuseppe Veneziano, il segretario generale aggiunto della CGIL, Piero Boni, il segretario dell'Associazione Nazionale degli Ispettori Medici del Ministero del Lavoro, Piero Strinati, l'ex vicepresidente della Camera dei Deputati, on. Marisa Cinciarò Rodano, nonché il sottosegretario al Ministero del Lavoro, on. Franco Foschi. L'inchiesta è praticamente priva di commento: le analisi, i giudizi, le possibili soluzioni del grave problema emergono dai fatti colti dall'inchiesta, dalle testimonianze dei minori infortunati, dagli interventi registrati.

Visto il bianco di Dash? Ecco perché non lo cambio.



Più bianco non si può.

Silvia Dionisio scopre le carte!



Attenzione:
questa sera alle ore 19,55
sul 1° canale.

STRAPPASORRISO TUTTO D'ORO



Quest'anno i nostri sentimenti possiamo rinchiuderli e regalarli in una scatola tutta d'oro, in una confezione a sorpresa che parla di noi e del nostro buon gusto prima ancora d'essere aperta. Questa confezione tutta d'oro, più che il regalo, rappresenta con il linguaggio semplice ed originale dei fumetti il nostro amore, il nostro affetto, la nostra simpatia. E' un'idea esclusiva della Gillette, per fare a chi ci è caro il regalo che strappa il sorriso.

TV 21 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 30)

20,40 Charlie Chaplin

Presentazioni di Claudio G. Fava

UN RE A NEW YORK

Film - Regia di Charlie Chaplin

Interpreti: Charlie Chaplin, Dawn Addams, Michael Chaplin, Maxine Audley, Oliver Johnston, Sidney

James, Harry Green, Phil Brown, Joan Ingram

Produzione: Attica Film Company

Doremi

(Dash - Mutandina Kleenex - Sottilette Extra Kraft - Nutella Ferrero - Nuovo All per lavatrice)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Mutandine Lines Snib - Certosino Galbani - Stira e Ammira Johnson Wax)

19 - I RACCONTI DEL MARESCIALLO

dall'omonimo libro di Mario Soldati
Edito da Arnoldo Mondadori

Primo episodio

Il mio amico Gigi

Personaggi ed interpreti:

Il Maresciallo	Turi Ferro
Monsu' Cichin	Franco Pesce
Cattarin	Pierre Fromont
Il Tabaccolo	Aurelio Marconi
La Ragazza in celeste	Nera Donati
L'Ingegnere	Renato Baldini
Il Piantone	Romano Malaspina

Sceneggiatura di Romildo Craveri
e Carlo Musso Susa

Regia di Mario Landi

(Produzione della Ultra Film S.p.A.)

(Replica)

Tic-Tac

(Cento - Knorr - Rowntree After Eight)

Il 29255



Turi Ferro è il protagonista del « Racconti del maresciallo », dall'omonimo libro di Mario Soldati alle ore 19 sul Secondo

20 - Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Cachet Dr. Knapp - S.I.S. - Alberto Culver - Ringo Pavesi)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Società del Plasmon - Oil of Olaz - Banco di Roma - Nesquik Nestlé - Svelto - Pollo Aia)

21 - SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

L'America che cerca

Seconda puntata

La scuola

Un documentario di Frederick Wiseman proposto da Raniero La Valle

Doremi

(Piselli De Rica - Rasolo Schick - Amaro Dom Bairo - Lubiam Confezioni Maschili)

22 - Stagione Sinfonica TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Roman Vlad

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543:

a) Adagio-Allegro, b) Andante con moto,

c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro)

Direttore Karl Böhm

Orchestra Sinfonica di Vienna

Regia di Arne Arnborn

(Produzione UNITEL)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Der alte Richter

Die Erlebnisse eines Pensionärs

3. Folge: « Das Wanderbaby »

Regie: Edwin Zbonek

Verleih: ORF

20 - Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

UN RE A NEW YORK

ore 20,40 nazionale

Dopo il trionfale successo di *Luci della ribalta*, salutato come un autentico e definitivo compendio dell'esperienza artistica di Chaplin, *Un re a New York* suscita una lunga serie di critiche negative alla sua prima apparizione in pubblico, avvenuta sul finire del 1957. Il film e il suo autore furono accusati di stanchezza creativa, di incontrollato livore verso le istituzioni e il modo di vita americani, di superficialità e di mal digerite intenzioni politiche. Si ripeté in quell'occasione, come ebbe modo di constatare chi andò a rileggersi qualche vecchio giudizio, la situazione puntualmente verificatasi all'indomani della comparsa di tutti i film più recenti di Chaplin, *Limelight* escluso. Anche allora le critiche negative erano apparse prevalenti e centrate sul rimpianto per la fine del personaggio Charlot, sull'accusa di semplicismo ideologico, sulla non accettazione del prevalere, in Chaplin, del momento critico su quello « poetico ». Curiosamente, attraverso il tempo e le revisioni quegli aspri commenti sono poi stati uno dopo l'altro ridimensionati, e a Tempi moderni, Il dittatore e Monsieur Verdoux (una delle opere a tempo meno comprese e più maltrattate) è stata riconosciuta la statura di sincere opere d'arte. La presentazione televisiva di *Un re a New York* varrà forse a provocare, adesso, un'analoga operazione, sulla scia di quei pareri che fin dall'inizio contrastarono con la generale risposta dei critici: come quelli di un Aristarco, o di un Ranieri, per il quale *Un re a New York* « è un film di grande nobiltà e importanza, che rivela l'indomita

sensibilità di un artista coraggioso, il quale capta e segnala amaramente gli allarmi di un mondo in pericolo. Questo re Shadow, severamente trattato dalla critica come un personaggio rancoroso e ingrato, non degno del grande Chaplin, è comunque l'ultimo assertore della non violenza, un uomo imperfetto ma sostanzialmente onesto, un vecchio che lascia a noi le sue delusioni e i suoi sogni in un testamento universale ». Realizzato nel 1957 in Gran Bretagna, dopo che Chaplin s'era deciso a lasciare gli Stati Uniti in seguito da farneticanti accuse di « immoralità » e di « antiamericanismo », *Un re a New York* nasce al solito come creazione « totale » di Chaplin, autore del soggetto e della sceneggiatura, regista, musicista e protagonista. E' la storia di un re deposto dai rivoluzionari e costretto ad abbandonare l'Europa e a rifugiarsi negli USA, Paese della libertà. Appena sceso dall'aereo, gli prendono le impronte digitali. Al cinema, al ristorante, in albergo, si scontra con immagini di violenza e frastuono, con gli intrighi della pubblicità e con mille altre diavolerie. Poiché è rimasto senza un soldo (il suo primo ministro è fuggito con tutto il denaro), deve adattarsi a far l'attore pubblicitario e sottoporsi fra l'altro a una plastica facciale che per poco non lo sfigura. Prende con sé, assai criticato, un ragazzo, figlio di genitori accusati di attività antiamericane e messi in prigione. Ormai ne ha abbastanza dell'America. Prima di partire va a salutare il ragazzo e lo trova sconvolto, poiché per salvare i genitori ha fatto il nome di alcuni « antiamericani » e lo consola, invitandolo a sperare che le cose possano cambiare.

L'AMERICA CHE CERCA: La scuola

ore 21 secondo

Con la seconda puntata del programma curato da Raniero La Valle prosegue l'inchiesta sulle nuove esperienze che si stanno facendo negli Stati Uniti d'America per uscire dai limiti delle istituzioni esistenti e trovare nuovi modi di vita e nuove forme di rapporti umani. La trasmissione propone un film del documentarista americano Frederick Wiseman, dedicato a una delle istituzioni-modello tipiche della società statunitense, la scuola, e girato in un liceo di Filadelfia, la North-East High School. E' un liceo perbene, frequentato da ragazzi della classe media americana, quasi tutti bianchi, senza problemi economici o razziali. E' una scuola perfettamente funzionante e i suoi dirigenti ne vanno orgogliosi perché la considerano una istituzione « riuscita ». Ma tra le maglie di questo successo emergono i problemi di fondo di una scuola che monopolizza l'educazione, che tende

a riprodurre la società com'è invece di esserne il germe di rinnovamento, che fabbrica un certo tipo di uomo standardizzato, esattamente come le fabbriche d'auto sfornano un certo tipo di macchina. Nella scuola di Filadelfia si riflette il condizionamento che la società esercita sui giovani allievi: dal maestro di disciplina che spiega all'allievo ingiustamente punito che l'obbedire anche a un ordine ingiusto è il modo di dimostrare di essere un uomo, al ginecologo che ammonisce i ragazzi a non esagerare se vogliono aver successo nel matrimonio, fino all'ex alunno che scrive dal Vietnam (il film di Wiseman è stato girato prima della fine della guerra) dicendo di essere pronto alle missioni più pericolose, perché ha capito di essere « solo un corpo che esegue un lavoro ». Così si aggiunge un altro documento per la conoscenza di quelle istituzioni-modello che formano l'oggetto di questa indagine su « l'America che cerca ».

STAGIONE SINFONICA TV: Nel mondo della sinfonia

ore 22 secondo

Per il ciclo dedicato in queste settimane a Wolfgang Amadeus Mozart, Karl Böhm e l'Orchestra Sinfonica di Vienna (regia di Arne Arnborg) offrono la Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543 nei movimenti « Adagio-Allegro », « Andante con moto », « Minuetto (Allegro) » e « Finale (Allegro) ». Scritta nel 1788 in un momento assai difficile per il musicista austriaco, è questa la terza/ultima sinfonia mozartiana, nelle cui battute si rivela la piena maturità del compositore. Essa non ha — anche secondo il pensiero di Alfred Einstein — una causa, né uno scopo immediato, ma rappresenta un appello all'eternità.

Tra gli altri, Hermann Albert annotava: « Coloro che nelle opere di grandi artisti vedono solamente un riflesso dei sentimenti desunti dai fattori esterni della vita, ricevono una netta smentita dalla Sinfonia in mi bemolle, dalla sua ardita e sana gaiezza, perché Mozart la compose pressato dal bisogno... Questo ci dimostra quanto poco il mondo della fantasia — il vero mondo di Mozart — fosse influenzato dai fatti della vita quotidiana ». Qui si osserva non soltanto una notevole perfezione melodica e formale, ma si ammira un intenso lirismo che nasce certamente da un'orchestra con il prodigo uso di clarinetti e con l'esclusione degli oboi.

questa sera
IN CAROSELLO

Baffina
IN CARTONE ANIMATO



LA SORPRESA
PIÙ DIVERTENTE
PRESENTATA DAL

FROLLINO

**gran
dorato**
MAGGIORA

radio

lunedì 21 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Agnese.

Altri Santi: S. Publio, S. Fruttuoso, S. Patroclo, S. Epifanio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17,21; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,14; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,54; a Roma sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,10; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1924, muore Nikolaj Lenin.

PENSIERO DEL GIORNO: Un proverbio è molta roba concentrata in poche parole. (Fuller).

13880



Il basso Cesare Siepi è Dositeo nell'opera « Kovancina » di Mussorgskij che va in onda per la Stagione Lirica della RAI alle ore 21,40 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa » rassegna internazionale di articoli missionari di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mana nobiscum », invito alla preghiera di P. Gualberto Giachi. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 N. D. di S. Rosario. 21,15 Der Mensch vor dem Absoluten, von P. Josef Imbach. 21,45 Vatican City News. 22,15 Semane de Orações pela União dos católicos. 22,30 Organizações locais e dialogo ecumenico. por José Ma Pinol. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Momento dello Spirito - pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musica del mattino. André Ernest Modeste Grétry (arr. Sir Thomas Beecham): « Zémire et Azor », suite da balletto (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 9 Radio matinee - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera della RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli appunti del '900. Rubrica a cura di Guya Medespaescher. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimenaioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. Appunti musi-

cali a cura di Benito Gianotti. 18,30 Con la chitarra elettrica. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intervento. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. 20,30 Musiche ungheresi con la collaborazione del Coro e dell'Orchestra della RSI diretti da Imre Csanki. Ferenc Erkel (arrang. L. Weininger). « Hunyady László », ouverture; Zoltan Kodaly: Tre canti popolari; « Lamento »; « Mal d'amore »; « Canzone della gallina » (Mezzosoprano Adele Bonay); László Gulyás: Fono (arcolino) per coro e orchestra; Imre Csanki: Rapsodia per violino e orchestra (Violinista Louis Gay des Combes); Zoltan Kodaly: « Kallai Kettes » (Danze di Kalló) per coro e orchestra. 21,20 Parata d'orchestra. 22 Informazioni. 22,05 Novità sul leggio: Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Josef Suk: Serenata op. 6 - Direttore Jaroslav Oplel. 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Tutti i Programmi

12,14 Radio Suisse Romande; « Midi musique » - 16,14 RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 9 in re maggiore K. 520 (Posthorn-Serenade) (Orchestra della RSI diretta da Antonio de Bavier); Jean Balissat: Variations concertantes per percussioni e orchestra da camera (Guido Keller, Dieter Maier e Remo Gelmini, batterie - Orchestra della RSI diretta da Marc Andrese). 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitate ». 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Yor e orchestra a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti. 74. Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retromancini.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Sebastian Bach: Concerto per quattro cembali e orchestra (da Vivaldi): Allegro - Largo - Allegro (Cembalisti Anton e Henna Heiler, Christa Landon e Kurt Rapp - i 4 Solisti di Zagabria - dir. Antonio Janigro) • Gioacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orch. Philharmonia dir. Carlo Maria Giulini) • Ludwig van Beethoven: Allegro ma non troppo, dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore • Pastorale • (Orch. Filarmonia di New York dir. Leonard Bernstein) • Richard Strauss: Tanziute (da François Couperin): Pavane • Carillon • Sarabanda • Gavotta • Tourbillon • Marcia (Orch. London Philharmonia • dir. Artur Rodzinski)
- 6,55 Almanacco
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Maurice Ravel: Allegro moderato, dal « Quartetto in fa maggiore » (Quartetto italiano) • Manuel de Falla: Danza spagnola, per violino e pianoforte (Janine Andrade, vl.; Alfred Holecsek, pf.) • Jacques Ibert: Divertimento per piccola orchestra (dalle musiche per « Un cappello di paglia di Firenze »). Introduzione - Corteo - Notturno - Valzer - Parata - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Roger Desormières)
- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella
- 13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 **Hito Luttazzi** presenta:
Leo Parade
Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma)
— Sanagola Alemagna
- 14 — **Giornale radio**
- 14,07 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
- 14,40 **BEL AMI**
Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
16° episodio
Bel Ami
Madeleine
Suzanne Walter
Il commissario
Il signor Walter
Larocche Mathieu
Il narratore
Regia di Umberto Benedetto (Replica)
— Formaggino Invernizzi Milione
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di Renato Parascandolo
- 19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,27 Long Playing
Selezione dal 33 giri a cura di Pina Carlini
Testi di Giorgio Zinzi
- 19,50 I Protagonisti
LEONIDI KOGAN
a cura di Michelangelo Zurletti
- 20,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Dino De Palma
20,50 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Libro del mese: Luigi Baldacci e Genio Pampaloni su Roberto Longhi scrittore nel volume « Da Cimabue a Morandi » a cura di Gianfranco Contini - Roberto Tassi: « La peste nella cultura lombarda » e prime conclusioni sulla grande mostra milanese del « Seicento Lombardo »
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti
— FIAT
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Carrisi: Rievoglio (Al Bano) • Garofalo-Ricchi-Gargiulo: Dolci fantasie (Giovanna) • Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Di Chiara: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Fiorelli-Valente Simmo • Negrita... (paola) • C. Cigliano • Bottazzi: Un no so che (Antonella Bottazzi) • Minellono-Sotgiu-Gatti: Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Musiku-Mescoli: Serena (Raymond Lefèvre)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano
- Speciale GR (10-10,15)**
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Zeno Vukelich e Mario Migliardi
Presenta Enrico Simonetti
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **ALLA ROMANA**
chiacchierata musicale con Lando Fiorini e Jaja Flastri e Sandro Merli
- 16 — **Il girasole**
Programma musicale a cura di Giacinto Spagnoletti e Francesco Forti
Regia di Guglielmo Morandi
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **POMERIDIANA**
Odette e la sua arpa (Bruno Nicolai) • L'amore senza spazio (Marco Jovine) • Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Momento di vivere (Michel Alberti) • Un prato e poi sognare (Officina Meccanica) • Qualche volta no (Gianni Devoli) • Pepper box (The Peppers)
- 17,35 **Programma per i ragazzi**
ABBRACADABRA - PRONTUARIO DI MAGIA SORRIDENTE
a cura di Renata Paccarié e Giuseppe Aldo Rossi
- 17,55 **I Malalingua**
condotto e diretto da Luciano Salce con Sergio Corbucci, Nada, Lina Tormabacci, Bice Valori
Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma)
- **Pasticceria Aligda**
- 18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini
- 21,40 **Stagione Lirica della RAI**
Kovancina
Dramma musicale popolare in cinque atti di Modeste Mussorgskij
Revis, e orchestraz, di Dmitri Shostakovich dalla stesura originale pubblicata da Paul Lamm
Traduzione dal russo di Milli Martini
Libera versione ritmica di Massimo Binazzi
Musica di **MODESTO MUSSORGSKIJ**
I atto
Marfa
Dositeo
Principe Ivan Chovanaky
Boiardo Saklivity
Lo scrivano
Principe Andrea Chovanaky
Kuzka
Emma
Primo Strelets
Secondo Strelets
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani
Castro del Coro Gianni Lazzari
(II, III, IV e V atto saranno trasmessi martedì 22 gennaio alle ore 19,30)
- 22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
Giornale radio — Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,30 Profeti**
Buongiorno con **Kris Kristofferson**
e **i Profeti**
Sugar man, Help me, Jesus was a capricorn, Jesse younger, Out of mind, out of sight, Give it time tolbe tender, lo perché, lo per chi, Prima notte senza lei, L'amore, Era bella, Caldo amore, Mal e poi mai
— **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
- 8,40 GIORNALE RADIO**
GALLERIA DEL MELODRAMMA
Giuseppe Verdi: Aida: Danze e marcia trionfale (Orchestra del Conservatorio di Parigi dir. A. Flastourier); I Lombardi alla prima Crociata: «Qui posa il fianco» (V. Della Chiesa, sopr.; I. Peggioni, ten.; Moscona, bs.; Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini); Giacomo Puccini: Tosca: «Qual occhio al mondo» (M. Callas, sopr.; C. Bergonzi, ten.); Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. G. Prêtre)
- 9,30 Giornale radio**
Bel Ami
di Guy de Maupassant
Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

- Compagnia di prosa di Firenze della RAI
16° episodio
Bel Ami
Paolo Ferrari
Madelaine
Andreina Pagnani
Suzanne Walter
Giulia Lazzarini
Il commissario
Giampiero Becherelli
Il signor Walter
Carlo Ratti
Laroché Mathieu
Mario Bardella
Il narratore
Corrado De Cristoforo
Regia di **Umberto Benedetto**
— **Formaggio Invernizzi Milione**
- 9,50 CANZONI PER TUTTI**
Un anno d'amore (Mina): «Ti guarderò nel cuore (Bruno Martino)» • Pezza idea (Patty Pravo) • Ciao (Peppino Gagliardi) • Tango delle capinere (Gioliola Cinquetti) • Sugli ugli bane bane (Le Figlie del Vento) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Amara terra mia (Modugno) • Ho paura ma non importa (Maria Sacchetti) • Santa Lucia luntana (Claudio Villa)
- 10,30 Giornale radio**
Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giulio Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
Trasmissioni regionali
GIORNALE RADIO
Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 13,30 Giornale radio**
Un giro di Walter
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Margo: The spark of love is kindin' (Dawn) • Buie-Cobb: Back up against the wall (Blood, Sweat and Tears) • Riccardi-Albertelli: Vado via (Drup) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Brown-Wilson: Brother louie (Stories) • Miserocchi-Baldan: Io... tu (I Domodossola) • Simon: The Carter family (Carly Simon) • Thomas: For my lady (The Moody Blues) • Paganini-Musella-Premoli: Il banchetto (Premiata Foneria Marconi)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
UN CLASSICO ALL'ANNO
Niccolò Machiavelli
La vita e le opere a cura di **Giorgio Barberi Squarotti**
16. Machiavelli e Vettori fra amore e politica
Prendono parte alla trasmissione: Fernando Cajati, Ottavio Fanfani e Renato Cominetti
Regia di **Flaminio Bollini**

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguri**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 19,30 RADIO SERA**
Supersonic
Dischi a mach due
Goffin-Goldberg: I've get to use my imagination (Glady's Knight and Pips) • Ferry: Street life (Roxxy Music) • Belattani: Giddy up a ding dong (The Sensational Alex Harvey Band) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Russell: Tight rope (Richie Havens) • Turner: Nutshell (The Moody Blues) • Tina Turner) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Panseri: La tua casa (Mario Panseri) • Youlden: Crying in the road (Chris Youlden) • Zwart: Girl, girl, girl (Zingara) • Gaye: Come get to this (Marvin Gaye) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Dunford-Thatcher: Carpet of the sun (Renaissance) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Soley-Marcellino: That's the song (Snafu) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Malcom: Electric lady (Geordie) • Baird: Easy come, easy go (Amazing Blondel) • Da-

- nial-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Foghat: Long way to go (Foghat) • Jones-Gardner: Why can't you be mine (Gloria Jones) • Areas: Samba de sausalito (Santana) • Mc Donald: How can we live (Gavin Mc Donald) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Stewart-Gould: Bee in my bonnet (10 C.C.) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Townshend: 5.15 (The Who) • Lane-Westlake: How come? (Ronnie Lane) • Betts: Southbound (The Allman Brothers Band) • Head keeper (Dave Mason) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers)
— **Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare**
- 21,25 Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 22 luglio 1973)
- 8,05 Filomusica**
- 9,25 Puskin e l'Italia. Conversazione**
di **Renzo Bertoni**
- 9,30 Ferruccio Busoni: Fantasia contrappuntistica (1910 - edizione definitiva): Preludio Corale - Fuga I - Fuga II - Fuga III - Intermezzo - Variazione I - Variazione II - Variazione III - Cadenza - Fuga IV - Corale Stretta (Pianista Giuseppe Scotese)**
- 10 — Concerto di apertura**
Claude Debussy: Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finale (Maurice Maréchal, violoncello; Robert Casadesu, pianoforte); Béla Bartók: Quattroci Bagatelle op. 6, per pianoforte (Pianista Kornel Szemplényi) • Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo Andante - Allegro con brio (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron Lacroix, pianoforte)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)

- Luigi Pasteur, racconto sceneggiato di Anna Maria Vivona Domino e Maria Santini
Regia di Ugo Amodeo
— **Canali del XXI Concorso nazionale di canto corale**
- 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni U.**
- 11,40 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**
Louis Jacques Martin Hotterterre: Sonata in si minore, per due flauti: Duo (Grevenfont, Gay) • Allemande - Rondeau, Gay - Gigue - Passacalle (Flautisti Helmut Riebsberger e Gernot Kuster, solisti del complesso di flauti • Sanouci • del Complesso) • Georg Friedrich Haendel: Fireworks music, suite: Ouverture - Bourrée - La paix - La réjouissance - Menuet I - Menuet II (English Chamber Orchestra diretta da Raymond Leppard)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Berio
Differences per cinque strumenti (C. Rocca, flauto; C. Jannelli, clarinetto; M. Turio, viola; G. Ghetti, vc.; M. De Poli, Oliva, arpa - Gruppo camerale • Incontri Musicali - diretto da Mario Gusella) • Herdenklavier (Pastorale) (Pi. A. Ballista) • Concerto per due pianoforte e orchestra (Pi. B. Canino e A. Ballista - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore)

- 13 — La musica nel tempo**
CHOPIN SECONDO CORTOT
di **Claudio Casini**
Frédéric Chopin: Studi op. 25: in si min. n. 10 - in la min. n. 11 - in do min. n. 12; Sonata n. 2 in si bem. min. op. 35; Ballata n. 1 in sol min. op. 37; Improvviso n. 1 in la bem. magg. op. 29 - Improvviso n. 2 in fa diesis magg. op. 36; Valse n. 10 in si min. op. 69 n. 2 - Valse n. 11 in si bem. magg. op. 70 n. 1; Preludio n. 13 in fa diesis magg. - Preludio n. 14 in mi bem. min. - Preludio n. 15 in re bem. magg. - Preludio n. 16 in si bem. min. - Notturno n. 7 in do diesis min. op. 27 n. 1; Barcarola in fa diesis magg. op. 60 (Pi. Alfred Cortot)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Violinisti **Bronislav Huberman** e **Arthur Grumiaux**
Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto in re maggiore per violino e orchestra • Camille Saint-Saëns: Concerto in si minore op. 61 n. 3 per vl. e orch.
15,30 Pagine rare della lirica
Mikhail Glinka: Una vita per lo zar: Aria di Ivan Susanin (Bs. N. Chairov - Orch. • London Symphony • dir. E. Downes) • Antonin Dvorak: Rusalka: «O luna argentea» (Sopr. P. Lorenz - Orch. Acc. Naz. di Santa Cecilia diretta da G. Patané) • Piotr Iljich Ciaikovski: Giovanna d'Arco: Duetto Giovanna-Lionello (Irina Arkipova, msopr.; S. Yavkovenko, bar. - Orch. della Radio di Mosca dir. G. Rojdestvenski)

- 16 — Musica per archi del Novecento**
Arnold Schoenberg: Quartetto in re maggiore per archi (Quartetto La Salle) • Anton Webern: Trio op. 20, per violino, viola e violoncello (Elementi del Quartetto • Società Cameristica Italiana) • Alban Berg: Suite lirica (Quartetto La Salle)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Bollettino, transtabilità strade statali**
- 17,25 CLASSE UNICA**
Il disegno del bambino, di **Gianna Caravaggi**
1. Il valore del disegno nel rapporto bambino-ambiente
- 17,45 Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: introduzione all'ascolto, a cura del Prof. Franco Tadini • Un grato, tutto nastro, racconto di Ruggero Yvon Quintavalle
- 18 — IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà, a cura di Antonio Lubrano • Regia di Arturo Zanini
- 18,20 Eurojazz 1974**
- IAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione del Quintetto **Sadao Watanabe**
(Un contributo della Radio Giappone)
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Segre: Nuovi farmaci antiepilettici - L. Gratton: Le ultime scoperte sulla geologia di Marte - P. Omodeo: Scarse possibilità di lavoro per i biologi nel mondo - Taccuino

- 19,15 Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in si bemolle maggiore op. 87, per tre archi (Bamberger String Quintet con Paul Hennevoel, seconda viola) • Joaquin Turina: Sonata in re minore op. 61 per chitarra (Chitarrista Irma Costanzi)
- 19,55 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
LA SPOSA DELLO ZAR
Opera in quattro atti di Rimsky-Korsakov e Tyumenev (dal dramma di Lev Mey)
Musica di **Nicolai Rimsky-Korsakov**
Direttore **Frua Masov**
Orchestra e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca
- 20,40 Rappresentazione**
di **Fulvio Longobardi**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Zeno: Raoul Grassilli; Giulio: Andrea Matteucci; Alvise: Carlo Enrico; Orlo: Gio Mavara; Sario: Eligio Irato; Dorra: Marisa Belli; Enrico Vesa: Renzo Lotti; Arno Eberter: Gino Lavagetto; Illo Falconi: Tina Bianchi; Mario Ruffo: Natale Peretti; Floriano Tavano: Bruno Alessandro; Corrado di Milano: Claudio Goro; Sandro Aloia: Bob Marchese; Ciro Corallo: Paolo Bonacelli; Santa Albano: Gianni Mantesi; L'uomo vicino di Dorra: Vittorio Battarra; Gli spettatori: Gigi Angellito,

- Angelo Bertolotti, Mario Marchetti, Cesco Ruffini
Regia di Massimo Scaglione
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 21 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
Al termine: Chiusura
- notturno italiano**
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su khz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su khz 895 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 6080 pari a m. 4950 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'opera alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

"HALLO, CHARLEY!"

TRASMISSIONI INTRODUTTIVE ALLA
LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA
ELEMENTARE A CURA DI RENZO TITONE

Questa serie di trasmissioni di inglese — che per la prima volta in sede televisiva si rivolge specificamente ai bambini — vuol rispondere, pur nei limiti della sua brevità e del suo carattere sperimentale, alla esigenza, sempre più diffusa e convalidata dalle ricerche degli esperti, di anticipare il contatto con le lingue straniere all'età infantile, che è dotata della massima duttilità e capacità di assorbimento linguistico.

Le trasmissioni si propongono di iniziare i bambini della Scuola Elementare a un primo contatto con la lingua inglese: nell'arco delle 32 lezioni vengono introdotte poco più di un centinaio di parole e alcune « strutture » elementari e fondamentali dell'inglese. Questo materiale linguistico viene presentato — secondo gli orientamenti della moderna didattica delle lingue — in situazioni e in attività giocose adeguate ai bambini di età fra i 6 e 10 anni circa. A questa impostazione si sono ispirate Grace CINI e Maria Luisa DE RITA, che hanno scritto i testi delle trasmissioni con la supervisione del curatore Prof. Renzo TITONE, psicolinguista e esperto dei problemi della didattica delle lingue.

Alle trasmissioni, guidate da un presentatore bilingue, Carlos DE CARVALHO, partecipano dei bambini, essi pure bilingui, che hanno il compito di rappresentare e in qualche modo coinvolgere, nelle varie situazioni e nei diversi giochi, i piccoli telespettatori.

Si è ritenuto opportuno — dopo l'intervallo delle vacanze natalizie — riprendere la serie « HALLO, CHARLEY! » dall'inizio: in questa settimana (N.B.: 20-26 gennaio 1974) verranno così messe in onda le prime due trasmissioni.

La serie continuerà fino al prossimo mese di maggio con il seguente calendario settimanale:

MERCOLEDÌ: h. 15,40 (replica giovedì h. 10,10)

SABATO h. 15,40 (replica il lunedì successivo h. 10,10).

TV 22 gennaio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 Antologia di sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Vita in Giappone

a cura di Gianfranco Piazzesi
Consulenza di Fosco Maraini
Realizzazione di Giuseppe Di Martino

12,55 Bianconero

a cura di Giuseppe Giacobuzzo

**13,25 Il tempo in Italia
Break 1**

(Lacca Libera & Bella - Invernizzi Invernizzi - Svelto - Nutella Ferrero)

**13,30 TELEGIORNALE
Oggi al Parlamento**
(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti
Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bor-toni
12ª trasmissione (Folge 9)
Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica del programma di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi (4ª), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Massimo Pupillo

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - **Dittatura tra le due guerre: il fascismo** - (1ª) *La grande guerra*, a cura di Enzo De Bernart - Regia di Elena De Merik

16,40 Scuola Media Superiore

Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un

programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi-Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (8ª) *Operazioni di entrata-uscita*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Minestrine Pronte Nipoli V Buitoni - Mutandina Kleenex - Latterie Cooperative Riunite - Gunther Wagner - Knapp)

per i più piccoli

17,15 Viaggio al centro della terra

dal romanzo di Giulio Verne
Riduzione televisiva di Gici Ganzini Granata

Un mare nascosto

Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Mario Morini

la TV dei ragazzi

17,45 Bolek e Lolek
in

— **Il drago**

— **Lo specchio magico**

Cartoni animati di Edward Waton e Alfred Ledwig
Prod.: Polski Film

17,55 Enciclopedia della natura

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli

Le scimmie sapienti di Koshima
Realizzazione di Sergio Modugno

Gong

(Pulitore fornelli Fortissimo - Cibalgina - Bel Paese Galbani)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

La Mille Miglia

Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
8ª ed ultima puntata

19,15 Tic-Tac

(Milkana Oro - Orzoro - I Dixon - Mischela 9 Torte Pandee)

Segnale orario

La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

Oggi al Parlamento
(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Soc. Nicholas - Nuovo All per lavatrici - Olio di oliva Bertolli)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Ceramica Bella - SAO Café)

(Il Nazionale segue a pag. 38)

martedì

BIANCONERO

ore 12,55 nazionale

La nuova rubrica televisiva, Bianconero, già andata in onda martedì 15, torna questa settimana. La durata mezz'ora, lo spazio quello che precede il Telegiornale delle 13,30, la periodicità quasi settimanale: tre volte al mese. Bianconero fa parte del settore «Incontri e dibattiti del TG» a cura di Giuseppe Giacobozzo. La formula è paragonabile a un Controcampo su scala ridotta: due soli antagonisti e un moderatore, impegnati su temi di attualità senza limitazioni di campo. Un attacco

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARI: Comunicare ed esprimersi (II ciclo).

La trasmissione propone agli alunni un interrogatorio: si può giocare con le parole? Si vedono ragazzi che giocando con dei cubi sulle cui faccette sono stati scritti nomi, verbi, articoli ecc., arrivano a formulare frasi che pur rispettando a volte la sintassi sono tuttavia prive di significato. Attraverso questa trasmissione i ragazzi intuiranno che le parole per esprimere un significato non possono essere collocate casualmente nella struttura della frase, ma debbono osservare date regole.

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Dittatura tra le due guerre: il fascismo.

Destinato alle scuole medie inferiori, ha inizio questo ciclo di trasmissioni (con una prima parte in dieci puntate, di circa 18 minuti ciascuna) realizzato in massima parte con materiale di repertorio raccolto

SAPERE: La Mille Miglia - Ottava ed ultima puntata



Stirling Moss, un campione della gara

ore 18,45 nazionale

L'ultima Mille Miglia è ancora vivissima nella memoria di milioni d'italiani. L'odierna trasmissione di Sapere la rievoca in tutte le sue fasi, a conclusione del ciclo di otto puntate che ha passato in rassegna gli aspetti sportivi, culturali, economici e tecnici della grande manifestazione automobilistica. La preparazione della ventiquattresima e ultima edizione del 1957 si era svolta in un clima di grande incertezza. I 77 spettatori che nella 24 Ore di Le Mans del 1954 erano stati falciati dalla Mercedes di Levegh, proprio davanti alle tribune, le 12 persone ferite

cante e un difensore che di volta in volta si scambiano i ruoli. Su ogni argomento si confronteranno due opposte tesi, in modo che ogni telespettatore possa identificarsi con l'uno o con l'altro dei protagonisti, salvo ovviamente il diritto di rifiutare entrambi i punti di vista. Bianconero vuol essere un mini-dibattito che coinvolga il pubblico in una scelta, che lo obblighi a un minimo di partecipazione, che insomma non coltivi la tendenza a «restare fuori» dalla mischia, magari con l'alibi della complessità e della molteplicità delle scelte possibili.

colto presso gli archivi dell'Istituto Luce, integrato da foto d'epoca e da illustrazioni di noti disegnatori del periodo. La prima serie di trasmissioni è dedicata alla dittatura fascista. La prima puntata prende avvio dal quadro politico-sociale degli anni a cavallo tra i due secoli, mettendo in risalto le profonde trasformazioni economiche della società italiana all'inizio del '900. Dopo la guerra di Libia si arriva alla prima guerra mondiale e viene sottolineata la durezza della vita di trincea e l'enorme bilancio di sacrifici subito dal Paese. Nel conflitto emergono le contraddizioni sociali, le frustrazioni che troveranno poi, a pace conclusa, libero e incontrollato sfogo. Per meglio illustrare il problema il filmato comprende una breve scena, realizzata in studio, sulla ritirata di Caporetto. (La trasmissione verrà replicata venerdì 25 gennaio alle 16,20 e sabato 26 alle 10,50).

SUPERIORI: Informatica - Operazioni di entrata-uscita. (Vedi venerdì 25 gennaio).

a Bassanello (Padova) nella Mille Miglia del 1955, i numerosi incidenti che coinvolsero piloti e pubblico nell'edizione del 1956 e l'emozione suscitata dalla scomparsa di Ascari e Castellotti, avevano creato intorno alle corse automobilistiche in genere, e a quelle su strada in particolare, aspre e non ingiustificate polemiche. Ciononostante, la Mille Miglia del 1957 ebbe uno svolgimento sportivo di alto livello tecnico e spettacolare per la presenza delle maggiori case automobilistiche (Ferrari, Maserati, Mercedes, Jaguar ecc.) e dei migliori piloti (Moss, Taruffi, Collins, Von Trips, De Portago...). Sarà lo stesso vincitore Piero Taruffi a raccontare quella gara condotta sul filo dei 200 all'ora per quasi tutto il percorso. Sul traguardo, insieme all'auto del vincitore, giunse la drammatica notizia dell'incidente di De Portago a Guidizzolo (Mantova). Dieci giorni dopo quella tragica conclusione, il Governo italiano sospendeva a tempo indeterminato le gare di velocità su strada. La Mille Miglia era giunta così al suo «ultimo traguardo». Una rievocazione delle polemiche relative agli incidenti, all'elevato numero delle vetture partecipanti, alla loro sempre più impressionante potenza e velocità, e una panoramica dello sport automobilistico successivo alla Mille Miglia in relazione alla non mai sopita discussione sull'utilità delle corse, concluderanno questa puntata e l'intero ciclo che la rubrica Sapere ha dedicato alla manifestazione automobilistica bresciana. Essa per trent'anni - dal 1927 al 1957 - ebbe nello sport italiano un ruolo agonistico e sociale non dissimile da quello del calcio e del ciclismo, i quali, nello stesso arco di tempo, conobbero in Italia il periodo del loro massimo splendore.

bene

con
Cibalgina

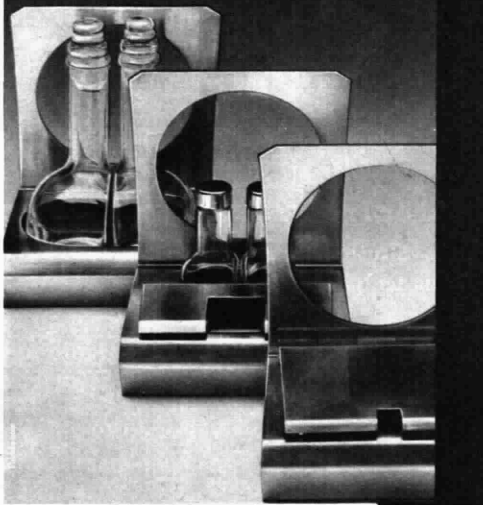


Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

CALDERONI è design



Il nuovissimo tritico modello Samantha, olera - formaggera - porta salepepe e steccolini, in acciaio inox e cristallo si può acquistare anche a pezzi separati. Di linea elegante e funzionale è il moderno completamento di ogni tavola e l'ideale soluzione per un raffinato regalo a se stessi od agli altri, in elegante cofanetto singolo o a tre posti. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. E uno dei prodotti

CALDERONI fratelli

20022
Casale
Corte Carro
(Novara)

è uscito
il n. 1/1973

terzo programma

sommario

LA FILOSOFIA INGLESE OGGI (1945-1970)

Dalla tradizione empiristica inglese l'invito a una concezione più sobria e controllata delle possibilità dell'uomo quali risultano dalla natura effettiva della ragione e del linguaggio

IL NICHILISMO

nel pensiero contemporaneo

Come logica della decadenza, il nichilismo non è un capitolo chiuso della cultura ottocentesca ma una componente determinante e preoccupante del nostro tempo.

IPOTESI SU CIVILTÀ' EXTRATERRESTRI

La scienza spiega le ragioni per le quali non può essere escluso che in altri punti dell'Universo si siano sviluppate civiltà analoghe alla nostra.
I modi e i tempi di eventuali comunicazioni.

LE MALATTIE ALLERGICHE

Cause e diffusione, caratteri ereditari, possibilità terapeutiche e profilattiche.

ORESTE DI EURIPIDE

Traduzione di Filippo Maria Pontani.

L. 1500

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 22 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 36)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

- (1) Chlorodont - (2) Grappa Libarna -
(3) Cera Emulso - (4) Chinamartini -
(5) Confetture Arrigoni
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) General Film - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Cinestudio - 4) M.G. - 5) I.T.V.C.

— Amaro Montenegro

20,45 DEDICATO A UNA COPPIA

Sceneggiatura di Dante Guardamagna e Flavio Nicolini
Terza ed ultima puntata

con:

Angiola Baggi
Sergio Rossi
Corrado Galpa
Gigi Pistilli
Edda Di Benedetto
Nello Paladino
Maria Teresa Albani
Cristina Felici

Silvia
Michele
Dott. Varzi
Franco
Cristina
L'Ingegnere
Maria

La segretaria del direttore

Manlio Guardabassi
I bambini:

Federico Scrobogna
Davide Mastrogianni
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Dante Guardamagna
(Una produzione RAI-Radiotelevisione italiana realizzata da « Cinema »)

Doremi

(Preparato per brodo Roger - Sanagola Alemagna - Wilkinson Bonded - Aspirina Bayer - Spic & Span)

21,45 Dall'A al 2000

Inchiesta sui metodi di apprendimento

Un programma di Giulio Macchi
Regia di Luciano Arancio
Terza puntata

Break 2

(Mars barra al cioccolato - Ebo Lebo)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 Notizie TG

18,25 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Soflan - Cofanetti Caramelle Sperlari - Whisky Mac Dugan)

19 — LIBRI IN CASA

a cura di Luigi Baldacci

Piccolo mondo antico

di Antonio Fogazzaro
Un programma curato e realizzato da Maurizio Rotundi
I brani sceneggiati sono tratti dal film « Piccolo mondo antico » di Mario Soldati
Interpreti: Alida Valli, Massimo Serato, Mariù Pascoli, Annibale Betrone, Enzo Biliotti, Renato Cialente, Ada Dondini
Distribuzione: Indieff

Tic-Tac

(Scottex - Banana Chiquita - Aperitivo Aperol)

20 — I « Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone

Tomaso Albinoni: Concerto in fa magg. op. 5 n. 2: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro assai
Pier Antonio Locatelli: Concerto in mi bem. op. 7 n. 6 detto « Il pianto di Arianna »: a) Andante - Allegro - Adagio, b) Andante - Allegro - Largo, c) Andante - Grave - Allegro - Largo
Antonio Vivaldi: Concerto in do min. per archi e cembalo P. 422: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
Ripresa televisiva di Massimo Scaglione
(Ripresa effettuata dalla Villa Valmarana ai Nani in Vicenza)

Arcobaleno

(Società del Plasmon - Enalotto Concorso Pronostici - Margarina Star Oro - Krups Italia)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Zucchi Tèlrie - Gran Pavesi - Brandy Stock - I Dixon - Tè Star - Filetti sogliola Findus)

21 — SOTTOPROCESSO

a cura di Gaetano Nanetti e Leonardo Valente
Regia di Luciano Pinelli

I farmaci

Doremi

(Crusair - Brandy Vecchia Romagna Manetti & Roberts - Bonheur Perugina - Nuovo All per lavatrici)

22 — Gente d'Europa

Antologia del folk europeo
a cura di Gino Peguri
Presenta Gabriele Lavia
Regia di Giancarlo Nicotra
Terza puntata

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tanz auf dem Regenbogen
Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen
9. Folge
Regie: Roger Burckhardt
Verleih: Le Réseau Mondial

19,25 Brennpunkt Erde
« Das goldene Zeitalter »
Filmbericht
Regie: Henry Brandt
Verleih: Telepool

19,55 Bergsteigen in Südtirol
Mit Reinhold Messner
Eine Sendung von Ernst Perti

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

IL S DEDICATO A UNA COPPIA - Terza ed ultima puntata

ore 20,45 nazionale

Il ménage coniugale di Silvia e Michele Serafini scorre apparentemente felice. In realtà, invece, è incrinato da sordi rancori e frustrazioni che, fatalmente, si ripercuotono nell'animo del piccolo Giancarlo, loro unico figlio, il quale manifesta il proprio disagio psicologico attraverso ricorrenti attacchi di asma. Silvia e Michele sono così costretti a prendere atto della loro crisi matrimoniale, ma lo fanno civilmente, senza drammi, cercando

di non assumere atteggiamenti che possano precipitare la situazione e renderla irreparabile.

Michele è stato intanto trasferito da Milano, dove vive la sua famiglia, a Roma: ed è qui che incontra Cristina, sua compagna d'università ed ammiratrice, con la quale ristabilisce un legame di simpatia. Dal canto suo Silvia si è rimessa a lavorare con piena soddisfazione, grazie all'aiuto, per la verità non del tutto disinteressato, di Franco, un vecchio amico e corteggiatore.

DALL'A AL 2000 - Terza puntata

ore 21,45 nazionale

La terza puntata del programma tratta dei processi di apprendimento nell'età dai tre ai sei anni. Accanto allo sviluppo mentale del bambino, che in questo periodo ha i suoi studi più delicati e significativi e che nella trasmissione vengono illustrati dal prof. Piaget e dal prof. Batacchi, il problema più rilevante di tale età, detta anche prescolare, è quello della posizione del bambino piccolo nella società. Sorge, in questi anni, il problema della scuola materna e il quesito di quale scuola materna si debba parlare. I bambini vanno rigidamente guidati o lasciati liberi?

alla fantasia, alla creatività che in questi anni è particolarmente fertile? La scuola materna va istituzionalizzata come la scuola dell'obbligo? E' giusta una società in cui i bambini sono considerati quasi degli oggetti da lasciare in un asilo parcheggio, perché scomodi per genitori troppo presi dal lavoro e dalle occupazioni?

Sono anni delicatissimi per il bambino in via di sviluppo; quanto apprenderà ora sarà determinante per il suo futuro, per la sua formazione. La puntata è stata realizzata negli Stati Uniti, a Ginevra ed in Italia da Giulio Macchi, per la regia di Luciano Arancio.

LIBRI IN CASA: Piccolo mondo antico

ore 19 secondo

Il secondo appuntamento della rubrica presenta il più noto romanzo di Antonio Fogazzaro, *Piccolo mondo antico*, attraverso il film realizzato da Mario Soldati, fedelissimo allo spirito del testo. Scrittore della seconda metà dell'Ottocento, Fogazzaro riuscì a trovare in questo romanzo, pubblicato nel 1895, un equilibrio tra la sensibilità tardo-romantica e un gusto descrittivo quasi verista: la sua arguzia di osservatore bonario ma acuto, ricco di umore nei particolari, si mostra tutta nella natura caricaturale delle macchiette d'ambiente e dei ritratti secondari. Nel libro non si narrano vicende contemporanee, ma collocate nel passato, nel « piccolo mondo antico » della Valsolda, dove gli ideali non sono più appassionatamente vissuti ma posti su un piano di nobile idealizzazione, neutralizzati nell'austrarietà del paesaggio. La memoria si sostituisce alla realtà in una intonazione

nostalgica e quasi fiabesca: attraverso la rievocazione di un chiuso ambiente di provincia, dei suoi conflitti e dei suoi drammi, emerge la storia di Franco e di Luisa e della loro figlioletta Maria (chiamata affettuosamente Ombretta Pipi, poiché mutava nella strofa « ombretta sdegnosa del Mississippi » l'ultima parola in Missipipi) con il loro contrastato matrimonio, la morte improvvisa della piccola, la ribellione della madre a quel destino, l'inchinarsi di Franco al volere di Dio. Tutto questo serve all'autore non per sovvertire le norme della moralità borghese, ma per diffondere il suo misticismo, il suo cattolicesimo trionfante sia nei conflitti intimi dell'animo umano, nello scontro-incontro con Dio, sia nell'atmosfera arcaica del paesaggio. La struttura del romanzo, la religiosità, i suoi valori morali, l'aspetto storico verranno illustrati in studio da Guido Piovene, da Padre Balducci e da Giuliano Manacorda. La regia è di Maurizio Rotundi. (Servizio a pag. 21).

SOTTOPROCESSO

ore 21 secondo

La terza puntata di *Sottoprocesso* è dedicata ad un problema tornato proprio in questi giorni di grande attualità: i *farmaci*, il loro consumo, la necessità di una regolamentazione. Come è noto il Ministero della Sanità ha deciso recentemente di togliere dal commercio circa 4 mila confezioni di specialità mediche. Questa decisione accelera il processo di sistemazione dell'intero settore che negli ultimi anni, un po' per i progressi scientifici, un po' per l'estendersi dei sistemi mutualistici, ha avuto un grande sviluppo. Le due parti che dibattono durante la trasmissione sono il professor Silvio Garattini, farmacologo, direttore dell'Istituto di ricerca Mario Negri e il dottor Alberto Aleotti consigliere delegato della Farmunione, un'associazione di categoria degli industriali farmaceutici. D'accordo sulla

necessità di razionalizzare il settore, le due parti divergono circa le strade da seguire. Per Garattini bisogna procedere ad una drastica riduzione del numero di farmaci in commercio (eliminandone il 50 per cento), ad un potenziamento della ricerca, ad un controllo della pubblicità. Secondo Garattini l'industria non vuole nulla di tutto questo. Aleotti sostiene invece che proprio su questa strada ci si sta muovendo e che molto è già stato fatto, ma che le riforme devono avvenire in modo da non distruggere una delle più vitali industrie del Paese. Perché si arrivi ad una sistemazione ideale è necessario, per Aleotti, che si proceda innanzi tutto all'educazione sanitaria e che, da parte del potere pubblico, si stabilisca un quadro di riferimento sicuro e stabile per un lungo periodo. Come sempre le due parti si avvalgono di testimonianze dirette e di servizi filmati. (Servizio alle pagine 18-19).

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET

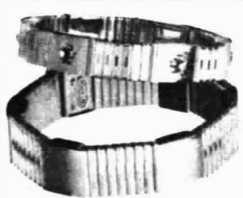
dr. **Knapp**

efficace
anche contro il mal di testa

MIL. SAN. - 6438
D.P. 2450 20-3-93

IL BRACCIALE A CALAMITA

PORTATO DA MIGLIAIA DI
PERSONE IN TUTTA L'ITALIA



Sensazionale,

dal Giappone per Voi un elegante e leggero bracciale per uomo e donna, con pietra e senza. E' il regalo da fare a Voi stessi e poi alle persone a Voi care.

Lire 3.800 - contrassegno, franco domicilio.

SCRIVETEICI OGGI STESSO!

Ditta AURO

Via Udine 2 R 17 - 34123 TRIESTE

5ª Convention Isolabella



Nei giorni scorsi si è tenuto a St. Vincent il 5° Convegno della Forza vendite della Società E. Isolabella & Figlio S.p.A.

La riunione è stata aperta dal Consigliere Delegato, Dr. Guido Isolabella, il quale si è complimentato con tutti i presenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sono stati inoltre illustrati, da parte delle varie Direzioni, i programmi di sviluppo e le strategie di marketing che l'Isolabella prevede di raggiungere nei prossimi anni in Italia e all'estero. Isolabella oggi, oltre a contare su una continua diversificazione della sua gamma sul mercato italiano, vanta una presenza dei suoi prodotti in più di 50 Paesi stranieri.

E' stato inoltre presentato il nuovo e prestigioso cognac Camus Napoléon che, unitamente al whisky Highland Queen e Glenmorangie, costituisce il punto di forza dei prodotti di importazione.

radio

martedì 22 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Vincenzo.

Altri Santi: S. Gaudenzio, S. Anastasio, S. Oronzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,22; a Milano sorge alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,15; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,55; a Roma sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,11; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1891, nasce ad Ales Antonio Gramsci.

PENSIERO DEL GIORNO: La maggior parte degli uomini sono capaci piuttosto di grandi azioni che di buone azioni. (Montesquieu).



Jolanda Meneguzzi è Laetitia nell'opera «Il ladro e la zittella» di Giancarlo Menotti che viene trasmessa alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 Discografia Religiosa, a cura di P. Vittore Zaccaria. La Messa nella musica dalle origini ad oggi: «Il Rinascimento europeo» (O. di Lasso, De Victoria, Byrd), 19,30 Orizzonti artistici: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Filosofi per tutti» del Prof. Gianfranco Morra: «Agostino o dell'interiorità» - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - «Manc nobiscum» invito alla preghiera di P. Gualberto Giachi, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Coopération œcuménique, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Bericht aus slawischen Zeitschriften, von P. Robert Hotz, 21,45 St. Thomas in Canterbury Cathedral, 21,55 Semana de Orações pela União dos cristãos, 22,30 Centros de acción ecuménica, 22,45 Ultim'ora: Notizie - «Momento dello Spirito», pagine scelte dai passi difficili del Vangelo con commento di Mons. Salvatore Garofalo - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (on O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concerto del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radioscuola: E' bella la musica, 9 Radio mattina - Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Report 74: Scienze (Replica dal Secondo Programma), 16,35 Ai quattro venti, in compagnia di Vera Firenze, 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Quasi mezz'ora, con Dina

Luce, 18,30 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, Discussioni di varia attualità, 20,45 Canti regionali italiani, 21 - Valentine, robes et man-teaux -, inchieste poliziesche di Roberto Cortese, Regia di Bettista Klaingut, 21,30 Passerella di cantanti, 22 Informazioni, 22,05 La donna e il buon diavolo, Favola radiofonica di Adriana De' Ghisimberti, L'uomo: Vittorio Quadrelli, La donna: Lauretta Steiner, Il buon diavolo: Fabio M. Barbian, Sonorizzazione di Mino Müller, Regia di Ketty Fusco, 22,30 Balabili, 23 Notiziario - Attualità, 23,20 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla DDR: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera Italiana, «Musica di fine pomeriggio», Gioacchino Rossini: «Il Conte Ory», melodramma giocoso in due atti, Libretto di Eugenio Scobie e Delestre-Poirson (Prima parte), 18 Informazioni, 18,05 Musica folcloristica, 18,25 Archi, 18,35 La terza giovinezza, Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura, 19,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novità», 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma), 19,55 Intermezzo, 20 Diario culturale, 20,15 L'audizione, Nuove registrazioni di musica da camera, Ludwig van Beethoven: Rondò in si bemolle maggiore: Bagatella in do minore (Pianista Martin Galling); Marcel Mihalovici: Sonata op. 60 per violoncello solo (Violoncellista Eva Pedrazzi), 20,45 Rapporti 74: Terza pagina: «Supermen a congresso», 21,15 Musica da camera, Claude Debussy: Quartetto d'archi in sol minore op. 10 (Quartetto di Stato bulgaro - Dimov.), 21,45-22,30 Rassegna discografica, Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Manfredini: Concerto in re maggiore per due trombe, archi e basso continuo (Trombe: Helmut Schneider e Wolfgang Pash - Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) • Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore - Andantino - Minuetto (Allegro) (Quartetto Steinhof) • Jules Massenet: Balletto, dell'opera «Il Cid» - Castigliona - Andalus - Aragonesa - Mattinata - Catalana - Madriena - Navarrese (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Jean Martinon)
- 6,40 Progression
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
Replica della 2ª lezione
- 6,55 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Franz Schubert: L'Arpa magica: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Antonin Dvorak: Finale: Allegro giusto, dal «Quintetto in mi bemolle maggiore» (Quintetto Dvorak con Joseph Kodousek, seconda viola) • Jean Sibelius: Finlandia, rapsodia (Orchestra - London Promenade Symphony - diretta da Charles Mackerras)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, a cura di Giuseppe Morello

- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Sarti-Pallini: Sciocca (Fred Bongusto) • Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Martelli-Barberis: Strade romane (Claudio Villa) • D'Andrea-Ferrari-Guarnieri: Tutto è facile (Gilda Giuliani) • Evangelisti-Marrocchi-Di Bari: Chitarra suona più piano (Nico De Bari) • Pisano-Cioffi: Pigliatillo pigliatillo (Angela Luce) • Pallesi-Polizzi-Natti: Come è allegra questa casa (I Romani) • Calabrese-Calvi: A questo punto (Pino Calvi)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano
- Speciale GR (10-15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,15 Vi invitiamo a inserire la
RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro
- 11,30 Quarto programma
Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità di Marchesi e Verde
- Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

- 13 — GIORNALE RADIO
- 13,20 Una commedia
in trenta minuti
LAURA ADANI in «Divorzio» - di Vittoriano Sardo
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di Marcello Sartarelli
- 14 — Giornale radio
- 14,07 Corrado presenta:
CHE PASSIONE
IL VARIETA'!
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Firenze Fiorentini con Giusy Raspanti Dandolo
Complesso diretto da Aldo Salto
Regia di Riccardo Mantoni
- 14,40 BEL AMI
di Guy de Maupassant - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 17º episodio
Bel Ami
Virginia Valeria Valeri
Suzanne Walter Giulia Lazzarini
Rose Walter Maria Grazia Sughì
Il narratore Corrado De Cristoforo
Regia di Umberto Benedetto (Replica)
Formaggio Invernizzi Milione
- 15 — Giornale radio
- 15,10 PER VOI GIOVANI
Regia di Renato Parascandolo

- 16 — Il girasole
Programma musicale
a cura di Giacinto Spagnoletti e Vincenzo Romano
Regia di Guglielmo Morandi
- 17 — Giornale radio
- 17,05 POMERIDIANA
Il caso è felicemente risolto, dal film omonimo, I'm a writer not a fighter. Ogni giorno così, Minestra fredda, Le giornate dell'amore, I musicanti, Caro amore mio, Lui e lei, Lei, lei, Devil in her heart
- 17,40 Programma per i ragazzi
CRONACHE DI DUE REGNI: BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI
Romanzo di Nico Orengo
Musiche di Romano Farinatti
Regia di Massimo Scaglione
Quinto episodio
- 18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini
presenta:
Le ultime 12 lettere
di uno scapolo
viaggiatore
Un programma di Umberto Ciappetti - Regia di Andrea Camilleri (Replica)
- 18,45 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

- 19 — GIORNALE RADIO
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana
- Kovancina
Dramma musicale popolare in cinque atti di Modesto Mussorgskij
Revis, e orchestraz. di Dmitri Shostakovich dalla stesura originale pubblicata da Paul Lamm
Traduzione dal russo di Milli Martinelli
Libera versione ritmica di Massimo Binazzi
- Musica di MODESTO MUSSORGSKIJ
III, IV, V e V atto
Mirla Firenze Cossetto
Dostiteo Cesare Siepi
Principe Ivan Chovanaky
Nicolai Ghaurov
Le scrivano Herbert Handt
Boardo Saklovity Siegmund Nimseng
Principe Andrea Chovanaky
Veriano Luchetti

- Kuzka Angelo Marchiandi
Susanna Elena Suliotis
Streesnev Claudio Strudthoff
Un intimo di Goltzryn
Giovani Sciarpiellotti
Principe Vasilij Goltzryn
Ludovic Spless
Un pastore luterano
Gianfranco Casarini
Varsonof Ubaldo Carosi
- Direttore Bogo Leskovich
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Nell'intervallo (ore 21 circa):
- GIORNALE RADIO
- 22,15 XX SECOLO
Storia d'Italia: dal primo '700 all'Unità
Colloquio di Paolo Alatri con Rosario Romeo
- 22,30 Intervallo musicale
- 22,40 OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carlo Barilli**
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buon giorno con Mina e La Nuova Compagnia di Canto Popolare**
 Lausi: Il poeta • Beretta-Messara: Le farfalle della notte • Calabrese-Aznavour: Ed io tra di voi • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... • Mina-Limiti-Martelli: Una mezza dozzina di rose • Mogol-Battisti: La mente tua • Anonimo: Tammurata, Pastorella siciliana, Cicerennella, Lili Figliole, Volumnella, Vurra addventante

— **Formaggino Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto

Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna

Giornale radio

9,30 **Bel Ami**

di Guy de Maupassant

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Un giro di Walter**

Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

Chapman-Chinn: Can the can (Suzy Quatro) • Beckley: Only in your heart (America) • Pieretti-Nicorelli-Rickigiano: Come il volo di un'allodola (D. Pieretti) • Sedaka-Greenfield: Our last song together (Neil Sedaka) • Harris-Feider: Armed and extremely dangerous (First Choice) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) • Eli-Fisher: Mr. Magic man (Wilson Pickett) • Page-Pantel: Dancing days (Led Zeppelin) • Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formala Tre)

14,30 **Trasmissioni Regionali**

15 — **Luigi Silori presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Betts: Southbound (The Allman Brothers Band) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladys Knight and Pips) • Mc

artney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • Savoy Brown: Some people (Savoy Brown) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (Alex Harley Band) • Harrison: So sad (Alvin Lee and Mylon LeFevre) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Parelli: Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Parelli) • Di Giacomo-Nocenzi: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • Mc Donald: How can we live (Gavin Mc Donald) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Daniel Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Mason: Baby... please (Dave Mason) • Coyne: Mummy (Kevin Coyne) • Jackson-Dotson-Townsend: Holding on to a dying love (Que Clav) • Luberti-Baiarnelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello

17° episodio

Bel Ami

Virginia

Suzanne Walter

Il signor Walter

Rose Walter

Il narratore

Regia di Umberto Benedetto

— **Formaggino Invernizzi Milione**

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

Limiti-Serra: Ballate d'autunno (Mina) • Pallavicini-Ortolani: Amore, cuore mio (Massimo Ranieri) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornela Vanoni) • Longo-Davoli: Indimenticabile (Gianni Davoli) • Pace-Panzeri-Pilat: Tu balli sul mio cuore (Gigliola Cinquetti) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri) • Pallavicini-Mecoli: Serena (Gilda Giuliani) • Zau-Cucchiara: L'amore dove sta (Tony Cucchiara) • Pallavicini-Riccardi: E per colpa tua... (Milva) • Dinosarti-Pallini-Giochetti: Non è un capriccio d'agosto (Fred Bongusto)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

GIORNALE RADIO

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloquio telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

Venditti) • Jones-Riser: So tired (Gloria Jones) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Solley-Marcilloni: That's the song (Snafu) • Hammill: Wilhelm (Peter Hammill) • Areas: Samba de Sausalito (Santana) • Man: Life on the road (Man) • Rossi: Se per caso domani (Ornella Vanoni) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Whitfield: You've got my soul on fire (Edwin Starr) • Hinkley: Keep on (Manor Live) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Ciacci-Ahlert: Don't cry for tomorrow (Little Tony) • Tessenberg: Giant (The Proud Foot) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Zwart: Girl, girl, girl (Zingara) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia)

— **Crema Clearasil**

21,25 **Raffaele Cascone**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

Al termine: Chiusura

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 27 luglio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 **Un dizionario di terminologia letteraria • Conversazione di Barbara d'Onofrio**

9,30 **Johann Sebastian Bach: Preludio sul Corale • Ein feste Burg • Franz Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H.: Preludio • Fuga (Organista Giuseppe Zanaboni)**

9,45 **Scuola Materna**

Programma per i bambini: «Un prato tutto nostro», racconto di Ruggero Yvon Quintavalle

(Replica)

10 — **Concerto di apertura**

Hector Berlioz: La Corsaire, ouverture op. 21 (Orchestra da Camera di

Albert Wolff) • Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo • Allegro appassionato • Andante, Allegretto grazioso (Pianista: Andrew Watt • Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

10,35 **La musica nel tempo**

IL PIU' GRANDE UMANISTA

di Gianfranco Zaccaro

Gustav Mahler: Das Lied von der Erde (Mildred Miller, mezzosoprano; Ernst Haefliger, tenore • Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Il ladro e la zitella**

Opera radiofonica in 14 scene

Testo e musica di GIANCARLO MENOTTI

Miss Todd

Laetitia

Miss Pinkerton

Bob

Voce recitante

Direttore Nino Bonavolonta

Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana (Ved. nota a pag. 81)

15,35 **Il disco in vetrina**

Alexander Scriabin: Studio in do diesis minore op. 2 n. 1; Studio in re diesis minore op. 8 n. 12; Preludio per la mano sinistra in do diesis minore op. 9 n. 1; Cinque Preludi: Dou-loureux dechirant • Très lent, contemplatif • Allegro drammatico • Vague, indécis • Fier belliqueux • Sergei Rachmaninov: Momento musicale da maggiore op. 16 n. 6; Preludio in si bemolle maggiore op. 23 n. 6; Preludio in sol diesis minore op. 32 n. 12; Etude-Tableau in si bemolle minore op. 39 n. 5 (Pianista François-

11 — **La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari)

— **La strada è anche tua**, a cura di Pino Tolle, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia

— **Leggere insieme**, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 **Freud, antitesi di Kierkegaard e Kafka**

Conversazione di Antonio Saccà

11,40 **Capolavori del Settecento**

Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1: Allegro con spirito • Adagio sostenuto • Minuetto • Allegro non troppo (Quartetto del Konzerthaus di Vienna: Anton Kamper e Karl Maria Titze, violini; Erich Weiss, viola; Franz Kwenda, violoncello) • Domenico Scarlatti: Quattro Sonate per cembalo: in mi minore L. 407, in si bemolle maggiore L. 497, in si minore L. 263, in mi maggiore L. 21 (Clavicembalista: George Malcolm)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Piero Rattalino: Variazioni per pianoforte (Pianista Bruno Mezzana) • Andri-Mascagni: Sonata per pianoforte, Alla marcia • Intermesso • Finale, Rondò (Pianista Bruno Mezzana) • Sergio Lauricella: Sinfonietta per archi • Moderato, ben ritmato • Piagnetto elegico • Pizzicato, Scherzo (Allegro meno mosso) • Allegro moderato (Orchestra Alessandrina Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

16,25 **Musica e poesia**

Johannes Brahms: Nanie, Lied su testo di F. Schiller op. 82 per coro e orchestra; Schicksalslied, su testo di F. Hölderlin op. 54 per coro e orchestra (versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui • Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Bollett. transibilità strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA**

Il centro di riabilitazione e terapia intensiva, di Luciano Salvini

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**

ovvero • Uno sketch tira l'altro • Regia di Adriana Parrella

18,25 **Gli hobbies**

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **La travolgente stagione teatrale di Aida Borelli** - Conversazione di Franca Dominici

18,35 **Musica leggera**

18,45 **COMMERCIO E COMMERCianti**

a cura di Gianluigi Capurso e Giuseppe Neri

3. Riforma o controriforma?

22 — **DISCOGRAFIA**

a cura di Carlo Marinelli

22,25 **Libri ricevuti**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Fildiffusione.

23,01 Invito alla notte • 0,06 Musica per tutti • 1,06 Cocktail di successi • 1,36 Canzoni senza tramonto • 2,06 Sinfonie e romanze da opere • 2,36 Orchestra alla ribalta • 3,06 Abbiamo scelto per voi • 3,36 Pagine romantiche • 4,06 Panorama musicale • 4,36 Canzoniere italiano • 5,06 Complessi di musica leggera • 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 • 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 • 2,03 • 3 - 03 • 4,03 • 5,03; in francese: alle ore 0,30 • 1,30 • 2,30 • 3 - 30 • 4 - 30 • 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 • 1,33 • 2,33 • 3,33 • 4,33 • 5,33.

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**

a cura di Mario Messinis

• Karl Böhm •

Ottava trasmissione

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **QUINTA SETTIMANA DELLA NUOVA MUSICA IN CHIESA DI KASSEL**

Klaus Huber: Hlob 19 per coro parlato e nove strumenti (1971) (Complesso strumentale e vocale di Kassel diretti da Klaus Martin Ziegler) • Christfried Schmidt: Psalm 21 per soli, coro, organo e strumenti (1971) (Dorothea Förster-Dürich, soprano; Erik Stumm, basso • Complesso strumentale e vocale di Kassel diretto da Klaus Martin Ziegler) (Registrazione effettuata il 28 aprile 1973 dalla Radio di Francoforte)

21,30 **Concerto della sera**

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore; Allegro • Affettuoso • Allegro (Ulrich Grehling, violino; C. Hampe, flauto; Fritz Neumeier, cembalo • Orchestra da Camera della Sere diretta da Karl Ristenpart) • César Franck: Intermesso • da Redenzione • (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui)

Oliver Messiaen: Cronocromie, per orchestra: Introduzione • Strofe I • Antistrofe I • Strofe II • Antistrofe II • Epodo • Coda (Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Antal Dorati)

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**

a cura di Mario Messinis

• Karl Böhm •

Ottava trasmissione

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **QUINTA SETTIMANA DELLA NUOVA MUSICA IN CHIESA DI KASSEL**

Klaus Huber: Hlob 19 per coro parlato e nove strumenti (1971) (Complesso strumentale e vocale di Kassel diretti da Klaus Martin Ziegler) • Christfried Schmidt: Psalm 21 per soli, coro, organo e strumenti (1971) (Dorothea Förster-Dürich, soprano; Erik Stumm, basso • Complesso strumentale e vocale di Kassel diretto da Klaus Martin Ziegler) (Registrazione effettuata il 28 aprile 1973 dalla Radio di Francoforte)

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari)

— **La strada è anche tua**, a cura di Pino Tolle, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia

— **Leggere insieme**, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 **Freud, antitesi di Kierkegaard e Kafka**

Conversazione di Antonio Saccà

11,40 **Capolavori del Settecento**

Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1: Allegro con spirito • Adagio sostenuto • Minuetto • Allegro non troppo (Quartetto del Konzerthaus di Vienna: Anton Kamper e Karl Maria Titze, violini; Erich Weiss, viola; Franz Kwenda, violoncello) • Domenico Scarlatti: Quattro Sonate per cembalo: in mi minore L. 407, in si bemolle maggiore L. 497, in si minore L. 263, in mi maggiore L. 21 (Clavicembalista: George Malcolm)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Piero Rattalino: Variazioni per pianoforte (Pianista Bruno Mezzana) • Andri-Mascagni: Sonata per pianoforte, Alla marcia • Intermesso • Finale, Rondò (Pianista Bruno Mezzana) • Sergio Lauricella: Sinfonietta per archi • Moderato, ben ritmato • Piagnetto elegico • Pizzicato, Scherzo (Allegro meno mosso) • Allegro moderato (Orchestra Alessandrina Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

16,25 **Musica e poesia**

Johannes Brahms: Nanie, Lied su testo di F. Schiller op. 82 per coro e orchestra; Schicksalslied, su testo di F. Hölderlin op. 54 per coro e orchestra (versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui • Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Bollett. transibilità strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA**

Il centro di riabilitazione e terapia intensiva, di Luciano Salvini

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**

ovvero • Uno sketch tira l'altro • Regia di Adriana Parrella

18,25 **Gli hobbies**

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **La travolgente stagione teatrale di Aida Borelli** - Conversazione di Franca Dominici

18,35 **Musica leggera**

18,45 **COMMERCIO E COMMERCianti**

a cura di Gianluigi Capurso e Giuseppe Neri

3. Riforma o controriforma?

22 — **DISCOGRAFIA**

a cura di Carlo Marinelli

22,25 **Libri ricevuti**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Fildiffusione.

23,01 Invito alla notte • 0,06 Musica per tutti • 1,06 Cocktail di successi • 1,36 Canzoni senza tramonto • 2,06 Sinfonie e romanze da opere • 2,36 Orchestra alla ribalta • 3,06 Abbiamo scelto per voi • 3,36 Pagine romantiche • 4,06 Panorama musicale • 4,36 Canzoniere italiano • 5,06 Complessi di musica leggera • 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 • 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 • 2,03 • 3 - 03 • 4,03 • 5,03; in francese: alle ore 0,30 • 1,30 • 2,30 • 3 - 30 • 4 - 30 • 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 • 1,33 •

Questa sera in TIC TAC



Salute che frutta!

**QUESTA SERA
IN ARCOBALENO**



A & O

... è una spesa giusta!

**IN EUROPA
16.000 NEGOZI ALIMENTARI**

TV 23 gennaio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

La Mille Miglia

Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara

8^a ed ultima puntata
(Replica)

12,55 I nomadi al Polo Nord

Un documentario di Lars Aby e
Ivar Sius

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Nuovo All per lavatrici - Parmalat -
Knorr - Verpoorten liquore all'uovo)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per
gli insegnanti

a cura di Donato Goffredo e Antonio
Thiery

1^a - La personalità infantile fra i
tre e i sei anni

Consulenza di Dario Antiseri e
Francesco Tonucci

Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a
cura di Angelo M. Bortoloni - Testi
di Jean-Luc Parthouaud - Mont-
martre (1^a trasmissione) - Mont-
Blanc (2^a trasmissione) - Presen-
tano Jacques Sernas e Haydée
Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lin-
gua inglese per la Scuola Eleme-
ntare, a cura di Renzo Titone - Testi
di Grace Cini e Maria Luisa De
Rita - Charley Carlos de Carvalho
- Coordinamento di Mirella Melaz-
zo de Vincolis - Regia di Armando
Tamburella (1^a trasmissione)

16 — Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare -
C'è oggi, c'era una volta (4^a), a
cura di Ferdinando Montuschi,
Giovacchino Petracchi - Regia di
Antonio Menna

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano -
Oggi cronaca, a cura di Priscilla
Contardi, Giovanni Garofalo, Ales-
sandro Meliciani - Consulenza di-
dattica di Gabriella Di Raimondo -
(8^a) La crisi delle fonti di energia,
di Renato Minore e Angelo Pado-
van - Regia di Mario Foglietti

16,40 Scuola Media Superiore

Il ciclo delle rocce - Consulenza di
Delfino Insolera - Regia di Enrico
Franceschelli - (1^a) Rocce forma-
tesi nel profondo della terra

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Prodotti Vicks - Pizza Star - Harbert
S.a.s. - BioPresto - Parmalat)

per i più piccini

17,15 Album di viaggio

a cura di Teresa Buongiorno

Marionette nel mondo

Presenta Simona Gusberti

Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 Progetto Zeta

Terzo episodio

I Tuareg del deserto

con Ray Purcell, Neill Mc Carthy e

Michael Murray

Regia di Ronald Spencer

Prod.: C.F.F.

18,10 Spazio

Il settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci

con la collaborazione di Enzo Bal-
boni, Luigi Martelli e Guerrino
Gentilini

Realizzazione di Lydia Cattani

Gong

(Quattro e quattr'otto - Crackers Pre-
mium Salwa - Soc. Nicholas)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

L'illusione scenica

Demoni Santi e buffoni

di Edmund Stadler e Gustav Rady

2^a puntata

(Il Nazionale segue a pag. 44)

mercoledì

EN FRANÇAIS

V/R varie
V/R varie



Gli attori Haydée Politoff e Jacques Sernas

V/G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARI: C'è oggi, c'era una volta (I ciclo).

MEDIE: Ogni cronaca - La crisi delle fonti di energia.

L'uomo è vissuto fino ad oggi di rendita, bastandogli quello che la natura gli offriva o che dalla natura senza alcun limite poteva trarre. Ora ciò non è più possibile, perché l'umanità cresce continuamente e insieme ad essa cresce il consumo delle fonti di energia, in particolare il consumo del petrolio, che possiamo considerare l'elemento base per lo sviluppo dell'attuale società. Al fine di evitare l'impoverimento delle risorse e delle forze della natura, si dovrà attuare una seria politica del territorio, ottenere che le industrie nocive siano costruite lontano dalla città, creare un sistema di trasporti pubblici in alternativa agli sperperi dei consumi privati, impostare una razionale politica delle abitazioni e dei servizi in genere, che anteponga l'interesse di tutti a quello dei pochi. L'umanità è giunta quindi ad una svolta decisiva della sua storia, perché, in un termine relativamente bre-

V/G

SAPERE: L'illusione scenica - Seconda puntata

ore 18,45 nazionale

La seconda puntata del ciclo L'illusione scenica tratta di alcuni aspetti del teatro del medioevo: è stata realizzata dalla SSR, l'Ente televisivo della Svizzera tedesca, che insieme alla RAI e alla francese ORTF, ha collaborato alla realizzazione dell'intera serie. Dai giocolieri, istrioni e saltimbanchi che seguivano gli eserciti romani, le popolazioni locali appresero i rudimenti della mimica e il mestiere di far teatro. Ancor oggi sono vive in Svizzera tradizioni popolari, specialmente nel pe-

ore 15 nazionale

Un nuovo corso televisivo di lingua francese va in onda a partire da oggi, nei giorni di mercoledì e sabato, con inizio alle ore 15. Le trasmissioni saranno replicate la mattina del giorno successivo della prima messa in onda. En français è il titolo generale del corso che si articolerà in 23 trasmissioni. Ogni trasmissione sarà costituita da una breve presentazione, da un episodio girato in Francia e interpretato dagli attori Haydée Politoff e Jacques Sernas. Seguirà una scenetta realizzata in studio che si ricollegherà, nella situazione e nel linguaggio parlato, all'episodio precedente. Ogni filmato della serie sarà presentato in due trasmissioni, in modo da costituire una unità didattica: il primo episodio nella prima e seconda trasmissione, il secondo episodio nella terza e quarta e così via. Il programma, curato da Angelo M. Bortoloni, ha un duplice intendimento: aiutare nel perfezionamento della lingua francese quegli studenti che già ne conoscono i primi elementi, facilitare una migliore conoscenza del mondo, cultura, tradizione e carattere francesi. La lingua usata non si allontana da quella comunemente parlata. Jacques Sernas e Haydée Politoff aiuteranno gli studenti nella comprensione delle scenette, spiegando le varie situazioni e sottolineando brevemente questo o quel punto grammaticale o lessicale.

La trasmissione, curata da Angelo M. Bortoloni, si avvale della regia di Lella Siniscalco.

ve le risorse del pianeta potranno esaurirsi, mentre l'avvelenamento della flora e della fauna, la realtà ambientale delle nostre città, già mostrano concretamente le prospettive di un pianeta infetto.

SUPERIORI: Il ciclo delle rocce - Rocce formatesi nel profondo della Terra.

Il ciclo delle rocce si propone di prendere in esame la formazione dei vari tipi di rocce e la loro « storia ». Dalla osservazione di alcuni tipi di roccia si deduce la loro natura cristallina e attraverso esperimenti di laboratorio e speciali riprese di ingrandimento si osservano la formazione di cristalli e la loro particolare disposizione atomica. Dal tipo di cristalli presenti negli esempi di rocce presi in esame si possono dedurre le condizioni in cui queste si sono formate nel corso di secoli. Una cartina dell'Italia illustra la disposizione dei vari tipi di rocce effusive, intrusive, metamorfiche. I campioni esaminati derivano tutti da rocce che si sono formate a molti chilometri di profondità nell'interno della Terra; argomento della trasmissione successiva sarà l'esame di quelle che hanno avuto origine, invece, alla superficie della Terra.

riodo natalizio e in quello di carnevale, che si rifanno a usanze pagane. Il teatro medioevale più vivo è, però, quello religioso. Si ha una idea abbastanza chiara della sua importanza dai numerosi mosaici e affreschi che riproducono appunto rappresentazioni teatrali dipinte sulle pareti delle chiese e in quadri. Per tutti basterà ricordare il Martirio di Santa Apollonia di Jean Fouquet: nell'opera si può vedere un palcoscenico con gli attori, il regista (con la bacchetta e il libro della regia), e l'imperatore che assistono allo spettacolo.

PIÙ SAPORE BELLOLI



MAZZANTINI

questa sera in TIC TAC



Oleificio F.lli BELLOLI - Inveruno



golosi sin dalla nascita (1919)

questa sera
in Arcobaleno

il "GIALLO"

mani belle
Glicemille



questa sera in

DOREMI 1

nuova cera

GREY
metallizzata

che vi ricorda

GREY ceramik

favolosa novità per
lucidare le ceramiche

TV 23 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 42)

19,15 Tic-Tac

(Arance Birichin - Calinda Clorat - Oleificio Belloli - Lucca Cadonetti)

Segnale orario

Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(A & O Italiana - Glicemille - Oro Pilla)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Linea bambini Johnson & Johnson - Air Fresh solid)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Ortoresco Liebig - (2) Caffè Lavazza - (3) Candy Elettrodomestici - (4) Amaro Isolabella - (5) Società del Plasmor
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Arno Film - 2) Arno Film - 3) Bozzetto Produzioni Cine TV - 4) I.T.V.C. - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

— Ringo Pavesi

20,45 L'ARTE DI FAR RIDERE

Un programma di Alessandro Biasetti
Quinta ed ultima serata

Doremi

(Aperitivo Cynar - I Dixan - Coricidin Essex Italia - Cera Grey - Brandy René Briand)

22 — Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Break 2

(Svelto - Ormobyli)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Spic & Span - Rowntree Kit-Kat - Consorzio Grana Padano)

19 — Delia Scala e Lando Buzzanca
in

SIGNORE E SIGNORA

Spettacolo musicale
di Amurri e Jurgens
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Gino Landi
Musica di Franco Pisano
Regia di Eros Macchi
Settima ed ultima puntata
(Replica)

Tic-Tac

(Chinamartini - Shampoo Libera & Bella - Avon Cosmetics)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Rimmel Cosmetics - Orzobimbo - Flettli sogliola Findus - Brandy Stock)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Buondi Motta - Last al Ilmone - De Rica - Caffè Hag - Rujel Cosmetics - Margarina Maya)

— Fette Buitoni vitaminizzate

21 — BONJOUR TRISTESSE

Film - Regia di Otto Preminger
Interpreti: Deborah Kerr, David Niven, Jean Seberg, Mylène Demongeot, Geoffrey Horne, Juliette Gréco, Martita Hunt, Walter Chiari, Jean Kent
Produzione: Columbia

Doremi

(Orologi Bulova - Spic & Span - Camomilla Sogni Oro - Gruppo Industriale Ignis - Cedrata Tassoni)

22,30 L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

- 19 — Für Kinder und Jugendliche:
Wir Schildbürger
Neu erzählt von W. Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionetten-theater
3. Folge: « Das Salzkraut »
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesaar
Skippy, das Känguruh
Eine Geschichte in Fortsetzungen
4. Folge: « Gefangene Koalas »
Verleih: Polytel
- 19,40 Elternschule
Idee u. wissenschaftliche Beratung: Univ. Prof. Dr. Walter Spiel
3. Folge: « Loslassen »
Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg
Regie: Wolfgang Glück
Verleih: ORF
- 19,55 Kulturbericht
20,10-20,30 Tagesschau

L'ARTE DI FAR RIDERE - Quinta ed ultima serata

ore 20,45 nazionale

Il viaggio di Alessandro Blasetti nel mondo della comicità giunge stasera alla sua quinta ed ultima tappa. Qui il regista tenta un bilancio: dopo tutto quello che abbiamo visto che cos'è, dunque, la comicità? Ma nessuno dei personaggi che intervengono (tra cui Salce, Age e Scarpelli, Risi, Macario) sa dire con precisione cosa sia: l'arte di far ridere conserva il suo affascinante mistero. E' possibile piuttosto soffermarsi sulla natura della comicità che è una natura maligna. Walter Chiari nel film Io, io e gli altri (dello stesso Blasetti) si diverte a vedere un passante annaffiato da un giardiniere; noi tutti ridiamo vedendo Harold Lloyd in bilico su un cornicione in Preferisco l'ascensore oppure Stanlio e Ollio in tutte le situazioni difficili in cui vanno a cacciarsi. «Ridiamo delle vittime», dice Blasetti, «ma anche dei mascalzoni, degli eroi negativi». I mostri, con Gassman e Tognazzi, pugili suonati e cialtroni. Monicelli, che è uno degli ospiti, sostiene che suscitano simpatia perché la platea è fatta dei cugini, dei fratelli, dei poveracci come loro. Dopo alcune sequenze dei soliti ignoti e di Guardie e ladri, il regista Steno ricorda che la serie degli eroi negativi ha molti campioni: Sordi e Mario Riva per esempio. In Accadde al penitenziario, il popolare «Musichiere», scomparso nel '60, brutalizza la sua «spalla». Ric-

cardo Billi. Attraverso gli eroi negativi ridiamo anche dei nostri tipici difetti (il sorpasso, Un giorno in pretura). E Alberto Sordi interviene qui a ricordare che Charlot aveva già pensato a familiarizzare la platea con i personaggi negativi (Charlot usurario). Dal maligno che è nel comico si passa quindi a ciò che il comico sa rivelare di maligno nella società. Per esempio, il militarismo. Charlot pompiere, Il Federale, Tutti a casa, La Grande Guerra, Il barone di Münchhausen, Fanfan La Tulipe, Waterloo hanno sequenze che propongono ciascuna un risvolto di questo assunto, fino al Totò de I due orfanelli. Gli uomini-soldati involontari, gli uomini-general, gli uomini e caporali di Totò, infine i grandi della Terra, i potentissimi visti dai comici. Noschese, per esempio, che imita Kruscev, Nixon e Mao, Petrolini nel suo celebre «Nerone». Figo che illustra le arti della politica, Oliver Hardy che fa il deputato, la quadrupla delle «correnti» in Io, io e gli altri e, sul tema politico, alcune scene tratte da Ninotchka di Lubitsch, Roma di Fellini, il cucuzzaro di Blasetti in una delle sue più popolari pellicole. La puntata fornisce altri esempi tratti da La lotta dei nani di Moisseiev, Un uomo tranquillo, La taverna dei sette peccati (rivedremo due celebri scazzottature) e si chiude come di consueto con un balletto: il can-can dello special televisivo Serata con Carla Fracci.

SIGNORE E SIGNORA

ore 19 secondo

Le vicende familiari della coppia Delia Scala-Buzzanca si concludono stasera con una puntata che si potrebbe denominare I figli crescono, dal titolo della canzone scritta appositamente dal maestro Franco Pisano. L'erede, nato qualche sabato fa sul video, ha ormai sei anni (nella funzione scenica è un bambino del Coro Cortiglioni); quando ne ha sedici è già un perfetto teen-ager (impersonato dal giovanissimo attore Massimo Giuliani), va al «Piper» — accompagnato dalla sua vivacissima e simpatica madre — e pretende una chitarra elettrica come premio al-

l'eventuale promozione scolastica. Per i genitori è sempre un bambino e sulle note di una canzone, Che farà da grande il mio bambino, sognano un futuro meraviglioso.

Il ragazzo compie vent'anni e deve partire soldato. A quale arma lo destineranno: marina, aviazione, esercito? In quest'ultima ipotesi, mamma e papà lo vorrebbero bersagliere. Il coreografo Gino Landi coglie lo spunto per un balletto in divisa, con Delia prima aviatore, poi marinaio e infine bersagliere. Nel ruolo di una amica di famiglia, Dolores, snob e impicciona, vedremo stasera l'attrice Sylva Koscina.

BONJOUR TRISTESSE

ore 21 secondo

Françoise Sagan pubblicò Bonjour tristesse nel 1954. Aveva 19 anni, e 18 (essendo nata nel 1935, a Cajart) quando scrisse questo primo romanzo divenuto rapidamente un best-seller mondiale. Alcuni critici ritengono che quella, oltre che la prima, resti anche la migliore delle opere della Sagan, scrittrice sempre in bilico tra il «caso» letterario e quello mondano, ma alla quale nessuno disconosce una cospicua capacità di leggere nel profondo delle inquietudini individuali e collettive del nostro tempo. Il successo ottenuto presso milioni di lettori ha rapidamente indotto l'industria cinematografica ad adottare i romanzi della Sagan per farne dei film altrettanto remunerativi: questo è accaduto per Bonjour tristesse nel 1957, e si è poi ripetuto per molti dei titoli più fortunati della scrittrice. Bonjour tristesse-film è stato girato in Inghilterra da un regista importante, l'austriaco-americano Otto Preminger, ed ha per interpreti principali Jean Seberg, David Niven, Deborah Kerr, Mylène Demongeot, Geoffrey Horne e Juliette Gréco (in una parte minore vi compare anche il nostro Walter Chiari). La fotografia, molto bella, si deve a Georges Périnal, la musica a Georges Auric, mentre la sce-

neggiatura è stata scritta da Arthur Laurents. Laurents e Preminger si sono tenuti strettamente ai dati del racconto originale, e soprattutto alla sua sostanza. La vicenda è quella degli intricati e rivelatori rapporti che intercorrono fra una giovane ragazza, Cecilia, e il padre, un ricco vedovo la cui attività principale sembra consistere nel correre dall'una all'altra amicizia femminile. La presenza di Anna, un'amica della madre di Cecilia che giudica severamente la libertà di vita della ragazza, e soprattutto il consolidarsi di una relazione fra lei e il genitore, provocano in Cecilia una violenta ribellione. Ella architetta un perfido piano per liberarsi della donna, facendole scoprire il padre in compagnia dell'ex amante e inducendola a una precipitosa fuga in automobile che si conclude con un incidente mortale. I termini del racconto, così schematicamente riassunti, dicono poco della sostanza del romanzo, che è interamente giocato sul terreno dell'analisi delle psicologie, dei sentimenti, del «disordine» morale che si coglie nella vita dei rappresentanti contemporanei di certe classi sociali; ed è principalmente in questo senso, come si diceva, che si manifesta il «rispetto» di Preminger e di Laurents per l'opera dalla quale hanno preso le mosse.

lavazza vuol dire chiarezza ve lo dimostrerà questa sera in CAROSELLO paola quattrini



radio

mercoledì 23 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Emerenziana.

Altri Santi: S. Clemente, S. Severiano, S. Ildefonso, S. Martirio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,24; a Milano sorge alle ore 7,53 e tramonta alle ore 17,17; a Trieste sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,57; a Roma sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,13; a Palermo sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1750, muore a Modena Ludovico Antonio Muratori.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli amici sono pericolosi ai pari dei nemici. (De Quincey).



Walter Maestosi è Giacomo nel dramma «I treni che vedevo passare» di Carlo Di Stefano in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - A tu per tu con i giovani - dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - «La Porta Santa racconta», di Luciana Giambuzzi - «Manc nobiscum», invito alla preghiera di P. Guiberto Giachi. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le Pape et les chrétiens du Monde. 21,15 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 Pilgrims meet the Pope. 22,15 Audienza Generale da Semana. 22,30 Audienza general del Papa - Perspectivas ecuménicas. 22,45 Ultin'ora: Notizie - Momento dello Spirito - pagine scelte dai Padri della Chiesa con commento di P. Giuseppe Tenzi - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: E' bella la musica. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Softy sound con King Zeran. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2.4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74. Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). 16,25 I grandi interpreti. Pianista Svyatoslav Richter. Robert Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 54; Toccata in do maggiore op. 7. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 19,05 Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier.

18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 20,45 Orchestre varie. 21 Incontri. 21,30 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 La «Costa del Primo». 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica meridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Agostino Steffani: Scherzi musicali e duetti da camera preceduti da una sinfonia; Luigi Boccherini: Sonata in mi bemolle maggiore per clavicembalo; Wolfgang Amadeus Mozart: Cinque notturni per voci e strumenti; Bruno Maderna: Serenata 2 per undici strumenti. 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1972 (XXIV trasmissione). Istvan Anhalt (Canada); Alain Baucourt (Francia). 20,45 Rapporti 74. Arti figurative. 21,15-22,30 Offerta musicale (Orch. Sinf. di Radio Berlino diretta da Isaac Karabitschewsky). Eric Satie: «Le avventure di Mercurio». Suite per orchestra; Slava Vorlov: «Efe-meridi» per cimbalom op. 83; Jan Kapr: Sonata per cimbalom (Solisti Katerina Zlatnikova); Claude Debussy: «La plus que lente»; valzer; Gaetano Donizetti: Concerto per violino, violoncello e orchestra in re minore (Ko Toyota, violino; Georg Dondender, violoncello); Jacques Ibert: Divertimento per orchestra da camera (Registrazione effettuata il 14-2-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alessandro Marcello: Concerto X «con l'eco» - Andante - Larghetto con l'eco - Spiritoso (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 2 in re maggiore per orchestra d'archi: Allegro - Andante - Allegro vivace (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Giovanni Paisiello: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Pietro Argentò) • Bela Bartok: Schizzi ungheresi: Sera presso gli Szekely - Danza dell'orso - Melodia - Un poco ebbro - Danza dei mandriani di Urog (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati) • Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Fandango (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Igor Markevitch)

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Heitor Villa Lobos: Preludio n. 4 in mi minore (trascriz. di A. Segovia) (Chitarrista Patrizia Rebizzi) • Maurice Ravel: Sonatina: Moderato - Movement de menuet (Pianista Monique Haas) • Felix Weingartner: Serenata per orchestra d'archi (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano per quattro

ovvero «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito»
Un programma di Ferruccio Fontane con Enrico Montesano
Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 BEL AMI

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
18° ed ultimo episodio
Bel Ami: Paolo Ferrari
Clotilde: Antonella Della Porta
Rival: Enrico Bertorelli
Varenne: Giancarlo Padellaro
Il Vescovo: Cesare Polacco
Un portiere: Sebastiano Cabello
Il narratore: Ciccio De Cristoforo
Regia di Umberto Benedetto
(Replica)
— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Su nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zini

19,50 ANTEPRIMA

a cura di Massimo Ceccato

Auditorium del Foro Italico

Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana

«Arabella»

di Richard Strauss

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cadde-Ricordari-M. e F. Reitano: L'abitudine (Mino Reitano) • Castellari: Alla mia gente (Iva Zanicchi) • Califano-Wright-Faella: Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri) • Vangelis: Meglio (Equipe 84) • Tatuato-Salerno: Giovane amore (Mario Tassuto) • Manlio-Fanciulli: Il cantastorie (Gloria Christian) • Modugno: Vecchio frak (L'uomo in frak) (Domènico Modugno) • Pallavicini-Donaggio: Ci sono giorni (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità
di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giacinto Spagnoletti e Francesco Forti

Regia di Guglielmo Morandi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Bonfanti: Why? (René Elfe) • Ciacci-Ahlet: Don't you try for tomorrow (Little Tony) • Calidano-Baldan: Non tornare più (Mina) • Calidano-Minghi: Roma mia (I Vianella) • Lepore-Bixio: Lettera da un carcere femminile (Mia la Rocco) • Benvenuto Casarini: 2000 (Franco Franchi) • Pallesi-Polizzi-Natili: Sei partita (I Romani) • Amendola-Gagliardi: Acqua del cielo (Peppino Gagliardi) • Fraser-Giuliani: Casu: Life is life (Willy and the Contact) • J. Lordan: Apache (Los Cachos)

17,40 Programma per i piccoli

LA SOFFITTA DI ARCHIMEDE

Avventure fiabesche di Luciana Salvetti

Regia di Enzo Convali

18 — Ecce tra Ecce tra

Ecce tra

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra

Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona

Regia di Franco Franchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

21,15 Radioteatro

I treni che vedevo passare

Radiodramma di Carlo Di Stefano

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Anna Paola Bacci

La madre Nella Bonora

Il padre Vigilio Gottardi

Giacomo Walter Maestosi

Rita Lucia Catullo

Un cameriere Giorgio Favretto

Un controllore dei treni Gianni Pietrasanta

Un agente Carlo Alighiero

Regia dell'Autore

(Registrazione)

22,15 CONCERTO DEL PIANISTA FRANCO MEDORI

Franz Liszt: Ballata in si minore

• Alexander Scriabin: Sonata n. 4

op. 30: Andante - Prestissimo no-land

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Adriano Manzoni
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6.30): **Giornale radio**

7.30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7.40 Buongiorno con Marcella e Marco
Proprio io, lo domani, Sicilia antiche,
Mi ti amo, Can the can, Mi fa morire
cantando • Oh, mia città lontana,
L'amore senza spazio, il vellero, Amore
mio, La mia ragazza, Nei giorni
che verranno
— **Formaggio Invernizzi Milione**

8.30 GIORNALE RADIO

8.40 COME E PERCHÉ?
Una risposta alle vostre domande

8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Rossini: L'assedio di Corinto, Sin-
fonia (Orch. dell'Accademia Naz. di
S. Cecilia dir. F. Previtali) • G. Do-
nizetti: Belisario; «Plausi Voci di
gioia» (M. Cabelli, tenore) • E. Mauro-
toni: Orch. Sinf. di Londra dir. C. G.
Cillario) • J. Massenet: Werther: «Des
cris joyeux» (Maestr. S. Veretti •
Orch. della RCA Italiana dir. G.
Prêtre) • G. Verdi: Rigoletto: «La
donna è mobile» (Ten. L. Pavarotti •
Royal Opera House, Covent
Garden dir. E. Downes)

9.30 Giornale radio

9.35 Bel Ami
di Guy de Maupassant - Traduz. e
adatt. radiofonico di Luciano Codigno-
li - Comp. di prosa di Firenze della
RAI - 18° ed ultimo episodio
Cecile • Paolo Ferrari
Blonde • Antonella Della Porta
Rival • Enrico Bertorelli
Varenne • Giancarlo Padoan
Il vescovo • Cesare Polacco
Un portiere • Sebastiano Calabrò
Il narratore • Corrado De Cristoforo
Regia di **Umberto Benedetto**
— **Formaggio Invernizzi Milione**

9.50 CANZONI PER TUTTI
L'amore, Concerto d'autunno, Mattò,
Dettagli, Volando via sulla città, Ma
l'amore no, Il confine, Amore acusami,
Strada 'nfossa, Poesia, Domenica do-
menica

10.30 Giornale radio

10.35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Co-
stantino** e **Guglielmo Zucconi** con
la partecipazione degli ascoltatori
e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**

12.10 Trasmissioni regionali
GIORNALE RADIO

12.30 I Malalingua
condotto e diretto da **Luciano Sal-
ce** con **Sergio Corbucci**, **Nada-
Lietta Tornabuoni**, **Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— **Pasticceria Alida**

15.30 Giornale radio
Media delle valute
Bollettino del mare

15.40 Franco Torti ed Elena Doni
presentano:
CARARAI

Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco**
Cuomo

con la consulenza musicale di
Sandro Peres e la regia di **Gior-
gio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16.30):
Giornale radio

17.30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17.50 CHIAMATE
ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico
condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca**
Liguori

Nell'intervallo (ore 18.30):
Giornale radio

sette (Antonello Venditti) • Zwart:
Girl girl girl (Zingara) • Drayton-
Smith: No matter where (G.C. Ca-
meron) • Les Humphries: Carnival
(Les Humphries Singers) • Dylan:
Knockin' on heavens door (Bob
Dylan) • Smith-Cooper: Teenage
lament '74 (Alice Cooper) • Lewis:
Little bit o'soul (Iron Cross) •
Goldberg-Goffin: I've got to use
my imagination (Gladys Knight) •
Salerno-Tavernese: Quadro lonta-
no (Adriano Pappalardo) • Van-
dell: Clinica Fior di Loto S.p.A.
(Equipe 84) • Green-Preston: My
soul is a witness (Billy Preston) •
Henderson-Taylor: Gold medal
lions (Tuckey Buzzard) • Russell-
Medley: Twist and shout (Johnny
Ferry: Street life (Roxby Music) •
Chinn-Chapman: The ballroom
blitz (The Sweet) • Lewis-Stock-
Rose: Blueberry bile (Fats Do-
minò)
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
21.45 Raffaele Cascone
presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
22.30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

7.05 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 18 maggio 1973)

8.05 Musicologica

9.25 Uomini clandestini Conversazione di
Giovanni Passeri

9.30 La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari e Scuola Me-
dia)

Il lavoro dell'uomo: Fra i bianchi mar-
mi di Roma, a cura di Domenico Vol-
pi - Consulenza di Tullio Tentori

10 — Concerto di apertura

Bedrich Smetana: Trio in sol minore,
per violino, violoncello e pianoforte:
Moderato assai - Allegro ma non
agitato, Alternativo 1, Tempo 1, Al-
ternativo II, Tempo 1 - Finale (Prie-
st) (Trio Beaux Arts) • Gabriel Fau-
ré: Tre Canti op. 18: Nell, su testo
di Leconte de Lisle - Le voyageur, su
testo di Armand Silvestre - Autonne,
su testo di Armand Silvestre: Due
Canti op. 27, su testi di Armand Sil-
vestre: Chanson d'amour - La fee aux
chansons (Bernard Krusyn, baritone);
Noël Lee, pianoforte) • Francis Pou-
lenc: Aubade - Concerto geografico
per pianoforte e diciotto strumenti:
Toccata - Recitativo (Les compagne-
de Diane) - Rondeau (Diane et ses
compagnes) - Presto (Folletto de Dia-
ne) - Recitativo (Introduction à la
variation de Diane) - Andante (Vari-
ation de Diane - Allegro (Folletto de
Diane) - Conclusion (Adieu
et départ de Diane) (Pianista Gabriel

13 — La musica nel tempo
**PECCATI E GIOCHI DEI MER-
CANTI D'OPERA (I)**

di **Sergio Martinotti**

Luigi Cherubini: Sinfonia in re magg.,
per archi • Gioacchino Rossini: Si-
fonia in sol magg., 4 n. 3 in do magg.; Sinfonia
in re magg., 4 n. 2 di Bologna • Nicola
Zingarelli: Sinfonia n. 1 in sol magg.,
revis. e integrazione di R. Maione
Quartetto per due vc.i, fg. e bs. • Vin-
cenzo Bellini: Concerto in mi bem.
magg. per ob. e orch. d'archi (dir.
di F. Gargiulo) • Severino Mercadante:
Quartetto per quattro vc.i • La Poesia •
Decimino per fl., ob., fg., tr., cr., due
vi.i, via, vc. e archi

14.20 Listino Borsa di Milano

14.30 INTERMEZZO
Ludwig van Beethoven: Sonata in do
min. op. 13 • Patetica • • Carl Maria
von Weber: Quintetto in si bem. magg.
op. 34, per cl. e archi

15.15 Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 39 in sol min.; Sinfonia
n. 88 in sol magg.

15.55 Avanguardia
Giacomo Manzoni: Parole da Beckett,
per due cori, tre gruppi strumentali
e nastro magnetico (Dir. Bruno Ma-
derna • Orch. Sinf. e Coro di Roma
della RAI • Coro camera della
RAI • Maestri del Coro Gianni Laz-
zari e Mino Bordignon • Natri ma-
gnetici realizzati presso la Camera
Fonologica musicale di Milano della
RAI • Tecnici del suono Mario Zuc-
cheri e Giovan Battista Merighi)

19.15 Concerto della sera

Franz Joseph Haydn: Sonata in sol
maggior, per flauto e pianoforte (Se-
verino Gazzelloni, flauto; Bruno Ca-
nino, pianoforte) • Modesto Musorg-
ski: Enfantine, sette liriche (su testi
di Mussorgski) (Nina Dorlic, sopra-
no; Sviatoslav Richter, pianoforte) •
Maurice Ravel: Mirotirs (Pianista Ro-
bert Casadesu)

20.15 L'ETA' DEI LUMI
Gli studi più recenti tendono a
rivalutare il secolo della ragione 3
Attualità degli enciclopedisti in
Francia

a cura di **Furio Diaz**
Idee e fatti della musica

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette atti
I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH

a cura di **Alberto Basso**
Diciassettesima trasmissione
Corale introduttiva della Cantata n. 7
«Christ unser Herr zum Jordan kam»
(Coro • Heinrich Schütz) • e Orchestra
da camera di Pforzheim diretti da
Fritz Werner) • Sinfonia • della Can-
tata n. 42 «Am Abend aber dessel-
ben Sabbaths» (Orchestra della Ra-
dio di Vienna diretta da Hermann
Scherchen) • Sinfonia • della Can-
tata n. 29 «Wir danken dir, Gott» (Or-
ganista Edward Peter Biggs • Orche-
stra da Camera Columbia diretta da
Zoltan Rozsanyi) • Sinfonia • alla 10
parte della Cantata n. 35 • Geist und
Seele wird verwirret • Sinfonia •
alla 20 parte della Cantata n. 35

Tacchino - Strumentisti dell'Orche-
stra della Società dei Concerti del
Conservatorio di Parigi diretti da
Georges Prêtre)

11 — La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari)

Ciochiamo con la musica, a cura
di Teresa Loversa

11.40 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI
Charles Gounod: Faust • Laissez moi
contempler • (Geraldine Farrar, sopra-
no; Enrico Caruso, tenore) • Giuseppe
Verdi: La Traviata: «Libiamo»
(Montserat Caballé, soprano; Carlo
Berzoni, tenore • Orchestra e Coro
della RCA Italiana diretti da Georges
Prêtre) • Umberto Giordano: Fedora:
«O grandi occhi lucenti» (Mezzoso-
pino Ebe Stignani) • Jules Massenet:
Werther: Aria della lettera (Mezzoso-
pino Shirley Verrett • Orchestra del-
la RCA Italiana diretta da Georges
Prêtre) • Umberto Giordano: Fedora:
«Vedi lo piango» (Tenore Aureliano
Pertile) • Gaetano Donizetti: Il Duca
d'Alba: «Angelo casto e bello» (Tenore
Plácido Domingo • Royal Philhar-
monic Orchestra diretta da Edward
Downes)

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Luciano Chailly

Missa Papae Pauli, per coro e orche-
stra (a Sua Santità Paolo VI) (Orche-
stra Sinfonica e Coro di Roma della
RAI diretti da Giuseppe Scaglia)
Mo del Coro Armando Renzi; Cinque
Piccole Serenate (4 i Solisti Aquila-
ni • diretti da Vittorio Antonelli);
Improvisazione n. 2 (Pianista Ornella
Vannucci Trevese)

16.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA:
L'ARCADIA

Louis Couperin: Claccona in re min.
(Clav. Sylvia Marlowe) • Michel Cor-
rette: Concerto comune in sol magg.
op. 8 n. 5 per fl., ob., vl., vc. e clav.
(«Le plaisir des dames») (Ensemble
Baroque de Paris); Les Sauvages et la
Fensterberg (Solisti dell'Orch. da
camera di Mainz dir. Günther)
Johann Heinrich Schmelzer: La scuola
di scherma, suite di danze (Com-
plesso di strumenti antichi • Pro Ar-
te • di Praga)

17 — Listino Borsa di Roma

17.10 Bollett. transibilità strade statali

17.25 CLASSE UNICA: Il disegno del
bambino, di **Gianna Caravaggi**

2. Funzione ludica e simbolica del
disegno infantile

17.40 Musica fuori schema, a cura di
Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18.05 ... E VIA DISCORRENDO
Musica e divagazioni con **Renzo**
Nissim • Partecipa la D.M. Mario
Realizzazione di Armando Adolgo

18.25 Palco di prosencio

18.30 Musica leggera

18.45 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale

S. Moscati. Recente scoperta in Pu-
glia di antiche pitture murali • G. De
Rosa: Le cause dell'intervento dell'Ita-
lia nella Grande Guerra, nella pro-
spettiva di un storico-antico • V.
Lanternari: Una nuova interpretazione
dei concetti di tribù e Stato • Tacchino

Al termine: Chiusura

«Geist und Seele wird verwirret»
• Organista Herbert Tachezi • Orche-
stra della Radio di Vienna diretta da
Hermann Scherchen; Concerto in re
minore, per cembalo solo, oboe, due
violini, viola e continuo (BVG 1059)
(Ricostruzione di Gustav Leonard)
(Clavicembalista Gustav Leonhardt •
Complesso • Leonhardt Consort • di-
retto da Gustav Leonhardt)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845, pari a m. 355, da Milano 1 su
kHz 889 pari a m. 333,7, da stazione di
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50
e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della
Filodiffusione.

23.01 Invito alla notte - 0,06 Musica per
tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica -
2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di
canzoni - 3,06 Musica - 3,36 Celluloide - 3,36
Sette note per cantare - 4,06 Pagine sin-
foniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06
Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per
un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30;
in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33
- 4,33 - 5,33.

per seguire le lezioni di lingue straniere alla TV

INGLESE



English by TV
(I e II corso) L. 2800



English by TV
(III corso) L. 2800

FRANCESE



En français
L. 2800

TEDESCO



Deutsch mit
Peter und Sabine
L. 2900

Richiedete i volumi guida alle principali librerie oppure direttamente alla ERI-Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana - Via Arsenale 41 - 10121 Torino; Via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 24 gennaio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 9,30 En français**
Corso integrativo di francese
- 10,10 Hallo, Charley!**
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
- 10,30 Scuola Elementare**
- 10,50 Scuola Media**
- 11,10-11,30 Scuola Media Superiore**
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

- 12,30 Sapere**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
Demoni Santi e buffoni di Edmund Stadler e Gustav Rady
2ª puntata
(Replica)
- 12,55 Nord chiama Sud**
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

- 13,25 Il tempo in Italia**
Break 1
(Biol per lavatrice - Certosino Galbani - SAO Café - Miscela 9 Torte Pandea)
- 13,30 TELEGIORNALE**
Oggi al Parlamento
(Prima edizione)
- 14,10-14,40 Cronache italiane**
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15 — Corso di inglese per la Scuola Media**
I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in the country - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter and Connie selling cars - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: Riepilogo n. 1 - 16ª trasmissione - Regia di Giulio Briani
- 16 — Scuola Elementare**
(Il ciclo) Impariamo ad imparare - Guardarsi attorno - (4ª) Tonnellate d'aria, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, M. Paola Turrini - Regia di Michelangelo Panaro
- 16,20 Scuola Media**
Le materie che non si insegnano - Una esperienza politica: la democrazia - (1ª) Che significa demo-

crazia, a cura di Francesco De Salvo, Andrea Manzella con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo

- 16,40 Scuola Media Superiore**
Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (1ª) Le Piramidi di Giza presso il Cairo
- 17 — Segnale orario**
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
Girotondo
(Biol per lavatrice - Panificati Linea Buitoni - Lima trenini elettrici - Rowntree Smarties - Olio vitaminizzato Sasso)

per i più piccini

- 17,15 Alla scoperta degli animali**
Un programma di Michele Gandin
La tartaruga
- 17,30 La palla magica**
La storia del cow-boy e dell'indiano
Disegni animati
Regia di Brian Cosgrove
Prod.: Granada International

la TV dei ragazzi

- 17,45 Crociera a sorpresa**
Personaggi ed interpreti:
Steve Gary Smith
Jan Steven Mallett
Vicky Sara Nicholls
Doug Stephen Childs
Jim Lee Chamberlain
Ahmed Ben Ali Paul Cabedo
Regia di Kenneth Fairbairn
Prod.: ANVIL Film per la C.F.F.

Gong

(Caffè Lavazza - Pronto Johnson Wax - Precotti di carne Arena)

- 18,45 Sapere**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il jazz in Europa
a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Vittorio Lusvardi
2ª puntata
- 19,15 Tic-Tac**
(Cletanol Cronoattivo - Invernizzi Strachinella - Pizza Catari - Samer Caffè Bourbon)
- Segnale orario**
Cronache italiane
Oggi al Parlamento
(Seconda edizione)
- Arcobaleno**
(Guttalax - Dinamo - Amaro Underberg)
- Che tempo fa**
Arcobaleno
(Biscotto Diet Erba - Registratori Telefunken)

(Il Nazionale segue a pag. 50)

giovedì

NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

A Milano è stato aperto un ufficio dello Iasm. In precedenza era stato aperto l'ufficio del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica ed erano entrate in funzione altre iniziative come il Centro di informazioni della regione Calabria, di cui la rubrica si è occupata nelle scorse settimane. Il rapporto fra il Nord e il Sud del Paese cerca strumenti sempre più concreti per tradurre nella realtà degli investimenti e dell'impegno degli operatori economici del Nord le numerose affermazioni di principio e programmatiche che si sono ripetute, soprattutto

negli ultimi mesi, circa l'esigenza di impostare in modo nuovo la politica meridionalistica.

Gli industriali milanesi — dicono gli operatori addetti a questi uffici — conoscono spesso meglio a quali condizioni investire all'estero che non le opportunità che si offrono per chi voglia impegnarsi nelle regioni meridionali italiane. In pochi giorni sono state circa tremila le «pratiche» che si sono accumulate sui tavoli degli uffici milanesi che convogliano al Sud risorse e progetti. All'apertura dell'ufficio la rubrica Nord chiama Sud dedica un servizio che è stato curato da Alberto Masoero.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARI: Guardarsi attorno - Tonnellate d'aria.

Con questo tipo di intervento ci si propone di guidare il bambino alla scoperta della natura e delle «interazioni» nell'ambiente naturale, promuovendo un superamento dell'atteggiamento relativo-descrittivo, per introdurre gradualmente una capacità interpretativa e critica. Mettendo inizialmente i ragazzi di fronte a «ciò che sanno», si cercherà di far loro intuire «quanto c'è ancora da sapere», invitandoli ad osservare meglio la realtà per raggiungere risposte più adeguate. La trasmissione odierna si articola in 4 fasi: l'aria c'è ed è dovunque, come si comporta, come viene utilizzata, l'aria ha un peso. Con facili esperimenti in studio, eseguiti dal conduttore e dai ragazzi, si dimostra la presenza dell'aria. Alcune sequenze filmate mettono in evidenza comportamenti e utilizzazioni dell'aria. L'intervento di un esperto in studio serve poi a chiarire meglio ai ragazzi che l'aria ha un peso ed esercita anche una pressione.

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Una esperienza politica: la democrazia. La prima puntata del ciclo individua, prendendo spunto da esperienze elemen-

tari di vita collettiva, i punti basilari del concetto di democrazia: la libera scelta del rappresentante; la critica alla sua condotta; la possibilità del rimbando del rappresentante. Brevi rievocazioni propongono i termini storici del conflitto tra democrazia e autoritarismo: da tale conflitto è nata anche la Costituzione repubblicana, termine di riferimento dell'esperienza democratica.

SUPERIORI: Dentro l'architettura - Le piramidi di Giza presso il Cairo.

Questo ciclo intende tracciare una sorta di storia dell'architettura fino ai nostri giorni. Si è voluto iniziare con la presentazione delle piramidi di Giza in Egitto, non tanto per la sbalorditiva antichità di questi monumenti (antico Regno 2778-2423 a.C., sotto la IV dinastia faraonica), che li colloca agli inizi della civilizzazione, quanto perché le piramidi, così come si presentano, sono opere tali da contenere alcuni dei temi fondamentali della storia dell'architettura.

In questa prima puntata vediamo l'unica «meraviglia» rimasta delle sette famose del mondo antico: le piramidi di Giza, che sorgono ad una decina di chilometri dal Cairo, sullo zoccolo roccioso che contenendo ad ovest la valle del Nilo dà inizio allo sconfinato deserto libico.

SAPERE: Il jazz in Europa - Seconda puntata



Il critico Franco Fayenz e il chitarrista Franco Cerri (a destra) presentano il ciclo

ore 18,45 nazionale

La seconda puntata del ciclo ha per argomento il «blues» e la «consapevolezza razziale» dei musicisti. Ascolteremo il trio dell'organista Lou Bennett con il chitarrista Franco Cerri — che insieme a Franco Fayenz, critico e studioso di jazz, è anche presentatore delle sette puntate — ed il batterista Billy Brooks. I due americani di colore sono in Europa da diversi anni: abbandonati gli Stati Uniti per motivi razziali, soprattutto Brooks ha acquistato

consapevolezza della sua origine africana che ricerca con impegno nelle sue proposte ritmiche. Lou Bennett dimostra, invece, come l'organo, strumento antico e «classico», possa essere rinnovato dall'elettronica. Cerri illustrerà anche la chitarra sia strumento solista ed elemento della ritmica. In quanto al «blues», il discorso parte dalle origini del jazz proseguendo sino al jazz contemporaneo. Ancora oggi, infatti, il «giro di blues» con i suoi «chorus» può puntellare ore d'improvvisazione senza spartito.

**...CARA
...TI SPOSO!**

**Riservato
a chi se lo sente dire ora
e a chi l'ha sentito da tempo.**

«...all'inizio non volevo rendermene conto... ma ora lo so, mi sento sicuro. La mia vita, senza te, non avrebbe scopo. D'ora in poi, vivremo sempre insieme... ti sposo, cara!».

Le parole sono, più o meno, quasi sempre le stesse; eppure sono proprio quelle che ogni donna più desidera sentire. Quelle con cui nasce una nuova famiglia. Si erano incontrati per caso. La prima volta, forse, si erano trovati pure un po' antipatici. Poi successe qualcosa. Lui le offrì la sua giacca, una volta che scoppiò un temporale durante una gita con amici. Lei gli sorrise in un certo modo.

Ora si sposano. Vogliono formare una famiglia, con bambini.

Quanti problemi — però — anche in un momento così felice! La scelta della casa. Come arredarla. Che tinta scegliere per le pareti, per le tende, per il copri letto. Cosa mettere in cucina, perchè non bisogna dimenticarsi che per cominciare una nuova vita servono una quantità di cose: dall'apribottiglie allo scolapasta, dal portauovo alla caffettiera, alle diverse stoviglie e pentole.

Oggi, poi, vengono offerte tante cose che rendono più facile, più bella la vita di una moglie! Ce n'è una, in particolare, che può trasformare la vita di tutte le mogli, non solo di quelle novelle.

E' una pentola a pressione Aeternum. Proprio così. C'è un antico proverbio che dice: la via dell'amore passa per lo stomaco. E un altro: l'uomo si prende per la gola!

Aeternum — la Casa produttrice delle pentole a pressione e delle stoviglie Aeternum — questi proverbi li conosce e li ha fatti suoi sin dal tempo delle nonne.

Da allora ha affinato, specializzato sempre più la sua splendida produzione sino a renderla ancora più splendida. Le pentole Aeternum si distinguono facilmente dalle altre. Sono le pentole di Re Inox, che portano effigiato sulla scatola. Re Inox è il padrone della eterna giovinezza! E' re acciaio inossidabile 18/10!

Si sceglie, fra queste pentole eternamente giovani, quella più indicata alle proprie esigenze: da 5 litri, oppure da 7, o da 9. E si dà sfogo alla fantasia.

Basta aprire, anche a caso, il ricettario che Aeternum regala. Che favola! Una fila interminabile di piatti, uno più prelibato dell'altro, pronti in men che non si dica! Basta seguire le istruzioni. Re Inox vale davvero un tesoro.

E non solo per questo. Come sapete, in genere le pentole a pressione splendono a specchio, all'esterno.

Ebbene, le pentole Aeternum splendono a specchio anche nelle pareti interne. Fate la prova coi vostri occhi. I vostri occhi, riflessi, vi rivelano la presenza di uno speciale trattamento Aeternum. Grazie al quale le incrostazioni di unto, di cibo scivolano via, proprio come scivolerebbero via da uno specchio! Anche la fatica di ripulire scivola via, lasciando la massaia sorpresa e contenta.

La presenza di Re Inox in una famiglia è estremamente importante. E' un valore che dà aiuto, fantasia e prestigio in cucina. Una sicurezza su cui possono contare le giovani spose, le madri di famiglia, le spose che festeggiano le nozze d'argento e — perchè no? — le nozze d'oro.

L'ITALIA SI DIVIDE
IN DUE PARTI:

CHI GUARDA
TIC TAC

GOLETTA 70

E
CHI HA GIÀ LA
CASA ARREDATA
CON GOLETTA 70



una verità televisiva
GOLETTA 70

UNA CENA TUTTA D'ORO A MILANO, IN GALLERIA, PER IL NUOVO « KNORR ORO »

La Monda Knorr ha celebrato il lancio del nuovo dado « Knorr oro » con l'intervento di esperti di gastronomia, giornalisti, esponenti del mondo editoriale.

Il dado « Knorr oro » è il risultato di una nuova e ricca ricetta che dà ai piatti il vero sapore del brodo di manzo ristretto e contiene anche carne di manzo disidratata.

Il dado è contenuto in vaschette sigillate, che ne conservano intatto per lungo tempo tutto il buon sapore.

Studiato nelle grandi cucine sperimentali di Sanguinetto (Verona), è prodotto sotto il controllo dei suoi laboratori di ricerca.

Bando di Concorso per Artisti del Coro

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per i seguenti ruoli:

BASSO
TENORE

presso il Coro di Roma

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nel bando — entro il 19 gennaio 1974, al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

TV 24 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 48)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Brooklyn Perletti - (2) Fernet Branca - (3) Fette Biscottate Barilla - (4) Bitter Campari - (5) Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) General Film - 2) Tipo Film - 3) Produzione Montagnana - 4) Star Film - 5) Gamma Film

— Super Lauri

20,45 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-Stampa con la Confindustria

Doremi

(Last al Ilmone - Crackers Premium Salsa - Gusina 18 Ore Playtex - Knorr - Camay)

21,15 NUOVI SOLISTI

XVI Autunno Musicale Napoletano

Rassegna di vincitori di Concorsi Internazionali

Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 4 in fa minore

— **Arnaldo Cohen** (Brasile), pianoforte
Premio Busoni 1972

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 17 in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra

— **Ottorino Baldassarri** (Italia), organo

Premio Viotti 1972

Max Reger: Fantasia e Fuga in re minore op. 135/B

Giovanni Paisiello: La Scuffiara, sinfonia

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Presentazione e interviste di Aba Cercato

Regia di Lelio Golletti

Terza trasmissione

Break 2

(Vim Clorex - Chinamartini)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,15 Protestantismo

a cura di Roberto Sbaffi

Conduce in studio Aldo Comba

18,30 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Napisan - Svelto - Preparato per brodo Roger)

19 — I SETTE MARI

Oceano Indiano

Ultima puntata

Testo di Michael Laubreaux, Augusto Frassinetti, Bruno Vailati

Musiche di Ugo Calise

Regia di Bruno Vailati

(Replica)

Tic-Tac

(Panificati Linea Buitoni - Mobili Goletta 70 - Amaro Dom Bairo)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arco baleno

(Pocket Coffee Ferrero - Knorr - Aperitivo Biancosarti - Dash)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Calinda Clorat - Cioccolatini Pernigotti - Pannolini Lines Pacco Arancio - Crusair - Whisky Black & White - Sughi Gran Sigillo)

21 — Cinema d'animazione

— Jano e la mosca

Regia di Viktor Kubal

Produzione: Cinema d'animazione

- Bratislava

— La talpa e il televisore

Regia di Zdenek Miller

Produzione: Cinema d'animazione

- Praga

— Dinamo

21,15 RISCHIATUTTO

Gioco a quiz

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

Doremi

(Fernet Branca - Lacca Cadonett - Olio extravergine di oliva Carapelli - Sapone Palmolive - Aperitivo Biancosarti)

22,20 Basilicata: un premio e una regione

Servizio di Luciano Luisi

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Meine Schwiegeröhne und ich**
Eine Familiengeschichte mit
Heli Finkenzeller u. Hans Söhrker
12. Folge: « Frau am Steuer »
Regie: Wolfgang Ingert
Verleih: Polytel

19,25 **Sehen**
Optische Wahrnehmung bei
Mensch und Tier
Filmbericht
Regie: Beatrice Nolte
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

NUOVI SOLISTI

VIII/ Napoli Aut. Mus. Nap.
I/ 19389



L'Orchestra Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione è diretta da Franco Caracciolo

ore 21,15 nazionale

L'appuntamento con i Nuovi Solisti (i vincitori di Concorsi Internazionali), che si sono alternati sul palco dell'Auditorium della RAI di Napoli in occasione dell'Autunno Musicale Napoletano 1973, si apre con una preziosissima interpretazione del Concerto in sol maggiore K. 453, per pianoforte e orchestra (1784) di Mozart da parte del pianista brasiliano Arnaldo Cohen, diplomatosi nel 1967 in violino e in pianoforte alla Scuola Nazionale di Musica di Rio de Janeiro. Classificatosi primo assoluto al « Busoni » di Bolzano nel 1972, Cohen è ora accompagnato dall'Or-

chestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro Franco Caracciolo, il quale aprirà questa stessa serata nel nome di Pergolesi (Concertino n. 4 in fa minore) e la chiuderà, come al solito, in quello di Paisiello (la Sinfonia dalla Scuffiara). Il programma comprende inoltre una brillante esecuzione dell'organista Ottorino Baldassarri: la Fantasia e Fuga in re minore di Max Reger. Nato a Spello (Perugia) nel 1940, il Baldassarri si è diplomato in pianoforte e quindi in organo al Conservatorio « Cherubini » di Firenze e ha vinto il primo premio « ex aequo » del Viotti 1972.

XII/V *Nazire*
SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Prosegue nella rubrica il discorso sul teatro ebraico: esamineremo le maschere di cartapesta, con i loro procedimenti di fabbricazione e i movimenti mimici con cui realizzare la loro espressività. Avendo il teatro la sua massima matrice nella corrente hassidica dell'Europa orientale, vengono mostrate — attraverso filmati di Luzzati — le sinagoge a Safed in Israele, costruite in legno secondo la tecnica di quelle polacche. Il teatro ebraico

co attraverso semplici leggende apparentemente ingenua presenta situazioni di grande intensità e valore: la tecnica della parabola si trova anche ne il golem di Fersen, presentata al Maggio Fiorentino, dove la vicenda (un robot, costruito da un rabbino per difendere la comunità, impazzisce e compie atti che vanno oltre quelli a cui era destinato: il rabbino lo distrugge nonostante rappresenti la speranza del ghetto) nasconde significati che vanno al di là della situazione elementare.

VII/S
I SETTE MARI: Oceano Indiano

ore 19 secondo

L'Oceano Indiano, il meno vasto e il più giovane degli oceani, fu aperto solo in epoca recente alla navigazione del mondo occidentale. Prima di Vasco de Gama e Magellano solo arabi ed indiani ne percorrevano le rotte, sfruttando il ciclo dei monsoni. Le loro imbarcazioni, i sambuchi, furono le prime ad essere dotate della vela triangolare, che permette di bordare controvento, mentre i popoli mediterranei conoscevano solo la vela quadrata. E' probabile che il primo uomo che

si allontanò dalle coste navigasse con un sambuco in queste acque. Al centro dell'Oceano Indiano è Ceylon, ricca di memorie archeologiche, di piantagioni e foreste rigogliose ove si incontrano il pavone, l'elefante, il cobra, il leopardo. Si toccano poi le isole Seychelles, dove vivono le tartarughe giganti, e le Comore, nel canale di Mozambico, dove è stato pescato il Celacanto, un pesce che si riteneva estinto da milioni di anni. Sopra e sotto il mare Bruno Vailati ha portato la sua cinepresa a caccia di immagini eccezionali.

XII/Q *Riviera d'animazione*
CINEMA D'ANIMAZIONE

ore 21 secondo

La breve serie di film d'animazione (quattro puntate) in programma da alcune settimane, è interamente dedicata alla produzione cecoslovacca. A partire dal 1944, anno in cui Hermína Týrlová realizzò il primo « cartone » uscito dagli studi boemi, La formica Freda, è nata e si è sviluppata a Praga una scuola che ha poche rivali in tutto il mondo, e nelle quali si sono imposti autori di eccezionale fantasia, eleganza e perizia tecnica,

alcuni dei quali — basti pensare a Jiri Trnka, Karel Zeman e Jiri Brdečka — sono diventati famosi in tutto il mondo. Il programma odierno è composto di due cortometraggi, Jano e la mosca di Viktor Kubal e La talpa e il televisore di Zdenek Miler. Miler è uno dei più noti animatori boemi, attivo fin dal 1947; Kubal si è affermato più di recente, a partire dal 1965. I due film sono ottimi esempi di « cartone animato » destinato alla gioventù, semplici nella trama e nel disegno dei personaggi.

anche per tutto il corpo



CERA di CUPRA

la famosa crema con cera vergine d'api rimette a nuovo la pelle rendendola deliziosamente compatta e morbida come seta. Avete scoperto un angolino di pelle più sciupato degli altri? Ecco è proprio lì che dovete sperimentare l'efficacia di questa crema.



Un identico trattamento con crema « Cera di Cupra » è consigliabile anche per le ginocchia. Una pelle ben tesa sul ginocchio valorizza la gamba e, soprattutto, « fa giovane ». Cos'è veramente « Cera di Cupra »? Qualcosa di buono che nutre e protegge tanto validamente la pelle da poter affermare che con « Cera di Cupra »

Ogni donna conosce bene il proprio corpo e sa quali sono i punti più difficili, che richiedono cure particolari.

Però a volte qualcosa sfugge: ecco i gomiti che appaiono rigati e grinzosi, davvero trascurati.

Ebbene, basta un poco di crema e un delicato massaggio « Cera di Cupra » renderà i gomiti ben levigati.



le donne non hanno più et

radio

giovedì 24 gennaio
calendario

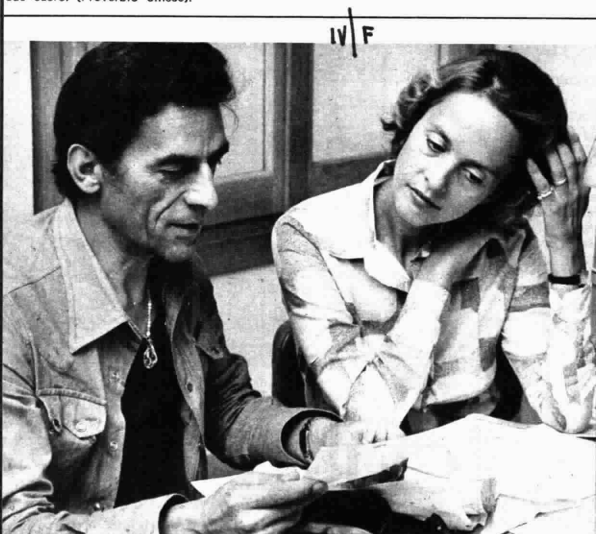
IL SANTO: S. Francesco di Sales.

Altri Santi: S. Timoteo, S. Babila, S. Feliciano, S. Eugenio, S. Metello, S. Tirso.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,25; a Milano sorge alle ore 7,52 e tramonta alle ore 17,18; a Trieste sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,58; a Roma sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,14; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1886, nasce a Monaco di Baviera il direttore d'orchestra Wilhelm Furtwaengler.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando si conosce qualcuno, si conosce il suo volto e non già il suo cuore. (Proverbio cinese).



Franco Torti ed Elena Doni sono i conduttori di «Cararai» (15,40, Secondo)

radio vaticana

13,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: «Concerto per violino e orchestra», di Alicia Terzian. Orchestra Filarmonica di Buenos Aires diretta da Washington Gostrow. Violinista: Syme Bajor. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Inchieste d'Attualità, su problemi e argomenti d'oggi, a cura di Giuseppe Leonardi - Mane nobiscum, invito alla preghiera in latino. Gualberto Giachi. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Hymnans, et le Grégorien. 21,15 ecclia del S. Rosario. 21,15 Der Staat und die Gollitlofreiheit, von Benjamin C. Roberts. 21,45 la Conversione di St. Paul. 22,15 Semana de Iracop della Uniao dos Cristaos. 22,30 Vision el Oriente cristiano, por Ortiz de Urbina. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione: «10 anni di Bulgaria di Mons. A. G. Roncalli». di P. upen Michailov. «Momento dello Spirito», pagine scelte degli scrittori classici cristiani, con commento di Mons. Antonio Pongelli. «Ad laesum per Mariam», pensiero mariano su O.M.).

radio svizzera

ONTECENERI
Programma

Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino al mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese. 8,45 E' bella la musica. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 assegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 adio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: figure (Replica dal Secondo Programma). 16,35 La partita di pallone. Fantasia di arno Dallos. Regia di Battista Kianguti. 17,15 adio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la

terral. 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Julien-François Zbinden: Divertimento per contrabbasso solo e orchestra (Francesco Petrarci, contrabbasso - Direttore Marc Andrea). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,30 Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. - «Porte aperte allo Studio 1» (III Concerto). Solista Paolo Bordoni. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Jean Meylan. Musiche di Mozart, Goetz, Fauré e de Falla (Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni). 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Luigi Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6. Francis Poulenc: Suite française d'après Claude Gervaise. Sergei Prokofiev: Sonata per violino e pianoforte op. 94. Igor Stravinsky: «Pribaucki» (Canzoni scherzose). Cinque pezzi facili per due pianoforti. 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Nicolaus Bruhns: Preludio e Fuga in mi minore; Johann Pachelbel: Ciaconna in fa minore (Lynn Zeliger, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitade. 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze corali a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '74. Spettacolo. 21,15 Tre foglie morte. Giallo radiofonico di J. P. Ferrière. Traduzione di Roberto Cortese. Regia di Vittorio Ottino. 22,15-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Radio nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto alla rustica (Revis, di A. Casella): Presto - Adagio - Allegro (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Pierluigi Urbini) • Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto, dalla «Sinfonia n. 41 K. 551» in do maggiore - Jupiter» (Orchestra Filarmonica di Berlino dir. da Karl Böhm) • Georg Friedrich Handel: Alcina - Overture e Balletto: Overture - Adagio, Allegro, Musette, Menuet - Il ballo - Gavotte, Sarabande, Menuet (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) • Edward Elgar: Fenimore e Gerda: Intermezzo (Orchestra «Royal Philharmonic», diretta da Edward Elgar) • Bela Bartok: Canzoni rustiche ungheresi: Balata - Danza paesana (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ennio Gerelli)

6,40 Progression

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
Terza lezione

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Fernando More-Torres: Omaggio alla seguitella per chitarra e orchestra: Andante e Allegretto - Andante - Allegretto, Allegro e sostenuto (Chitarista Narciso Yepes - Orchestra Filarmonica Spagnola diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Baldassarri-Cellamare-Bardotti: Principessa (Gianni Morandi) • Pieretti-Soffici: Nuvole bianche (Rosanna Fratello) • Daiano-Zara: Storia di periferia (Dik Dik) • Desai-Rivi-Forti: Io t'ho incontrato a Napoli (Massimo Ranieri) • Dossena-Petrossi-Ranno-Monti: Per simpatia (Patty Pravo) • De Crescenzo-Vian: Luna rossa (Sergio Bruni) • Baldassarri: Minuetto (Mia Martini) • Lutazzi: Souvenir d'Italie (Ezio Leonardi-Enrico Intra)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Romano

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 IL GAROFANO ROSSO

di Elio Vittorini - Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini - 1° episodio

Primo ragazzo Tonino Accolla
Un cameriere Piero Vivaldi
Secondo ragazzo Salvatore Giocardi
Sebastiano Sebastiano Calabro
Alessio Mainardi Gabriele Lavia
Manuale Vito Cipolla
Mazzuolo Paolo Modugno
Cosimo Gulizia detto «Rin»

Leo Gullotta
Carmela Ludovica Modugno
La professoressa Grazia Radicchi
Il custode Antonino Mangano
Giovanna Fioretta Mari

Musica di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele Lavia

Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
(Replica)

Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Giacinto Spagnoletti e

Vincenzo Romano

Regia di Guglielmo Morandi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

La polizia ringrazia, dal film omonimo (Stelvio Cipriani) • Listen to the rhythm (Spencer Davis) • La discolpa (Mia Martini) • In questa città (Ricchi e Poveri) • Down by the river (Sands of Time) • E' la vita (Flashlight) • High flying bird (Elton John) • L'oro bruno (Antonello Venditti) • Figure di cartone (Le Orme) • Mille nuvole (I Romans) • Gaye (Clifford T. Ward)

17,40 Programma per i ragazzi
CRONACHE DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI

Romanzo di Nico Orengo
Musiche di Romano Farinati
Regia di Massimo Scaglione
Sesto episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nisim

Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carino

Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi Bellinardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-Stampa con la Concommercio

21,45 DIALOGHI SULLA REPUBBLICA DI PLATONE

a cura di Wladimiro Cajoli

3. Lo Stato

22,10 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

I 13258



Rosanna Fratello (ore 8,30)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
7.30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7.40 Buongiorno con Omella Vanoni e Il Quartetto Cetra
Così per non morire. Se per caso domani, Sto male, Mi fa morire cantando. Se non è per amore, Supplendo
• Omella del passato, In cerca di te. Over the rainbow, Musetto, Il testamento del toro, Viaggio sentimentale
— **Formaggino Invernizzi Milione**
8.30 GIORNALE RADIO
8.40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
8.55 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA
9.05 PRIMA DI SPENDERE
Un programma di **Alice Luzzatto**
Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
9.30 Giornale radio
9.35 Il garofano rosso
di **Ello Vittorini** - Adattamento radiofonico di **Romano Bernardi** e **Tito Guerrini** - 1° episodio
Primo ragazzo Tonino Accolla
Un cameriere Piero Vivaldi
Secondo ragazzo Salvatore Giocardi
Sebastiano Sebastiano Calabrò

- 13.30 Giornale radio**
13.35 Un giro di Walter
Incontro con **Walter Chiari**
13.50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Dudman-Francis-Mc Quater-Evans: Getting away (Sands of Time)
Preston: Space race (Billy Preston)
Angeleri: Lui e lei (Angeleri)
Carpenter-Bettis: Top of the world (Carpenters)
Betta: Ramblin man (The Allman Brothers Band)
Albertelli-Baldan: Quante volte (Tihm)
• **Armatrading-Nestor:** Lonely lady (Joan Armatrading)
• **Hurley-Wilkins:** Son of a preacher man (Liza Minnelli)
• **Cassella-Luberti-Foresi:** Ma quale sentimento (Mannola, Foresi & C.)
14.30 Trasmissioni regionali
15 — Luigi Silori presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19.30 RADIOERA**
19.55 Supersonic
Dischi a mach due
Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings)
Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana)
Green-Preston: My soul is a witness (Billy Preston)
• **Osibisa:** Happy children (Osibisa)
• **Gallagher:** Cradle rock (Rory Gallagher)
• **Humphries:** Carnival (Les Humphries Singers)
• **Cooper-Smith:** Teenage lament '74 (Alice Cooper)
• **Fossati-Prudente:** E' l'aurora (Fossati-Prudente)
• **Lauzi-La Bionda:** Mi piace (Mia Martini)
• **Carter-Lewis:** Little bit o'soul (Iron Cross)
• **Daniel-Hightower:** This world today is a mess (Donna Hightower)
• **Malcolm:** Electric lady (Gazelle)
• **Lennon:** Bring on the Lucie (John Lennon)
• **Turner:** Nutbush city limits (Ike & Tina Turner)
• **Andrews:** Yesterday man (Hot Shots)
• **Venditti:** Le cose della vita (Antonello Venditti)
• **Vecchioni:** Messina (Roberto Vecchioni)
• **Zwart:** Girl girl girl (Zingara)
• **Russell-Medley:** Twist and shout (Johnny)
• **Papathanassiou:** Come on (Van-

- Alessio Mainardi** Gabriele Lavia
Manuele Vito Cipolla
Mazzarino Paolo Modugno
Cosimo Gulizia detto • Rana •
Carmela Ludovico Modugno
La professoressa Grazia Radicchi
Il custode Antonino Mangano
Giovanna Fioretta Mari
Musiche di **Vittorio Stagni**
La canzone è cantata da **Gabriele Lavia**
Regia di **Romano Bernardi**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
— **Formaggino Invernizzi Milione**
9.50 CANZONI PER TUTTI
Et moi dans mon coin, La canzone dell'amore perduto, Almeno io, La casa di roccia, Cicciò ciccà, L'abitudine, Piccolo mondo mio, Una meche de cheveux, Minuetto, Il mondo cambierà
10.30 Giornale radio
10.35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giuseppe Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**
12.10 Trasmissioni regionali
12.30 GIORNALE RADIO
12.40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Molinari**

- 15.30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15.40 Franco Torti ed Elena Doni
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16.30):
Giornale radio
17.30 Speciale GR
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17.50 CHIAMATE ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguri**
Nell'intervallo (ore 18.30):
Giornale radio

- gellis Papathanassiou** • **Gage:** Proud to be (Vinegar Joe)
• **Hazlewood-Hammond:** Rebecca (Albert Hammond)
• **Bowie:** Sorrow (David Bowie)
• **Townshend:** 5.15 (The Who)
• **Grant:** Honey bee (The Equals)
• **Pareti:** Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Parretti)
• **Morelli:** Un'altra poesia (Gli Allumi del Sole)
• **Suazo-Bee-Valvano:** We live (Xit)
• **Ferry:** Street life (Roxxy Music)
• **Starkie-Harrison:** Photograph (Ringo Starr)
• **Johnston:** Long train running (The Doobie Brothers)
• **Black Sabbath:** Looking for today (Black Sabbath)
• **Vita-Enriquez:** La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia)
— **Brandy Florio**
21.25 Massimo Villa
presenta:
Popoff
22.30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

- 7.05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica dell'8 aprile 1973)
8.05 Filomusica
9.25 Leggenda e realtà sulla muraglia cinese, Conversazione di Piergiacomo Migliorati
9.30 Giovanni Maria Trabacchi: Canzon francese quarta (a cura di Domenico Celada) • Domenico Zipoli: Elevazione; Partita (Organista Enzo Marchetti)
9.45 Scuola Materna
Programma per i bambini: • Un prato tutto nostro •, racconto di **Ruggero Yvon Quintavalle** (Replica)
10 — Concerto di apertura
Johann Sebastian Bach: Concerto italiano in fa maggiore: Allegro • Andante • Presto (Clavicembalista **Gustav Leonhardt**)
• **Robert Schumann:** Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte: Appassionato • Allegretto • Andante (Istos Milano, violino; **Malcolm Frager**, pianoforte)
• **Carl Nielsen:** Quintetto op. 43 per strumenti a fiato: Allegro ben mar-

- 13 — La musica nel tempo**
PECCATI E GIOCHI DEI MERCANTI D'OPERA (II)
di **Sergio Martinotti**
Giovanni Pasini: Otetto per tre v.l., ob., fg., cr., vc. e cb. (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI)
• **Gaetano Donizetti:** Concerto per cr. inglese e orchestra (Revis di R. Meylan) (Cr. Heinz Holliger)
• **Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lazzio Somogyi:** Sonata in do magg. per fl. e pf. (Marilena Kessick, fl.; **Bruno Canino**, pf.)
• **Quartetto n. 7:** Quartetto n. 1 in mi bem. magg.; Quartetto n. 8 in sol min. (Quartetto • Ben- •) Quartetto n. 13 in la magg. (Quartetto di Milano)
• **Gioacchino Rossini:** • Oufi Les petits pois •, n. 10 da • Les enfants adolescents • (Pf. **Aldo Ciccolini**)
• **Allegretto n. 1** da • Quelques riens pour album • (Pf. **Alberto Pomeranz**)
• **Amilcare Ponchielli:** Quintetto in al bem. magg. per fl., ob., cl., cl. piccolo e pf. (Roberto Romanini, fl.; **Paolo Fighera**, ob.; **Raffaele Annunziata**, cl.; **Peppino Mariani**, cl. piccolo; **Enrico Lini**, pf.)
14.20 Listino Borsa di Milano
14.30 Musica corale
Luigi Cherubini: Requiem in do min., per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. **Carlo Maria Giulini** • Me del coro **Ruggero Maghini**)
15.15 Musiche clavicembalistiche
Henry Purcell: Suite in sol min. n. 2 (Clav. **Isabelle Nef**) • **Francesco Du-**

- 19.15 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
Arabella
Opera in tre atti di **Hugo von Hofmannsthal**
Musica di **RICHARD STRAUSS**
Mandryka Siegmund Nimsregm
Arabella Montserrat Caballé
Zdenka Oliviera Maljakovic
Orla Waldner Kurt Moll
Adelaide Oralia Dominguez
Matteo René J. B.
Dia Flakermilli Jeannette Scovotti
Graf Elmer Carlo Galfa
Eine Kartenausschlagerin Licia Falcone
Graf Dominik Renato Borgato
Graf Lamoral Leonardo Monreale
Zimmerkellner Oveido Alemanno
Die 3 Spieler {
Carlo Schreiber
Alberto Casali
Oveido Alemanno
Jean Peter Boom
Tom Fellegly
Manfred Freyberger
Direttore Wolfgang Rennert
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 80)

- cato** • Tempo di minuetto • Preludio: tema con variazioni (Quintetto a fiati Lark)
11 — La Radio per le Scuole
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**
11.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Lester Brown: La crescente necessità di enti supernazionali (Parte II)
11.40 Il disco in vetrina
Robert Schumann: Andante con Variazioni op. 46 per due pianoforti • **Franz Liszt:** Concerto pathétique in mi minore per due pianoforti (Due pianoforti **John Ogdon-Brenda Lucas**) (Disco Argo)
12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Alberto Curci: Concerto n. 2 per violino e orchestra: Allegro giusto • Andante • Allegro moderato (Violinista **Angelo Gaudino** • Orchestra • A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da **Franco Caracciolo** • **Valerio Vassuzzi:** Omaggio a Bach, quadro sinfonico per orchestra con clavicordo: Esposizione I • Episodio • Corale figurato • II Episodio • Breve concertante con i quattro temi variati • Cadenza • Finale (Clavicembalista **Marilena** • **Orchestra** • A. Scarlatti) • di Napoli della RAI diretta da **Giuseppe Zucconi**; Adagio per viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi, viola; **Enrico Cortese**, pianoforte)

- 15.30 CONCERTO SINFONICO**
Direttore:
Claudio Abbado
Maurice Ravel: Daphn e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Boston Symphony Orchestra • e • New England Conservatory Chorus • Me del Coro **Lorna Cooke De Varon**) • **Alban Berg:** Tre pezzi op. 8 (London Symphony Orchestra •) • **Johannes Brahms:** Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
17 — Listino Borsa di Roma
17.10 Bollettino della transitabilità delle strade statali
17.25 CLASSE UNICA
Il centro di riabilitazione e terapia intensiva, di **Luciano Salvini**
2. Struttura del centro e sua collocazione nell'ospedale
17.40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18.05 TOUJOURS PARIS
Canzoni francesi di ieri e di oggi. Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**
18.25 Aneddotica storica
18.30 Musica leggera
18.45 Pagina aperta
Rotocalco di attualità culturale

- Nell'Intervallo (ore 21.10 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su khz 845 pari a m 355, da Milano 1 su khz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23.01 Invito alla notte • 0,06 Musica per tutti • 1,06 Due voci e un'orchestra • 1,36 Canzoni italiane • 2,06 Pagine liriche • 2,36 Musica notte • 3,06 Ritorno all'opere • 3,36 Fogli d'album • 4,06 La vetrina del disco • 4,36 Motivi del nostro tempo • 5,06 Voci alla ribalta • 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Lenco L 1000



Il Lenco L 1000 è un complesso stereo altamente qualificato che corrisponde alle norme DIN dell'alta fedeltà in ogni particolare.

Questo complesso consiste nell'unità di trasmissione L-725 con fonorivelatore in cristallo, stereo, montata sull'amplificatore hi-fi stereo 2×10 W.

Il complesso può essere fornito con due eleganti casse, esenti da risonanza, con altoparlanti di elevata qualità.

Il giradischi è provvisto di un dispositivo idraulico per abbassare ed alzare il braccio, un altro meccanico per inserire od escludere lo scatto a fine disco. Il complesso L 1000 è corredato di comandi selezionabili mono/stereo, ingresso radiotape e di una presa per la cuffia.

Caratteristiche tecniche:

potenza di uscita:

2×10 W potenza musicale

fattore di distorsione:

massima potenza 1 khz minore di 1 %

banda passante:

a — 3 db 40 hz — 150 khz

fattore di smorzamento:

a 1000 hz superiore a 40

L-725

motore:

motore sincrono a 16 poli

braccio:

bilanciabile con contrappeso, pressione d'appoggio regolabile con peso scorrevole da 0-5 gr.

velocità:

selezionabile su $33 \frac{1}{3}$, 45 e 78 giri

wow e flutter:

secondo norme DIN 45507 + o — 0,18 %

4° Meeting Polistil



Questa è un'immagine scattata durante il 4° International Distributors' Meeting Polistil svoltosi all'Hotel Principe di Savoia di Milano.

TV 25 gennaio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il jazz in Europa

a cura di Carlo Bonazzi

Regia di Vittorio Lusvardi

2ª puntata

(Replica)

12,55 Ritratto d'autore

I Maestri dell'Arte Italiana del '900: Gli scultori

Un programma di Franco Simoncini

presentato da Giorgio Albertazzi

Collaborano S. Miniussi, G. V. Poggiali

Arturo Martini

Regia di Paolo Gazzara

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Rasoio G II - Minestrine Pronte Nipol V Buitoni - Prodotti Vicks - Grappa Fior di Vite)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens

Coordinationamento di Angelo M. Bortoloni

12ª trasmissione (Folge 9)

Regia di Francesco Dama

(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15-16 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Prodotti Lotus - Mars barra al cioccolato - I Dixan - Cintura elastica Sloan - Milkana Oro)

per i più piccini

17,15 Viaggio al centro della Terra

dal romanzo di Giulio Verne

Riduzione televisiva di Gici Gancini Granata

Il temporale sotterraneo

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Regia di Mario Morini

la TV dei ragazzi

17,45 Nel paese dell'arcobaleno

Nono episodio

Lungo le rapide

Personaggi ed interpreti:

Billy Nancy Stephen Cottier
Pete Lois Maxwell
Buckley Petawa Bano

Regia di William Davidson

Prod.: Manitou per la C.B.C. e A.B.C. Television

18,15 Vangelo vivo

a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia

Regia di Michele Scaglione

Gong

(Fette Biscottate Barilla - Pannolini Lines Notte - Rowntree Smarties)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Aspetti di vita americana

a cura di Mauro Calamandrei

Regia di Raffaele Andreassi

7ª ed ultima puntata

19,15 Tic-Tac

(Iodosan Oral Spray - Brandy Vecchia Romagna - Ariel - Pavesini)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Fernet Branca - Upim - Formitrol)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Reckitt & Colman - Certosino Galbani)

(Il Nazionale segue a pag. 56)

RITRATTO D'AUTORE: Arturo Martini

III 884X



Lo scultore al quale è dedicato l'odierno «ritratto» a cura di Franco Simongini

ore 12,55 nazionale

Arturo Martini, un artista che ha avuto il coraggio di rompere gli schemi della cultura accademica e che, a parte l'interesse dei critici ed il riconoscimento di alcuni «grandi» come Marino Marini e Manzù, era rimasto un po' in penombra, viene oggi riproposto al grosso pubblico. Molte sono state le versioni sui maggiori avvenimenti della sua vita, ma i dati certi ci sono stati forniti, nel 1967, da Giuseppe Mazzotti che ha lavorato sulla base di documenti autentici. Nacque a Treviso nel 1889 — morì nel 1947 — ed ebbe le sue

prime esperienze di scultore ai primi del Novecento alla famosa scuola di Adolfo Hildebrand a Monaco di Baviera. Più tardi lo troviamo a Parigi e poi a Roma dove prese parte al gruppo dei «Valori Plastici». Raggiunse l'apice della sua arte intorno al 1930 quando, dopo aver eseguito le sue opere migliori come Madre folle, Sposa felice e Donna al sole, vinse il premio nazionale per la scultura alla prima Quadriennale di Roma. Viene anche ricordata la profonda crisi che lo colse negli ultimi anni di vita in cui rinnegò tutta l'opera precedente per dedicarsi alla pittura.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20-16,40 nazionale

MEDIE (Vedi martedì 22 gennaio).

SUPERIORI: Informatica - 8°: Operazioni di entrata-uscita. (Replica da martedì 22 gennaio).

Nelle scorse lezioni abbiamo esaminato in un certo dettaglio la struttura di un calcolatore ideale, il Minicane, ed abbiamo programmato per questo calcolatore un algoritmo molto semplice, la somma di 100 numeri: l'algoritmo si è tradotto in un programma di 5 istruzioni. Finora non

si è ancora parlato, però, delle istruzioni di «lettura» e «scrittura». Il Minicane è provvisto di un lettore di schede e di una stampante. Il lettore di schede è molto più rudimentale di quello delle macchine reali: infatti, la scheda è un cartoncino con una sola riga e 12 colonne. Analogamente funziona l'istruzione di «scrittura» sul Minicane: l'esecuzione di una istruzione di «scrittura» provoca la stampa sul tabulato di una riga, composta da una configurazione di 12 caratteri binari. Ancora notiamo che la stampante del Minicane è molto rudimentale.

SAPERE: Aspetti di vita americana - Settima ed ultima puntata

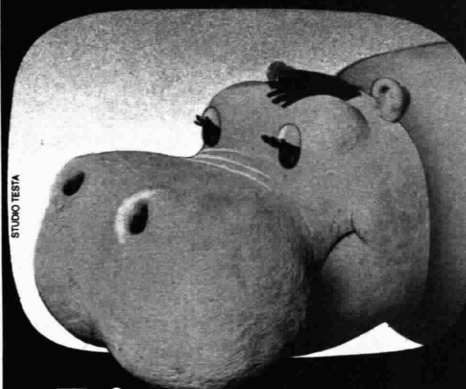
ore 18,45 nazionale

Termina con questa puntata la seconda serie dedicata alla vita americana. In circa sette ore di trasmissione — considerando ambedue le serie — si è cercato di analizzare molti degli aspetti di una società complessa come quella degli Stati Uniti. L'ultimo appuntamento si propone come un tentativo di verifica di una delle immagini che più a lungo ha resistito in Europa e in ogni parte del mondo: l'immagine della libertà americana. L'enorme statua della libertà che si staglia contro il cielo del porto di New York ha rappresentato da sempre il simbolo degli Stati Uniti. Per decenni, infatti, tutti i popoli

oppressi hanno guardato all'America come al Paese dove era possibile trovare riparo per sfuggire alle persecuzioni politiche o razziali della madre patria. Oggi — ci si domanda — questa immagine tradizionale resiste ancora alle critiche che sempre più il mondo intero e soprattutto gli stessi americani rivolgono al loro sistema di vita? Attraverso alcune interviste con personaggi rappresentativi della società americana, quali ad esempio Arthur Schlesinger, l'ex consigliere del presidente John F. Kennedy, si cerca di fare il punto oggi, sul sistema di vita americano, sulle garanzie costituzionali alle quali i cittadini fanno costante riferimento e alle quali soprattutto credono fermamente.

PIPPO GRANDE ATTORE

AMICI! CI VEDIAMO OGGI
ALLE 18,42 IN "GONG"
PARLEREMO DI:



Lines notte

il pannolino per bambini
che basta per tutta una notte

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

776 vincitori della grande lotteria del Forno Barilla

Si è felicemente conclusa la grande lotteria «Per fortuna che c'è Barilla», riservata ai rivenditori del Forno Barilla.

L'estrazione dei 776 biglietti vincenti abbinati a grossi premi è avvenuta in Parma alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.

I primi tre premi, una Fiat 132 e due Fiat 126, sono stati vinti, rispettivamente, nel Lazio, in Toscana ed in Sicilia.

Altri fortunati rivenditori di tutta Italia hanno avuto motofurgoni Piaggi, televisori a colori e portatili, cinespre, macchine fotografiche, orologi. Il nome del fortunatissimo vincitore della Fiat 132 è il signor Tommaso Scognamiglio di Civitavecchia, possessore del biglietto serie G n. 10127. Continua la caccia ai vincitori degli altri 775 premi tra cui due Fiat 126, vinte rispettivamente da un rivenditore toscano (biglietto serie E n. 3541) e da uno siciliano (biglietto serie U n. 22497).

I favolosi elettronici Giaccaglia



Poter disporre di più strumenti, poter suonare e « dirigere » una intera orchestra di vari strumenti, è ed è stato un sogno di ogni ragazzo. Giaccaglia ha risolto anche questo sogno, fino a ieri impossibile.

La nuova linea dei favolosi elettronici Giaccaglia racchiude in ogni strumento una intera orchestra oltre la voce d'organo, flauti, violini, sax-clarinetti, e quindi il vibrato e il cord soft, il registro per bassi con effetti dolce aspro. Tutti questi « tasti magici » permettono uno svariato numero di combinazioni di voci con effetti meravigliosi. La nuova linea « 2000 » degli elettronici Giaccaglia comprende gli strumenti 2001, 2002, 2003, 2004. I loro mobili sono componibili in legno (no-cetanganica) e pertanto la loro ottima cassa armonica dà ottima risonanza e voce calda. Benché nati come giocattoli e quindi acquistabili al prezzo di un giocattolo gli elettronici Giaccaglia hanno tutti i requisiti di veri strumenti e fanno gola non solo ai ragazzi.

Presentata la Campagna Pubblicitaria 1974 Malipiero S.p.A. editore

Alla presenza della forza di vendita della MALIPIERO, è stata illustrata la Campagna Pubblicitaria per il 1974.

Il Presidente della Società, Comm. Giuseppe MALIPIERO, ha sottolineato gli obiettivi pubblicitari e commerciali di tale iniziativa. L'Agenzia GM S.r.l. ha presentato le linee creative della Campagna Stampa ed Audiovisiva presso l'Arena del Sole.

Il tutto si è concluso con un saluto conviviale ai propri Collaboratori e all'Agenzia presso lo stabilimento di Ozzano Emilia.

TV 25 gennaio

Nazionale

(segue da pag. 54)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Terme di Crodo - (2) Doria Biscotti - (3) Doril Mobili - (4) Grappa Piave - (5) LioMellin

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Gamma Film - 2) Gamma Film - 3) Cartoons Film - 4) Cinemac 2 TV - 5) Pubblistar

— Brandy Florio

20,45 STASERA

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

Doremi

(Formaggio Philadelphia - Sofian - Brandy Stock - Prodotti Lotus - Starlette)

21,50 Spazio musicale

a cura di Gino Negri
Presenta Patrizia Milani
Ninna nanna per uomini e gatti
Musiche di Igor Strawinsky
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

Break 2

(Fernet Branca - Sette Sere Perugia)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,15 Roma: Corsa tris di trotto

Telecronista Alberto Giubilo

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Pepsodent - Motta - Fazzoletti Tempo)

19 — SALTO MORTALE

Sesto episodio

Istanbul

Personaggi ed interpreti:

Carlo	Gustav Knuth
Mischa	Hellmut Lange
Sascha	Horst Janson
Viggo	Hans Jurgen Baumler
Lona	Gitty Djamal
Rodolfo	Andreas Blum
Bigli	Andrea Scheu
Pedro	Nicky Makulis
Tino	Alexander Vogelmann
Nina	Karla Chadimova
Crown	Walter Taub

Regia di Michael Braun
Prodotto dalla Bavaria-TV

Tic-Tac

(Sughi Star - Magnesina Bisurata Aromatic - Ciliegie Fabbri)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Mudugno

Arcobaleno

(Amaro Dom Bairo - Endoten Helene Curtis - Pizzaiola Locatelli - Benckiser)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Panificati Linea Buitoni - Rimmel Cosmetics - Aperitivo Cynar - Milkana Oro - Dash - Sanagola Alemagna)

— Brandy Vecchia Romagna

21 — UNA RICETTA INFALLIBILE

di Manuel Van Loggen

Traduzione di Betty Foà
Adattamento televisivo in due tempi di Anton Giulio Majano
Personaggi ed interpreti:
Prof. Ewald Harewood Alberto Lupo
Jeanne Harewood Maresa Gallo
Helen Engels Maria Pia Di Meo
Albert Wester Franco Ferri
Il commesso viaggiatore Gianni Musy
L'ispettore Vermeer Enzo Tarascio
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Giovanna Ruta
Regia di Anton Giulio Majano

Nell'intervallo:

Doremi

(Torte Royal - Vim Clorox - Brandy Florio - Dentifricio Colgate - Pocket Coffee Ferrero)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Thomas Mann
Ein Deutsches Porträt von Sebastian Haffner
Verleih: Telepool

19,30 César
Ein Film von Marcel Pagnol
Mit Raimu in der Titelfolle
1. Teil
Verleih: N. von Ramm

20,10-20,30 Tagesschau



Gitty Djamal e Hans Jurgen Baumler, interpreti di « Salto mortale » (ore 19)

SPAZIO MUSICALE

XII/P Musica



La cantante Cathy Berberian interpreta la « Berceuse du chat » di Igor Strawinsky

ore 21,50 nazionale

La puntata odierna di Spazio musicale, a cura del maestro Gino Negri e presentata da Patrizia Milani, è dedicata alla ninna-nanna. Interverranno, all'inizio,

Sandra Mantovani e Mary Lindsay, impegnate in una specie di gara tra le ninne-nanne popolari e quelle cameristiche. La Mantovani intonerà due brani tradizionali del Nord Italia; mentre la Lindsay passerà dalla Ninna-nanna di Johannes Brahms ad una famosa melodia nord-americana. Al centro della trasmissione, il maestro Negri ha voluto dare respiro anche alla danza: ecco quindi, nell'esecuzione di un balletto di New York, la Berceuse dall'Uccello di fuoco di Igor Stravinsky. Seguirà un colloquio con Piero Cappuccilli, che in questi giorni è stato protagonista alla Scala di Milano del Simon Boccanegra verdiano. Non ci sarebbe in verità alcuna ninna-nanna nel Boccanegra; però, il rapporto padre-figlia (un rapporto particolarmente affettuoso e cullante) domina senza dubbio l'intera opera. Dopo la parentesi melodrammatica, torna Mary Lindsay a cantare Summer-time di Gershwin. Ed ecco finalmente i gatti già annunciati nel titolo della trasmissione: sono gatti di pezza, che Patrizia Milani cullerà al suono della Berceuse du chat di Stravinsky interpretata da Cathy Berberian. Infine il pianista Maurizio Risaliti eseguirà al pianoforte la notissima Berceuse di Chopin.

SALTO MORTALE: Istanbul

ore 19 secondo

La tournée del circo in Turchia promette di diventare un'esperienza indimenticabile per i Doria. Stanno, infatti, per rientrare alla base Henrika e Mischa, il quale era rimasto in Svizzera per rimettersi completamente dal brutto incidente subacqueo: insieme hanno lavorato segretamente e con grande tenacia per mettere a punto un nuovo, straordinario numero

di tiro ad altissima precisione. L'agente Jakobsen ha organizzato la loro rentrée nell'arena con grande discrezione, in modo da procurare una sorpresa a tutti: soltanto il direttore del circo Kogler ne è al corrente. Ma la sera prima del nuovo debutto di Mischa e Henrika un tremendo nubifragio si abbatte su Istanbul con una violenza che mette a dura prova le strutture del circo e crea panico e terrore tra gli animali...

UNA RICETTA INFALLIBILE



Maria Pia Di Meo ha la parte di Helen Engels nello sceneggiato diretto da Majano

ore 21 secondo

Jeanne è stanca del marito Ewald, professore di micologia, e, irretita da un giovane avventuriero, Albert, di cui è diventata l'amante, decide di sopprimerlo per riacquistare la libertà e godersi i soldi che eredita. A incoraggiare i due complici nel loro proposito giunge un misterioso individuo, un sedicente « commesso viaggiatore in omicidi » che, dietro promessa di un lauto compenso, propone lo-

ro di uccidere il professore sostituendo un fungo buono con uno velenoso; il piano, purtroppo, comporta il sacrificio della giovane assistente del professore, Helen.

Inspiegabilmente, però, le due vittime predestinate escono indenni dal micidiale pranzo. Da questo momento in poi i colpi di scena, come in ogni giallo che si rispetti, si susseguono a ritmo incalzante sino ad un finale mozzafiato e davvero imprevedibile.

Terra forte
e asciutta,
uve vigorose,
sole ardente

Brandy
Florio
la sua
forza
sta nelle
origini.

Questa sera
in Doremi.

radio

venerdì 25 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Anania.

Altri Santi: S. Massimo, S. Donato, S. Sabino, S. Poppone.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,26; a Milano sorge alle ore 7,51 e tramonta alle ore 17,19; a Trieste sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,59; a Roma sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,15; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,20. RITORNARE: In questo giorno, nel 1736, nasce a Torino lo scienziato Giuseppe Luigi Lagrange. PENSIERO DEL GIORNO: Il falso amico è come l'ombra che ci segue finché dura il sole. (C. Dossi).

11 4551



Lorin Maazel dirige pagine di Sibelius e Wagner nei «Concerti di Roma» in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle 21,15 sul Nazionale

radio vaticana

13,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notizie vaticane - Oggi nel mondo - Attualità - Il senso della Bibbia - profili di profeti a cura di Mons. Stefano Virgolini: «Nathan e la grande promessa», «Ritratti d'oggi», «Leopold Senghor, Presidente del Senegal», «Mane nobiscum», Invito alla preghiera di Gualberto Gialini. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La conversione di St. Paul. 21 Lezioni del S. Rosario. 21,15 Zur Ökumenischen age in Italien, von Eva Maria Jung. 21,45 Scrittura on Unity. 22,15 Semana de Oraçoes e Uniao dos cristaos. 22,30 Clausura de la semana de la Unidad - Originalidad de la teologia cristiana, por Juan Alfaro. 22,45 Himnos. Notizie - Momento dello Spirito - agine scelte dagli autori cristiani contemporanei con commento di P. Gualberto Gialini - Ad laum per Mariam, pensiero mariano su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
Programma

Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino el mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - a - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: lezioni di francese. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note a musica. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cinesorgano. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola: Ciclo: Mosaico Trentamini. Il serie. 1 lezione. 14,40 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74: spettacolo (Replica dal Secondo Programma).

16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri. 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Jules Massenet: «Manon», selezione dell'opera (Manon: Anna Moffo, soprano; Des Grieux: Giuseppe Di Stefano, tenore; Lescaut: Robert Kerns, baritone; Poussette: Alberta Alberti, soprano; javotte: Maria Casula, mezzosoprano; Rosette: Anna Di Stasio, mezzosoprano - Orchestra e Coro diretti da René Leibowitz - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo). 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitads - 19,40 Matilde di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,30 Dischi vari. 20,45 Rapporti 74: Musica. 21,15 Hector Berlioz: Romanze per voce e pianoforte (Basia Retchitzka, soprano; Eric Maron, tenore; Luciano Sgrizzi, pianoforte); «Plainte de marguerite»; «Révérence»; «Villanelle»; «Absence»; «La captive»; «Le jeune Pierre Bréton» (Corno obbligato William Bilenko - Direttore Edwin Loehrer). 21,45 Ritmi sud-americani. 22,10-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 - Segnale grario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Piccola musica notturna K. 525 per orchestra d'archi: Allegro - Andante (Roma).
Minuetto - Rondò (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Piotr Iljich Ciaikovski: Giovanna d'Arco: Intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Ghenadij Rojdestvensky) • Luigi Boccherini: Serenata in re maggiore (Revis, di Karl Haas): Allegro - Andante.
Allegro - Andantino - Allegretto - Allegro - Allegro - Contradanza (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Daniel Auber: Le dieu et la bayadère, suite-balletto (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Richard Strauss: Salome: Danza del sette veli (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Richard Strauss)
6,55 Almanacco
7 - Giornale radio
7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Ignace Paderewski: Notturno per pianoforte (Pianista Rodolfo Caporali) • Constant Lambert: I pattinatori, balletto su musiche di G. Meyerbeer: Entrata - Passo a sei - Variazione - Insieme - Passo a tre - Passo dei pattinatori - Finale (Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da John Hollingworth) • Leonov: Sinigaglia: Danze piemontesi su temi popolari

(Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Bruni)

IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Panzeri-Pilat: L'ultima notte d'amore (Gianni Nazzaro) • Testoni-Rossi: Amore baciami (Orietta Berti) • Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Preti-Guarneri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Zanfagna-Benedetto: Viemene n'puonne (Mario Abbate) • Aloisi: Piccola strada di città (Maria Sanna) • Bigazzi-Savio: Perché ti amo (Il Camaleonte) • D'Acquisto-Ticci-Zaccari: Roncarati: Voga e va gondolieri (Fernando C. Mainardi)

9 - **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Carlo Romano**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **Pino Caruso presenta:**
Il padrino di casa
di D'Ottavio e Lionello
Regia di Sergio D'Ottavio
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 - GIORNALE RADIO

- 13,20 **SPECIAL**
OGGI: FIORENZO FIORENTINI
a cura di Paola Scarabello D'Alessandro
Regia di Cesare Gigli
(Replica)
Nell'intervallo (ore 14):
Giornale radio
14,40 **IL GAROFANO ROSSO**
di Elia Vittorini
Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini
2° episodio
Targuino Masseo Enzo Consoli
Peppa Anna Lello
Alessio Mainardi Gabriele Lavina
Prima voce Pino Scarella
Manuele Vito Cipolla
Pelagrua Salvatore Martino
Sebastiano Sebastiano Calabrò
Mazzarino Paolo Modugno
Carmela Ludovica Modugno
Cosimo Gulizia detto «Rana» Leo Gullotta
Musiche di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele Lavina
Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI) (Replica)
Formaggio Invernizzi Milione
15 - **Giornale radio**
15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di Renato Pascandolo

16 - Il girasole

- Programma mosaic
a cura di Giacinto Spagnoletti e
Francesco Forti
Regia di Guglielmo Morandi
16,30 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
17 - **Giornale radio**
17,05 **POMERIDIANA**
Humphries-Bilbury: We'll fly you to the promised land (The Les Humphries Singers) • Coggio-Baglioni: Io una ragazza e la gente (Claudio Baglioni) • Rogers-Vasey: A stranger in my place (Joan Baez) • Parati-Vecchiotti: Singapore (Nuovi Angeli) • Renia-Testa: Grande grande grande (Mina) • Anonimo: Red river pop (Nemo) • Lennon-McCartney: Love me do (The Beatles) • Bergman-Liamis: Un train qui part (Marie) • Phillips: California dreamin' (José Feliciano) • Barry-Kim: Jingle jangle (The Archies) • Begg-Pascal-Mason: I'm coming home (Paul Mauriat)
17,40 **Programma per i ragazzi**
LEGGO ANCH'IO!
a cura di Paolo Lucchesini
18 - **Ottimo e abbondante**
Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angelina Quintermo
18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19 - GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 Sui nostri mercati
19,27 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
a cura di Pina Carlini
Testi di Giorgio Zini
19,50 **I Protagonisti**
BIRGIT NILSSON
a cura di Giorgio Gualzeri
20,20 **MINA presenta:**
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Sinimetta
Regia di Dino De Palma
21 - **GIORNALE RADIO**
21,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore **Lorin Maazel**

Jeon Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43; Allegretto - Tempo andante, ma rubato - Vivacissimo - Finale (Allegro moderato) • Richard Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture; Lohengrin: Preludio atto I; Tristan e Isotta: Preludio e morte di Isotta
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura



Joan Baez (ore 17,05)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeolli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); **Giornale radio**
7,30 Giornale radio Al termine:
Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della nave, a cura dell'ENIT
7,40 Buongiorno con Romina e Bruno Lauzi
Nostalgia, un canto d'amore, Fragile storia d'amore, Con un paio di blue-jeans, lo sono per il sabato, Something, America, Amore caro amore bello, Claudia, Sotto il carbone, Piccolino, E penso a te
— **Formaggio Invernizi Milione**
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
Gaetano Donizetti: Don Pasquale; Sinfonia (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Edward Downes); Vincenzo Bellini: Norma; «Dehl con te, con te li prendi» (John Sutherland, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Richard Bonynge); Arrigo Boito: Mefistofele; «Cavallere illustre e saggio» (Renata Tebaldi, soprano; Lucia Danielli, mezzosoprano; Giuseppe Di Stefano, tenore; Cesare Siepi, basso - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin)
9,30 Giornale radio

- 9,35 Il garofano rosso**
di **Elio Vittorini**
Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini
2° episodio
Tarquinio Masseo Enzo Consoli
Peppa Anna Lello
Alessio Mainardi Gabriele Lavia
Prima voce Pino Scarcella
Manuele Vito Cipolla
Pelagrus Salvatore Martino
Sebastiano Sebastiano Calabro
Mazzarino Paolo Modugno
Carmela Ludovica Modugno
Cosimo Gulizia detto «Rana» Leo Gullotta
Musiche di Vittorio Stagni - La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
— **Formaggio Invernizi Milione**
9,55 CANZONI PER TUTTI
10,30 Giornale radio
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sangalli**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 13 — Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— **Sanagola Alemagna**
Giornale radio
13,30 Un giro di Walter
Incontro con Walter Chiari
13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Henley-Frey: Tequila sunrise (Eagle) • Goffin-King: Oh no, my baby (Rod Stewart) • Minelono-Johnson-Lubiak-Massara: Il primo appuntamento (Vess) • Townshend: 515 (The Who) • Dickerson-Miller-Allen-Brown-Scott-Oscar-Jordan: The world is a ghetto (War) • Pagliuca-Tagliapietra: Felona (Le Orme) • Mc Cartney: My love (Paul McCartney) • Simon: St. Judy's comet (Paul Simon) • Beretta-Roferti: 18 anni (Romolo Ferri)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Luigi Silori presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
19,55 Supersonic
Dischi a mach due
Areas: Samba de sausalito (Santana) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Ferry: Street life (Bobby Viscio) • Smith-Cooter: Teenage lament '74 (Alice Cooper) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • Johnstone: Smiling faces (Davey Johnstone) • Vangelis: Clinica Fior di Loto (Equipe 84) • Baldazzi-Celamare: Era la terra mia (Rosallio) • Foghat: Helping hand (Foghat) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan) • Papathanassiou: Come on (Vangelis Papathanassiou) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Malato) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Goldberg-Gof-

- fin: I've got to use my imagination (Gladys Knight) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Lennon: Bring on the lucie (John Lennon) • Turner: Nutbush city limits (like e Tina Turner) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Morelli: Un'altra poesia (Gil Alunni del Sole) • Frey-Henley: Tequila Sunrise (The Eagles) • Townshend: 515 (The Who) • Green-Preston: My soul is a witness (Billy Preston) • Fenwick-Hardin: Living in a back street (The Spencer Davis) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe)
— **Lubiam moda per uomo**
21,25 Fiorella Gentile presenta:
Popoff
22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

- 7,05 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 13 maggio 1973)
8,05 Filomusica
9,25 I giacobini napoletani a Castel Sant'Elmo. Conversazione di Luigi Liguoro
9,30 La Radio per le Scuole
(Scuola Media)
Cittadini si diventa, a cura di **Mario Scaffidi Abbate** e **Paola Meges**
10 — Concerto di apertura
Muzio Clementi: Sinfonia in do maggiore (ricostruzione e completamento di Alfredo Casella). Larghetto, Allegro vivace - Andante con moto - Allegretto (Minuetto) - Allegro vivace (Finale) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Antonio Pedrotti) • Louis Spohr: Concerto n. 1 in do minore op. 25 per clarinetto e orchestra. Adagio, Allegro - Andante - Rondò (Vivace) (Clarinetista: Ger-vase De Peyer - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) • Antonin Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Val-clav Neumann)

- 13 — La musica nel tempo**
PECCATI E GIOCHI DEI MERCANTI D'OPERA (III)
di **Sergio Martinotti**
Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore, per archi • Alfredo Catalani: A sera • Giacomo Puccini: Crisante-mi • Due Minuetti • Pietro Mascagni: La gavotta delle bambole • Umberto Giordano: Largo e Fuga • Francesco Cilea: Piccola Aulite per orchestra • Ermanno Wolf-Ferrari: Serenata per orchestra d'archi
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 La Sinfonie di Piotr Iljich Ciaikovski
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Patetica • (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
15,20 Polifonia
Claudio Monteverdi: Sette Madrigali a cinque voci dal IV Libro (Revisione di Gian Francesco Malipiero): Anima del cor mio - Longe da te, cor mio - Piagne e sospira - Non più guerra, pietate (su testi di Giovanni Battista Guarini) - Sì, ch'io vorrei morire - Anima dolorosa (su testo anonimo) - Io mi son giovinetta (su testo di Giovanni Boccaccio) (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
15,45 Ritratto d'autore: Gian Francesco Malipiero
Quartetto n. 6 - L'Arca di Noè • (Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, violini; Rinaldo Tosatti, viola; Nereo

- 19,15 Concerto della sera**
Robert de Visée: Suite in re minore per liuto: Preludio - Alle-manda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Minuetto - Bourrée - Giga (Lutista Michael Schaeffer) • Isaac Albeniz: Iberia, Libro II: Triana - America - Rondena (Pianista Eduardo Del Puerto) • Sergei Prokofiev: Sonata in fa minore op. 80 per violino e pianoforte: Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegro (Itzhak Perlman, violino; Vladimir Ashke-nazy, pianoforte)
20,15 L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI
Che cosa si fa in Italia e all'estero, a cura di **Franco Bonacina**
20,45 Itinerario letterario di Franco Fortini. Conversazione di Mirella Serri
21 — IL GIORNALE DEL TERZO
Sette atti
21,30 Orsa minore
La spola
Commedia in un atto di **Henry Becque**
Traduzione di **Fiamino Bollini**
Arturo Paolo Ferrari
Alfredo Orazio Orlando

- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)
Raccontiamo il nostro mondo: La mia famiglia, a cura di **Anna Maria Sinibaldi Berardi** e **Giovanna Sibilla**
11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
11,40 Maurice Ravel: Introduzione e Al-lero per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arista Osian Ellis - Complesso «Melos Ensemble»); Trio in la minore, per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantom - Passacaglia - Fiale (Renzo Canino, pianoforte; Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello)
12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Renzo Rossellini
Poemetti pagani: Quasi danza lenta - Psyche chiude gli occhi - Ninfa - Dittiramb (Pianista Omelia Varrucchi Treves); Canti della terra del nord, rapsodia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Wilhelm Wodnyanski). Una poesia di Natale, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretta da Giulio Bertola)
Gasperini, violoncello); Abreacadabra, per voce di baritone e orchestra (diretta da Mario Basilio jr. - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna); Concerti per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Nino Sanzogno)
17 — Bollett. transibilità strade statali
17,25 CLASSE UNICA: Il disegno del bambino, di Gianna Caravaggio
17,30 Funzione simbolica e interpretazione psicoanalitica del disegno infantile
17,45 Scuola Materna: Trasmissione per le Educatrici: Lo sviluppo emotivo, la crescita, capacità di dominare tensioni ed impulsi (paura, aggressività, dolore per una perdita subita, desiderio di entrare immediatamente in possesso di un bene), a cura del Prof. Antonio Miotto
18 — DISCOTECA SERA - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
18,20 Il mangiatempo
a cura di **Sergio Piscitello**
18,30 Musica leggera
18,40 Piccolo pianeta
Rassegna di vita culturale
a proposito di centri storici: Napoli e Palermo; Intervengono il vice sindaco di Napoli, l'assessore all'urbanistica del comune di Palermo e l'arcidiacono A. Ambrosetti (Servizio a cura di C. Masse)

- Armando** Claudio Trionfi
Antonia Marisa Bell
Adele Winni Riva
Regia di **Luciano Mondolfo**
22,05 Parliamo di spettacolo
Al termine: Chiusura
notturno italiano
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6050 pari a m 4950 e dalle ore 0,06 alle 5,58 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestra - 3,36 Sinfonia e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musica per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Salute e bellezza dipendono dalla vitalità delle cellule

Acqua è l'80% del peso di un neonato ed il 60-70% del peso di un adulto (quindi 45/54 litri su 70 Kg. di peso).

Questa grande quantità di acqua e di sali in essa contenuti, sono sottoposti ad un continuo rinnovamento in rapporto ai numerosi compiti che devono svolgere per mantenere in vita l'organismo.

Deve essere quindi continuamente fornita una quantità adeguata di acqua in grado di mantenere inalterata la quantità del liquido in cui sono immersi gli organi che compongono il nostro corpo.

L'acqua è pertanto un elemento della massima importanza nell'alimentazione dell'uomo.

In medicina la massa liquida in cui le cellule sono immerse e che è alla base della vita delle cellule stesse, si chiama « Ambiente interno ».

Se l'ambiente non venisse rinnovato con una adeguata quantità di sali, la cellula

perderebbe la sua vitalità. I liquidi capaci di queste due azioni si dicono dotati di attività fisiologica e possono essere somministrati in quantità elevate. L'acqua Sangemini, nella individualità della sua costituzione, per il suo adeguato tenore minerale, è in grado di svolgere una attività fisiologica depuratrice ed equilibratrice dell'ambiente interno, che è alla base della vita delle cellule.

La Sangemini risponde quindi ai requisiti indispensabili per mantenere in equilibrio costante, nel continuo rinnovamento, i liquidi organici. E' senza fondamento la convinzione che l'acqua faccia ingrassare, l'acqua non produce infatti calorie.

L'acqua Sangemini, in particolare, per la sua azione fisiologicamente favorevole, può essere bevuta anche in abbondanza con benefici risultati. La sua importanza è data dal fatto che essa è un elemento vitale per le cellule.

Autorizzato dal Ministero della Sanità con decreto n° 3759 del 5.11.73

Applicato l'orario flessibile dalla Martini & Rossi

L'orario « alla carta », ossia la possibilità di scegliere fra due modelli alternativi di orario rigido, si è rivelato insufficiente a soddisfare le diverse esigenze dei dipendenti. Una conferma viene dalla Martini & Rossi, dove i collaboratori, dopo mesi di sperimentazione dell'orario « alla carta », hanno pressoché all'unanimità richiesto, nel corso di un referendum interno, l'adozione dell'orario flessibile. Attualmente la totalità degli impiegati di questa azienda, ciascuno dei quali dispone del proprio « contatore personale », usufruisce di tre fasce flessibili dislocate nei tre momenti più delicati della giornata lavorativa: l'entrata, l'intervallo meridiano e l'uscita. Le ragioni che hanno spinto i collaboratori e la direzione della Martini & Rossi a rinunciare all'orario « alla carta » in favore dell'orario flessibile è che i diversi gruppi di collaboratori hanno esigenze di orario le più disparate e contrastanti, mentre d'altro lato l'orario « alla carta », essendo una semplice variante di quello rigido, non può garantire quell'armonica conciliazione che solo l'orario flessibile può fornire. Inoltre, anche per l'azienda l'orario « alla carta » non può offrire i ben noti vantaggi forniti dall'orario flessibile.



Nella foto i dipendenti della Martini-Rossi con gli apparecchi per « l'orario flessibile » che forniscono a ognuno l'informazione della propria attività lavorativa svolta.

TV 26 gennaio

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Aspetti di vita americana

a cura di Mauro Calamandrei

Regia di Raffaele Andreassi

7^a ed ultima puntata

(Replica)

12,55 Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta:

Risateavalanga

Uno scherzo sportivo

Interpreti: Ben Turpin, Monty Banks, Jack Cooper, James Finlayson, Billy Bevan

Distribuzione: Global Television Service

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Grappa Julia - Camay - Fette Buitoni vitaminizzate - Vim Clorex - Grappa Boccioni)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

14,10-14,55 Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi a cura di Lamberto Valli coordinato da Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthouaud - A cheval (3^a trasmissione) - En bateau (4^a trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff

- Regia di Lella Siniscalco

15,40-16 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho

- Coordinamento di Mirella Melazzo di Vincolis - Regia di Armando Tamburella (2^a trasmissione)

16,20 Scuola Media

(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore

Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier e Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (1^a) I pianeti

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

ed

Estrazioni del Lotto

Girotondo

(Mina-mi Adica Pongo - Società del Plasmone - Cotton Floc Johnson's - Formagino Bebé Galbani - Nutella Ferrero)

per i più piccini

17,15 Le fiabe dell'albero

Un programma a cura di Donatella Ziliotto

Barbabù

di C. Perrault

Narratrice Ottavia Piccolo

Scene e costumi di Toti Scialoja

Regia di Lino Procacci

17,30 Memorie di un cacciatore

La giraffa

Prod.: Pannonia Film

la TV dei ragazzi

17,40 Il diroddorlando

Presenta Ettore Andenna

Scene di Ennio Di Maio

Testi e regia di Cino Tortorella

Gong

(Nuts - Vetrella elettrodomestici - Milkana Oro - Società del Plasmone)

18,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie

a cura di Nanni De Stefanis

L'opera dei pupi

Regia di Angelo D'Alessandro

4^a ed ultima puntata

18,55 Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca di Schiena

19,20 Tempo dello Spirito

Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

19,30 Tic-Tac

(Filetti soggia Findus - Macchine per cucire Singer - Certosino Galbani - The Lipton)

Segnale orario

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Arcobaleno

(Ormbyl - Quattro e quattr'otto - Pocket Coffee Ferrero)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Hanorah Keramine H - Amaro Petrus Boonekamp)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Aperitivo Cynar - (2) Pavesini - (3) Bagnoschiama Vidal - (4) Acqua Sangemini - (5) Bassetti
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Cinetelvisione - 2) Cast Film - 3) Produzioni Cinetelvisive - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Produzioni Cinetelvisive
— Brandy Stock

(Il Nazionale segue a pag. 62)

sabato

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Si è aperta a Tolosa, nell'ambito della Facoltà di Scienze Sociali, una «Università della terza età», unica nel suo genere in Francia e fra le pochissime esistenti nel mondo. Del servizio, che espone i requisiti di questa Università cui può accedere qualsiasi persona anziana che sia prossima all'età della pensione o l'abbia già superata, si occupano la giornalista Elena Guicciardi e Giuliano Tomei. Gli iscritti hanno la possibilità di partecipare a svariate attività socioculturali che prevedono fra l'altro discussioni su temi di cultura generale, particolari sessioni d'informazione e di studio su problemi che

interessano la terza età e nozioni di diritto e di economia che possono in qualche modo agevolare la vita pratica. Le persone anziane, sempre nell'ambito dell'Università, possono anche iscriversi a corsi sportivi o partecipare a visite a musei, luoghi archeologici o aziende particolarmente avanzate. Per il 1974 sono infine previsti dei corsi di aggiornamento per determinate categorie di professionisti che intendano riprendere un'attività a tempo parziale. L'ONU, l'UNESCO e l'Organizzazione Mondiale della Salute si sono già associati a questa iniziativa assicurando un certo numero di contratti di breve durata ai pensionati che avranno completato questo ciclo di aggiornamento.

EN FRANÇAIS

ore 15 nazionale

Terza trasmissione: A cheval. Il filmato francese è ambientato in Camargue, paese di cavalli e di tori selvaggi. Un turista, per far la corte a una giovane parigina, si improvvisa «gardian», anche se sa appena montare a cavallo. I presentatori Jacques e Haydée interpretano, nella scenetta in studio, le parti di un inesperto cacciatore che vuol fare maldestramente da maestro e di una principiante.

Quarta trasmissione: En bateau. Sulla

costa del Mediterraneo uno yacht entra nel nuovo porto turistico della «Grande Motte», che può accogliere più di 1000 battelli di varia grandezza. Tuttavia, c'è difficoltà di ormeggio, ma la presenza delle due graziose figlie del proprietario dello yacht facilita la soluzione del problema.

Nella scenetta in studio un ricco signore vuol parcheggiare la sua auto davanti a un ristorante alla moda, ma il posto è occupato da una hippie con la sua vecchia automobile.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20-16,40 nazionale

MEDIE: Oggi Cronaca - La crisi delle fonti di energia. (Replica da mercoledì 23 gennaio).

SUPERIORI: Il cielo - I pianeti.

Il 6 dicembre 1973 una sonda spaziale americana, il Pioneer X, ha raggiunto Giove, il pianeta più grande e misterioso del sistema solare. Dai dati forniti dalla sonda gli scienziati riusciranno forse a sta-

bilire la formazione dell'intero sistema solare. Giove in realtà, pur essendo un pianeta, è una stella mancata. La quantità di energia che emette è infatti superiore a quella che riceve dal Sole. In questa trasmissione vengono affrontati i problemi relativi alla formazione del nostro sistema solare. Questo ciclo di astrofisica, che si inizia da oggi, andrà in onda ogni mercoledì per sette settimane. Nelle trasmissioni interverranno i più grandi astrofisici del mondo.

IL DIRODORLANDO

ore 17,40 nazionale



Il presentatore Ettore Andenna (a sinistra) con Cino Tortorella, autore dello spettacolo

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

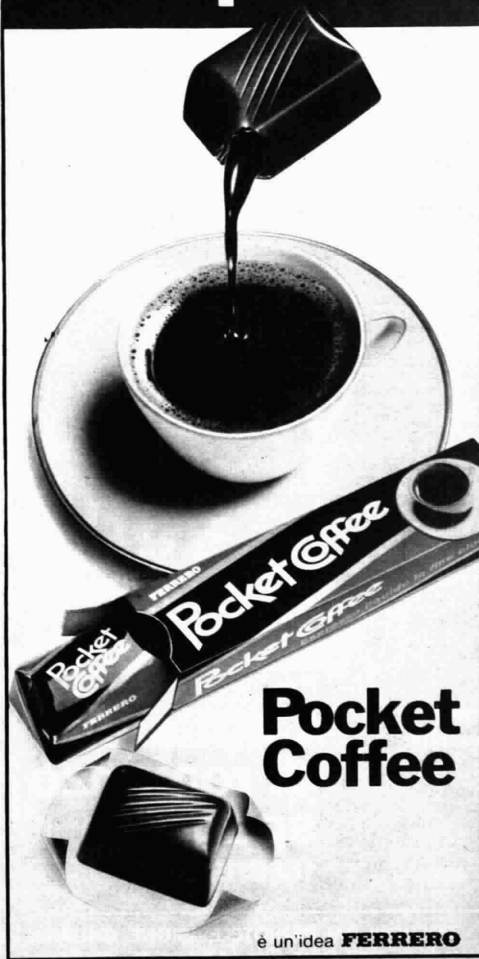
La liturgia della terza domenica «Per annum» riprende il tema dell'unità della Chiesa, fondata sulla Parola di Dio, sul dono dello Spirito Santo attraverso il battesimo, e sulla partecipazione all'eucaristia che fa dei cristiani membra vive di Cristo. In particolare la seconda lettura, tratta dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi, continua il discorso sull'unità ed articolazione del Corpo Mistico di Cristo che è la Chiesa, attraverso la sugge-

stiva immagine dell'unità ed articolazione del corpo umano, in cui ogni membro ha una sua specifica ed insostituibile funzione.

Mons. Giuseppe Rovea commenta inoltre il brano del Vangelo di Luca, che aiuta a comprendere il senso vero della missione di Cristo — e quindi della Chiesa — che è la liberazione totale e religiosa dell'uomo da tutte le sue schiavitù le quali hanno la loro radice ultima nel peccato come rifiuto dell'amore di Dio che salva.

stasera
in
arcobaleno
sul programma nazionale

il pieno d'espresso pieno di sprint



Pocket Coffee

è un'idea FERRERO

collana

NUOVI QUADERNI

Letizia Paolozzi

l'uno si divide in due

Letteratura e arte durante la rivoluzione
culturale in Cina. L. 1700

Antonio Filippetti

i figli dei fiori

Testi letterari degli hippies. L. 1600

Mario Elia

costume come civiltà

L. 2500

COLLANA SAGGI



Cent'anni di romanzo spagnolo

1868/1962

TV 26 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 60)

20,45 SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI

con Luigi Proietti
Spettacolo musicale
a cura di Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Vito Tommaso
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di M. Teresa Palleri Stella
Regia di Giancarlo Nicotra
Prima trasmissione

Doremi

(Budini Royal - Cintura elastica Dr. Gi-
baud - Pronto Johnson Wax - Bonheur
Perugia - BioPresto)

21,50 Servizi Speciali del Telegior- nale

a cura di Ezio Zefferi
Se ne parlerà domani

Break 2

(Moplast mobili letto - Amaro Ramaz-
zotti)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte
Che tempo fa

2 secondo

15,30 — Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive
europee
SVIZZERA: St. Moritz
Campionato del mondo di
bob a quattro

— Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive
europee
AUSTRIA: Kitzbuehel
Campionato del mondo di
sci: Discesa libera

18 — Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per
gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e An-
tonio Thierry
1° - La personalità infantile fra i
tre e i sei anni
Consulenza di Dario Antiseri e
Francesco Tonucci
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi
(Replica)

18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e
Paolo Valenti

Telegiornale sport

Gong
(Tortellini Star - Cintura elastica Sloan
- Endotèn Helene Curtis)

19,30 Under 20

Appuntamento musicale per i gio-
vani
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Enzo Trapani

Tic-Tac

(Dentifricio Colgate - Cera Overlay - Ca-
ramella Ziguli)

20 — **Pablo Casals**, violoncello
Mieczyslaw Horszowski, pia-
noforte
interpretano
Robert Schumann: Adagio e alle-
gro dall'op. 70
François Couperin: a) Prélude,
b) La sicilienne, c) La Trembat,
d) Plaint, e) Air du diable

Ignoto: Il canto degli uccelli
(arrangiamento di Pablo Casals)
Produttori: David Susskind e
James Fleming
Regia di Roger Englander
Una produzione Talent Associates
Paramount LTD
(Ripresa effettuata dal Festival of Per-
forming Arts)

Arcobaleno

(Aspirina Bayer - Molinar) Sud - Mutan-
dina Kleenex - Brodo Liebig)

20,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Intermezzo

(Dinamo - Espresso Bonomelli - Nutella
Ferrero - Lacca Cadonett - Pizzaiola Lo-
catelli - Fascia Bielastica Bayer)

21 — Nient'altro che la verità LA VITA DI ORTEGA

Telefilm - Regia di Richard Hef-
fron

Interpreti: Burl Ives, Joseph Cam-
panella, Robert Webber, Frank
Ramirez, John Randolph, Kermit
Murdoch, Nina Shipman, Lincoln
Kilpatrick, Gene Wildhoff, Ken
Drake, Fred Syster, Jim Chandler,
George E. Carey
Distribuzione: M.C.A.

Doremi

(Buondi Motta - Aperitivo Aperol - Mi-
nestrine Pronte Nipoli V Buitoni - I
Dixan)

21,50 Storie del jazz

Un programma di Gianni Minà e
Giampiero Ricci
Prima puntata
Ricordi di New Orleans

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Kalari Payat**
Kampfsport an der Malabarküste
Dokumentarfilm von Paul Zils
Verleih: Conдор

19,20 **César**
Ein Film von Marcel Pagnol
2. Teil
Verleih: N. von Ramon

20,10-20,30 Tagesschau

SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI

ore 20,45 nazionale

Trentatré anni, romano, per il passaporto di professione «orchestrale», Luigi Proietti è il protagonista di questo spettacolo in quattro puntate che tenta una formula diversa rispetto ai programmi tradizionali di varietà del sabato sera. Che sia stato orchestrale, all'inizio della sua carriera, è vero: Proietti conosce almeno otto strumenti ed è anche dotato di una voce che gli esperti giudicano particolarmente interessante: lo ha già dimostrato in qualche precedente occasione anche in TV. Ma è altrettanto vero che oggi viene considerato come l'attore più nuovo e più dotato di talento dell'attuale leva artistica italiana. Cabaret, cinema (per esempio Tosca), teatro (Alleluja brava gente accanto a Rascel e al posto di Modugno), lo hanno rivelato ad una platea vastissima. In televisione si ricordano

la sua interpretazione del Don Chisciotte per i ragazzi ed una gustosissima apparizione come ospite nella Canzonissima 1972. Ogni tanto Proietti fa anche il doppiatore (è stato la voce di Richard Burton in un film di successo come Chi ha paura di Virginia Woolf?). Lo show televisivo si svolge su un doppio binario: Luigi Proietti è protagonista di una vicenda che fa da cornice ad un varietà tradizionale il quale si svolge contemporaneamente sul piccolo schermo. Stasera l'attore fa il ladro, va a rubare in un appartamento incustodito dove è stato lasciato acceso il televisore per distrazione. Qui, mentre «lavora», viene disturbato dall'arrivo di una domestica a mezzo servizio, Bice Valori. Autore dei copioni è Ugo Gregoretti, la regia è di Giancarlo Nicotra. (Sullo sviluppo della trasmissione e sulle prossime situazioni pubblichiamo un articolo alle pagine 14-17).

SPORT INVERNALI

ore 15,30 secondo

Con le gare di Kitzbuehel (in Austria), che cominciano oggi, si conclude il secondo periodo della Coppa del Mondo specialità alpine. Anche in questa prova è previsto il «raddoppio», cioè quel meccanismo che permette ad un atleta di raddoppiare il punteggio se riesce a classificarsi entro il decimo posto sia nella discesa sia nello slalom. Ancora una volta la squadra azzurra parte con i favori del pronostico. Ormai sono tre anni che dal ruolo di cenerentola siamo passati a quello di grandi protagonisti. Ancora qualcuno fa risalire questi successi ai meriti di Jean Vuarnet, il tecnico francese che ha guidato in passato la compagine italiana. Non c'è dubbio che la sua impronta abbia lasciato il segno, ma i suoi successi hanno ampiamente dimostrato non solo

di saper bene amministrare questa eredità ma addirittura di farla fruttare, moltiplicando le vittorie. Siamo, invece, un pochino calati nel bob (oggi a Saint-Moritz prima giornata del Campionato del Mondo di bob a quattro), ma il settore vive un periodo di transizione. Il direttore tecnico Galli più che ad obiettivi immediati pensa a quelli futuri. Il programma di ringiovanimento punta soprattutto alle prossime Olimpiadi di Innsbruck. Per questi campionati del mondo sono stati effettuati quattro raduni che hanno consentito la selezione di una ventina di atleti che ormai rappresentano l'ossatura della nazionale. Ovviamente saranno sempre gli «anziani» i punti di forza, perché i giovani devono ancora dimostrare di aver assimilato la lezione. E' proprio questo vuoto che ha generato la flessione del bob azzurro.

DRIKBLING

ore 18,30 secondo

Superato il periodo di assestamento, la rubrica ha ormai raggiunto un ottimo livello negli indici di ascolto e di gradimento. Lo dimostrano anche le numerose lettere che giungono giornalmente in redazione e che vengono affidate, per le risposte, a Walter Chiari. «Il numero è talmente elevato», dice Paolo Valenti che insieme con Maurizio Barendson cura la trasmissione, «che è impossibile rispondere a tutte. Si rischierebbe di dedicare alla posta l'intera trasmissione, che dura quasi un'ora. Per questo scegliamo solo

quelle che crediamo di maggiore interesse per tutti i telespettatori». La formula della rubrica non è cambiata: resta ancorata ad una certa attualità che permette divagazioni e dibattiti. Per esempio, nel numero odierno, la riunione indoor di atletica leggera, in programma a Modena, costituisce il pretesto per una seria indagine su questo sport, non solo a livello italiano ma anche internazionale, proprio in considerazione del fatto che quest'anno i campionati europei si svolgeranno a Roma. Oltre alla atletica, il numero di oggi si occuperà, naturalmente, del calcio domenicale.

Nient'altro che la verità: LA VITA DI ORTEGA

ore 21 secondo

Jessie Ortega, da quattro anni nella cella della morte per avere ucciso una bimba nel corso di una rapina, riesce a fuggire e raggiunge la casa del procuratore distrettuale, l'uomo che lo ha fatto condannare. Samuel Rand. Questi è con la moglie Marcy e il suo migliore amico, l'avvocato Brian Darrell, tenace difensore di Ortega e convinto della sua innocenza. Jessie, pistola in pugno, chiede del denaro per fuggire in Messico; Rand lo affronta e parte un colpo che uccide la donna. Frattanto un condannato a morte, Clellan, confessa l'assassinio della piccola Cole, indicando il nascondiglio del bottino trafugato. Proscioltto dal primo delitto, Ortega è ora incriminato per l'as-

sassinio della signora Rand. Coadiuvato dall'avvocato Walter Nichols, il più anziano dello studio legale, Brian Darrell, vistosi negare il trasferimento del processo per legittima suspizione, rinuncia all'apporto della giuria; egli sostiene che Ortega, innocente del primo delitto, ha pagato sin troppo per la morte accidentale di Marcy Rand; Sam Rand, al contrario, chiede la condanna per omicidio di primo grado. A questo punto le cose si complicano, grazie soprattutto alla perizia degli avvocati e a quei tanti cavilli delle leggi americane, diverse tra Stato e Stato e che saltano fuori sempre all'ultimo momento. Alla pari del più famoso Perry Mason, anche qui l'avvocato si compromette e rischia a sua volta i rigori della legge. Poi tutto si agguisterà.

SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, registratori, fonovalige, suonaratri, ecc.
● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi
● elettrodomestici per tutti gli usi ● macchine per scrivere e per calcolo
● strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRESERETE PO

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETE SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna, 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

ELIMINA L'AMICA
fame chi passa a super-polvere

orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrazione
Corsi per corrispondenza
HARMONIA
Via Massala - 50134 FIRENZE

Presentata all'Hilton di Milano l'«idea-casa» 1974

La IDRA srl di Torino, azienda tipicamente «ecologica», specializzata nel trattamento degli inquinamenti dell'aria e dell'acqua, ha presentato a Milano il FRIGOSAN, il filtro a carbone attivo per la depurazione dell'aria del frigo. FRIGOSAN è il filtro che elimina tutti gli odori dal frigo e permette ai cibi di conservarsi più a lungo senza cambiar gusto.

Illustrando gli aspetti tecnici del prodotto, il Prof. Ing. Alessandro Sassi del Centro Studi e Progetti della IDRA ha puntualizzato il concetto dell'impiego del «naturale» a tutela del «naturale». I naturalissimi carboni attivi, già adottati per depurare l'aria delle capsule spaziali, per filtrare il fumo delle sigarette e per altre interessanti applicazioni, entrano ora a tutelare quell'ambiente particolarissimo che è il frigo: un luogo angusto, ermeticamente chiuso, nel quale si raccolgono cibi dagli odori vivaci e disparati. (Quante volte il budino «sa» di peperonata o di gorgonzola!). Il FRIGOSAN risponde ad una domanda largamente diffusa. Considerate poi le dimensioni ridotte (è un cilindro 6 x 9,6 cm.), la lunga durata (1 anno), il costo limitato in lancio (1000 lire) e la semplicità d'uso (basta piazzarlo sulla griglia più alta del frigo e scuotelo ogni 3 mesi), il FRIGOSAN è destinato a un boom di vendite. La pubblicità del FRIGOSAN è affidata allo Studio Testa, che ha preparato una vasta e incisiva campagna di lancio, nata da un approfondito studio di Marketing.



Nella foto: il Prof. Ing. Alessandro Sassi del Centro Studi e Progetti della IDRA presenta FRIGOSAN, la novità scientifica dell'anno.

radio

sabato **26** gennaio

radio calendario

IL SANTO: S. Tito.

Altri Santi: S. Policarpo, S. Teogene, S. Paola.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,28; a Milano sorge alle ore 7,50 e tramonta alle ore 17,21; a Trieste sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,01; a Roma sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,16; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1790, è rappresentata a Vienna la prima di «Così fan tutte» di Mozart.

PENSIERO DEL GIORNO: La libertà non c'è danaro che possa pagarla. (Ulpiano).



Il soprano Teresa Stich-Randall è Antonida nell'opera «Ivan Susanin» di Mikhail Ivanovich Glinka trasmessa alle ore 14,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro - rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale - «Manc nobiscum» - invito alla preghiera di P. Gualberto Gliacci. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Allocution du Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Omenischer Bericht aus Irland, von Margarete Zimmerer. 21,45 Freedom reborn in Christ. 22,15 Allocution Domini del Santo Padre - Momento Musical. 22,30 Panorama missionario, por Mons. Jesus Irigoyen. 22,45 Ultimi: Notizie - «Momento dello Spirito», pagine religiose di scrittori non cristiani con commento di P. Dario Cumer - Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

Programma

6 Dichi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. 8,15 Notiziario sulla giornata. 9 Radio mattina. 9,15 Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Mattino di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Musica (Replica del Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro: I lavoratori e la crisi dei carburanti - Finestrele sindacale. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Filarmonica vagabonda. 18,15 Voci del Grigione italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,30 Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. Quiz musicale, facilitato dal Radiotivo, allestito da Monika Krüger. Presenta Giovanni Bertini. 21

Gran Premio svizzero della canzone. 22,15 Informazioni. 22,20 Mendelssohn, Bizet e Ravel. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Serenata e allegro giocoso op. 43 (Pianista Rina Kyriakou - Orchestra Sinfonica Pro Musica di Vienna di retta da Hans Swarowsky); Georges Bizet: «Jeu d'enfants» op. 22. Suite per orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Roberto Benzi); Maurice Ravel: «La Valse» (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta). 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

8 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Musica di Gioacchino Rossini, Gaetano Donizetti, Wolfgang Amadeus Mozart, Carl Maria von Weber, Giuseppe Verdi e Alfredo Catalani. 12,45 Pagine cameristiche. Musica di Bach-Busoni, Willem de Fesch, Giovanni Battista Pergolesi, Halsey Stevens e Béla Bartók. 13,30 Corriere di geografico redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Registrazioni storiche. 14,30 Musica sacra. Domenico Scarlatti: «Stabat Mater» a dieci voci, ottavi, orchestra d'archi e continuo. 15 Squarci. 16,30 Radio gioventù presenta: «La trottola». 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Dmitri Sciozakov: Concerto n. 1 per violoncello e orchestra op. 107 (1959) (Registrazione effettuata il 17-2-1972). 18 Informazioni. 18,05 Musica da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervall. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestra di musica leggera. 19,40 Mattino di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Benedetto Marcello: Sonata n. 3 in sol minore per flauto e cembalo; Jean-Baptiste Bréval: Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte; Ignaz Pleyel: Quartetto op. 20 n. 2 in si bemolle maggiore. 20,45 Rapporti 74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 Radiocronaca sportiva d'attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Nicolò Piccini: Divertimenti in re maggiore, da «La notte critica»; Ouverture - Serenata - Tempo di minuetto - Intermezzo - Notturno - Finale (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto III (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K. 335 (Orchestra da Camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Igor Stravinsky: Divertimento da «Le balais de la fee», su musiche di Ciaikovski: Sinfonia - Danze svizzere - Valse - Scherzo - Passo a due (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,55 Almanacco

7 - Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Carl Philipp Emanuel Bach: Finale: Allegro molto, dal «Concerto» per flauto, oboe e basso continuo (Flautista Jean-Pierre Rameau - Orchestra d'archi diretta da Pierre Boulez) • Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore per pianoforte (Pianista Gary Graffmann) • Alexander Borodin: Allegro, dalla «Sinfonia n. 2 in si minore» (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • Igor Stravinsky: Scherzo alla russa (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane
8,30 GLI ANZONI DEL MATTINO
Cucchiera-Zauti: Amore dove sta (Tony Cucchiera) • Genovese: Piazza d'amore (Ornella Vanoni) • Sorgi-Ventre-Paoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli) • Bigazzi-Savio: Il nostro mondo (Caterina Caselli) • Bovio-Nardella: Chiove (Roberto Murolo) • Bella M.: Il... amo (Marcella) • Berdotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Ortolan: Il caso è felicemente risolto, dal film omonimo (Riz Ortolan)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Carlo Romano**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**. Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **IL BIANCO E IL NERO** - Curiosità di tastiera, a cura di Gino Negri - «Il pianoforte tandem»

12 - GIORNALE RADIO

Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia** - Testi e realizzazione di Luigi Grillo - Giocodormi Chicco

13 - GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di Riccardo Mantoni

14 - Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Microsimi terrestri e onde gravitazionali dalle pulsar. Colloquio con Guglielmo Righini

15 - Giornale radio

15,10 **Amuri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà**, **Rina Morelli**, **Paolo Stoppa**, **Ugo Tognazzi**, **Paolo Villaggio**, **Monica Vitti**, **Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica dal Secondo Programma)

16,30 POMERIDIANA

17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Incontri con l'autore

a cura di **Ruggero Jacobbi**

Alleluia per Milano

Due tempi di **Vincenzo Di Mattia**
Rachele Angela Pagano
Don Saverio Ignio Bonazzi
Il postino Salvatore Gioncardi
Milord Arnaldo Bellofante
Nini Renzo Lori
Un ragazzo Marcello Cortese
Altro ragazzo Gianni Guerrieri
Il giudice Massimo Mollica
Il vigile Vittorio Battarra
Giannino Marcello Mandò
Il sindacalista Gig Angelillo
Il falegname Francesco Maltese
Ninuccia Lucia Guzzardi
Don Lello Erasmo Lo Presto
Don Feluccio Salvatore Puntillo
Massacio Elio Zamuto
Rubanè Mario Brusca
La signora Rubanè Margherita Krauss
Il dottore Carlo Enrici
Michele Vittorio Ciccioppo
Primo uomo Franco Vaccaro
Secondo uomo Santo Versace
Don Cosimino Francesco Di Federico
Scarlazione Pier Luigi Zolito
Portello Nino Drago
Il banditore Alfredo D'ari
Cicalò Ignazio Panfollò
Il professore Alberto Marchè
Un contadino Mario Marchetti
Altro contadino Giovanni Conforti
Girasole Franco Tuminielli

Regia di **Ruggero Jacobbi**

(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

21 - GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo

a cura di **Mino Doletti**

22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di **Gina Basso**

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: **Chiusura**

10667



Angela Pagano (ore 17,10)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,30**
Buon viaggio con Gigliola Cinquetti
e **The Spinners**
Maria Elena, Tu balli sul mio cuore,
Tanto delle capriere, Il tuo fazzolet-
tino, La spagnola, La bohème, Sweet
thing, Bad bad weather, Truly yours,
My whole world ended, I'll always
love you, Together we can make such
sweet music
- **Formaggio Invernizzi Milione**
GIORNALE RADIO
PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo e Gisella Sofio
Giornale radio
- 9,35**
Una commedia
in trenta minuti
VALERIA MORICONI in «Se vo-
lessi...» di **Paul Gherardy**
Traduzione e riduzione radiofonica
di **Bellisario Randone**
Regia di **Franco Enriquez**
- 10,05**
CANZONI PER TUTTI
L'immensità (Milva) • Tenezza (Da-
nielle Guichard) • Pazza d'amore (Or-
nella Vanoni) • La canzone di Mari-

nella (Fabrizio De André) • Un tipo
come me (Nancy Cuomo) • Meravi-
glioso (Domenico Modugno) • E la
domenica lui mi porta via (Marisa
Sacchetto)

- 10,30**
GIORNALE RADIO
- 10,35**
BATTO QUATTRO
Varietà musicale di **Terzoli e Val-**
me presentato da **Gino Bramieri**
con la partecipazione di **Cochi e**
Renato
Regia di **Pino Gilioli**
Giornale radio
Ruote e motori
a cura di **Piero Casucci** — FIAT
11,50
CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Ezio Bonagura**
12,10
Trasmissioni regionali
GIORNALE RADIO
12,40
Piccola storia
della canzone italiana
Anno 1958 - Seconda parte
In redazione: **Antonio Buratti** con la
collaborazione di **Carlo Loffredo e**
Adriano Mazzoletti
Partecipa: il Maestro **Franco Pisano**
cantanti **Nicola Arigliano, Marta**
Lami, Giorgio Onorato, Nora Orlandi
Gli attori: **Ira Bellini e Roberto Villa**
Al pianoforte: **Franco Russo**
Per la canzone finale **Poppino Ga-**
gliardi con l'Orchestra di Milano della
Radiotelevisione Italiana diretta da
Enzo Cersagli
Regia di **Silvio Gili**

- 13,30**
Giornale radio
- 13,35**
Le canzoni di Gabriella Ferri
- 13,50**
COME E PERCHÉ?
Una risposta alle vostre domande
- 14 —**
Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
De Paul-Rocker: All night (Lynsey
De Paul) • Moore: Shambala
(Three Dog Night) • Limiti-Pareti:
Anna da dimenticare (I Nuovi An-
geli) • Mc Cartney: Live and let
die (Wings) • Shelley-Wilde: Sum-
mer girls (Barracuda) • Scandola-
ra-Di Ceglie: Ballerina (Homo Sa-
piens) • Gimbel-Fox: Killing me
softly with his song (Roberta
Flack) • Stevens: Angelisa (Cat
Stevens) • Marrochci-Taricotti-Di
Santis: L'amore muore a vent'anni
(Blocco Mentale)
- 14,30**
Trasmissioni regionali
- 15 —**
Luigi Silori presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo del-
la cultura
- 15,30**
Giornale radio
Bollettino del mare

- 19 — LA RADIOLACCIA**
Programma di **Corrado Martucci**
e **Riccardo Pazzaglia**
- 19,30**
RADIO SERA
- 19,55**
Omaggio a una voce:
Maria Callas (1952-57)
Presentazione di **Giorgio Gualerzi**
I PURITANI
Melodramma serio in tre parti di
Carlo Pepoli, da «Têtes rondes et
cavaliers» di **François Ancelot** e
Xavier B. Santine
Musica di **Vincenzo Bellini**
Gualtiero Walton • Carlo Forti
Giorgio • Nicola Rossi-Lemeni
Arturo Talbot
Giuseppe Di Stefano
Riccardo Forti • Rolando Panerai
Bruno Robertson
Angelo Mercuriali
Enrichetta di Francia
Aurora Cattalani
Maria Callas
Elvira
Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro del Teatro alla
Scala di Milano
Maestro del Coro **Vittore Vene-**
ziani
(Ved. nota a pag. 80)

- 22,30**
GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura



Domenico Modugno (10,05)

3 terzo

- 7,05**
TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 15 giugno 1973)
- 8,05**
Filomusica
- 9,25**
Il prezzo della serenità. Con-
ver-
sazione di Vanna Vighetto
- 9,30**
La Radio per le Scuole
(Scuola Media)
Scrittori nella scuola: Luigi San-
cruti, a cura di Elio Filippo Ac-
crocca
- 10 —**
Concerto di apertura
Jeon Sibelius: Karala, ouverture op.
10 (Orchestra Sinfonica di Londra di-
retta da Anthony Collins) • Camille
Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol mi-
nore op. 22 per pianoforte e orche-
stra: Andante sostenuto - Allegretto
scherzando - Presto (Pianista Philippe
Entremont - Orchestra Sinfonica di
Cladellia diretta da Eugène Ormandy)
• Dmitri Sciostakovic: Il Bullone,
suite dal balletto: Overture - Il bu-
rocce - La danza del carrettino -
La danza di Kozolkov con gli amici -
Interludio - La danza dello schiavo
coloniale - Il conciliatore - Danza
generale e Apoteosi (Orchestra Sin-
fonica del Teatro Bolshoi e Banda
dell'Accademia Militare dell'Ar-
shukovski) • diretti da Maksim Sho-
stakov
- 13 —**
La musica nel tempo
KANDISKY, SCHARIEN E L'UNIO-
NE DELLE ARTI
di **Diego Bertocchi**
Alexander Scriabin: Sonata n. 5
op. 53, per pianoforte (Pianista
John Ogdon); Sonata n. 9 op. 68:
Moderato quasi andante - Allegro
- Più vivo - Allegro molto - Alla
marcia - Più vivo - Tempo I (Pla-
nista Pietro Scarpini); Prometeo,
il poema del fuoco op. 60 (Pla-
nista Vladimir Ashkenazy - Orche-
stra Filarmonica di Londra e A-
mbrosian Singers - diretti da Lorin
Maazel); il poema dell'estasi, op.
54 (Orchestra Sinfonica dell'URSS
diretta da Yevgeny Svetlanov)
- 14,20**
Ivan Susanin
(Una vita per lo Zar)
Melodramma in quattro atti e un
epilogo di von Rosen
Musica di **MIKHAIL IVANOVICH**
GLINKA
(Edizione riveduta da Nicolai Rim-
ski-Korsakov e Alexander Glazu-
nov)
Ivan Susanin Boris Christoff
Antonida, sua figlia
Teresa Stich-Randall

- 19,15**
Concerto della sera
Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in
si minore: Allegro - Scherzo - An-
dante - Finale (Orchestra Philhar-
monica di Vienna diretta da
Ottmar Mager) • Ludwig van Beetho-
ven: Primo amor, piacer del ciel, op.
92, scena e aria per soprano e orche-
stra (Soprano Elly Ameling - Orche-
stra Sinfonica di Roma della Radio-
televisione Italiana diretta da Thomas
Shippers); Richard Strauss: Con-
certo per oboe e orchestra: Allegro
moderato - Andante - Vivace (Oboista
Pierre Pierlot - Strumentisti dell'Or-
chestra Sinfonica di Bamberg diretti
da Theodor Guschlbauer)
Al termine: **Musica e poesia**, di
Giorgio Vigolo

- 20,30**
L'APPRODO MUSICALE
a cura di **Leonardo Pinzuti**
- 21 —**
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
21,30
Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotele-
visione Italiana
Direttore
Fernando Previtali
Paul Hindemith: Neues vom Tage,
ouverture • Renato Parodi: Ornitofo-
nie, per coro e orchestra (sul versal di
Edmond Rostand) (1ª esecuzione assolu-
ta): Le Rossignol - Les Nocturnes -
Prière des petits oiseaux (Angiolina
Quinterro, voce recitante; Dora Car-
nal, soprano) • Bela Bartok: Musica

- 11 —**
La Radio per le Scuole
(Il ciclo Elementari e Scuola Me-
dia)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà
a cura di **Giuseppe Aldo Rosa**
- 11,30**
Università Internazionale Cugli-
mo Marconi (da Londra): J. A. Mor-
gan-Hughes: Errori nel codice ge-
netico
- 11,40**
Igor Stravinsky: la musica da ca-
mera
Les cinq doigts: Andantino, Allegro,
Allegretto, Larghetto, Moderato, Lan-
to, Vivace, Pesante; Serenata in la
maggiore: Inno, Romanza, Rondoleto,
Cadenza finale (Pianista Soulima Str-
awinsky); Duo Concertante per violino
e pianoforte: Cantilène - Egloga II -
Egloga III - Giga - Dittambio (Cristian
Edinger, violino; Gerhard Puchelt,
pianoforte)
- 12,20**
MUSICISTI ITALIANI: D'OGGI
Alessandro Casagrande: Da • I segni
dello Zodiaco •: Toro - Cancro - Bi-
lancia - Scorpione - Sagittario - Ca-
pricorno - Pesci (Pianista Lea Car-
talino Silvestri) • Emilia Gubitosi:
Concerto per pianoforte e orchestra
romana • Sergio Fiorentino: Orche-
stra Sinfonica di Roma della Radio-
televisione Italiana diretta da Peter
Maag) • Antonio Cece: Largo, per
organo e quartetto d'archi (Enzo Car-
chetti, organo; Maria Grazia Vivaldi
e Aurora Lomagnoli, violini; Anna Gi-
ordano, viola; Giacinto Caramia, vio-
lonecello)
- Bogdan Sobinin Nicolai Gedda**
Vania Mela Bugarinovitch
Direttore Igor Markevitch
Orchestra dei • Concerts Lamou-
reaux di Parigi e Coro dell'Opera
di Belgrado
Maestro del Coro Oscar Danon
(Ved. nota a pag. 80)
- 17 —**
Un terreno di ricerca critica. Con-
versazione di **Lamberto Pignotti**
- 17,10**
Bollettino della transitabilità delle
strade statali
- 17,25**
IL SENZATITOLO
Ritoccalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanni**
- 17,55**
Taccuino di viaggio
- 18 —**
IL GIRASKETCHES
- 18,20**
Cifre alla mano, a cura di Vieri
Poggiali
- 18,35**
Musica leggera
- 18,45**
La grande platea
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi e Lu-**
ciano Codignola
Collaborazione di **Claudio Novelli**

per strumenti ad arco, celesta e per-
cussione: Andante tranquillo - Alle-
gro - Adagio - Allegro molto
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della Radiotelevisione Ita-
liana • Maestro del Coro Gianni
Lazzari • Coro di voci bianche di-
retto da **Renata Cortiglioni**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 parti a m 355, da Milano 1 su kHz
899 parti a m 333,7, dalla stazione di Roma
O.C. su kHz 6060 parti a m 48,50 e dalle
ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Fi-
laddiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già dome-
nica - 1,06 Antologia di successi italiani -
1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi
e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo
in microscopio - 3,06 Invito alla musica -
3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine
pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagram-
ma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche
per un buonigiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in
tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33
- 4,33 - 5,33.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvé

ROTOLINI STUZZICANTI — Lasciate scogliere una confezione di pinellini e carciole surgelati, mescolateli con il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÉ, con un trito di prezzemolo e basilico e spalmate il composto ottenuto su 4 fette di mortadella di Bologna. Arrostatele e disponetele su un piatto ricoperto con foglie di insalata. Decorate i rotoli con altra maionese spalmata al fresco un poco prima di servire.

CAPELLE DI FUNGHI MARINATE — Pulite delle cappe di funghi di media misura, versatevi del vino bianco e tenetele coperte in frigorifero per 2 ore. Sgocciolatele, ponetele in un vaso e coprite con olio d'oliva mescolato con sale, pepe, cipolla e prezzemolo tritati, 1 foglia di alloro e 1 spicchio di aglio. Chiudete il vaso e non aprite prima che siano trascorsi 2 giorni poi servite le cappe di fungo come antipasto così semplice, mentite o farcite col seguente ripieno mescolato 100-150 gr. di pollo cotto tagliato a filetti, 3 cucchiaini di maionese CALVÉ, qualche fungo marinato tagliuzzato e prezzemolo tritato.

UOVA IN CAMICIA AURORA (per 4 persone) — In acqua molto calda ma non bollente scaldiate con un poco di aceto rompete 4-6 uova e lasciatele per qualche minuto scaldiate il bianco a poco di sale, quando saranno pronte, disponetele sul piatto da portata. Copritele con maionese CALVÉ mescolata con qualche cucchiaino di Tomato Ketchup e, a piacere, con 1-2 cucchiaini di panna liquida. Servite il piatto con ciuffi di prezzemolo prima di servire.

SANDWICHES SANREMO (per 4 persone) — Ritagliate nella massima misura 8 fette di pane bianco, levate il centro a 4 fette bianche e a 4 con stampini a forma di cuore, quadrato, picche e fiori. In una terrina mescolate il contenuto di 1 vasetto di maionese CALVÉ con pepe e un cucchiaino di succo di limone poi unitevi circa 100 gr. di tonno sott'olio tritato con capperi e sedano crudo. Unite le fette intere con burro e con l'impatto preparato, poi ricoprite con fette del medesimo colore. La variante sarà che metterete il centro su tutta la fetta bianca e viceversa. Servite i sandwiches con forchetta e coltello.

FAGIOLINI TERESA (per 4 persone) — Mondate 1 kg. di fagioli, fateli lavare a lungo, bollite con l'aggiunta di 1 pizzico di bicarbonato ed acqua. Copertali per mantenere i colori verdi. Sgocciolate, sciacquateli raffreddare e mescolate con 1 uovo sode, 1 peperoncino rosso, prezzemolo e capperi tritati. Sottacettate. Conditeli con olio e vasetto di maionese CALVÉ diluita con aceto.

INSALATA DI TONNO (per 4 persone) — In un'insalatiera disponete 1 cespo di lattuga mondata, lavata e tagliata a listerelle, aggiungetevi 300 gr. di tonno sott'olio a pezzetti e su tutto versate una salsa preparata nel seguente modo: mescolate 1 vasetto di maionese CALVÉ con 2 cucchiaini di succo di limone, 1 cucchiaino di senape, 2 cucchiaini di Tomato Ketchup, 1 cipollina tritata e 1 cucchiaino di capperi. Mescolate delicatamente e servite.

GRATIS altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano

L.B.

Domenica 20 gennaio

- 9 Da Wabern (Bern): CERIMONIA ECUMENICA nella Chiesa di St. Michael, in occasione della Settimana universale di preghiera per l'unità dei cristiani
- 9,55 In Eurovisione da Wengen: SCI: SALOM SPECIALE MASCHILE. 1^a prova - Cronaca differita (a colori)
- 11 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romanza (a colori)
- 13,10 In Eurovisione da Wengen: SCI: SALOM SPECIALE MASCHILE. 2^a prova - Cronaca diretta (a colori)
- 14,15 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 14,20 TELEGRAMA (a colori)
- 14,45 UN'ORA PER VOI (Replica)
- 16 In Eurovisione da St. Moritz: CAMPIONATI DEL MONDO DI BOB A DUE. Cronaca differita parziale (a colori)
- 17,25 L'UOMO E LA NATURA. Documentario della serie «Sopravvivenza» (a colori)
- 17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18 IL NAUFRAGIO DELLA ELISABETTA RAINEY. Telefilm della serie «Seaway, acque difficili» (a colori)
- Il telefilm della serie Seaway, acque difficili rievoca l'indagine intesa a far luce sul naufragio di una nave
- 18,50 MUSICA A PROGRAMMA. Bedrich Smetana. Tre poemi sinfonici dal ciclo «La mia patria»: «Dai campi e dai boschi di Boemia»; «Sarka»; «La Moldava». Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Václav Neuman
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
- 19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Bruno Taccani, odontoiatra scrittore. Servizio di Gianni Palangh
- 20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. «Le incisioni rupestri delle Alpi Marittime». Documentario di Jean-Pierre Baux (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 21 LA CUGINA BETTA di Honoré de Balzac. Cugina Betta: Margaret Tyack; Steinbock: Colin Baker; Marnette: Oscar Quirk; Valeria: Helen Mirren; Hulot: Edmond Knight; Johann Fischer: Robert Speaight; Adeline: Ursula Howells; Dottore: Thorley Walters; Crevel: John Bryans; Celestina: Erica Crowne; Ortensia: Harriet Harpur; Henri Montes: Edward De Souza; Regia di Gareth Davies - 2^a parte (a colori)
- Elisabetta Fischer (chiamata familiarmente «cugina Betta»), parente povera degli Hulot attraverso il matrimonio della cugina Adeline con il barone Ettore, ha salvato dal suicidio un giovane scultore polacco, Venceslao Steinbock, e lo ha accolto a vivere in casa sua, il misterioso ospite di Betta incuriosisce Adeline e sua figlia Ortensia. Quest'ultima fa in modo di incontrarsi con il giovane all'insaputa di Betta e se ne innamora. Poco dopo, con il consenso di tutta la famiglia i due decidono di sposarsi. E' Valeria Marnette, la bella amante del barone Hulot, che annuncia a Betta il fidanzamento del suo protetto con Ortensia. Ritenendosi vittima di un complotto della famiglia ai suoi danni, Betta decide di vendicarsi. Accoglie l'invito di Valeria di dividere con lei l'appartamento che Ettore le ha donato, fingendo con i parenti di compiere questo passo per vigilare sul barone. In realtà, con l'appoggio di Valeria, lo spinge a dissipare tutti i suoi beni e a compromettere la sua carriera politica. Presto le conseguenze della sua intemperanza ricadono su tutta la famiglia: sulla moglie Adeline, obbligata a vivere nelle ristrettezze; sul figlio Vittorio, costretto a far fronte ai debiti del padre; sullo zio Giovanni Fischer, inviato in Algeria a concludere per il nipote affari poco puliti; sulla figlia Ortensia che il giovane marito si trova subito in difficoltà finanziarie. Ma Betta non è soddisfatta: vuole che anche l'accordo della coppia Steinbock sia compromesso, e con uno stratagemma diabolico fa intervenire Valeria Marnette.
- 22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 22,45 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 21 gennaio

- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo. Mr. BENN SOI. MOZZARTO. Racconto della serie «Le avventure di Mr. Benn» (a colori) - CALMERO. 6. «Calimero fa studio e lavoro» (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese - Unit 14 (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBIETTIVO SPORT
- 20,10 LO SPARAFANOLA. Gioco a premi di Adolfo Panni presentato da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì: «Abbiamo trovato in cineteca...». A cura di Vito Alberti e Gianni Comenici. Consulenza storica di Enrico Decleva. 3. «La spedizione Shkabeton al Polo». Partecipano: Mario Spagnoli, Vittorio Spinarelli e Enrico Decleva
- 22 Invito alla danza. «GISELE» (Die feen). Balletto su musiche di Adolphe Adam. Realizzazione di Petr Weigl
- 22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 22 gennaio

- 8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: «Il Locarnese» - 1^a parte (a colori)
- 10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: «La Val Leventina» - 4^a parte (a colori)
- 17 Telescuola GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: «Il Locarnese» - 1^a parte; «Il Luganese» - 1^a parte (a colori)
- 18 Per i bambini: L'ISOLA. Alberto, Jerry e Simona alla ricerca di una nuova realtà. 10. «Le lettere...» di Fulvio - NEL GIARDINO DELLE ERBE. Racconto di Michael Bond illustrato da Ivana Wood - puntata (a colori) - NEL CASTELLO DI SINIGALLA. Disegno animato della serie «Il magico destriero» (a colori) - TV-SPOT
- 18,55 GLI ABITANTI DELLA FORESTA. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori) - TV-SPOT
- 19,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: «Il Locarnese» - 1^a parte (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OCCHIO CRITICO (a colori)
- 20,10 IL REGIONALE - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 PER TE HO UCCISO (Kiss the blood of me) di Charles Flax Ambrosotti, assassinio perpetrato da Jurt Lancaster, Joan Fontaine e Robert Newton. Regia di Norman Foster. E' la storia di due amanti, perseguitati da un tragico destino, che si rendono colpevoli di atti criminosi a causa del loro amore.
- 22,15 IAZZ CLUB. Quintetto Ambrosotti «All Stars». Flavio Ambrosotti, sassofono, contralto e soprano; Franco Ambrosotti, tromba e flicorno; Georg Gruntz, pianoforte; uo Federsen, contrabbasso; Daniel Hummer, batteria. Ripresa televisiva di Sandro Briner
- 22,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 22,50 NOTIZIE SPORTIVE

Mercoledì 23 gennaio

- 12,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 13,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 14,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 15,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 16,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 19,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 20,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 21,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 22,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 23,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 24,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 25,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 26,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 27,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 28,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 29,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,05 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,10 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,15 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,20 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,30 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,35 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,40 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,45 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,50 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 30,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 31,00 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: DISCESA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)
- 31,05 In Eurovisione da Bad

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PISA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI.

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 3-9 marzo 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 50 (9-15 dicembre 1973).

Polemiche sugli orari della stereofonia

Un lettore, Nino Archiapiatti, scrive da Roma: « Mi pare discutibile il criterio di irradiare programmi in stereofonia (V Canale) dalle 22 alle 24, orario non certo adatto per poter ascoltare a livello normale senza incorrere nelle rimostranze dei vicini... Nulla da eccepire invece per l'orario (15-17) del programma stereo sul IV Canale ».

Da Torino replica il lettore Riccardo Merlini, esaminando globalmente la recente ristrutturazione dei programmi: « ...Unico non piccolo neo è costituito dalla collocazione oraria della stereofonia sul IV Canale... Chi ha tempo di ascoltarla in queste ore? ».

A questa indiretta, involontaria polemica hanno partecipato anche molti altri lettori che hanno scritto dopo il 18 novembre scorso, cioè dopo le modifiche alla messa in onda e allo schema dei programmi dei Canali IV e V.

Questo tipo di collaborazione dei lettori è molto gradito e utile, anche se, attualmente, data la scarsa « anzianità » della ristrutturazione, ci si deve limitare più a prendere nota degli umori del pubblico che a rassicurare gli scontenti (che qualcosa cambierà presto) o i soddisfatti (confermando che nulla muterà).

Una cosa si può affermare: che difficilmente scomparirà l'orario 15-17 dalle programmazioni stereofoniche perché tale orario costituisce ormai da molto tempo un tradizionale appuntamento, sia pure « misto » (sinfonica e leggera a giorni alterni).

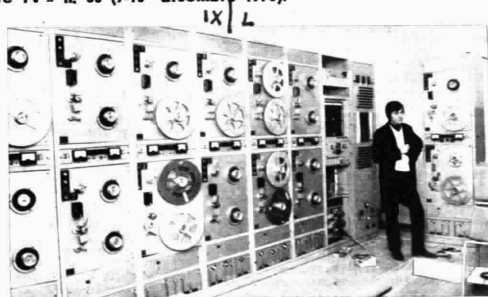
Sorge così un'altra domanda che non pochi, del resto, ci hanno rivolto. Perché non si è proseguito in questo connubio?

A questo proposito oc-

corre precisare che uno degli scopi della ristrutturazione è stato quello di garantire un ascolto del « genere » preferito agli utenti di ciascun canale. Perciò nessun programma leggero sul IV Canale e nessun programma « serio » sul V.

L'applicazione di questo

criterio ha provocato la scelta di orari differenziati per la stereofonia e, nel contempo, la conferma dell'orario collaudato per la musica « seria », anche nella considerazione che l'ascolto leggero sembra adattarsi maggiormente alle ore notturne.



Uno dei centri che trasmettono i programmi del IV e del V

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Domenica 20 gennaio	ore 9	Presenza religiosa nella musica <i>Liszt e Schoenberg</i>
	21,30	Itinerari operistici: Wagner
Lunedì 21 gennaio	12,30	Civiltà musicali europee: la Francia <i>Musiche di Leclair, Satie e Bizet</i>
Martedì 22 gennaio	20	Nona sinfonia di Mahler <i>Ultima trasmissione del ciclo</i>
Mercoledì 23 gennaio	13	Avanguardia <i>Musiche di Gelmetti e Amy</i>
	18	Beethoven-Backhaus <i>Ciclo sulla interpretazione beethoveniana di Backhaus; in programma oggi il « Concerto n. 3 in do min. op. 37 »</i>
Venerdì 25 gennaio	12,20	Capolavori del '900 <i>Musiche di Kodaly, Britten e Petrassi</i>
	18	Due voci, due epoche: Aureliano Pertile e Nicolai Gedda
Sabato 26 gennaio	13,30	Folklore: Canti popolari russi e argentini

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica 20 gennaio	ore 8	Invito alla musica <i>Ricchi e Poveri: « Dolce è la mano »; Gruppo 2001: « L'anima »; Fred Bongusto: « La mia vita non ha domani »</i>
Giovedì 24 gennaio	10	Meridiani e paralleli <i>Antonello Venditti: « E li ponti soli »; Mina: « E poi... »</i>

CANZONI NAPOLETANE

Lunedì 21 gennaio	10	Meridiani e paralleli <i>Rufus Thomas: « O' surdato 'nnammurato »</i>
Venerdì 25 gennaio	10	Meridiani e paralleli <i>Domenico Modugno: « E vene 'o sole »</i>

MUSICA POP

Lunedì 21 gennaio	18	Scacco matto <i>Rufus Thomas: « Soul food »; Cat Stevens: « Sad Lisa »</i>
Sabato 26 gennaio	12	Scacco matto <i>Elton John: « Crocodile rock »; Jimi Hendrix: « Hey Joe »; Doctor Hook and Medicine Show: « Sylvia's mother »</i>

MUSICA JAZZ

Giovedì 24 gennaio	10	Meridiani e paralleli <i>Dizzy Gillespie: « Two bass it »</i>
Venerdì 25 gennaio	8	Invito alla musica <i>Sarah Vaughan: « Solitude »</i>

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.

Iunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Hungaria, poema sinfonico n. 9 (Orch.); L'Orchestra Philharmonica - dir. Bernard Haitink; S. Rachmaninov: Concerto n. 2 in re minore op. 18 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

9 MUSICA CORALE

F. Liszt: Salmo XVIII «Die Himmel erzählen» (Orch. di Stato Ungherese e Coro maschile dell'Armata Popolare dir. Miklos Torra); S. Prokofiev: Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre (Orch. Filarm. di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)

9.40 FILOMUSICA

M. Ravel: Ma mère l'Oya, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); G. F. Malipiero: Tre Preludi e una fuga (Pf. Gino Gorini); C. Debussy: Trois Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Nélades (Sopr. Régine Crespin, pf. Westman); J. Janáček: In Memoriam, per pianoforte (Pf. Rudolf Firsirot); P. I. Ciaikovski: Dumka, scena russa per pianoforte (Pf. Jean-Bernard Pommer); N. Rimski-Korsakov: La fanciulla di Sibiria (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonaventura)

11 INTERMEZZO

W. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado); P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Vi. Igor Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh)

12 PAGINE PIANISTICHE

M. von Weber: 18 Valze favorites de l'Impératrice de France Marie-Louise (Pf. Hans Kann)

12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

J.-M. Leclair: Sonata in do maggiore, per flauto e basso continuo (Pf. Jean-Pierre Rampal, cembalo Robert Veyron-Lacroix); S. Rattai: Sports et divertissements (Pf. Jean-Joël Barbier); G. Bizet: Sinfonia in do maggiore n. 1 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Pizzetti: Sonata in re per violino e pianoforte: Tempestoso - Molto largo (pregniera per gli innocenti) - Vivo e fresco (Vi. Alfonso Mosest, pf. Enrico Lini)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikovski: Francesca da Rimini: fantasia op. 32 (da Dante) (Orch. - New Philharmonic - dir. Lorin Maazel); Concerto n. 1 in bemolle maggiore op. 23 per pianoforte e orchestra (Pf. Emil Gilels - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

15-17 W. A. MOZART: Marcia in re maggiore K. 249 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi) - Concerto in si bemolle maggiore K. 466 per pianoforte e orchestra (Pf. Martha Argerich - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Charles Dutoit); F. Schubert: Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte e quattro mani (Pf. Thomas Schippers e Michele Campanella); P. Hindemith: Sonata per corno e pianoforte (Pf. Barry Tuckwell, pf. Maureen Jones); G. Sciostakovic: Concerto op. 35 per pianoforte, tromba e archi (Pf. Sergio Petricorini, tromba Renato Cadoppi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Reinhold Peters)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Casazione in sol maggiore K. 63 per archi e strumenti - F. V. I. solisti - di Napoli della RAI; Steiner - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernard Paumgartner); L. van Beethoven: «O mio tesoro» - 4. da «Dioniso» - canone popolare di vari paesi - canto popolare siciliano (Pf. Karl Engel, vl. Andreas Röhn, vc. Georg Dondler - «RIAS» Kammerchor - diretto da Günter Anders; 4. da «Dioniso» - canone popolare di vari paesi - canto popolare siciliano (Pf. Karl Engel, vl. Andreas Röhn, vc. Georg Dondler - «RIAS» Kammerchor - diretto da Günter Anders); M. Musorgski-M. Ravel: Quattro danze (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa)

18 CAPOLAVORI DEL '700

G. B. Pergolesi: Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo (Pf. Burghard Schaeffer - Orchestra «Norddeutsches» - diretta da Maria Lange); G. Palestrina: Concerto in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garrati - Complesso «I Musici»)

18.40 FILOMUSICA

O. Respighi: I pini di Roma, poema sinfonico: i pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della via Appia (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); G. P. Petrusani: Sen Nonense per coro a cappella (Versi di E. Lear - Traduzione di C. Izzo); C'era un signore, il cui naso - C'era un vecchio Un po' di me (I Nomadi); Come sei bella (I Camaleonti); The Cisco Kid

(War); The mosquito (The Doors); Oklahoma U.S.A. (The Kinks); Teacher I need you (Elton John); Hinky binky (The Animals); Peter Gunn (Frank Chacksfield); Run Charlie run (The Temptations); Neither one of us (Gladys Knight); Time thing (Isaac Hayes); Troublemaker (Marvin Gaye); Swing low sweet chariot (Ted Heat); Superfly (Curtis Mayfield); Frank Mills (Stan Kenton); Non ti riconosco più (Mina); Banks of the Ohio (James Last); Quando quando quando (Fausto Pappeti); Mexico (The Les Humphries Sisters); Something (Diana Ross)

10 MERIDIANI E PARALLELI

People (Cal Tjader); Play to me sissy (Frank Chacksfield); Still I await you autre tel (Charles Aznavour); Un sogno tutto mio (Caterina Caselli); Southern (Johnny Cash); Special delivery (Odetta); Ancora un po' (con sentimento) (Fred Bongiorno); Blues on the moon (Don Sugarman Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can't see the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Bert Kampfer); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Les temps nouveaux (Juilette Gréco); Un albero di 30 piani (Adriano Celentano); Doralice (Getz-Gilberto); Il grillo e la luna (Domenico Modugno); Consolazione (Joshua Bell); Valses (Vangelis); Garsia; L'aria (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sania Poustynnik); Dueling banjos (E. Weisberg e S. Mandel); Ho questo troppo (Ornella Vanoni); O surdato 'nnammurato (Massimo Ranieri); Deep in the heart of Texas (Arthur Friedler); Jesus met the woman at the well (The Chieftains); Green leaves (The Children of Quechua); Dolci fantasie (Giovanna); lo perché, lo per chi

21 IL DISCO IN VETRINA

T. Albini: Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - «I Solisti Veneti» - diretti da Claudio Scimone) - Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3 per oboe, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - Jacques Chambon - «I Solisti Veneti» - diretti da Claudio Scimone)

21.45 MUSICA E POESIA

R. Schumann: Liederkreis op. 39 su poemi di Joseph von Eichendorff (Maor. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); M. Ravel: Deux Epigrammes de Clément Marot (Br. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) - Trois poèmes de Stéphane Mallarmé (Br. Jean-Christophe Benoit - Complesso strumentale dell'Orchestra di Parigi diretto da Jean-Pierre Jacquillat)

22.30 CONCERTINO

N. Paganini: Moto perpetuo (Vi. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); F. Tarrega: Tre Mazurche: Adellita - Mazurca in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); F. Liszt: Notturno n. 3 in fa bemolle maggiore op. 62 - Liebesträume (Pf. Hans Richter Haaser); J. Brahms: Ninnanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. da G. Rossi); Concerto di Clément Marot (Br. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) - The ciel est transi - Berceuse - Le Hun (B. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)

23.15 MUSICA E POESIA

H. Bertoloz: Le Roi Lear, Overture op. 4 (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); A. Dvorak: Concerto in la minore op. 33 per violino e orchestra, Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale: Allegro giocoso ma non troppo (Vi. Joan Field - Orch. del Filarm. di Berlino dir. Arthur Schnabel); M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23.45 MUSICA E POESIA

N. Paganini: Moto perpetuo (Vi. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); F. Tarrega: Tre Mazurche: Adellita - Mazurca in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); F. Liszt: Notturno n. 3 in fa bemolle maggiore op. 62 - Liebesträume (Pf. Hans Richter Haaser); J. Brahms: Ninnanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. da G. Rossi); Concerto di Clément Marot (Br. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) - The ciel est transi - Berceuse - Le Hun (B. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)

23.15 MUSICA E POESIA

H. Bertoloz: Le Roi Lear, Overture op. 4 (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); A. Dvorak: Concerto in la minore op. 33 per violino e orchestra, Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale: Allegro giocoso ma non troppo (Vi. Joan Field - Orch. del Filarm. di Berlino dir. Arthur Schnabel); M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23.45 MUSICA E POESIA

N. Paganini: Moto perpetuo (Vi. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); F. Tarrega: Tre Mazurche: Adellita - Mazurca in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); F. Liszt: Notturno n. 3 in fa bemolle maggiore op. 62 - Liebesträume (Pf. Hans Richter Haaser); J. Brahms: Ninnanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. da G. Rossi); Concerto di Clément Marot (Br. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) - The ciel est transi - Berceuse - Le Hun (B. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)

(War); The mosquito (The Doors); Oklahoma U.S.A. (The Kinks); Teacher I need you (Elton John); Hinky binky (The Animals); Peter Gunn (Frank Chacksfield); Run Charlie run (The Temptations); Neither one of us (Gladys Knight); Time thing (Isaac Hayes); Troublemaker (Marvin Gaye); Swing low sweet chariot (Ted Heat); Superfly (Curtis Mayfield); Frank Mills (Stan Kenton); Non ti riconosco più (Mina); Banks of the Ohio (James Last); Quando quando quando (Fausto Pappeti); Mexico (The Les Humphries Sisters); Something (Diana Ross)

10 MERIDIANI E PARALLELI

People (Cal Tjader); Play to me sissy (Frank Chacksfield); Still I await you autre tel (Charles Aznavour); Un sogno tutto mio (Caterina Caselli); Southern (Johnny Cash); Special delivery (Odetta); Ancora un po' (con sentimento) (Fred Bongiorno); Blues on the moon (Don Sugarman Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can't see the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Bert Kampfer); L'âme des poètes (Maurice Larcange); Les temps nouveaux (Juilette Gréco); Un albero di 30 piani (Adriano Celentano); Doralice (Getz-Gilberto); Il grillo e la luna (Domenico Modugno); Consolazione (Joshua Bell); Valses (Vangelis); Garsia; L'aria (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sania Poustynnik); Dueling banjos (E. Weisberg e S. Mandel); Ho questo troppo (Ornella Vanoni); O surdato 'nnammurato (Massimo Ranieri); Deep in the heart of Texas (Arthur Friedler); Jesus met the woman at the well (The Chieftains); Green leaves (The Children of Quechua); Dolci fantasie (Giovanna); lo perché, lo per chi

21 IL DISCO IN VETRINA

T. Albini: Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - «I Solisti Veneti» - diretti da Claudio Scimone) - Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3 per oboe, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - Jacques Chambon - «I Solisti Veneti» - diretti da Claudio Scimone)

21.45 MUSICA E POESIA

R. Schumann: Liederkreis op. 39 su poemi di Joseph von Eichendorff (Maor. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); M. Ravel: Deux Epigrammes de Clément Marot (Br. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) - Trois poèmes de Stéphane Mallarmé (Br. Jean-Christophe Benoit - Complesso strumentale dell'Orchestra di Parigi diretto da Jean-Pierre Jacquillat)

22.30 CONCERTINO

N. Paganini: Moto perpetuo (Vi. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); F. Tarrega: Tre Mazurche: Adellita - Mazurca in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); F. Liszt: Notturno n. 3 in fa bemolle maggiore op. 62 - Liebesträume (Pf. Hans Richter Haaser); J. Brahms: Ninnanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. da G. Rossi); Concerto di Clément Marot (Br. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) - The ciel est transi - Berceuse - Le Hun (B. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)

23.15 MUSICA E POESIA

H. Bertoloz: Le Roi Lear, Overture op. 4 (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); A. Dvorak: Concerto in la minore op. 33 per violino e orchestra, Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale: Allegro giocoso ma non troppo (Vi. Joan Field - Orch. del Filarm. di Berlino dir. Arthur Schnabel); M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23.45 MUSICA E POESIA

N. Paganini: Moto perpetuo (Vi. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); F. Tarrega: Tre Mazurche: Adellita - Mazurca in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); F. Liszt: Notturno n. 3 in fa bemolle maggiore op. 62 - Liebesträume (Pf. Hans Richter Haaser); J. Brahms: Ninnanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. da G. Rossi); Concerto di Clément Marot (Br. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) - The ciel est transi - Berceuse - Le Hun (B. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)

23.15 MUSICA E POESIA

H. Bertoloz: Le Roi Lear, Overture op. 4 (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); A. Dvorak: Concerto in la minore op. 33 per violino e orchestra, Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale: Allegro giocoso ma non troppo (Vi. Joan Field - Orch. del Filarm. di Berlino dir. Arthur Schnabel); M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23.45 MUSICA E POESIA

N. Paganini: Moto perpetuo (Vi. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); F. Tarrega: Tre Mazurche: Adellita - Mazurca in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); F. Liszt: Notturno n. 3 in fa bemolle maggiore op. 62 - Liebesträume (Pf. Hans Richter Haaser); J. Brahms: Ninnanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. da G. Rossi); Concerto di Clément Marot (Br. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) - The ciel est transi - Berceuse - Le Hun (B. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)

Surprise, sunset - Fiddler on the roof (Percy Faith); Fichi (Armi insieme a te (Ornella Vanoni); Rose garden (Boots Randolph); I don't know how to love him (Frank Pourcel); Girl blue (Stevie Wonder); It's not unusual (Les Reed); Blues in the night (Bobby Hackett); Hinky-burp (Quincy Jones)

16 IL LEGGIO

Love for sale (Doc Severinsen); Folie douce (Augusto Martelli); I know (Santo e Johnny); Forget it (Severino Gazzelloni); My reason (Frank Pourcel); Indian boogie woogie (Woody Herman); Come sei bella (I Camaleonti); Liverpool drive (Chuck Berry); Acapulco (Herb Alpert); Dove vai (Marcella); Valachi comes (Djongo acò Bonnie); I'll never fall in love again (Burt Bacharach); Shift (theme) (Henry Mancini); Oe oà (Oscar Pappeti); I can't get started (Pino Calvi); Toussaint l'ouverture (Santana); Down by the riverside (Kai Webb); Addio amor (Mocedades); La vita in bianco e nero (Gianni Morandi); La decadence (Fausto Pappeti); Lady of Spain (Ray Whiff); Green onions (Booker T. Jones); Mias que nada (Los Machucambos); Granada (Doc Severinsen); Penny Lane (Arthur Friedler); The end of the world (Brazil 66); Da troppo tempo (Milla); Un esercito di violi (Toto Martello); Marcia da A a clockwork orange (Walter Carlos); Watermelon man (Monty Alexander); Dolce frutto (I Ricchi e Poveri); My world (Gil Ventura); Crocodile rock (Elton John); O barquinho (Herbie Mann); Ochupaca (Duke Ellington); Blow in the wind (The Golden Gate String); Antigua (Sergio Endrigio); Carretera (Aldemaro Romero)

18 SCACCO MATTO

Soul food (Rufus Thomas); Honey pie (Barbra Streisand); Domenica sera (Mina); This magical land (Russia); I'm free (Who); Maggio (Group 2001); Ballad of a well known gun (Pollution); Sad Lisa (Cat Stevens); U-be-la-la (Angela); Expanding to the moon (Luciano Rossi); Locomotive breath (Lethro Tull); Sensazioni e sentimenti (Marcella); Necromancer (Van der Gae Generator); Candle of life (Meady); The Sound of Silence (Luciano Rossi); Crossroad (Mountain); Bad weather (Marmalade); Razor face (Elton John); World in harmony (Fleetwood Mac); E penso a te (Lucio Battisti); dig love (George Harrison); Are you ready of the country (Neil Young); Sing a simple song (King Kurtis); Persuasion (Santana); Man temptation (Cooper); Ombre di luce (Gli Almani del Sole); We can work it out (Stevie Wonder); Maggie may (Rod Stewart); Woodstock (Crosby, Stills, Nash and Young); Take care (Santana); Send me a wire (Hands and Feet)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Ennui (Bill Russo); Undecided (Joe Venuti); Pe-on (The Brothers Candoli); Stella by starlight (Quart. Buddy De Franco); The big cat (Sax Notes); Falling in love (Woody Herman); Trio Pete Jolly; There's no you (Ray Charles); Salaman (Sal Salvador); Sweet freight (Quint. Jimmy Giuffrè); For hi-fi bugs (Conte Candoli); Take care (Paul Desmond); Some of these days (Reynhardt e Grappelli); Embraceable you (Parker-Davis); George's dilemma (Brown-Roach); Fry and calor (Almeida); Bubles, bangles and beads (Wes e Buddy Montgomery); My funny Valentine (Winding Johnson); Budo (Peterson-Elton); Come back sweet papa (Lawson-Hagopian); Blues and sentimental (Count Basie); Sometimes I feel like a motherless child (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); Frankie and Johnny (Louis Armstrong); What's new for me (The long wheel); Blues of Alabama; Woodchopper's ball (Woody Herman); Let us break bread together (Frank Sinatra e Ring Crosby); Sweet home (Valentino Desideri); Down by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broome); Burgundy street blues (Monette Moore); Daniel saw the stone (The Broken Gate); Creole love call (Duke Ellington)

22-24

George Benson alla chitarra con la sua orchestra
Soul limbo: Are you happy? Tell it like it is: Sister brother, my woman's good to me
Il complesso vocale e strumentale
Chicago
A bit by Varese: All is well; How that you've gone; Saturday in the Park
Peter Nero al pianoforte
There's from summer of '42; Love; Close to you; How can you mend a broken heart
L'ottetto del trombettista Freddie Hubbard
Mr. Clean: Here's that rainy day
Il complesso Carlos Santana
There's no one to depend on; Taboo; Toussaint l'ouverture
Les McCann e la sua orchestra
Poo pye McGookie

SEGNALI DI PROVA - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE di CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASCE - sono trasmesse 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porre sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti.

SEGNALE LATO DESTRO - Si definisce il segnale proveniente da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 75)

IV CANALE (Auditorium)

J. S. Bach. Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048). Allegro - Adagio - Allegro (Clav. H. Werdemann - Orch. da Camera dell'I. Germania Sud-Ovest dir. F. Tilegant); **B. Martinu:** Rapsodia-Concerto, per viola e orchestra: Moderato - Molto adagio, Allegro (V la B. Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana dir. P. Urbin); **B. Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi. Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. da Camera Inglese dir. D. Barenboim)

A. Dvorak: Da « Cipressi » per quartetto d'archi: n. 2 - 8 - 1 (Quartetto Dvorak); **A. Borodina:** Quartetto n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturmo (Andante) - Finale (Andante, Vivace) (Quartetto Drolc)

F. J. Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore - La poule - H. C. F. Flierm. di New York dir. Leonard Bernstein; F. Schubert: Nachthelle (Ten. R. Berteart. per. Viola Tunarud); W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 270, per due oboi, due corni e due fagotti (F. C. Edo de Wart); K. D. von Dittersdorf: Concerto in mi maggiore per contrabbasso e orchestra (Solista Burkhardt Kraüter - Orch. da Camera di Vienna dir. Paul Angerer); L. van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte e orchestra (F. C. Edo de Wart); Concerto della Radio di Lipsia dir. Franz Konwitschny.

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 3 in re maggiore
op. 29 - Polacca - (Orchestra Sinfonica del-

P. de la Capelle: Chacon für non pas vailaine für mezzo-soprano, tenore, flauto, viella e percussioni; **A. de la Halle:** Le jeu de Robin et Marion; **Anonimo italiano** sec. XIV: Trotto, perennamella, ribeca, citola, organetto e percussioni; **Antonia** (sec. XV): Canzon, Canzon breve, Canzon e ribeca; **M. Alexander - der Wilde -** Hie vor d' wir wären, per mezzo-soprano e liuto; **Anonimi catalani** sec. XVI (Libre versaux): O virgo splendens - Stella splendens; **Luigi Rossi** (sec. XVI): Canzon, Canzonella, Longa, gata, Cuneti alimus - Polorum regina - Mariam, matrem - Imperayritz de la ciutat - Ad mortem festinus (a Studio der frühen Musik - Münchner Marienknaben - direkt aus der Luft); **W. R. R. R.** (sec. XVII): R. R. R. (Disco, Telefunken)

C. Merulo: Toccata 1^a (undecimi toni) (Org. Gianfranco Spinelli); **G. Gastoldi:** Dodici ballate per cantare, sonare e ballare (Complessi vocale e strumentale « Pro Musica » di Bruxelles diretto da Safford Cape)

V. Gelmetti: Misure II, studio da concerto sulle strutture metriche, per due pianoforti (P. Eliana Marzeddu); G. Amy: Cycle, per sei gruppi di percussione (1966) (Groupe instrumental à percussion de Strasbourg)

L. Cherubini: Medea: « Solo un pianto » (M sopra)
 Fiorenza Cossetto - Orch. Sinf. Ricordi dir.
 Giandrea Gavazzeni); **R. Leoncavallo:** Pagli-
 ci: « Si può? » (Bar. Carlo Tagliabue - Orch.
 Sinf. di Milano della RAI dir. Ugo Tansini);
C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « Mon cœur
 s'ouvre à ta voix » (Sopr. Marilyn Horne - Or-
 chestra dell'Opera di Vienna diretta da Hen-
 Lewis); **G. Verdi:** Nabucco: « Tu sul labbro de-
 veggenti » (Bs. Nicolai Ghiarov - Orchest-
 ra London Symphony » dir. Edward Downes).

P. I. Ciałkowski: « Romeo e Giulietta », ouverture fantasia (da Shakespeare) [Orch. Sinf. S. Francisco dir. Seiji Ozawa] — Concerto in re magg. op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Allegro vivacissimo (Soliista David Oistrakh - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Samuel Samossud)

15-17 G. B. Lulli; Ballett-suite: Introduzione - Notturno - Minuetto - Preludio e marcia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); M. Sincronismo in 3 mi bem. magg. K. 9 per oboe, clt. fagotto, corno e orch.: Allegro - Adagio - Andantino con variazioni (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. M. Sincronismo); R. Schumann: Rondino in mi bem. magg. per 2 oboi, 2 clt., 2 corni, 2 fagotti (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); G. Verdi: Requiem: Inno e Recitativi e cori dell'Oratorio incompiuto «Christus»; Nascita di Cristo: Passione di Cristo (Sopr. Paola Barlini, ten. Giuseppe Penone, bar. Enzo Gallo, bar. Franco Ventriglia, Robert Elvén); Requiem: «Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola»; B. Bartók: Il mendoicano miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Sincronismo); M. Sincronismo: Mosè (Atzmo).

W. A. Mozart: Sonata da chiesa in fa maggiore K. 224 per organo e orchestra (C. Marie-Claire Allard - Orch. da Camera - Jean-François Paillard + dir. Jean-François Paillard).

S. Rachmaninov: Le Campanie, poema su testo di Edgar Allan Poe, per soli, coro e orchestra (Allegro ma non troppo - Lento - Presto - Lento lugubre (Sopr. Yelizaveta Shumskaya, ten. Mikhail Dovenman, bar. Aleksei Bolshakov).

Orch. Filarmónica di Città del Capo di S. Paavola.

Chopin: Concerto in sol minore, Saint-Saëns: Le eunuques d'Hercule, poema sinfonico op. 50. Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino.

Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato.

Maestros [Orch. di Parigi di Pierre Dervin].

L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do min.
op. 37 per pianoforte e orchestra: Alfredo
Bribo - Largo - Rondò Allegro (cadenza di
Reinecke) - Pp. Wilhelm Backhaus - 1935.
monica di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt

18.40 FILMUSICHA

G. Donizetti: La Favorita: Balletto (Lyon
Symphony Orchestra dir. Richard Bonynge).
Berlioz: Benvenuto Cellini - Une heure et
demi. Orchestre de la Suisse Romande.
Nazionale della RTF dir. Georges Prêtre).
Schumann: Ouverture, scherzo e finale op.
(Orch. Filarm. di Vienna dir. Georges Solti).
Chopin: Concerto, Sonata a tre per
piano (Flautisti Frans Brüggens, Kees Boeke
Walter van Hauwe) / **F. J. Haydn:** Quartetto
in bemolle maggiore op. 33 n. 4 in quart. (I
tetto Weller) / **G. Rossini:** La Cenerentola
(Orchestra di Giuseppe Verdi - Handt: Sopra:
Robert Baker, mezzos. Margaret Lenasky, ten. I
bert Handt e James Loomis, pp. Mario Cap-
poni) / **R. Strauss:** Salomé: Danza del sette
dell'op. 10 (Philharmonia Orchestra dir. Arthur

G. Donizetti; La Favorita; Balletto (Lond. Symphonic Orchestra dir. Richard Bonynge); Berlioz: Benvenuto Cellini: - Une heure et belle maîtresse - (Ten. Nicolaï Gedda - O. Nazionale della RTF dir. Georges Prêtre); Schumann: Ouverture, scherzo e finale (Lond. Orch. Filarm. dir. Sir George Solti); Liszt: Concerto 3.° in sol maggiore; Bolshoi: Sonata a tre per flauto (Flautisti Frans Brüngen, Kees Boekhuis, Walter van Hauwe); F. J. Haydn: Quartetto a bombole maggiore op. 33 n. 4 per archi (Quartetto Weiler); G. Rossini: La passeggiata, l'Albino italiano (Ensemble Handt: Sopr. n. Gerd Baker, mezz. Margaret Schütz, ten. Robert Handt e timon. Looms); P. Mario Caporali: Massop. Salomé. Danza del sette (Lond. Philharmonic Orchestra dir. Arthur F. Jones).

• **Dramma comico in tre atti da rappresentare nel Real Palazzo di Lisboa per il Carnoval**

Spinalba Lidia Marimón
 Vespina Romana Rigamonti
 Elisa Laura Zucchi
 Dianora Rena Garesio
 Ippolito Ugo Basso
 Leandro Fernando Scuderi
 Arsenio Otello Borghetti
 Tognò Teodoro Rossi
 Clavicembalista Klaus von Wildemann
 Orchestra da camera - Gulbenkian - direttore
 Gianfranco Rivoli

C. Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (strumentazione di André Caplet) (C. «A. Scariatti» di Napoli della RAI diretti da Weismann)

A. Dvorak: Sinfonia n. 7 in re min. op. 60. Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Finale (Allegro) (Orch. dei Fil. di Berlino dir. Rafael Kubelik); **J. Turina:** Suite n. 2 in re min. op. 11. Allegro moderato a Sevilla, per voce e orch. dal poem. di J. Munoz San Roman; **Semana Santa** - Huertecitas del Parque - El fantasma - La ralda (Sopr. Lilia Teresita Reyes - Orch. di Torino della RAI dir. Jacques Houtmann).

[illegible][illegible]

The Cisco Kid (War); Killing me worthy with
song (Roberto Flato); Felons (Orme), Wagon with
Alone (Lionel Lincoln); Nobody but you (James Taylor)
(Be Reed); Nobody but me (Mama Lion); Lamento d'un
cavaliere (Giovanni Battista); The part of the
rison; Fale do (Redbone); Part of the un-
(Strawbe); Passato presente (Lucio Dalla);
Blackbird (Billy Preston); I'm still a sister (Lionel
fame); Vento nel vento (Lucio Battisti); Sunny
ly (Curtis Mayfield); My friend the sun (Familia
of Love); The dominos (Derek and the Dominos); Tight rope (Lu-
Russell); L'universo stellare (Oscar Prudente);
You ought to be with me (A Green); Starry, starry
(Roxxy Music); The boys in the band (Green
Giant); Un volto una storia (Gino Maraini);
Disappearance (The Police); The road (Middle
(Middle of the Road); Don't lose control (G.
(Roman); Sciocca (Fred Bongusto); School's

For love of Ivy (Woody Herman); Sweet Core
line (Andy Williams); Space captain (Bar
Streisand); Buffalo skimmers (Jack Elliott);
cific Coast highway (Burt Bacharach);
belle histoire (Michel Fugain); Pigalle (Mau
Larcelle); Le plat pays (Jacques Brel); Ge
de Paris (Charles Aznavour); Les amoureux
la plage (Juliette Gréco); Les Champs-Élys
(Caravello); Samba saravah (Pierre Bar
Um dois tres balancou (Elis Regina); Fe
na India (Trio CBS); La bikini (Gilberto P
te); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius
Moraes); Contestado (Tito Puentel); Tel
(Morga Santamaría); Granada (Stanley

(El Chicano): **Woyaya** (Osibisa); **Saduvu** (Makabaka); **Nanané** (Augusto Martelli); **Xico** (The Les Humphries Singers); **Man's tations** (Isaac Hayes); **Surrender** (Diana Ross); **The go between** (Michel Legrand); **Giù ha sta** (Ennio Morricone); **Abraham Martin and** (Paul Mauriat); **Zanzibar** (Sergio Mendonça); **Down in the valley** (Arthur Fiedler); **Alegria** (Antonio Arenas); **Fado nocturno** (Alia Rodriguez)

[illegible]

Reach out! I'll be there (Four Tops); So many carpenter
(Four Tops); You keep me hangin' on (Supremes); Seven rooms of gloom (Four Tops)
The happening (Supremes); Surrender (Amen)
No mountain high enough (Diana Ross); A
of honey River deep, mountain high (Four
Tops and Supremes); Do it again (Steeley Dan)
L'umica chance (Adriano Celentano); Ultimate
tango a night (Johnnie Harris)
Top Gun (George Strait); Candy Candy; Blue Jay
Something (Beatles); My sweet Lord - Wah
Wah - Bangla Desh - Beware of darkness
Musique de - Wonderful (George Harrison)
Four Seasons (Johnnie Harris); Dear
G! (Ornella Vanoni); Adieu (Johnnie Harris)
F. Michael); Insieme a me no ci sto più (Cate
rina Caselli); Pinball wizard-se me, feat. mi
Four Seasons (Johnnie Harris); (Johnnie
Baez); Highway sixtyone revisited (Bob Dylan)
(an); Farewell Angelina (Joan Baez); New born
(Bob Dylan); Lamento d'amore (Mina); Da
nie (Ettore Mannu); (Johnnie Harris); Ferri)
The edition (Peter Townsend)

Bliss for
upper room (Mahalia Jackson): Swing low
sweet chariot (Harry Belafonte): I shall not be
moved (Ella Fitzgerald): - C - jam blues (Tina
Turner): - C - jam blues (Tina Turner): - C - jam
blues (Tina Turner): - C - jam blues (Tina Turner):
his hands (The Sandpipers): Go down Moses
(Louis Armstrong): Just a little walk with Jesus
(Harold Smith and His Majestic Chorus): Blue
Cannonball (The Cannonballs): My funny Valentine (Conte & Pet
Candoli): Royal Garden blues (Shank-Peterson)
Hallelujah (Hampton-Tatum): Getz (Malgem-Ba)
Hallelujah (Hampton-Tatum): Getz (Malgem-Ba)
(Brown-Roach): Outra vez (Jesu-Almeida): Most
verine blues (Lewiston-Haggard): I wish I could
shimmy like a sawhorse (Karmel and the
Thee can take them away from me (Charl
Parker): Indian love call (Tommy Dorsey):
Cheek to cheek (Bobby Hackett): Up, up, up
Mama (The Four Seasons): - C - jam blues
Tammy (Quartetto Jonah Jones): The days of
wine and roses (The George Shearing Quintet)
Nuggets (S. Grappelly & B. Kessel): Night and
(Bostic): Goin' out of my head (The
(Conte Basile):

Pete Dennis Dixielanders
Dixie boogie; Lukewarm blues; Dear dixie; Dixie tripper

-Canta Wilson Pickett
Mr. magic man; Only I can sing this song; Love is beautiful; I sho' love you; Baby man

-Johnny Pearson al pianoforte con l'orchestra diretta da John Schroeder
Something's coming; Cast your fate to the wind; While we danced at the mardi gras; Love letters; Like the lonely

-Il complesso Jazz Hot Club Group
London visit; Django serenade; Paintin'; Hot club mop; Hot club stomp

-Cantano Toquinho e Vinícius
Se lá... a vida tem sempre razão; O who e a fôrça do amor do oxum; A rosa desfechoada; Morena flor; Blues para emmet

-L'orchestra Bert Kämpfert
Never my love; Dino's melody; My Petula's song; A time for Tony; At the rainbow's end

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); **J. Ibert:** Concerto per sassofono contralto e orchestra da camera (Sax Vincent Abato - Orch. da camera dir. Sylvain Shulman); **S. Prokofiev:** Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis (Orch. Sinf. della Radio dell'U.R.S.S. dir. Ghenadij Rodjestevenko)

9 GRUPPI STRUMENTALI

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sette in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi; Allegro vivace - Adagio - Minuetto, agitato - Allegro vivace (Complesso «Collegium»); **H. Villa Lobos:** Quintetto per frati «en forme de Chorus» (New York Wind Quintet)

9.40 FILOMUSICA

H. Wolf: Pentestica, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **W. Lebert:** Im Sommerwind (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gabriele Ferra); **R. Strauss:** Due Lieder: Hochzeitliches Lied, op. 39, n. 6, 8. testo di Anton Lindner - Weisses Jasmin, op. 31, testo di Carl Busse (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, p. Gerald Moore); **R. Wagner:** La Walkiria: Addio di Notan e incantesimo del fuoco (Ba. George London - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) - **Lohengrin:** Preludio: «Treulich geführt ziehest dahin», «Das süsse Lied verhört» (Sopr. Marta Mullo, ten. Franz Volker - Orch. e Coro del Festival di Bayreuth dir. Heinz Tietjen)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGENE ORMANDY

P. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico - **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vla. Carlton Coley, vc. Lorne Munro); **B. Bartok:** Quattro pezzi per orchestra op. 12; Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre; **J. Sibelius:** Finlandia - Valse triste; Orchestra Sinfonica di Fildelfia e The Mormon Tabernacle Choir

12.30 LIEDERISTICA

M. Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra, su testi di Tristan Klingsor (Sopr. Regina Crespin, Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Brahms:** Il canto del destino, op. 54, per coro e orchestra, su testo di Hölderlin (Orch. Sinf. di Vienna e Coro - Singverein - dir. Wolfgang Sawallisch)

13 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Otto Polonesi per pianoforte a quattro mani in mi bemolle maggiore - in la maggiore - in fa minore - in si bemolle maggiore (in si minore - in mi maggiore - in sol minore - in la maggiore) (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Ives: Trio per violino, violoncello e pianoforte; **F. Schop:** Suite sinfonica in re maggiore Moderato con moto (Vf. Paul Zukofsky - vc. Robert Sylvester, pf. Gilbert Kalish)

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Eugenio Onegin, selezione per opera in tre atti (da Pushkin) (vers. ital. di Bruno Baranti); **M. Tchaikovsky:** Capriccio e Rosanna Carteri, ten. Cesare Valletti, br. Giuseppe Taddei, msopr. Amalia Pini - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Sanzogni - M° del Coro Roberto Benaglio)

15-17 H. Berlioz: Romeo e Giulietta: Scene d'amore dalla Sinfonia drammatica op. 17 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch); **L. Bernstein:** Sere neta per violino, archi, ara e percussioni (Vf. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **B. Bartok:** 4 Pezzi per orch. op. 12; Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre; Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. René Leibowitz; **M. Ravel:** Rapsodia spagnola: Prelude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Dutoit)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re minore per clavicembalo; Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Double - Gavotte I e II - Giga (Clav. Ralph Kirkpatrick); **M. Reger:** Sonata n. 4 in la minore op. 116 per violon-

cello e pianoforte; Allegro moderato - Presto, Meno presto, tempo I - Largo - Allegretto con grazia, meno allegro, quasi adagio (Vc. Jörg Metzger, pf. Krist Hjørt)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Stradella: Sinfonia dalla Serenata «Il barocchio spiritoso e staccato» - Aria - Canzone - Aria (Tr. solista Edward Tarr - Orch. da camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); **F. Geminiani:** La foresta incantata, suite pantomima dal XIII canto della «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)

18.40 FILOMUSICA

A. Sacchini: Sinfonia dall'opera «La contadina in corte» (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynghe); **G. Martucci:** Quattro pezzi per orchestra (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **G. Puccini:** Manon Lescaut: «Tu, tu, amore» (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Bernabé Martí - London Symphony Orch. dir. Charles Mackerras); **L. J. Quantz:** Trio Sonata in do minore, per flauto, oboe e continuo (Ensemble Baroque de Paris); **L. Vivaldi:** Sinfonia «Concattedra» in re maggiore per violino, viola e orchestra (Vl. Ulrich Grehling, v.la Ulrich Koch - Collegium Aureum); **J. Chopin:** Notturno in sol minore n. 11 op. 9 n. 3; Notturno di sol maggiore n. 12 op. 37 n. 2 (Pf. Adam Harasiewicz)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI WILHELM MENDELSSOHN E BERNARD HAITINK

C. Franck: Sinfonia in re minore (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); **F. Liszt:** Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

21 PAGINE RARE DELLA LIRICA: TRA SEICENTO E SETTECENTO

G. Legrenzi: Tullio, «Tosto dal vicino bosco» (Revis di Emilia Gubitosi) (Ten. Ennio Bueso - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); **G. Bononcini:** Astar - Mio caro - (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - London Symphony - dir. Richard Bonynghe) - La Griselda: «Troppo è il dolore» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Filarm. di Londra dir. Richard Bonynghe); **F. Provenzale:** Stelliadura vendicata: «Deh rendetemi» (Revis. di Emilia Gubitosi) (Ten. Giuseppe Baratti - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Pergolesi:** Lo frate innamorato: «Ogne pena ch'io spietata» (Revis. di Emilia Gubitosi) (Ten. Cecilia Fusco - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

21.30 ITINERARI NAZIONALI NELL'OTTOCENTO

B. Smetana: Sárka, poema sinfonico n. 3 da «La mia patria» (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelick); **N. Rimsky-Korsakov:** Skazka (Orch. Philharmonica di Londra dir. Anatole Fiaturli); **I. Albeniz:** da «Iberia» - El Puerto - Tárrega (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Enrique Jordá); **E. Grieg:** Suite lirica (Orch. Sinf. della Radio di Oslo dir. Ghenadij Rodjestevenko); **I. Sibelius:** Scene dei teschi, da «Kullerna» op. 40 (Orch. Sinf. di Boumouh dir. Pravo Berlund)

22.30 CONCERTINO

F. Liszt: Rapsodia ungherese in la minore n. 11 (Pf. Alfred Cortot); **P. J. J. Rode:** Capriccio n. 7 in la maggiore per violino, da «Venticinque capricci» (Vf. Cesare Ferraresi); **L. Spohr:** Variazioni sull'aria «Je suis encore dans mon printemps» (Arp. Nicanor Zabaleta); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La campanella d'argento, core a due voci e pianoforte (Vc. A. Zanardini) (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. Egidio Corbetta); **F. Kreisler:** Scintille da un brano attribuito ad Arcangelo Corelli (Vf. Fritz Kreisler, pf. Hugo Knäuper e Michel Rauchen); **P. I. Ciaikowski:** Celui qui connaît l'argente - As-tu oublié jels? (Contr. Cristina Radex, pf. Aida Davidow)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

M. Clementi: Sei Sonatine op. 49 per pianoforte (Pf. Pietro Spada); **F. J. Haydn:** Quartetto in re magg. op. 64 n. 5 - L'Addio - Allegro moderato - Adagio - Minuetto (Alliegretto) - Finale (Vivace) (Quartetto Italiano); **F. Schubert:** Gran Sonata in sol magg. op. 78 (Vc. A. Zanardini); **F. Schubert:** Moderato e cantabile - Andante-Minuetto Allegro moderato Allegretto (Pf. Wilhelm Kempff)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Café regia's (Isaac Hayes); **Scarborough fair** (Simon e Garfunkel); **Moon river** (Henry Mancini); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Love story** (Paul Mauriat); **Nashville cats** (The Lovin' Spoonful); **Casino Royale** (Herb Alpert and Tijuana Brass); **Everybody's talking** (Hugo Winterhalter); **Tammazzer** (Raffaella Carrà); **Collane di conchiglie** (Gli Alunni del Sole); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Preciso de voce** (Antonio Carlos Jobim); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Piano piano, dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **The go between** (Michel Legrand); **Aaa branca** (Sergio Mendes e Brasil 77); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **Alice** (Francesco De Gregori); **No...** (Stelvio Cipriani); **How do you do?** (James Last); **Fa' qualcosa** (Antonio Bottazzi); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Un uomo molte cose non sa** (Ornella Vanoni); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca** (Amos e Mimmo Rancieri); **Anche un fiore lo si** (Gens); **Valzer del Padrino** (René Parisi); **Felona** (Lele Melacci); **Il mio amore** (Gino Paoli); **Deep purple** (Ray Conniff); **Something's coming** (Stanley Black); **Can't help lovin' that man** (Shirley Bassey); **Il treno che viene dal sud** (Marisa Sannia); **The syncope clock** (Keith Testor); **Un amore così grande** (Ricchi e Poveri); **Get me to the church on time** (101 Strings)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Dirty Street (Jean Bouchety); **Petite fleur** (Petula Clark); **Jungle strit** (Santana); **Ultimo tango a Parigi** (Gil Ventrone); **Those were the days** (Waldo De Los Rios); **Visions** (Buddy Miles); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Cuando calienta el sol** (Alec Jodan); **El amor día se va** (Los Pasajeros); **Nogoso** (Manu Dibango); **Cyo come va** (Roberto Delgado); **E il ponti so' soli** (Antonello Venditti); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Two bass it** (Dizzy Gillespie); **Oh no, not my baby** (Aretha Franklin); **Galveston** (Enoch Light The Brass Managerie); **Wigwam** (Max Greger); **Les tapis rouges** (Herbert Pagani); **E poi...** (Mina); **Alone again** (naturally) (Ronnie Aldrich); **Hound dog** (Little Richard); **When I'm sixty four** (Jackie Anderson); **L'amore** (Fern Bonquato); **Ten to two here** (Tom Fogerty); **He Guardiano del Rio**; **Bean bag** (Herb Alpert); **Liberté mon amour** (Santana); **Olumidi** (Parisi); **Charles Aznavour**; **Montego Bay** (Roberto Delgado); **For once in my life** (Gladys Knight); **Nanane** (Augusto Martelli); **Estrellita** (Frank Chacksfield); **La nebbia** (Maria Mont); **Luna caprese** (Enzo Leont. Enrico Intra); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Willow weep for me** (Doc Severinsen); **Henry Mancini**; **Gigi** (Philippe Laury); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Al jaisico no te rajes** (Marcella)

12 COLONNA CONTINUA

Keep on keepin' on (Woody Herman); **Blues in the night** (Ted Duke); **Walk on by** (Peter Nero); **Blues and sentimental** (Count Basie); **Creole love call** (Duks Ellington); **Burgundy street blues** (G. Lewis a ragtime Band); **Blues man** (Stephen Stills); **Summertime** (Janis Joplin); **Swing around the circle** (Carmelita); **Rocky road** (Lightening Hopkins); **Sittin' on the top of the world** (Howling Wolf); **Oh lord search my soul** (The Jaxx); **Easy ways** (Santana); **Momtombo** (Malo); **Cordoba** (Enzo Leont. Messicano); **Rogacione** (Los Guayakia); **Danza azteca** (Los Guacharacos); **Calichi** (Atacama); **Bluesville** (Gilberto Paredes); **La bamba** (Paco (Baden Powell); **A bencao Bahia** (Toquinho e Marília Medhal); **Se voce pensa** (Elis Regina); **Meditation** (Antonio C. Jobim); **Meditation** (Joe Gilberto); **Martini e la Bahia** (Arto Lindsay); **Batuka** (Tito Puent); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Alla modo del montagnon** (Gigliola Gaudenzi); **La bamba** (Paco); **La bamba** (Paco); **Su na gondola** (Lino Trofati); **Giovanna** (Gipo Farsenino); **Miezza a la piazza** (Tony Santagata); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Blonda bella** (Ornella Bert); **Nanni** (Na gita e la ciattedi) (Gabriella Ferri)

14 SCACCO MATTO

Let's spend the night together (Rolling Stones); **The right thing to do** (Carly Simon); **I got ant's in my pants** (Parte II) (James Brown); **Harmonie** (Arrie Kaplan); **Pezze zero** (Lucio Dalla); **Beetles in the bog** (War); **Rocky road** (Lightening Hopkins); **Sittin' on the top of the world** (Howling Wolf); **Oh lord search my soul** (The Jaxx); **Easy ways** (Santana); **Momtombo** (Malo); **Cordoba** (Enzo Leont. Messicano); **Rogacione** (Los Guayakia); **Danza azteca** (Los Guacharacos); **Calichi** (Atacama); **Bluesville** (Gilberto Paredes); **La bamba** (Paco (Baden Powell); **A bencao Bahia** (Toquinho e Marília Medhal); **Se voce pensa** (Elis Regina); **Meditation** (Antonio C. Jobim); **Meditation** (Joe Gilberto); **Martini e la Bahia** (Arto Lindsay); **Batuka** (Tito Puent); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Alla modo del montagnon** (Gigliola Gaudenzi); **La bamba** (Paco); **La bamba** (Paco); **Su na gondola** (Lino Trofati); **Giovanna** (Gipo Farsenino); **Miezza a la piazza** (Tony Santagata); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Blonda bella** (Ornella Bert); **Nanni** (Na gita e la ciattedi) (Gabriella Ferri)

(The Main Ingredient); **Troppo fredda la notte** (Franchi Girolletti e Talamo); **Wild safari** (Barabara); **Alabama** (Neil Young); **Have veevakanada** (Franchi d'Abbraccio); **Everybody loves you now** (Billy Joel); **Sogno** (Delirium); **Ventura highway** (America); **Gente per bene gente per male** (Lucio Battisti); **Marbles** (John Mc Laughlin); **The Cisco Kid** (War); **You're so vain** (Carly Simon)

16 IL LEGGIO

Quale donna vuoi da me (Pino Calvi); **Standchen** (Caravello); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **You've got a friend** (Carole King); **Instrumental** (Chuck Berry); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Anara terra mia** (Domenico Modugno); **Solera seditana** (Laurindo Almeida); **El Arriero** (Mocedades); **Borsalino** (Henry Mancini); **Ciccio Formaggio** (Gabriella Ferri); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **L'avventura** (Gil Ventura); **Il mondo cambierà** (Gianni Morandi); **Jump back** (King Curtis); **Picasso summer** (Roger Williams); **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria); **Goodbye rock** (Elton John); **You're so vain** (Carly Simon); **Wendy** (Guido e Maurizio De Angelis); **Cicerella** (Piero Umiliani); **Addio addio** (Miranda e Adriana Martino); **A wonderful town** (Harold Winkler); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Dreams are ten a penny** (Kincolet); **Via Garibaldi** (Tony Santagata); **Anauro** (Frank Pourcel); **Sensazioni e sentimenti** (Marcella); **Jesu Jesu** (John Lawton); **Bond stank twice** (Gino Paoli); **La bamba** (Paco Basile); **Royal Garden blues** (Ted Heath); **Day by day** (Ray Conniff); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Canzone amalfitana** (Enrico Simonetti)

18 SCACCO MATTO

Road runner (Junior Walker); **A place in the sun** (Stevie Wonder); **What does it take** (Junior Walker); **War** (Edwin Starr); **Aint' no sunshine** (Temptations); **My sweet Lord** (Edwin Starr); **What's going on** (Marvin Gaye); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Superstition** (Stevie Wonder); **Porta Portese** (Claudio Bagnoli); **How can I be sure** (David Cassidy); **Cool** (e così via) (Ciro Damico); **Wassie born to follow** (The Byrds); **Hey Jude** (Wilson Pickett); **The road of love** (Clarence Carter); **The night** (Frankie Franklin); **Games people play** (King Curtis); **Living on the open road** (Soul shake (Delaney, Bonny and Friends)); **Little Martha** (Aint' waste time no more (Duane Allman Brothers); **Layla** (Derek and the Dominoes); **Credo** (Mia Martini); **Harmony** (Arrie Kaplan); **Lei non è qui...** non è là (Edoardo Bennato); **All the strong survive** (Jerry Butler); **Don't be a liar** (The Jaxx); **Ally all right** (I really want to do - Mighty Quinn - Watching the river flow - Tonight I'll be staying here with you - Wigwam Mob); **La bamba** (Fabrizio De André); **America** (The Nice)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Art Pepper (Art Pepper); **Dislocation** (Brothers Candoli); **Tampara** (Quart. Sal Salvadori); **Da capo** - Fine (Modern Jazz Quartet e Jimmy Giuffrè Trio); **Twins** (Frank Rogers Wallington); **My Jo Ann** (Vido Musy); **After the day** (Frank Rosolino); **Left field** (Quart. Buddy De Franco); **Walking shoes** (Pete Rugolo); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Sittin' on top of the world** (Miles Davis); **The party's over** (Anita O'Day); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **I hear music** (Dakota Staton); **How long has this been going on** (The Jaxx); **Back to the dream** (Helen Merrill); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Little man** (Sarah Vaughan); **She's late**, she's an absolute terror! (Fats Waller); **It's a sin to tell a lie** (Billie Holiday); **Oleo** (Miles Davis); **A night in Tunisia** (Tito Jimmy Smith); **Robin's nest** (The Jaxx); **Cherry** (The Jaxx); **Heaven** (Quint. Stan Getz); **Stompin' at the Savoy** (Quart. Benny Goodman); **Tin tin deo** (Quint. Dizzy Gillespie); **The time and the place** (Quint. Art Farmer); **Enigma** (Milton Jackson)

22-24

Maynard Ferguson e la sua orchestra
Everyday I have the blues; Night train;
I've got a woman
Il complesso vocale Les Swingle
Singers
Vivace: Prélude et fugue en mi mineur
n. 10, Corale di la cantate; Fugue en sol majeur
- The Ray Newbeck quartet
Funks; Night light; Waltz for Loo-Loe;
Ley-jay
- Zoot Sims al sax tenore con l'orchestra
di Gary McFarland
Daniel - Elton John; 25 or to the top
- I'm a little bit of a show; Once we loved;
It's a blue world
- Cantano Dave Lambert, Jon Hendricks
e Yolande Bavan
- I'm a little bit of a show; Once we loved;
It's a blue world
- Cloudburst
- Buddy Rich e la sua orchestra
- I'm a little bit of a show; Once we loved;
It's a blue world; Wonderbag; Greensleeves

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 73)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legge «destra» e viceversa. **SEGNALI DI GENIO E SEGNALE DI CONTROFASIA** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dal lato del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario (cioè invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti). Una volta effettuato il controllo della «fase» alla regolazione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata n. 2, per flauto, viola e arpa; Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Trio Robles), **Debussy:** Duo op. 1, per violoncello e violoncello; Allegro serio, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento (V.I. Jascha Heifetz, vc. Gregor Piatigorsky); I. **Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a corda; Largo, Adagio, Largo - Allegro (P. Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Enesco: Sonata in fa minore op. 6 per violino e pianoforte (V.I. Georges Enesco, pf. Dinu Lipatti); **R. Strauss:** Japanese Festmusik op. 84 (incisione 1941) (Orchestra dell'Opera Bavarese dir. Richard Strauss)

9.40 FILOMUSICA

G. B. Pergolesi: Concerto n. 1 in sol maggiore (Orchestra da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **G. da Venosa:** Cincque Madrigali a 5 voci: «Baci assenti e cari» - «Madonne, non vorrei» - «Com'esser più» - «Amor, pace non chero» - «Si gioioso mi fanno» (Sopr. Karla Schlean, sopr. Clara Foti, contr. Elena Mazzoni, ten. Rodolfo Farolli, bar. Gastone Sarti, bs. Dimitri Nabokov); Direttore Angelo Ephraïm; **A. Veracini:** Sonata a tre in do minore per due violini e basso continuo (I. Solisti di Roma); **J. S. Bach:** Cantata n. 108 - Es ist euch gut, dass ich hingehe» (Contr. Herta Topper, ten. Ernst Hefflinger, bs. Theo Adam); **Orch. e Coro «Bach»** di Monaco dir. Karl Richter; **F. Poulenc:** Les biches, suite (Orch. Sinfonica di Londra dir. Anatole Fistoulari)

11 LUDWIG VAN BEETHOVEN

Cristi sul monte degli Ulivi, oratorio op. 85 (Sopr. Judith Rarick, ten. Robert Lewis, bs. Herbert Beattie - Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro dell'Università di Temple dir. Eugene Ormandy)

HEINRICH SCHÜTZ

Le sette parole di Gesù Cristo dalla Croce: oratorio per soli, coro, due viole, fiati e basso continuo (Sopr. Miriam Margrit Kunz e Erica Gossler, contr. Verona Hitzing e Johanna Moller, contralt. Jan Jenzler, ten. Max Meili e Hans Gnehm, bs. Marc Stehle, viole Ottavio Corti e Robert Lüthi, orch. Hans Andreas - Complesso a fiati della Tonhalle di Zurigo e Coro del Collegium Turicense dir. Max Meili)

12.20 CAPOLAVORI DEL '900

Z. Kodaly: Variazioni del pavone (Orch. Filarmonica di Londra dir. Georg Solti); **B. Britten:** Sinfonia da requiem op. 20 (New Philharmonia Orchestra dir. Benjamin Britten); **G. Petraschi:** Settimo concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

13.30 IL SOLISTA: PIANISTA WALTER GIESSEKING

W. A. Mozart: Sonata in re maggiore K. 311; **M. Ravel:** Sonata

14 LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20; Scena - Valzer - Danza del cigno - Scena - Danze ungheresi; Czarda (Orch. Sinf. di Vienna dir. Karl Ancelet); La bella addormentata, suite dal balletto op. 66; Introduzione; La fata della lilla, Adagio, pas d'action - Pas de caractère - Il gatto con gli stivali e la fata bianca - Penombra Valzer (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan) - Lo Schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71/a; Danza caratteristica - Marcia - Danza della fata confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 9 in sol minore; La sorpresa - Adagio cantabile, Vivace assai; Andante - Minuetto; Allegro; Filarmonica di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini); **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore K. 242 per due pianoforti e orch.; Allegro - Andante - Tempo di minuetto (Rondò) (Duo pf. Arthur Gold-Robert Firdale - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Segno di una notte di mezza estate suite op. 61 dalle

musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Sopr. Rita Talarico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - Mo del Coro Giulio Bertola)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sonata in si minore, per pianoforte (Pianista: Martha Argerich); **B. Bartók:** Quartetto in la minore n. 1 op. 7, per archi (Quartetto Novak)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PETITI E NICOLA JEDDA

G. Donizetti: Don Pasquale; «C'ercherò lontana tua...»; **G. Verdi:** Il trovatore; «Ah si, ben mio»; «Festiva! Stringi! Lucerne di Rudolf Baumgartner»; **W. A. Mozart:** Divertimento in bi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti; Allegro - Minuetto - Andante grazioso (Adagio); Allegro (Complesso di strumenti a fiato - Niederländische Bläserensemble - dir. Edo De Waart); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila; «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna di Henry Lewis); **M. Paganini:** Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra; Allegro con brio - Minuetto (Allegro vivace) - Andante (Larghetto) - Rondò (Allegretto) (V.I. Eduard Droic, vc. Georg Dondor, chit. Siegfried Behrend); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

18.40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Ballo «Movete al mio bel suono» (V.I. Kenneth Bowen - Cori - Heinrich Schütz - e piccolo complesso strumentale dir. Roger Norrington); **W. Boyce:** Sinfonia in re minore n. 8 op. 2; Pomposo - Allegro - Largo andante - Tempo di Gavotta (Festiva); Stringa; Lucerne di Rudolf Baumgartner); **W. A. Mozart:** Divertimento in bi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti; Allegro - Minuetto - Andante grazioso (Adagio); Allegro (Complesso di strumenti a fiato - Niederländische Bläserensemble - dir. Edo De Waart); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila; «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna di Henry Lewis); **M. Paganini:** Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra; Allegro con brio - Minuetto (Allegro vivace) - Andante (Larghetto) - Rondò (Allegretto) (V.I. Eduard Droic, vc. Georg Dondor, chit. Siegfried Behrend); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

20 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in si minore op. 1; Largo assai, Allegro - Andante tranquillo; Scherzo - Allegro assai (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Boris Khaikin); **E. Chausson:** Poema op. 25, per violino e orchestra (V.I. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrascin)

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia in bi bemolle maggiore n. 22 (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Max Gubernator) - Sinfonia in si bemolle maggiore n. 68 (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

21.25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Structures per due pianoforti (1° e 2° violino) (Duo pf. Alfons e Aloys Kontarsky)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J.-J. Rousseau: Variations pastorales sur un vieux Noël (Arpiste Albert); **J. Aubert:** Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30; Grave - Vivement - Marche - Menuets - Tambours - Marche - Chaconne (V.I. Jean René Grévin e Francis Manzoni, vc. Bernard Escavé, clav. Olivier Alain - Orch. cantata - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit)

22.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

PIANISTA MAURIZIO POLLINI: S. Prokofiev: Sonata in si bemolle maggiore n. 7 op. 83; F. Chopin: 5 Studi op. 10; n. 2 in sol minore, n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in sol bemolle maggiore

23.24 CONCERTO DELLA SERA

G. Torelli: Concerto grosso in sol min. op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo; Grave, Vivace - Largo - Vivace (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan); **W. A. Mozart:** Cassazione in sol magg. K. 63 per archi e fiati; Marcia; Allegro; Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto; Finale (Clav. Richter Steiner - Orch. della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernard Paumgartner); **R. Strauss:** Il borghese gentiluomo, suite op. 80 dalle musiche di scena per la commedia di Möller (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

A string of pearls (Ted Heath); **Fiddle fiddle** (Werner Muller); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Detalles** (Ornella Vanoni); **Qui che non si fa più** (Charles Aznavour); **Fear Schöler** (Gilda Giuliani); **La giornalista intanto vende** (Renato Pareti); **Swing swing** (Kathy Yankovic); **Or you love here to stay** (Patsy Cline); **Blue fountain** (Barney Kessel); **Lalena** (Donovan); **Sai là... a vita tem' sempre raro** (Toquinho v. Vinícius); **Occulte** (Ella Scaree); **Masteca** (Quincy Jones); **Lamento** (Amor (Mina); **L'orso** (Antonio Venturi); **Gilchy goomy** (Neil Diamond); **Touch me in the morning** (Diane Ross); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Il terzo uomo** (Pino Calvi); **Ricordo di un amore** (Giovanna); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Come sei bella** (Camaleonti); **Ana da dinamicista** (Nuovi Angeli); **Interlude** (Feel alright) (James Last); **St. Louis blues** (Papa John Creach); **Solitude** (Sarah Vaughan); **Nowhere man** (The Beatles); **Brasil! Luis Bonfá**; **Gardini di marzo** (Luis Bonfá); **Haban** at twilight (George Melachrino); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Magari** (Peppino Di Capri); **Grass roots** (Ferrante e Teicher)

10 MERIDIANI E PARALLELI

She's gone again (Bar Bacharach); **Io sono sempre io** (Mila); **La cilegia non è di plastica** (Formula Tre); **Corn bread quaila** (Mingo Santamaría); **Billboard** (Francey Baby); **Reflections of my life** (The Marmalade); **La rappa** (Los Norte Americanos); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **A media luz** (Carmen Castillo); **Lover** (Mike Stanfield); **Happy** (Pino Calvi); **Berimbau** (Wanda De Sa); **But we see** (Jaimé Jean Ferrat); **How high the moon** (Stan Kenton); **Wave** (Robert Denver); **Helithoonaki** (Bithokotis); **You are my lucky star** (Werner Müller); **March of the siamese children** (Percy Faith); **I'll see you in my dreams** (Ray Conniff Singers); **Boriquito** (Roberto Delgado); **La ballata dell'emigrato** (Elena Clavio); **Benedict** (Nini Rosso); **Blueberry Highway** (Liza Minnelli); **Black and white** (Thee Oor Night); **Love o sole** (Domenico Modugno); **It's just a part of yesterday** (Thelma Houston); **Domino** (Maurice Larcange); **Limelight** (Frank Chackfield); **Espana** (Arturo Maestri); **Women in love** (Keith Beckingham); **I only have eyes for you** (Frank Sinatra); **To non mi lascerai** (Lester Freeman)

12 COLONNA CONTINUA

Moonin' (Art Farmer); **Wade in the water** (Johnny Griffin); **Work song** (Julian Cannonball - Adrelier); **L'amour est bleu** (Lawson Huggins); **Two blues** (Lawson Huggins); **Shades of Rose**; **Uptight** (Ramsey Lewis); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Without you** (Percy Faith); **Felicità** (Willie Bobo); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **Outubro** (Paul Desmond); **Blues bossa-nova** (Bud Brookmeyer); **A hard day's night** (Gary McFarland); **Song sung love** (Neil Diamond); **To day I meet my love** (Johnny Pearson); **How high the moon** (Erroll Garner); **Isn't she lovely** (Sarah Vaughan); **No one crying** (Hobie Mann); **Clap your hands** (Freddie Hubbard); **Husbands and wives** (Bud Shank); **The way you look tonight** (Henry Mancini); **My foolish heart** (Bar Peterson); **My love** (Marilyn Horne); **Samba alegre** (Altamiro Carrilho); **Shift** (Bert Kampfer); **Una bella histoire** (Michel Fugain); **Pontio** (Woody Herman); **My chérie amon** (Romnie eubod); **Just one of those things** (Henry Mancini); **I know how to love him** (Frank Pourcel); **Eccomi** (Mina); **Cali's pal's** (Gilberto Punte); **Crocodile rock** (Elton John); **I'm coming home** (Les Reed); **Keep the customer satisfied** (Buddy Rich)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Non credere (Armando Sciascia); **April fools** (Burt Bacharach); **Sleepy lagoon** (Frank Chackfield); **Sole tango** (Claude Bolling); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Soul clap** (The Duke of Burlington); **Hey America**, parte II (James Brown); **Bad** (The Jimmy Carter Bunch); **Black** (Henry Mancini); **The Pussini** (The Pussini); **Acapulco 1922** (Baja Marimba Band); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **What a baby** (The Joe Cuba Sextet); **Montezuma's revenge** (Herb Alpert); **El condor pasado** (Chuck Anderson); **I'll find you** (Henry Mancini); **Swamp Caroline** (Andy Williams); **Space captain** (Barbra Streisand); **Midriff** (Duke Ellington); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Who mame of man is a** (Liza Minnelli); **Acapulco 1922** (Quincy Jones); **Boody butt** (Ray Charles); **Picasso** suite (Michel Legrand); **L'assoluto na-**

turale (Bruno Nicolai); **Frenesia** (Peppino Di Capri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Vola vola l'artornello** (Gabriella Ferri); **La festa del Cristo Re** (I Vianelli); **Tarantelluccia** (Giuseppe Anedda); **Laisse moi t'aimer** (Caravelli); **Isabelle** (Jacques Brel); **Chanson (Mon bonheur** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Leo Ferré); **Les parapluies de Cherbourg** (Francis Pourcel); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **Aranjuez non amour** (Santo e Johnny); **You've got a friend** (Peter Nero)

16 IL LEGGIO

Ay me trio (Tito Rodriguez); **Eu te amo, te amo**, te amo (Roberto Carlos); **Dindi** (Chris Montez); **Ayer lo vi florar** (Ritmos del Caribe); **Autumn in New York** (Frank Chackfield); **A summer place** (New World String); **E quasi l'alba** (Angel Pocho Gatti); **You've got lovin' feeling** (Dionne Warwick); **Ja jeunesse** (Charles Aznavour); **It's up to the woman** (Mireille Mathieu); **Don't dream anybody but me** (Ella Fitzgerald); **When you're smiling** (Louis Armstrong); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Drink to me only with thine eyes** (Arturo Mantovani); **Dio come ti amo** (Caravelli); **Sioux indians** (Peter Seeger); **Railroad workson** (Jesse Fuller); **Wagner's law** (Bibi & Travis); **Drink to me only with thine eyes** (Fred McDowell); **Imagine** (Ray Conniff); **And the people I love** (Woody Herman); **Spring is spring** (Gerry Mulligan); **Indian summer** (Chet Baker); **The way back blues** (Errol Garner); **The sea is my self** (Herb Alpert); **Eloise** (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Pyanmaray (Roxby Music); **Part of the union** (Strawbs); **La bambina** (Lucio Dalla); **The Cisco kid** (War); **Itch and scratch** (part II) (Rufus Thomas); **Round and round** (David Bowie); **L'infinito stellato** (Lauri Storti); **Lost in the fields**; **Down in the flood** (Blood Sweet and Tears); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **It never rains** (Albert Hammond); **Pretend** (Lou Reed); **Blimyloo** (Lally Storti); **Fais do** (Chael Bishop); **Il grande magazzino** (T.T.T.); **Let's see action** (Peter Townshend); **Vado via** (Drup); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Peace in the valley** (Carole King); **Fais do** (Redbone); **What have they done to my song** ma (Ray Charles); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **B.I.'s samba** (Barney Kessel); **Il banchetto** (Premiata Foneria Marconi); **Solitary man** (Neil Diamond); **Campagne siciliane** (Erro di Acquario); **Anika na-o** (U.E.T.); **Do you wanna touch me** (Gary Glitter); **Quante volte** (Thim); **Felona** (Orme); **The world is a ghetto** (War); **Rock buster** (The Sweet); **Four cornered room** (War)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Tiger rag (Original Dixieland Jaz Band); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Caravan** (Duke Ellington); **Sing sing sing** (Benny Goodman); **One o'clock jump** (Count Basie); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Caldonia** (Woody Herman); **Cho cho cho** (Louis Armstrong); **Shake rattle and roll** (Joe Williams); **Night train** (Sam Butera); **Moonlight serenade** - I know why - A string of pearls - Pennsylvania 65000 - Chattanooga choo choo - In the mood (Glenn Miller); **Big P** (Big Bopper); **Carolea** (Bud Shank); **Ell's coming** (Don Ellis); **Wichita line-man** (Freddie Hubbard); **A ballad to Max** (Meynard Ferguson); **Peter Gun** (King Curtis); **Shishoo school** (Lusa Later); **Blue rondo à la turk** - Take five (Dave Brubeck)

22-24

L'orchestra diretta da Henry Mancini
Theme from the Mancini generation;
Joy; The swingin' shepherd blues;
The marmalade; The eagles; Eager beaver

Canta José Feliciano
Younger generation; I'll be your baby tonight; Sleep late, my lady friend; And the sun will shine; Hi-heel sneakers

Brian Auger and the Trinity
Listen here; Just you, just me

Suona il trombettista Clark Terry con l'orchestra di Gary McFarland
South of the border; Acapulco at night; Big P; Black and white; Carolea; Blue rondo à la turk; Tijuana

Canta Shirley Bassey
Who are we?; Ev'ry time we say goodbye; Moon river; All of me

L'orchestra Ted Heath
Norwegian wood; I'll never fall in love again; Hey Jude; You'll never get to heaven; Let it be; B, B and B

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 1 in do maggiore op. 13 per flauto e basso continuo, da « Il pastor fido »; Moderato - Allegro (Tempo di gavotta) - Aria (Affettuoso) - Allegro - Giga (Allegro) (F. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); G. F. Haendel: Dalla guerra amorosa, cantata n. 8, dalle « Settantadue cantate italiane » per voce e basso continuo (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, clav. Edith Picht Axelrod, vc. Irmgard Pöppel); L. Spohr: Noctetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Strumentisti dell'Otetto di Berlino)

9. INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO CALVET E QUARTETTO AMADEUS

F. J. Haydn: Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 « L'allodola »; Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Finale (Quartetto Calvet); W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407 per coro e archi; Allegro - Andante - Allegro (Quartetto Amadeus, v.l. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.l. Peter Schidlof, vc. Martin Lovett, cr. Gerd Seifert)

9.40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata in re maggiore n. 6 (Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); G. B. Pergolesi: (attribuito) « Laetatus sum », salmo 121 per soprano e orchestra d'archi (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. Sinf. di Torino della RAI; Francesco Mander); I. Stravinsky: Concerto in mi bemolle maggiore « Dumbarton Oaks » (Orchestra da camera inglese dir. Colin Davis); G. Puccini: Gianni Schicchi; « Ah, che zucchini » (Bar. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Torino della RAI; Alfredo Simonetti); G. Verdi: Falstaff; « L'onore, ladri » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Filarmonica di Berlino dir. Alberto Erede); B. Britten: Les Illuminations, per tenore e orchestra (Ten. Peter Peers - Orch. da camera inglese dir. Benjamin Britten)

11. INTERMEZZO

G. Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 dalla musica di scena per il dramma di Alphonse Daudet: Preludio - Minuetto - Adagietto - Capriccio (Orchestra Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan); S. Ljapunov: Concerto n. 2 in mi maggiore op. 38 per pianoforte e orchestra (Pia Alexander Butkiewicz - Orchestra sinfonica della Radio Sovietica dir. Boris Klavik); A. Dvorak: Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78 (Orch. Filarmonica Ceca dir. Václav Neumann)

12. TASTIERE

C. Ph. E. Bach: Sonata n. 2 in fa maggiore per clavicordo; Andante - Larghetto - Allegro assai (Clavicordo Denis Vaughan); L. van Beethoven: Bagatella in la minore « Per Elisa » (su pianoforte a coda Hammerflügel, orig. XIX secolo); F. Schubert: Allegretto in mi bemolle maggiore da « Tre Klaviestücke » (su pianoforte a coda Hammerflügel, orig. XIX secolo) (Pfr. Jörg Demus)

12.30 NEOCLASSICISMO NOVECENTESCO IN ITALIA

O. Respighi: Concerto a cinque per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi (Ob. Gianfranco Pandelli, tr. Renato Marini, vl. Luigi Maestri, cb. Ezio Pedersoli, pr. Giorgio Fiorentino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; Pietro Argento); G. F. Ghedini: Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di aia e pianoforte (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI; Piero Bellugi)

13.30 FOULKLORE

Anonimi: Otto canti folklorici russi: Dolina - Mamal Gey Gey - Il canto dei battellieri - Stenka Rasin - Due chitarre - Sul Dnjper - Nona, nonna - Suona moneta, una piccola campana (Bar. Boris Rubschkin - Complesso « Puschkin » Coro « Balalaika »); Anonimo: Puna, canto folklorico argentino (Complesso tipico « Atacama »)

14. LA SETTIMANA DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Variazioni su un tema racocò per v.cello e pianoforte op. 30b (Vc. Paul Tortelier, pr. Luciano Giarebba) - Quartetto n. 2 in fa magg. op. 22: Adagio - Scherzo - Andante - Nocturno - Finale (Quartetto Bordini); V.I. Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, v.l. Dmitri Shebalin, vc. Valentin Berlinsky

V CANALE (Musica leggera)

8. INVITO ALLA MUSICA

Allegro molto (Valdo de los Rios); Windows of the world (Burt Bacharach); Early autumn (Stan Getz); Maltia (Peppino Di Capri); While I play (Bee Gees); Let us break bread together (Sue & Sonny); Blue moon (Ray Conniff); Dall'amore in poi (Iva Zanicchi); Sing (Cafè-Pastor); E poi (Mina); Ba-tu-ca-da (Percy Pettit); Smile (Augusto Martelli); E il ponti so' soli (Antonello Venditti); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Time after time (Les Humphries); Benson's rider (George Benson); Love for sale (Doc Severinsen); Lady, lady, lady (Lionel Hampton); There is a god (Telma Houston); Whitt a child's heart (Michel Jackson); The voglia di vivere (Pino Donaggio); Mr. Bojangles (Ronnie Aldrich); Undecided (Ray Charles); Inverno (Fabrizio De Andrè); Sempre (Gabriella Ferri); La bambina (Lucio Dalla); Cheek to cheek (Michel Leighton); Kiss an angel good morning (Tom Jones); Or nam (Leone-Intra); She's too fat for me (James Last); Tico tico (101 Strings); Taking a change on love (Barbra Streisand); Hello hooray (The Cooper); Too young (George Melachrino); Tout comme en 1925 (Caravelli)

10. MERIDIANI E PARALLELI

Innamorati a Milano (Lester Freeman); L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni); Padam padam (Philippe Lamour); Smile (Frank Chapple); Vaya con Dios - Banana boat - Soul calypso (Roberto Delgado); Crossfire (Buddy Miles); Reina bella (Carg 23); Trumpet blues and cantabile (Max Gregori); Forever and ever (Gil Ventura); Avenues and alleyways (Tony Christie); The best day (Marsha Hunt); Valzer della tumba (Gabriella Ferri); Les gondoles à Venise (Frank Pourcel); Vulumbrilla (Nuova Compagnia di Campo Popolare); Joe Brown's body (Kai Webb); Half breed (Titantic); Frau Schoeller (Gilda Giuliani); Istanbul (Warner Müller); Because (Percy Faith); O canto de oxum (Toquinho e Vinícius); Io te rimembrerò (Frank Pourcel); Black California (Thelma Houston); Re di denari (Frank Pourcel); Twelfth street rag (The Doowacka-doodlers); Neve bianca (Mia Martini); As you said (Jack Bruce); Julien (Pia Colombo); Italian street song (John Blacknell); Ebb tide (101 Strings); Love's been good to me (Frank Sinatra); Ja' era (Irio De Paula); The streets of Laredo (Boston Pops); Eccoli (Mina); Serenata (Sarah Vaughn); Black magic woman (Santana); You were on my mind (Barry McGuire); Gyros cardas (The Maty Casny Gipsy Band)

12. SCACCO MATTO

Say it loud, I'm black and proud (James Brown); Spanish Harlem (Aretha Franklin); It's a man's man's, men's, world's (James Brown); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Fever (James Brown); Let it be (Aretha Franklin); Soul power (James Brown); Respect (Aretha Franklin); Get on the good foot (James Brown); Hurdy, hurdy, man (Donny Osmond); Innocent evasion (Lucia Battisti); E' ancora giorno (Adriano Pappalardo); Il coniglio rosa (Bruno Lauzi); Lady moonlight (Maurizio Biglio); Third stone from the hand (Hendrix); The end of the world (Hendrix); Hey Joe (Jimi Hendrix); Promenade (King Curtis); Fox lady (Jimi Hendrix); Soullin' (King Curtis); The wind cries Mary (Jimi Hendrix); Sing simple song (Kocacoe); Let it be (Patty Pravo); Oh, my what do you say (Hurricane Pravo); Una mezza dozzina di rose (Mina); Crocodile rock (Elton John); Sapore di sole (Gino Paoli); Doctor Hook; Girl from the north country - It's all over now baby blue - Love minus zero limit - She belongs to me - Like a rolling stone - I see you Lay lady Lay (Bob Dylan); Obscured by clouds (Pink Floyd)

14. MERIDIANI E PARALLELI

I want to hold your hand (Ray Conniff); Hey boss (Kathy and Gulliver); Piazza Marini (Riz Basso); L'amore d'ancora (Mina); Roll over Beethoven (Electric Light); Fin de semana (Los Diablos); Plaisir d'amour (Jean Bouchette); Petite fleur (Petula Clark); Salpa (Bossa Rio); Let's go (Ray Charles); Mother of mine (Norman Candler); Minuetto (Mia Martini); Little green apple (Laurie Page); Mamma mia's son (Ramsey Lewis Trio); Il ragazzo (Francesco De Gregori); Bluesette (Aldemaro Romero); Shag-La (Boots Randolph); Lover (Johnny Costello); Merche (Johnny Costello); Souverain d'Hale (Leoni-Intra); Diciantecio vau (Peppino Di Capri); Plaine ma plaine (Paul Mauriat); Amara

terra mia (Domenico Modugno); Colline fiorite (Armando Sciascia); Lei lei (Marie Laforêt); L'amore (Gruppo 2000); B. B. and B. (Ted Heath); Come l'estate (Ornella Vanoni); Poodle (Edo Lobo); Superstition (Steve Wonder); Kentucky woman (Les Baxter); San Paolo (Jackie Anderson); The little brown jug (Arthur Fiedler); Ringo (Santana); Tonight will be fine (Leonard Cohen); Sabato triste (Adriano Celentano)

16. IL LEGGIO

Brazil (Perez Prado); Theme from « Shaft » (Ray Conniff); I don't go beaking my heart (Bob Florence); I get a kick out of you (Keith Texor); Close to you (Quoniam Warwick); The lion sleeps tonight (Sammy Love); Kalamazoo (Ted Heath); Come back baby (Ray Charles); Eleanor Rigby (Frank Pourcel); Superman (David Bowie); Where did you love go (Sui preme); Garota de Ipanema (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); Batuka (Tito Puentel); Un sorriso e poi perdonami (Marcella); Alone again (Gilbert O'Sullivan); L'appuntamento (Ornella Vanoni); I say a little prayer (The Dells); Tem mais samba (Johnny Sax); Val-sinha (Mia Martini); Povero ragazzo (Roberto Vecchioni); Music (Barbie King); Song song blue (Nes Diamond); L'amicizia (Caterina Caselli); Proud Mary (Tom Jones); Sitting on the dock of the bay (King Curtis); Vincent (Don McLean); Two o'clock jump (Harry James); Lay lady lay (Bob Dylan); Suzanne (Leonard Cohen); Walking moon (Gino Marinacci); Il nostro concerto (Peppino Di Capri); Across the universe (The Beatles); Io vivo senza te (Luciano Ligabue); Samba pa ti (Santana); State of the union (Chicago); Samson and Delilah (Middle of the Road); Road to Hong Kong (Billy May)

18. SCACCO MATTO

Blind eye (Uriah Heep); Over the hill (Blood Sweat and Tears); Masterpiece (Temptations); Ciao uomo (Antonello Venditti); 25 or 6 to 4 (Chicago); Blue suede shoes (Elvis Presley); If we try (Don McLean); Baby man (Wilson Pickett); To (Patty Pravo); The Cisco kid (War); You ought to be with me (Al Green); L'amica (Gruppo 2000); Echoes of Jerusalem (Echoes); Oh! The Today's People; Killing me softly with his song (Roberta Flack); Come down in time (Elton John); Tu sei così (Mia Martini); Harmony (Artie Pataki); Song song blue (Nes Diamond); Beginnings (Chicago); Law of the land (Temptations); Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca); So much trouble in my mind (Quoniam Warwick and Free Soul); The breakdown (part 1) (Rufus Thomas); You saving grace (Steve Miller Band); Silver machine (Hawking); Marbles - Siren (John McLaughlin); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Lowdown (Chicago)

20. QUADERNO A QUADRETTI

At the jazz band ball (Kid Ory's Creole Jazz Band); Mood indigo (Duke Ellington); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Four brothers (Woody Herman); Adagio dal Concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); I should care - Take five - El condor pas - Manha de carnaval - My funny valentine - It is a raggy waltz (Mauri Desmodoro); The love of my life (Mauri Desmodoro); Move - Grumbelin' of a romantic idea (Sergio Faini); Eradio Volonté; Giorgio Buratti; Sante Palumbo e Lino Liguori; Cherokee - Fantasia di morte (Stan Leland); Man from Monterey - Angel city blues - Tema dal film « Castelli di sabbia » - Groovin' high (Dizzy Gillespie); Colonna sonora del film « Plombers » (Sweet Smell of Success) (Elmer Bernstein)

22-24

— Jean Toots Thielemans e la sua orchestra
— Yesterday; Sweet Georgia Brown; Yesterday and today; So nice; Sweet and lovely; Spanish flies
— Canta Johnny Mathis
— Up, up and away; Tonight; Turn around look at me; The 59th Street bridge song; This guy's in love with you; Light my fire
— Il quintetto del trombettista Howard McGhee
— The sharp edge; Shades of blue; Cool; The day after; Topside
— Canta Ella Fitzgerald con l'orchestra di Gerald Wilson
— Sunny; Mas que nada; Tuxedo junction; Willow weep for me; Manteca
— L'orchestra di Stan Leland
— Man from Monterey - Angel city blues - Tema dal film « Castelli di sabbia » - Groovin' high (Dizzy Gillespie); Colonna sonora del film « Plombers » (Sweet Smell of Success) (Elmer Bernstein)

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

I D. P. V.

Un atto unico di Becque

La spola

Atto unico di Henry Becque (Venerdì 25 gennaio, ore 21,30, Terzo)

La situazione base di questa commedia costituisce una variante del classico triangolo borghese. Antonia, una mantenuta cinica e spensierata, ha un amante ufficiale, che provvede ai suoi bisogni e col quale può stare in società, è un amante, per così dire clandestino, che riceve di nascosto in casa e col quale intrattiene un vero rapporto sentimentale. In queste due funzioni si alternano vari uomini. Da amante clandestino Alfredo è diventato amante ufficiale, ma ignora che Antonia ha un nuovo amante clandestino, Arturo, il quale dal momento che ha ricevuto un'eredità decide di soppiantarlo per diventare lui l'amante ufficiale. Antonia liquida con una lettera di insulti Alfredo che non desiste, dando tempo ad Arturo di ripensarci e decidere di restare amante-clandestino; proprio quando Antonia aveva trovato, nel giovanissimo Armando, un rimpiazzo. Questo breve atto unico può essere considerato, in un certo senso, uno studio preparatorio per *La paginina*, il capolavoro di Henry Becque, dove campeggia una figura femminile che ha molti tratti in comune con la protagonista della *Spola*. La differenza è che qui gli umori pessimisti-

ci dell'autore (l'atto unico fu definito «una goccia di misantropia concentrata») non sono addolciti nemmeno dai toni ironici che caratterizzano l'altra commedia. All'epoca *La spola* andò in scena nel 1878, scandalizzò. È interessante notare che in questa, come nelle altre opere del commediografo francese, è esclusa qualsiasi intenzione di satira o di denuncia sociale. In Becque l'atteggiamento naturalistico è per così dire spontaneo: per lui il reale si impone da sé, senza bisogno di sovrapposizioni ideologiche. Fu questa sua posizione a distinguere sostanzialmente dai naturalisti di scuola (tipo Zola). E tuttavia, malgrado questo o forse proprio per questo, del naturalismo teatrale egli resta l'unico, grande autore.

Un testo di Fulvio Longobardi

Rappresentazione

Due tempi di Fulvio Longobardi (Lunedì 21 gennaio, ore 20,40, Terzo)

L'azione si svolge a teatro durante uno spettacolo, anzi, è lo spettacolo. Sulla scena, nella penombra, si rappresenta un assassinio. Poi si accende la luce in sala



Vincenzo Di Mattia è l'autore di «Alleluia per Milano» in onda sabato alle 17,10 sul Nazionale

Incontri con l'autore

Alleluia per Milano

Due tempi di Vincenzo Di Mattia (Sabato 26 gennaio, ore 17,10, Nazionale)

Nato a Gravina di Puglia da una famiglia di modesti artigiani, Vincenzo Di Mattia dal 1960 vive a Roma dove lavora presso la RAI nel settore dei romanzi sceneggiati televisivi. Fin dalle sue prime esperienze letterarie Di Mattia si è sempre interessato ai problemi della condizione morale e sociale dell'uomo di oggi. L'esigenza di penetrare chiaramente questi problemi si rivela già con *Luce sul tetto matrimoniale* rappresentata a Venezia dal Teatro Ca' Foscari e pubblicata su *Sipario*. Aspre polemiche suscitò il giorno degli *azzimi*, rappresentata nel 1964 alla Pro Civitate Christiana di Assisi con la regia di Giorgio Pressburger. *La lanzienecca* andò in scena nel 1965 al Piccolo Teatro di Milano con la regia di Virginio Puecher e fu pubblicata su *Sipario* nel marzo del 1965 e nel 1967 il dramma *Sesto potere* al Teatro Palazzo Durini di Milano.

Alleluia per Milano, testo denso di significati, è del 1963. In esso Di Mattia, che ha ben viva la problematica della sua gente, parla di un paese del Sud che si sta svuotando per un inesorabile flusso di emigrazione. Come ai primi del Novecento gli Stati Uniti e l'Argentina, adesso i centri del triangolo industriale italiano e la Germania

sono i punti d'arrivo di questi penosi trasferimenti. Sulla piazza del paese si affacciano il Gambrinus, vecchia trattoria di posta adesso di proprietà della Saracina, una fiera ed avvenente ragazza chiamata così per il nero dei suoi occhi e dei suoi vestiti, e un'agenzia di viaggio di cui è proprietario Milord, un indesiderabile rimpatriato in Italia. Tra Milord e la Saracina si accende un conflitto senza esclusione di colpi, perché Milord con la seduzione delle grandi città ha organizzato un commercio di braccia apparentemente legale e la Saracina, specie di depositaria degli antichi valori rustici, cerca di fermare l'emorragia delle partenze. In questa vicenda si inseriscono gli intrighi dei «galantuomini» che si vedono privati delle braccia che mettevano i loro campi sterminati e le reazioni delle donne che pur nel disagio della solitudine vivono in una specie di febrile euforia per le rimesse degli emigrati, con cui finalmente possono comprarsi carne d'agnello e calze di nylon.

«*Alleluia per Milano*», dice Ruggero Jacobbi che cura gli incontri con l'autore, «è un'opera in certo senso diversa dalle altre di Vincenzo Di Mattia. Essa mette radici nell'origine stessa dell'autore, che benché viva a Roma da molti anni non ha mai dimenticato d'essere meridionale e precisamente pugliese».

Una commedia in trenta minuti

Divorziamo

Commedia di Vittoriano Sardou (Martedì 22 gennaio, ore 13,20, Nazionale)

Per il ciclo del teatro in trenta minuti dedicato a Laura Adani va in onda questa settimana una divertente commedia di Vittoriano Sardou, *Divorziamo*, nella traduzione di Marcello Sartarelli. Protagonisti del testo sono Cipriana ed Enrico Des Prunelles. Cipriana è annoiata, stanca, Enrico è un buon marito, d'accordo, ma assolutamente privo di slanci. Ed è una frase di Enrico a irritarla particolarmente: Enrico le dice che lui

la fa felice quanto può desiderarlo una donna. Che ne sa lui di quello che desidera una donna? Bene, il divorzio è deciso. Ed è anche deciso il sostituto di Enrico, Adamaro, un giovanotto all'apparenza dolce e remissivo, pronto a soddisfare tutti i bisogni e le esigenze di Cipriana. Ma ben presto Cipriana si rende conto che il rapporto con Adamaro rischia di diventare assai più noioso di quello con il marito; e che in fondo, nonostante Enrico l'abbia tradita più volte, nonostante i suoi slanci, non siano proprio molti, in fondo in fondo è meglio non divorziare...

e un attore invita tutto il pubblico a partecipare a un gioco. Dopo quest'assassinio simbolico, si tratta di stabilire chi tra pubblico, attori e tecnici di scena, debba assumersene la responsabilità. Si tireranno dunque a sorte quindici numeri, ciascuno corrispondente a una persona presente in sala. Di essi, dieci saranno gli imputati e cinque i giudici. Sfilano così davanti ai giudici, i dieci finti imputati: un impiegato, un medico, un possidente, uno studente, l'elettricista del teatro, lo stesso attore che ha introdotto il gioco, un portafogliere, uno scrittore «rosa», un gelataio, uno scienziato. Ognuno ha la sua storia da raccontare. Soprattutto, ognuno reagisce diversamente all'interrogatorio dei cinque giudici. Ma chi deve morire? Chi è più lontano dalla vita, chi della vita è già una vittima. Sarà la donna a imporre questo criterio agli altri giudici. Nessuno ha la forza di reggere. Muore chi della vita, in un certo senso, è già stato ucciso, il più povero, il più solo, chi è capitato davvero per caso in questa finzione che uccide. La novità del testo di Longobardi consi-

ste tutta nel sapiente dosaggio dell'elemento finzione e dell'elemento realtà; anzi, nell'istituzione di una tensione tra i due elementi. Si tratta insomma di una specie di psicodramma, il cui scopo non è però la liberazione, ma l'assunzione delle proprie responsabilità. Uno psicodramma, diremmo ancora, che ambisce a mimare la vita: anche in esso, infatti, si celebra il «gioco del massacro» tra vittime e carnefici.

Romanzo di Elio Vittorini

Il garofano rosso

Romanzo di Elio Vittorini, adattamento radiofonico in dodici puntate di Tito Guerrini e Romano Bernardi (Giovedì 24, venerdì 25 gennaio, ore 9,35, Secondo, e ore 14,40, Nazionale)

Questo celebre romanzo di Vittorini scritto nel 1933, ma apparso per motivi di censura solo nel 1948, ha come tema l'aprirsi alla vita di un'adolescenza negli anni difficili 1920-'24, quando il fascismo si imponeva al

Paese con la sanguinosa provocazione del delitto Matteotti. Alessio e Tarchino, i due giovani protagonisti, sono agitati da sentimenti contrastanti di diffidenza e di ribellione che li portano a simpatizzare con i movimenti di opposizione più diversi. La loro amicizia rischierà di incrinarsi quando saranno divisi dalle idee politiche e quando entrambi conquisteranno l'uno la donna dell'altro: Giovanna e Zobeida, la studentessa e

la prostituta dalle quali impareranno l'amore. In seguito torneranno ad essere vicini, in un clima cupo e denso di presagi: anche il garofano rosso all'occhiello da ingenuo pegno d'amore può trasformarsi in un simbolo di dissenso. La riduzione di Tito Guerrini e Romano Bernardi, pur restando fedele al particolare momento storico e all'ambiente vittoriniano, si riallaccia anche alle inquietudini e ai problemi dei giovani di tutti i tempi.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Falt

Musica sinfonica

Ornitofonie

Nella Stagione Autunnale 1973 della Radiotelevisione Italiana all'Auditorium del Foro Italico, a Roma, uno dei concerti più applauditi si è avuto nel nome di Renato Parodi. Nato a Napoli il 14 dicembre 1900 e formatosi presso il Conservatorio San Pietro a Majella, il Parodi è stato in questi ultimi anni uno dei docenti di composizione più valorosi del Conservatorio di Santa Cecilia. La sua opera *Ornitofonie*, per coro e orchestra (su versi di Edmond Rostand), messa a punto nel 1969, è adesso affidata alla direzione di Fernando Previtali (sabato, 21.30, Terzo), con il quale collaborano l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Roma della RAI (maestro del Coro Gianni Lazzari), il Coro di voci bianche guidato da Renata Cortigiani e inoltre Angiolina Quinterno (voce recitante) e Dora Carral (soprano).

«Ciò che di «ornitofonica» annuncia il titolo», ha osservato il critico Teodoro Celli, «non dev'essere però inteso quale sinonimo di banale onomatopoeia; ed è da riferire, invece, alla stessa commedia rostandiana, i cui personaggi, come è noto, sono tutti animali, e sia pure animali allusivi. Fra di essi, Parodi ha scelto gli uccelli...». Si hanno così, nel corso delle tre parti dell'opera, le vicende di un usignolo, di un gallo e di altri volatili. Le *Rossignol*, *Les nocturnes* e *Prière des petits oiseaux*. E' una partitura ricca di trovate timbriche, di autentici e spontanei voli lirici, di sincera poesia, di sana tradizione corale e strumentale, che, nel programma del maestro Previtali, figura tra *Neues vom Tage*, «ouverture» di Paul Hindemith e la *Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni* di Bela Bartok.

Un altro interessante incontro con l'Orchestra di Roma della RAI si ha venerdì (21.15, Nazionale) sotto la guida di Lorin Maazel, che darà inizio alla trasmissione nel nome di Jean Sibelius con la *Sinfonia n. 2 in maggiore op. 43* nei movimenti: «Allegretto», «Tempo andante, ma rubato», «Vivacissimo», «Finale (Allegro moderato)». L'opera, messa a punto verso il 1902 presenta, secondo l'analisi

di Harold E. Johnson, lo Scherzo e il Finale uniti, mentre nel primo tempo (lo annota pure il Gray) notiamo l'applicazione di un principio formale del tutto nuovo: nella esposizione il musicista presenta vari frammenti melodici staccati, che poi unisce in un tutto organico nel corso dello sviluppo e che infine disperde nuovamente in frammenti nella ripresa. Il programma si completa con pagine wagneriane: l'«Ouverture» dal *Vascello fantasma*, il «Preludio» all'atto I del *Lohengrin*, il «Preludio e morte di

Isotta» dal *Tristano e Isotta*.

Attraverso queste battute, dirette ottimamente dal Maazel, si ammira il valore particolare di momenti prettamente sinfonici di Wagner. Lo Stringham diceva giustamente che nel tentativo di fare esprimere all'orchestra tutte le passioni dei personaggi — amore, odio, disperazione, vendetta — nonché gli aspetti pittorici e scenici dei miti su cui egli costruiva i suoi drammi, «Wagner offrì il contributo più ricco al linguaggio sinfonico del movimento romantico».

Cameristica

La storia dell'arpeggione

Il violista Dino Asciolla ed il pianista Arnaldo Giazotto sono gli interpreti, dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia, per la Stagione Pubblica da Camera della Radiotelevisione Italiana (domenica, 21.40, Nazionale), della *Sonata in la minore op. postuma per viola e pianoforte «Arpeggione»* di Franz

e la sua diffusione al violoncellista Vincenz Schuster. Solo, o assieme a Stauffer, egli commissionò questo lavoro a Schubert, che per parte sua non fu tanto folle da sprecare eccessive energie nella composizione di un brano per uno strumento obsoleto come questo. L'insieme è gradevole e melodioso: c'è un primo movimento piacevolmente malinconico, un «Adagio» di transi-

zione in mi maggiore e un «Finale» che sta a metà strada tra il «Rondo» e il «Divertissement». Egli sfruttò pienamente la grande estensione dello strumento, ma non le sue possibilità di raddoppio e di accordi, tranne che nell'accordo finale. Proprio questa composizione subì le più svariate forme di trascrizione; pur nel suo aspetto tragicomico, questo fatto ci dimostra

ancora una volta quanto più popolare sia la musica «mondana» e faciloni di Schubert rispetto a quella veramente grande che non ammette compromessi di nessun genere». L'epiteto di «faciloni» non mi trova del tutto d'accordo; giulicheranno tuttavia i musicofili, che dallo stesso Dino Asciolla potranno poi ascoltare la *Sonata op. 25 per viola sola* di Paul Hindemith.



Dino Asciolla

Schubert. Alfred Einstein considerava la *Sonata* nell'ambito del genere «mondano»: «Fu scritta nel novembre del 1824 e pubblicata per la prima volta nel 1871 con l'aggiunta di una parte per violoncello "ad libitum"». L'arpeggione, altrimenti detto con molta esattezza chitarra d'amore, era uno strumento derivato dalla viola da gamba, fornito di sei corde e di una tastiera intagliata che doveva la sua origine all'invenzione del liutaio viennese Stauffer,

Corale e religiosa

I salmi dei moderni

Ho già sottolineato nelle precedenti settimane l'impegno nel genere sacro, liturgico e religioso di molti giovani compositori contemporanei. Ciò è confortante, poiché, nonostante l'ovvia evoluzione linguistico-espressiva, essi continuano una tradizione secolare: quasi tutti i più grandi geni musicali si sono ispirati ai temi sacri e biblici, lasciandosi capovolgere di incommensurabile bellezza. Una carrellata sulle ultime produzioni religiose si è avuta in questi giorni da Kassel, città tedesca, capitale dell'Assia fino al 1866, nota per l'industria del materiale ferroviario, del tabacco, degli stru-

menti di precisione e della gioielleria. Anche adesso (martedì, 21.30, Terzo), grazie al Complesso strumentale e vocale di Kassel diretto da Klaus Martin Ziegler, ci accosteremo ad una «prima», messa a punto da Klaus Huber per la Quinta Settimana della Nuova Musica in Chiesa di Kassel. Il lavoro s'intitola *Hiob 19*, per coro parlato e nove strumenti. E' una delle ultime composizioni del maestro svizzero Huber, nato a Berna il 30 novembre 1924 e ripetutamente applaudito per le sue opere di soggetto religioso. Ricordiamo tra l'altro *Antiphonische Kantate* (Salmo 136) (1956-'57), *Te*

Deum laudamus (1956), *Des Engels Anrede an die Seele* (1957), *Litania instrumentalis* (1957) e altri «Mottetti» e «Sonate da chiesa» per ogni sorta di organico strumentale e vocale. Klaus Huber si è formato al Conservatorio di Zurigo e si è perfezionato a Berlino con Boris Blacher. Dal '50 insegna violino, storia della musica, teoria, composizione e strumentazione; è passato dal Conservatorio di Zurigo e di Lucerna all'Accademia di Basilea. In questa stessa trasmissione da Kassel figura il *Psalm 21* per soli, coro, organo e strumenti (1971) di Christfried Schmidt.

Nuove rubriche

Musica club

A partire da questa settimana (domenica, 21.30, Terzo) si dà il via alla radio ad una nuova rubrica musicale intitolata *Musica club*. Si tratta di un appuntamento quindicinale, che vuole essere una rassegna di argomenti coordinata da Aldo Nicastro con la collaborazione di Luigi Bellingardi, di Claudio Casini e di Michelangelo Zurletti. Vi partecipano Rodolfo Celletti, Gioacchino Lanza Tomasi, Giorgio Vigolo, Roman Vlad e Alberto Zedda. La rubrica si articolerà in sei parti con relativi titoli: I critici in poltrona; in Italia di Claudio Casini; Libri nuovi di Michelangelo Zurletti; Terza pagina di Giorgio Vigolo; Opinioni a confronto condotte da Aldo Nicastro; Silhouettes di Luigi Bellingardi; I critici in poltrona; all'estero di Claudio Casini. Gli argomenti dei libri, della terza pagina e delle opinioni a confronto varieranno ovviamente di volta in volta. Per questo primo incontro lo Zurletti parlerà del *Vivaldi* di Remo Giazotto; Giorgio Vigolo terrà una conversazione sul tema «Tra Belli e Berlioz» e Aldo Nicastro inviterà Celletti, Lanza Tomasi, Roman Vlad e Alberto Zedda ad una specie di tavola rotonda su «Rossini: dalla partitura al palcoscenico».

Interessante è poi il *Concerto via cavo* (da lunedì 28, 21.40, Nazionale). Si tratta di collegamenti con le diverse sedi di produzione RAI (Milano, Napoli, Roma e Torino) per quanto riguarda la musica sinfonica e lirica; inoltre Firenze e Venezia per la musica da camera) per la presentazione delle ultime registrazioni. Di lunedì in lunedì si potrà così ascoltare in anteprima qualche aria d'opera, qualche movimento di sinfonia che sarà in seguito trasmesso. Consiglierei infine il settimanale incontro con Roman Vlad nella rubrica *Gli strumenti della musica* (sabato, 16.35, Secondo). In ciascuna puntata il Vlad in compagnia di un solista di fama (molti saranno scelti fra le prime parti delle Orchestre RAI), illustrerà i segreti, la storia, i virtuosismi, l'uso degli strumenti nei vari campi musicali.



Roman Vlad, che interviene (domenica, 21.30, Terzo) a «Musica club», è il curatore della nuova rubrica «Gli strumenti della musica»

Lines sicurezza totale...

Un foglio
di plastica speciale
non solo verso l'esterno
ma anche sui due lati
assicura, ora più che mai,
una completa protezione
oltre al classico
benessere Lines!

Lines Lady oro

10 assorbenti L. 400 - I.V.A. compresa

Lines Lady extra

10 assorbenti L. 270 - I.V.A. compresa

PRODOTTI DALLA FARMACEUTICI ATERNI

Lines Lady
ORO

**CON BUSTINE
PORTA-ASSORBENTE**

**IN OGNI PACCO
COMODE
BUSTINE
PORTA-ASSORBENTE**

e comodità!

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Protagonisti la Caballé e Nimsgerm

Arabella

Opera di Richard Strauss (giovedì 24 gennaio, ore 19,15, Terzo)

Richiamo l'attenzione dei lettori, questa settimana, sull'edizione in lingua originale dell'*Arabella* straussiana, allestita dalla RAI e registrata all'Auditorium del Foro Italico, a Roma, il dicembre scorso. Si tratta di una edizione ammirabile non soltanto per la presenza di interpreti di primo rango artistico ma anche per l'accuratezza della distribuzione vocale in un « cast » omogeneo, funzionante (la voce giusta al posto giusto, tanto per intenderci).

Accanto a Montserrat Caballé e a Siegmund Nimsgerm, i protagonisti dell'opera, altri meritevoli cantanti fra i quali Olivera Maljakovic, Kurt Moll, Oralia Dominguez, René Kollo, Jeannette Scovotti, Carlo Gaifa, Licia Falcone, Renato Borgato, Leonardo Monreale. L'Orchestra Sinfonica e il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana sono diretti da Wolfgang Rennert. Maestro del Coro, Gianni Lazzari.

Arabella, commedia lirica in tre atti, fu eseguita la prima volta a Dresda il 1° luglio 1933. Com'è noto, l'opera segna l'ultima collaborazione di Strauss con Hugo von Hofmannsthal, iniziata con l'*Elektra*. Nel 1906 il musicista bavarese ebbe modo di assistere alla tragedia che Hofmannsthal aveva scritto per Reinhardt. Il personaggio della terribile figlia di Agamemnone conquistava in siffatta versione risonanze nuove, armoniche a cui non erano estranee le scoperte della psicanalisi. Strauss, profondamente colpito dallo spettacolo, scrisse subito al poeta viennese e la lettera fu l'inizio di un'unione artistica che soltanto un evento di morte avrebbe interrotto. Hugo von Hofmannsthal morì di dolore a Rodaun il 15 luglio 1929, poche ore prima che si svolgessero i funerali del figlio Franz, suicida. Il 14 luglio Strauss aveva inviato un telegramma per felicitarsi della geniale finezza con cui Hofmannsthal aveva risolto gli ultimi problemi del libretto di *Arabella*.

Dopo le straordinarie esperienze del *Rosenkavalier*, di *Arriana* a Nassau, della *Donna senz'om-*

bra, di *Elena egizia*, l'*Arabella* doveva essere, nell'intenzione di entrambi gli artisti, un'opera ancor più fragrante e ammaliziata del *Cavaliere*. Il soggetto fu tratto da una novella di Hofmannsthal; intitolata *Lucidor*. Tale novella, che recava il sottotitolo *Personaggi per una commedia non scritta*, risaliva cronologicamente al 1910 ed era perciò una « vecchia cosa » da rimettere a nuovo. Strauss, come sempre, collaborò alla stesura del libretto, compiuto da Hofmannsthal sulle soglie della morte. La scomparsa del poeta fu per Strauss una prova tremenda, sconvolgente:

e della tragedia resta il segno nella partitura di *Arabella* in cui il musicista non riuscì a ritrovare la felicità inventiva del *Rosenkavalier*. L'arte di Strauss era, come allora sapiente: ma il compositore non guardava più la stessa scena viennese con lo stesso occhio divertito.

Partitura, si diceva, magistrale: in cui perfino il risaputo trucco del mestiere si muta a ogni passo in genialissima soluzione, nella trovata originale. Opera di difficilissima interpretazione sia nella parte orchestrale, sia nella parte vocale. Strauss disegnò in trasparenza, con mille chiaroscuri, sia nella parte

La trama dell'opera

Atto I - La vicenda è ambientata a Vienna, durante il carnevale del 1860. Dopo aver sperperato al gioco ogni avere, il conte Waldner (basso) ripone l'ultima speranza di salvezza nel matrimonio della figlia *Arabella* (soprano) con un certo *Mandryka*, un suo vecchio e ricchissimo compagno d'armi. Anche la contessa *Adelaide* (mezzosoprano), moglie di Waldner, è d'accordo. Viene così inviato a *Mandryka* un ritratto di *Arabella*. Lo stratagemma dovrebbe riuscire: tanto più che la figlia minore di Waldner, *Zdenka* (soprano), ha acconsentito a vestire panni maschili perché la credano un giovinetto, fino a quando la sorella maggiore non si sarà accasata. *Arabella*, dal canto suo, si diverte a farsi corteggiare. Tra i suoi spasmanti, oltre al conte *Elemir* (tenore), al conte *Dominik* (baritono) e al conte *Lamoral* (basso), vi è anche il giovane ufficiale *Matteo* (tenore) che però, con le sue attenzioni, è riuscito soltanto a irritarla. *Matteo* si confida con *Zdenka*, innamorata, pur di non perderlo di vista lo illude facendogli credere che la sorella ne contraccambia il sentimento in segreto. Ed ecco, un giorno *Mandryka* (baritono) arriva: ma è un giovinotto, nipote ed erede dell'ex compagno d'armi di Waldner nel frattempo deceduto. Il ritratto di

Arabella, comunque, ha toccato il cuore del giovane il quale, ormai innamoratissimo della ragazza, appena giunto in casa Waldner la chiede in sposa. Atto II - La sera, al ballo di carnevale dei fiaccherai, il conte presenta *Mandryka* alla moglie e alla figlia *Arabella* e la fanciulla, subito conquistata, comprende di avere incontrato l'uomo della sua vita. *Matteo* però è disperato e *Zdenka* per calmarlo escogita un'ultima trovata: gli consegna una chiave dicendogli che *Arabella* lo attende quella stessa notte nella sua stanza. A questo punto le cose s'ingarbugliano: *Mandryka* ha udito tutto e, convinto di esser stato ingannato, si ubriaca in preda alla disperazione. Atto III - Nell'atrio dell'albergo, a notte alta, *Matteo* incontra *Arabella* che, di ritorno dal ballo, lo saluta con gelida indifferenza. Il giovane non sa spiegarsi quel contegno, poiché crede che ad accoglierlo poco prima nel buio di una stanza sia stata *Arabella*: in realtà si trattava della furibunda *Zdenka*. Sopraggiungono la contessa, il conte e *Mandryka* il quale, furibondo, ordina ai domestici di preparargli i bagagli. Il conte intanto ha sfidato a duello il giovane e la vicenda volgerebbe al peggio se d'un tratto, alla sommità della scala, non apparisse *Zdenka* in « négligé », con i capelli sciolti sulle spalle. Mat-



Il baritono Siegmund Nimsgerm è Mandryka

vocale, per taluni personaggi estremamente ardua (si veda il ruolo di *Mandryka*, per esempio). Lo stile finissimo ha un riconoscibile carattere mozartiano; ma nell'effusione lirica si avvertono accenti, si notano movenze di stampo wagneriano.

teo stringe la fanciulla tra le braccia, mentre *Mandryka* si avvede con costernazione dell'errore commesso. *Arabella*, dopo aver chiesto al cameriere un bicchier d'acqua, lo porge al giovane: è il segno del consenso alle nozze, secondo l'antica consuetudine dei contadini slavi.

Omaggio a una voce: Maria Callas

I Puritani

Opera di Vincenzo Bellini (sabato 26 gennaio, ore 19,55, Secondo)

Il ciclo a cura di Giorgio Gualerzi prosegue con un'interpretazione eccezionale di Maria Callas: *Elvira* dei *Puritani*. L'edizione dell'opera (com'è noto, l'ultima composta da Bellini, prima della sua morte avvenuta il 1835 a Puteaux, nei pressi di Parigi) è diretta da Tullio Serafin, sul podio dell'Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. Al fianco della Callas, nelle parti principali, il tenore Giuseppe Di Stefano, il basso Nicola Rossi-Lemeni, il baritono Rolando Panerai. La registrazione fu effettuata nel 1953.

Nella carriera artistica della « grande Maria », l'opera belliniana è legata a due avvenimenti memorabili. Nel 1949, infatti, il 19 gennaio, la Callas sostituì una collega

Diretta da Igor Markevitch

Ivan Susanin

Opera di Mikhail Ivanovic Glinka (sabato 26 gennaio, ore 14,20, Terzo)

Nei comuni dizionari di cultura, Mikhail Ivanovic Glinka (1804-1857) è definito, con sbrigativa etichetta, il primo compositore russo. In realtà egli è il primo grande creatore, il fondatore di una scuola musicale a cui può ricondursi, in un modo o in un altro, tutto lo sviluppo della successiva musica russa.

(*Ivan Susanin*, la prima opera di stampo nazionale composta da Glinka fu rappresentata il 9 dicembre 1836 a Pietroburgo con esito trionfale. L'opera, com'è noto, si chiamava *Una vita per lo zar*: il titolo fu cambiato dopo la rivoluzione.

Ecco, per brevi accenni, la vicenda. Nel villaggio di Dominno, Antonida la figlia del contadino Ivan Susanin, attende con ansia il ritorno imminente del fidanzato Bogdan Sobinin dalla guerra (l'azione si svolge in Russia e in Polonia tra il 1612 e il 1613). A un tratto, Ivan Susanin annuncia che i polacchi avanzano. L'allarme cessava allorché Sobinin giun-

ge con la notizia che i polacchi sono stati ricacciati indietro. Il giovane vorrebbe sposare subito Antonida, ma Susanin dichiara che darà il consenso quando sarà stato eletto lo zar. Sobinin dice allora che lo zar è già stato scelto e così Susanin, saputo questo, benedice con gioia i prossimi sposi. Frattanto, al quartier generale polacco un messaggero annuncia la disfatta dell'esercito e l'elezione dello zar. Immediatamente i polacchi decidono di agire. Si celebra a Dominno il matrimonio di Antonida: durante la cerimonia ecco irrompere un gruppo di polacchi che ordinano a Susanin di condurli nel monastero dove vive lo zar. Dapprima il contadino si rifiuta, poi escogita uno stratagemma: invia segretamente il figlio adottivo Vania ad avvertire lo zar e si mette alla guida delle truppe nemiche. Il messaggio recato da Vania giunge in tempo. Quando ormai il pericolo è scongiurato, Ivan Susanin dichiara ai polacchi di averli condotti per una via sbagliata. Pagherà il suo gesto con la vita.

indisposta, interpretando il difficile personaggio di Elvira, sulle scene della Fenice di Venezia. Era questo il primo passo nel « repertorio di agilità »: un terreno sul quale la cantante avrebbe impresso un'orma incancellabile. Nel 1952, un altro trionfo: la Callas è promossa, con il tenore Giacomo Lauri-Volpi, di una straordinaria edizione de *I Puritani*, al Teatro dell'Opera di Roma.

Dice in proposito Giorgio Gualerzi: « Bisogna premettere che undici giorni prima di Elvira, la Callas ha interpretato Brunilde della Walkiria. All'origine c'è l'orgogliosa volontà della cantante stimolata dalla lungimirante intuizione del vecchio Serafin. Regole e tradizioni codificate fremono di fronte all'iconoclasta gesto di sfida. Ma la Callas canta e vince, anzi strarivante « soave, ardita, vibrante ».

scrivere Lauri-Volpi, capace di trovare « accenti di una sublimità inesperta ». D'un colpo è frantumato quanto i limiti di natura e mutar di gusti, passioni di pubblico ed empirismi di critici, si erano artificialmente sforzati di edificare. Ha detto bene Celletti: « La vera Callas nacque alla Fenice in quel gennaio del 1949 ». Dirò di più: nel *Delirio* di Elvira moriva un'epoca e un'altra se ne apriva nella storia dell'interpretazione musicale.

Cito, per orientare verso i luoghi memorabili dell'opera, il lettore meno provveduto di musica, qualche pagina al vertice. Atto I: il recitativo e aria di Riccardo: « Ah! per sempre io ti perdo! »; la scena e duetto Elvira-Giorgio: « Sai com'è in petto mio »; il coro e quartetto Arturo-Elvira-Giorgio-Gualterio: « A te, o cara, amor talora »; il



Il soprano spagnolo Montserrat Caballé, protagonista di «Arabella»

Un atto unico americano

Il ladro e la zitella

Opera di Giancarlo Menotti (martedì 22 gennaio, ore 14,30, Terzo)

Due zitelle americane, Miss Todd e Miss Pinkerton, stanno prendendo il tè quando Laetitia, la cameriera di Miss Todd, annuncia trafelata che un uomo ha bussato alla porta. Miss Pinkerton delatamente si congeda mentre Miss Todd accoglie il visitatore: un giovane mendicante di nome Bob. Rallegrata dalla presenza del prestante accattone, la zitella decide di tenerlo in casa facendolo passare per un cugino venuto di lontano e ammalato. Dopo qualche giorno, Miss

Pinkerton racconta a Miss Todd che un ladro è fuggito dal carcere di Timberville. Miss Todd è terrorizzata: il ricercato, infatti, ha i precisi connotati di Bob. Le cose si complicano. Laetitia, innamorata anch'essa di Bob, convince la padrona a dar soldi a costui prelevandoli dalla lega delle missioni e dal club femminile di cui la zitella è cassiera. Non basta: Bob minaccia di andarsene perché in casa non c'è nulla da bere e allora Miss Todd, istigata dalla cameriera, ruba del whisky penetrando nottetempo in un negozio. L'azione è tanto più abbieta in quanto Miss Todd di-

rige il comitato antialcoolico della città. La mattina dopo il furto, Miss Pinkerton annuncia che la polizia, sulle piste del malvivente, sta mettendo a soqquadro tutte le case. Miss Todd e Laetitia decidono a questo punto di giocare a carte scoperte e, dopo aver svegliato Bob, lo esortano a fuggire e gli confessano di aver rubato. Ed ecco il colpo di scena: Bob non è il criminale fuggito da Timberville ma un mendicante qualsiasi. L'ira di Miss Todd esplode in una furia spaventosa allorché, alla fine dell'opera, si avvedrà che dopo aver prelevato biancheria e gioielli Bob se l'è svignata insieme con Laetitia.

Questa, per brevi cenni, è la trama dell'atto unico che Giancarlo Menotti (nato a Cadelgiano, in provincia di Varese, nel luglio 1911) concepì inizialmente come opera radiofonica. La prima esecuzione avvenne infatti alla NBC nel 1939. Oggi, tra le partiture teatrali di Menotti, *Il ladro e la zitella* si pone non lungi da opere di spiccante rilievo come *Amelia al ballo*, *La medium*, il telefono, il console, le quali per vitalità ed efficacia valgono quali titoli non trascurabili nel repertorio operistico contemporaneo. Il libretto è dello stesso Menotti: molti sostengono che l'opera tragga il suo maggior pregio dall'originalità di un testo che, nel suo taglio conciso, nel suo sapore piccante, nella sua intonazione grottesca, è tuttavia misurata e garbatissima. La parte musicale consiste, dopo la vivacissima Ouverture, di un seguito di piccoli duetti e di «parlari» che si aprono all'arioso, su un'orchestrazione colorata ed elegante.

IL WAGNER DI BOHM

Il 31 gennaio prossimo si chiuderanno le offerte speciali «Philips». I dischi, lanciati nel nostro mercato a prezzi di favore, torneranno, dopo tale data, ai costi normali. Mi affretto perciò a segnalare *L'Anello del Nibelungo* di Wagner, nell'interpretazione del direttore d'orchestra Karl Böhm.

La «Philips» ha registrato il *Ring* al «Festspielhaus» di Bayreuth con la più attenta e amorosa cura, operando un montaggio delle migliori riprese, realizzate nel corso delle varie rappresentazioni bayreuthiane e anche durante le prove. I responsabili artistici e tecnici di questo *Ring* hanno dunque trascritto il meglio: inutile dire che l'orchestra ha un suono chiaro, brillante, ed è benissimo registrata.

Karl Böhm, come ha scritto gustosamente Mi-



Karl Böhm

chel-R. Hoffmann (che segue sempre con interesse per quella sua abitudine di «ficcar lo viso al fondo» che, diciamo la verità, è una qualità rara tra i critici discografici di tutti i Paesi), ci offre, rispetto ai grandi colleghi, «l'interpretazione più classica della *Tetralogia*». Mentre gli altri direttori d'orchestra «imprimevano fortemente nel *Ring* la propria personalità», scrive Hoffmann — ciò che nel caso di Furtwaengler non è un appunto ma un grandissimo elogio —, «Karl Böhm lo dirige da buon musicista. I suoi «tempi» sono vivi: riesce a far fiammeggiare l'orchestra e a metterne in luce le sfumature più sottili».

Certo si ammirerà, dappertutto, in quest'interpretazione nobilissima, un'esattezza che non viene mai meno. Di ogni pagina Böhm coglie l'interna struttura; di essa carpiace il segreto senza ricorrere agli incantesimi oratori: con semplicità e con sincerità. L'esecuzione è trasparente, ma di un nitore diverso da quello di Karajan, frutto di magici artifici. I personaggi dell'*Anello del Nibelungo* hanno una nuova dimen-

sione: non quella propriamente umana della versione Karajan, non quella mitica, sovrumana, della «filosofica» versione Furtwaengler. Le figure che popolano i drammi del *Ring* hanno qui una dimensione statuarica, imponente, l'anima e ardente Brunnhilde, l'appassionata Sieglinde, Siegmund, Hunding, il radioso Siegfried, ci sovrastano ma non ci schiacciano. Böhm ha puntato soprattutto sull'orchestra, dando alle voci meno spazio e meno rilievo; e forse un più largo spiegamento del canto sarebbe stato utile a scolpire con più forza i personaggi, nani, giganti, eroi, luminosi dei. Gli interpreti vocali sono quasi tutti eccellenti: è cito anzitutto Birgit Nilsson (Brunnhilde), James King (Siegfried), Theo Adam (Wotan) e poi Leonie Rysanek (Sieglinde), Gerd Nienstedt (Hunding), Erwin Wohlfahrt (Mime), Gustav Neidlinger (Alberich). Meno mi è piaciuto Wolfgang Windgassen, nella parte di Siegfried, perché il cantante non è (e del resto non è mai stato) un «Heldentenor» della potenza di un Lorenz o di un Melchior.

La presentazione della «cassetta» è assai accurata. Il prezzo dei sedici microscopi, fino al 31 gennaio prossimo, è di lire 60.000 (IVA compresa) anziché di lire 73.000. Il numero di vendita è: 6747037.

IL RILANCIO DI UN CATALOGO

Un'interessante iniziativa della «Cetra» merita di essere segnalata ai cultori di bella musica. La Casa italiana ha assunto la distribuzione, in esclusiva per il nostro mercato della VOX: un'etichetta americana che vanta al suo attivo un catalogo di oltre mille titoli, ossia un repertorio a dir poco gigantesco. Musiche di avanguardia si affiancano a opere di altri periodi e stili, o capolavori barocchi, classici, romantici. Fondata da George Mendelssohn-Bartholdy, discendente del grande Felix, la VOX ha nei suoi ranghi artisti eccezionali. Qualche nome. Fra i direttori d'orchestra Clemens Krauss, Otto Klemperer, Willem Mengelberg, Wilhelm Furtwaengler, Karl Böhm, Wolfgang Sawallisch e il più giovane Zubin Mehta; fra i pianisti Wilhelm Backhaus, Wilhelm Kempff, Alfred Brendel, Rudolf Firkušny, Friedrich Wührer; fra i violinisti David Oistrakh,

Ivry Gitlis, Aaron Rosand. Citiamo inoltre, alla rinfusa, il duo Fournier-Backhaus, il trio Cals-Vegh-Horszowski, il quartetto Barchet, il quartetto Lowenguth, il quartetto ungherese.

OMAGGI A FURTWAENGLER

«Turnabout», TV-S 34478. Questa la sigla di un microscopio che comprende due grandi interpretazioni di Wilhelm Furtwaengler, la *Sinfonia n. 8* in si minore, D 759, «Incompiuta» di Schubert e la *Sinfonia n. 5* in do minore op. 67, di Beethoven. L'orchestra è la Filarmonica di Berlino. Non raccomanderei mai abbastanza ai lettori, soprattutto se giovani, di formare il proprio gusto musicale ascoltando esecuzioni dirette da Furtwaengler. C'è una frase del *Journal* di questo ammirabile artista che davvero è emblematica di tutto il suo modo di vivere la musica. Egli si chiedeva che cos'è la vera arte e dava poi, come risposta: «La capacità di non essere artificiali». Ecco il primo segreto della grandezza di Furtwaengler che non rifugge dalla «scienza degli effetti» ma aborre «l'effetto senza causa», cioè a dire il gratuito e l'ingustificabile. La *Quinta* è stata registrata nel 1943. *Incompiuta* nel '48. Se una cosa può rimproverarsi alla Casa editrice è di aver voluto riverniciare le due esecuzioni manipolandole elettronicamente «per simulare lo stereo». Il suono della splendida orchestra berlinese è sfocato. Ma, francamente, pur di ascoltare Furtwaengler, si passa sopra a tutto.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

J. S. Bach: *Le Cantate*, vol. 7 da BWV 24 a BWV 27 (Solisti e Concentus Musicus di Vienna, diretti da Nikolaus Harnoncourt). «Telefunken», SKW 7/1-2, stereo.

Beethoven: *Missa solemnis* in re maggiore op. 123, per soli, coro, organo e orchestra (Anna Tomowa, soprano; Annelies Burmeister, contralto; Peter Schreier, tenore; Hermann Christian Polster, basso. Organista Hannes Kästner. Coro della Radio di Lipsia e orchestra del «Gewandhaus», diretti da Kurt Masur). «Ricordi», serie «I classici della musica classica» SHAE 1204/5, stereo.

concertato «Vieni al tempio». Atto II: la romanza di Giorgio Valton «Cinta di fiori»; la scena e aria di Elvira «Qui la voce sua soave» (la pagina più famosa dell'opera); il duetto Riccardo-Giorgio «Suoni la tromba». Atto III: Urugno, romanza e duetto Elvira-Arturo «Arturo? si è desol».

LA VICENDA

Lord Gualtiero Walton che aveva promesso la mano della figlia Elvira al colonnello puritano Sir Riccardo Forth, cede al volere della fanciulla, innamorata di Lord Arturo Talbot, partigiano degli Stuardi. Al suo arrivo, Arturo riceve da Lord Walton un salvacondotto con il quale gli sarà possibile lasciare il castello insieme con la sua sposa. Quindi Valton si accomiata per condurre in

Parlamento una prigioniera, ritenuta spia degli Stuardi. Costei è in realtà la vedova di Carlo I Stuart, Enrichetta di Francia. Arturo, saputo la verità, l'aiuta a fuggire. Quando Elvira apprende che il suo promesso sposo ha lasciato il castello con un'altra donna non regge al dolore e perde la ragione. Compiuto il dovere, Arturo condannato a morte per ordine di Cromwell, sfida ogni pericolo pur di spiegare tutto a Elvira. Ma la giovane, fur di senno, fa accorrere gente con le sue grida strazianti. Per Arturo sarebbe la fine se Elvira, sentendolo minacciato di morte, non riacquistasse improvvisamente la ragione. Un messaggero reca la notizia della sconfitta degli Stuardi. Verrà proclamata tuttavia un'amnistia generale e i due innamorati potranno abbracciarsi, felici.

l'osservatorio di Arbore

Registrare dal vivo

Una volta registrare un long-playing dal vivo era un fatto abbastanza insolito, anche perché le difficoltà tecniche non erano poche. Lo si faceva, quindi, in occasioni particolarmente importanti, concerti ai quali partecipavano artisti che difficilmente si sarebbero riuniti di nuovo insieme, spettacoli organizzati per ricorrenze speciali, jam-session di jazz alle quali intervenivano solisti di orchestre diverse, e così via. Era un'usanza, comunque, che riguardava soprattutto il mondo del jazz: sono famosi i concerti dati alla Carnegie Hall di New York dall'orchestra e dai piccoli complessi di Benny Goodman, la serie del Jazz at the Philharmonic (gli spettacoli organizzati dall'imprenditore Norman Grantz con personaggi come Ella Fitzgerald, Oscar Peterson, Ray Brown, Dizzie Gillespie e altri illustri musicisti degli anni Cinquanta), alcuni concerti del quartetto di Gerry Mulligan, dell'orchestra di Duke Ellington o di quel-

la di Count Basie (con quest'ultima incise un doppio album Frank Sinatra, in un locale di Las Vegas), altri di Charlie Mingus, qualche jam-session di Charlie Parker, alcune edizioni del festival di Newport.

Si trattava, nella maggior parte dei casi, di incisioni di buon livello ma senza dubbio inferiori come qualità a quelle che era possibile realizzare in uno studio di registrazione. C'era, naturalmente, il pro e il contro: all'impossibilità di avere a disposizione le sofisticate attrezzature di uno studio veniva contrapposta l'efficacia dell'esibizione dal vivo, con il calore, l'atmosfera e la spontaneità che fra le quattro pareti di una sala d'incisione era difficile ritrovare. Da qualche anno, però, l'importanza di registrare dal vivo è stata riscoperta dai gruppi rock e pop, che hanno sul mercato discografico un peso indubbiamente maggiore che non il jazz, e quindi le case discografiche hanno cominciato a organizzarsi per poter realizzare, appunto dal vivo, registrazioni di qualità pari a quelle fatte in studio.

Ogni tournée di un complesso o di un cantante che si rispetti, oggi, viene registrata quasi per intero e spesso anche filmata, per non parlare dei pop-festival come quelli di Woodstock, Wight o Monterey, durante i quali sono stati girati film che hanno incassato miliardi in tutto il mondo. La tecnica, insomma, ha dovuto adattarsi alle esigenze, e così sono nati gli studi mobili di registrazione. Sono giganteschi camion o pullman che contengono un capitale in attrezzature elettroniche, vere e proprie sale nelle quali non manca niente, dalle apparecchiature più complicate al condizionamento d'aria, dal gabinetto alle cabine dove i tecnici e i musicisti possono abitare durante i lunghi viaggi. Gli studi mobili possono andare dappertutto, viaggiano in autostrada a 120 all'ora, vengono caricati sui jet per trasferimenti transatlantici e sono completamente autosufficienti: dispongono di gruppi elettrogeni che forniscono la corrente, hanno il bar, la cucina, il laboratorio per le riparazioni, il magazzino per i pezzi di ri-

cambio, l'impianto televisivo a circuito chiuso per sorvegliare quello che accade in palcoscenico, dal momento che vengono parcheggiati in genere fuori dai teatri dove si svolgono i concerti.

Uno degli studi mobili più famosi è quello creato da The Manor, un'organizzazione che possiede in Inghilterra un castello trasformato in centro d'incisione, una specie di albergo in aperta campagna dove gruppi e musicisti possono vivere in un'atmosfera tranquilla che favorisce la loro creatività, e magari svegliarsi alle quattro del mattino e trovare sempre a disposizione una sala e un gruppo di tecnici che incidano la loro musica. Lo studio di The Manor si chiama The Monster, il mostro. Con 36 ore di preavviso si può avere in qualsiasi città europea, completo di personale. Ne esistono diversi esemplari, attrezzature per la registrazione a 16 o a 24 piste: è il sistema oggi usato in qualsiasi studio che si rispetti, e permette di incidere appunto su 16 o 24 piste separate altrettanti strumenti. Lo scopo è semplice: in sede di missaggio, quando cioè il nastro magnetico originale viene riversato su un nastro stereo a due sole piste che servirà per produrre la matrice con la quale si stampa il disco, ogni strumento può essere ulteriormente messo in evidenza o tolto di mezzo, modificato nella sonorità o nel timbro, inserito in un'eco elettronica e così via.

Il mostro può fare tutto. Ha 30 microfoni, una sala d'ascolto, un banco di missaggio col quale ogni singolo suono può essere manipolato e modificato a seconda delle necessità, circuiti Dolby (che servono a ridurre a valori insignificanti i rumori di fondo e i fruscii dovuti alla registrazione su nastro magnetico), 24 amplificatori per la sonorizzazione del teatro o della sala dove si svolge il concerto, montagne di altoparlanti. L'hanno usato già decine e decine di gruppi, fra i quali i Rolling Stones, i Who, i Roxy Music, gli Osmonds, i Pink Floyd e molti altri. Ma la moda ormai dilaga, e non sono pochi i complessi che si fanno costruire il loro studio mobile personale. I costi, per la cronaca, vanno da un minimo di 100 fino a un massimo di 500 milioni di lire.

Renzo Arbore



Drupi a Londra

Un altro italiano piace in Inghilterra. Dopo la Premiata Forneria e dopo le Orme, tocca a Drupi, che dopo aver ottenuto consistenti affermazioni in Francia e in Spagna, è apparso in «Top of the pops» il programma televisivo della BBC dedicato alla musica dei giovani, dove ha presentato «Vado via», la canzone che aveva interpretato al Festival di Sanremo lo scorso anno. Drupi, che si chiama in realtà Giampiero Anelli, ha 22 anni ed è nato a Pavia.

pop, rock, folk

DOPO DIECI ANNI



John Mayall

contengono alcuni dei blues che caratterizzarono la produzione di Mayall durante l'ultimo decennio. Alla distanza questi dischi si ascoltano ancora con piacere ma ciò non toglie che di vero blues non ci sia che un indefinibile spirito di «blues revival». Merito indubbio di John Mayall è quello di avere avvicinato al vero blues molti ragazzi e di eseguirlo lo stesso con molto amore, anche valendosi delle sue buone qualità di chitarrista. Con Mayall si ascoltano alcuni interessanti musicisti come Sugarane Harris al violino, Keef Hartley alla batteria, Blue Mitchell alla tromba e flicorno e Red Holloway ai sassofoni e flauto. Disco da collezionista, pubblicato dalla «Polydor» con i numeri 2391096 e 2391097.



Il ritorno di Lara

L'anno nuovo ha riportato alle ribalte italiane, dopo il soggiorno a Hollywood, Lara Saint Paul, una cantante dai modi espressivi già originali ed ora, dopo l'esperienza americana, ancora rinnovati. L'abbiamo riascoltata la notte di Capodanno in TV dove ha interpretato con successo «Mi fai morir cantando» e «Non preoccuparti». Con il titolo «Lara Saint Paul» la cantante ha fatto uscire il suo ultimo long-playing. Nella foto, Lara è (da sinistra) insieme con Peggy Lipton, il marito Pier Quinto Ciriaghi, Henry Mancini e Sarah Vaughan.

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **La collina dei ciliegi** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **E poi** - Mina (PDU)
- 3) **Infiniti noi** - I Pooh (CBS)
- 4) **Anna da dimenticare** - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 5) **Satisfaction** - Tritons (Cetra)
- 6) **Mi ti amo** - Marcella (CGD)
- 7) **Mi manchi tanto** - Gli Alunni del Sole (PA)
- 8) **Angie** - Rolling Stones (Rolling Stones)

(Secondo la - Hit Parade - dell'11 gennaio 1974)

Stati Uniti

- 1) **Leave me alone** - Helen Reddy (Capitol)
- 2) **Time in a bottle** - Jim Croce (ABC)
- 3) **The joker** - Steve Miller (Capitol)
- 4) **The most beautiful girl** - Charlie Rich (Epic)
- 5) **Show and tell** - Al Wilson (Rocky Road)
- 6) **Helel wheels** - Paul McCartney (Apple)
- 7) **Living for the city** - Stevie Wonder (Tamla)
- 8) **You're sixteen** - Ringo Starr (Apple)
- 9) **Smokin' in the boys' room** - Brownsville station (Big Tree)
- 10) **Never never gonna give you up** - Barry White (20th Century)

Inghilterra

- 1) **The show must go on** - Leo Sayer (Christalis)
- 2) **Merry Christmas everybody** - Street Life (Polydor)
- 3) **Street life** - Rocky Music (Island)
- 4) **I wish it could be Christmas every day** - Wizard (Harvest)

DUE BATTERISTI

Ex batterista dello Spencerville Davis Group, ritornano **Pete York** e **Gordon Williamson** per coronare un suo vecchio sogno: una banda in cui fosse dato ampio risalto alle percussioni e non solo a quelle tradizionali. Tra gli strumenti e i strumentini elencati sulla copertina ci sono strani aggeggi dagli ancora più strani nomi, con relativo paese di provenienza: da «tabla» indiano al «Darabukka» del Nord Africa; da «l'Atumpan» del Ghana al «trio-caballacche» napoletano. Ma non si tratta di un disco curioso: è invece tutta buona musica e ben eseguita da sei musicisti perlopiù di estrazione parajazzistica. Accanto a Pete York, c'è un altro batterista, **Gordon Williamson**. E poi il bravo **Mer Thorpe** al sax, flauto

album **33** giri

In Italia

- 1) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
- 3) **Frutta e verdura** - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 4) **XVII raccolta di** - Fausto Papetti (Durium)
- 5) **Steria di un impiegato** - Fabrizio De André (P.A.)
- 6) **Welcome** - Santana (CBS)
- 7) **Io sono nato libero** - Banco Mutuo Soccorso (Ricordi)
- 8) **Brain salad surgery** - EL&P (Island)
- 9) **Ringo** - Ringo Starr (Apple)
- 10) **Selling England by the pound** - Genesis (Philips)

Stati Uniti

- 1) **Jonathan Livingston seagull** - Neil Diamond - Original Movie Soundtrack (Columbia)
- 2) **Ringo** - Ringo Starr (Apple)
- 3) **Goodbye yellow brick** - Elton John (MCA)
- 4) **The jacker** - Steve Miller Band (Capitol)
- 5) **Quadrophonia** - Who (MCA)
- 6) **Mind games** - John Lennon (Apple)
- 7) **Ol' blue eyes is black** - Frank Sinatra (Warner Bros.)
- 8) **The single 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 9) **You don't mess around with me** - Jim Croce (ABC)
- 10) **Imagination** - Gladys Knight & The Pips (Buddah)

Inghilterra

- 1) **Stranded** - Roxy Music (Island)
- 2) **Pin ups** - David Bowie (RCA)
- 3) **Quadrophonia** - Who (Track)
- 4) **Goodbye yellow brick** - Elton John (DJM)
- 5) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Manticore)

e clarinetto, Roger Munns al piano elettrico, trombone e clarinetto, Steve Fearn alla chitarra e voce e Bill Coleman al basso chitarra e piano elettrico. I brani, quasi tutti composti dai musicisti del gruppo, sono originali e molto vicini a delle buone esecuzioni jazzistiche. Un ottimo debutto discografico, quindi, per la Percussion Band di Pete York, che ha inciso questo album per la «Deca». Il numero è TXS 109.

ESPLOSIVO

Con la terza giovinezza della popolare etichetta di Detroit **Tamla Motown**, ritornano ad incidere alcuni popolari artisti degli anni Sessanta. E' il caso del sassofonista e cantante **J. Walker**, uno dei più aggressivi artisti di rhythm & blues, beniamino di quanti amano il ballo e quindi dei disc-jockeys delle discoteche. La musica è più o meno quella di una volta anche se ancora più ricca e me-

glio arrangiata. Temevamo, in realtà, che il tempo avesse pesato sulla grinta e sull'entusiasmo di questo personaggio, che sono proprio le sue caratteristiche peculiari. Invece Jr. Walker rinfodera tutta la carica di una volta, in qualche caso addirittura raddoppiata, come nell'esplosivo **I ain't going nowhere** e in **Soul clappin'**. Meno convincente Junior Walker nelle interpretazioni di brani non congeniali al suo stile, come **I can see clearly now** di Johnny Nash e **It's too late** di Carole King. Un disco «disimpegnato», quindi, ma tutto sommato, da ascoltare con piacere. Lo distribuisce la «RIFI» su etichetta «Tamla Motown» n. 60040.

UNA RIVELAZIONE

Altra terza giovinezza è quella del country-rock americano, un genere comunque mai dimenticato totalmente dal suo pubblico. Si può parlare di country-rock americano, pur se ci riferiamo ad un

cantante autore inglese, nel caso di **Dave Mason**, di cui è stato pubblicato un disco che segna la rentrée dell'ex chitarrista dei non dimenticati Traffic di Stevie Winwood, Jim Capaldi e Wood. Dave Mason è da tempo residente negli Stati Uniti, dopo una breve parentesi londinese, e, naturalmente, la sua musica risente delle recenti esperienze musicali in quel Paese. Così il suo linguaggio alla chitarra è diventato più essenziale e ricco di swing.

L'album, intitolato **It's like you never left**, è senz'altro una delle migliori cose uscite recentemente, quasi una rivelazione per un personaggio rimasto per tanto tempo in figura non di primo piano.

Una curiosità: alla registrazione di alcuni brani dell'LP, hanno collaborato Graham Nash e, in veste di armonica a bocca, Stevie Wonder. Il disco è «CBS» numero 65258.

r. a.

dischi leggeri

LA MILANO DI SVAMPA. **Radio Cabare**



Nanni Svampa

Una miniera ancora in gran parte inesplorata e che difficilmente potrà arrivare ad esaurimento, è quella della canzone dialettale. In questa esplorazione, fra i tanti che vi si dedicano, Nanni Svampa ha un posto di rilievo non soltanto per la passione e per la competenza, ma per la sistematicità e la precisione dei suoi interventi che non soffocano, ma anzi esaltano il lato artistico. Così Svampa è giunto al secondo album del suo «Milanese» l'antologia della canzone lombarda che ora è stata completata fino all'ottavo volume per le edizioni della «Durium».

Gli argomentati all'ordine del giorno sono questa volta le antiche ballate del contado, le canzoni d'osteria, la nuova canzone milanese e il cabaret, a ciascuno è dedicato un long-playing. In questa fatica, Svampa è stato coadiuvato da Patruno per la parte musicale e, per i testi, da Michele Straniero e Aurelio Ajroldi. Dall'opera scaturisce un'immagine di Milano da particolare, quella dei molti milanesi non ricordano più e altri non immaginavano: un lavoro di ricupero culturale, quindi, non disgiunto dalla piacevolezza dei testi proposti.

me un equilibrato cocktail fra la canzone ed il pop, conferma tutte le sue doti di originalità e di presa immediata soprattutto grazie al positivo apporto di Oscar Prudente che si affianca a lui da pari a pari. Il 33 giri (30 cm.) è edito dalla «Cetra».

TRA LE NUOVE

Maurizio, che sembrava avviato verso mete tradizionali della canzone italiana, ha cambiato improvvisamente direzione con il long-playing «I giochi del cuore» ed ora prosegue il suo discorso che si riallaccia in certo modo ai temi proposti da Battisti, ma che se ne discosta per la trasparenza delle atmosfere poetiche. Ed è appunto «Trasparenza» (33 giri, 30 cm. «Polydor») il titolo del suo nuovo disco che piacerà certamente alle fanciulle sognanti (ne esistono ancora, se Maurizio si rivolge proprio a loro), una specie di antologia di poesie alla Donovan con modernissimo accompagnamento musicale.

jazz

COSE RARE

E' difficile imbattersi, esaminando le collane a prezzi popolari, in dischi di jazz che abbiano un reale interesse. Fa eccezione gli «Oscar del disco», edita dalla «Ariston» fra una ventina di long-playing ce ne sono almeno una decina che possono interessare il collezionista e l'appassionato. La sorpresa più grande viene da un'incisione dal vivo di Stan- ma nel '61, di Johnny Hodges, affiancato alla tromba da Ray Nance, anche per la bontà tecnica dell'incisione. Meno brillanti, sotto questo punto di vista, ma assai interessanti i tre dischi in cui compare Sarah Vaughan, affiancata a turno dalla sua orchestra, da Billie Holiday e da Margie Anderson: un documento degli esordi della grande cantante. Ottimi anche i dischi dedicati a Glenn Miller, presente con i suoi pezzi migliori, e ad Art Tatum, in registrazioni ottime che risalgono agli anni Cinquanta. Per Count Basie e Benny Goodman due dischi fuor del comune: si tratta di registrazioni di trasmissioni radiofoniche che risalgono agli anni fra il 1937 e il 1939. A fianco di Goodman appare Lionel Hampton, mentre la formazione di Basie vanta Lester Young al sax, Page al contrabbasso, Jo Jones alla batteria e Buck Clayton alla tromba. Due documenti interessantissimi.

B. C. Lingua

Qui sotto, Jeanne Harewood (l'attrice è Maresa Gallo) con il marito Ewald (Alberto Lupo) che tiene in mano uno dei suoi amati funghi, il raro « Mirabellus ». Il fungo è al centro di « Una ricetta infallibile », il giallo diretto da Anton Giulio Majano che va in onda venerdì 25 gennaio alle 21 sul Secondo TV. Nella vicenda i coniugi Harewood sono alle soglie del divorzio: entrambi hanno cercato « compensi » sentimentali al disaccordo

II/13533/S



II/13533/S

Un piatto di funghi ha sbagliato indirizzo

II/S

Alla TV « Una ricetta infallibile », una commedia gialla con molti sorrisi di Manuel Van Loggen. Tra gli interpreti Alberto Lupo, la regia è di Majano

Milano, gennaio

Dove si sta meglio che in seno alla propria famiglia? In qualsiasi altro posto ». Queste crudeli battute della Lucile di Marmontel verranno certamente in mente agli spettatori del giallo televisivo « Una ricetta infallibile » di Manuel Van Loggen, adattato in due tempi da Anton

Giulio Majano. E difatti raramente una famiglia appare più pericolosa di questa, un vero e proprio « nodo di vipere », per dirla con Mauriac. Ma lo spettatore non s'impensierisca: la commedia contiene in sé anche germi scherzosi, evidenti fin dalle prime righe del copione dall'elenco dei personaggi. La situazione di partenza mostra il quarantacinquenne studioso di funghi professor Ewald Harewood nella sua





Durante una pausa della lavorazione, Alberto Lupo offre un piatto di funghi al regista, che saggiamente rifiuta. Accanto a Lupo è Maresa Gallo, mentre sulla destra della foto appaiono Maria Pia Di Meo e il datore di luci Renato Re. Nella foto sotto, la Di Meo, che impersona Helen, è con Lupo ed Enzo Tarascio (nei panni dell'ispettore Vermeer che risolverà il « pasticciaccio »).

Nell'altra foto in basso Gianni Musy (il commesso viaggiatore) e Franco Ferri (Albert Wester)

II/13533/s



II/S

villa insieme con la moglie Jeanne « casalinga ma non troppo ». A fianco del micologo la sua assistente Helen Engels « segretaria ed altre cose »; quarto incomodo il giovane Albert Wester, « playboy e altre cose ».

Un classico quadrilatero, ma i nostri personaggi sono insoddisfatti di questa situazione. Ciascuno di essi ha dei propri progetti: così, quando un giorno un commesso viaggiatore in omicidio bussa alla porta e propone a Jeanne di togliere di mezzo il micologo, la signora, dopo il primo momento di comprensibile sbigottimento, abbozza. E come uccidere un micologo se non per mezzo degli amati funghi? Il pasticcio viene preparato, ma ecco scatta la sorpresa, che ovviamente non possiamo rivelare.

Diciamo solo che Una ricetta infallibile, una volta imboccata la strada dei colpi di scena, la segue coerentemente e con gusto fino alla conclusione. I brividi si alternano ai sorrisi, i tentati omicidi e i suicidi alle battute spiritose del sinistro commesso viaggiatore. Tra tanti furbi il più furbo è ovviamente l'ispettore di polizia, Vermeer, che all'ultimo minuto, ma solo all'ultimo, riesce ad assicurare alla giustizia gli assassini ormai trionfanti.

d. c.

II

II/S

A colloquio con
**Sergio Rossi, protagonista alla
 televisione di «Dedicato
 a una coppia»**



Sergio Rossi durante l'intervista negli studi TV di Torino dove sta registrando con Giorgio Albertazzi un ciclo dedicato alle inchieste del celebre Philo Vance. Nella foto in basso, l'attore e Anna Bonasso in «La nuvola sulla città», uno sceneggiato della serie «Teatro-inchiesta» prossimamente sul video



glio «contagiato» dalla nevrosi dei genitori; o il lavoro di Michele, apparentemente una ribellione positiva, in realtà un ripiego amaro; o, ancora, le esigenze confuse ma vere di Silvia.

Ecco perché, «e giustamente», dice Rossi, lo sceneggiato si conclude prima, quando il protagonista non ha ancora deciso nulla, nemmeno qual è il problema che deve affrontare. Che non è comunque il futuro del matrimonio perché, secondo Rossi, se l'unione tra Michele e Silvia è fondata su qualcosa di vero, valido, i due riusciranno a superare la crisi, altrimenti il matrimonio è già fallito: «Di coppie come Michele e Silvia ne ho conosciute tante. Così come ci sono tante Cristine. L'importante è che Michele riesca a guardare in faccia la realtà, accetti la vita che in fondo ha scelto. E così Silvia».

Prima di affermarsi come attore Rossi è stato per molti anni impiegato: «Una vita grigia», ricorda. Gli è stato perciò facile capire Michele, la sua nevrosi «da fallimento». Dice: «Da giovani gli ideali non hanno le mezze maniche, non si esauriscono piazzando medicinali, come fa Michele. Bisogna avere il coraggio di decidere se abbiamo la possibilità di fare un altro lavoro. E quando la possibilità esiste, se abbiamo il coraggio di affrontare i rischi che la decisione comporta».

Rossi è diventato attore per caso, sostituendo un amico che recitava Pirandello in una filodrammatica: «Avevo 35 anni, un impiego avviato, una famiglia da mantenere». Però, quando si è reso conto che la sua vera vita era sul palcoscenico, non ha esitato: «Ho mollato tutto», ricorda, «e c'è voluta parecchia incoscienza. Per fortuna mia moglie era d'accordo. Mi ha sempre sostenuto».

Una carriera tutta da inventare. Prima qualche partecina in teatro, poi il doppiaggio: «Tante voci, non le ricordo nemmeno più», poi la TV. Ha cominciato interpretando il personaggio dell'avvocato che conduceva l'inchiesta nella ricostruzione del processo di Norimberga: «Una parte vera, drammatica. Ecco, la mia fortuna di "giovanone" attore è di aver sempre trovato ruoli validi, in cui credevo».

Ora sta registrando a Torino una serie TV dedicata al celebre Philo Vance. Rossi è il procuratore distrettuale Markham, l'amico del detective: «Una pipa sospesa nel nulla», precisa. Cioè, per la prima volta, «doveva pur capitarmi», è alle prese con un personaggio di maniera: «Markham è il pretesto legale di cui si serve Philo Vance per le sue indagini. Presenta il caso, accompagna l'amico nel sopralluogo, l'assistente mentre interroga i testimoni e, alla fine, gli domanda come ha fatto a scoprire il colpevole».

Avvilto? «No. Cercherò di rivoltare questo Markham. Non è possibile che sia soltanto stupido. Così come non è possibile che l'intelligenza stia soltanto dalla parte di Philo Vance». Cioè Giorgio Albertazzi.

Dedicato a una coppia va in onda martedì 22 gennaio alle ore 20,45 sul Programma Nazionale TV.

Il coraggio d'inventare una carriera

xii/2 Teatro inchiesta



Perché ha deciso di diventare attore a 35 anni abbandonando un impiego «sicuro». Fra i nuovi impegni TV una serie su Philo Vance

di Pietro Squillero

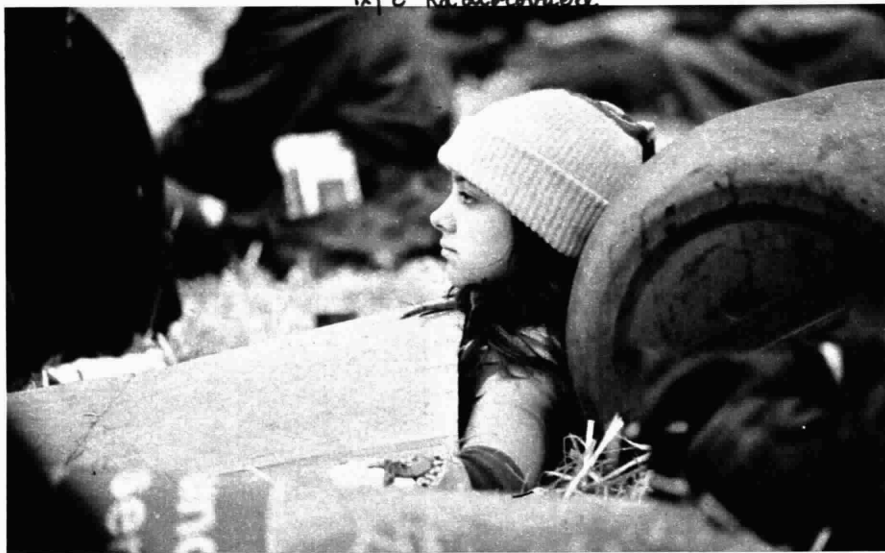
Torino, gennaio

C'è una scena, in *Dedicato a una coppia*, che non vedremo. Ed è quella finale: Michele (l'attore Sergio Rossi) davanti alla porta di casa, un uomo incerto fra i sogni della giovinezza, Cristina, l'allieva-amica appena lasciata, e la realtà della vita, Silvia, la moglie insoddisfatta e astiosa. Un finale aperto — Michele può scegliere fra la famiglia e l'avventura — ma che, suggerendo agli spettatori un dilemma preciso, poneva in secondo piano altri problemi sollecitati dall'originale TV: per esempio quello di Giancarlo, il fi-

Cerchiamo di rispondere ad un inquietante interrogativo: è lecito associare la musica dei giovani alla diffusione degli allucinogeni?

Pop e droga

Quali ragioni farebbero escludere che i due fenomeni siano complementari, anche se l'uso di stupefacenti miete vittime tra i componenti dei complessi. L'industria della «morte lenta» comincia a prosperare nel nostro Paese. Un problema da non ignorare, pur se molti sostengono che può essere pericoloso «pubblicizzarlo» troppo



Fra i ragazzi d'un festival pop: siamo a Lincoln, Inghilterra, durante una manifestazione durata quattro giorni

di Giuseppe Tabasso

Roma, gennaio

Nelle ultime settimane questo giornale ha dedicato una serie di articoli «tecnici» alla musica pop, un genere divenuto ormai emblematicamente giovanile ma per alcuni versi, e opposte ragioni, rifiutato o contestato tanto da «destra» che da «sinistra», almeno nel nostro Paese. E' musica d'evasione e, quindi, reazionaria, il popolo non la capisce, ne è disorientato col rischio di preferire Peppino Gagliardi e Orietta Berti, dicono da una parte; è un prodotto d'importazione, forse non è nemmeno musica, se lo è «è musica di drogati», dichiarano dall'altra parte i più oltranzisti (e la nostra rubrica di *Lettere al direttore* ha riportato spesso giudizi di questo genere).

L'equazione **pop = droga** (come l'altra, falsa, equazione drogato =

rivoluzionario) può essere pericolosa, oltre che superficiale: ma nel momento in cui un tema così esplosivo come la droga entra in ballo, potrebbe essere altrettanto pericoloso sia sottovalutare le proporzioni italiane del fenomeno — il che, nella convinzione di illusorie immunità, servirebbe ad alimentare quell'alone di «frutto proibito» che è una delle motivazioni di appoggio dei giovani alla droga — sia sopravvalutarne le dimensioni, fomentando allarmismi da cui potrebbero scaturire reazioni isteriche o, addirittura, situazioni da «caccia alle streghe». Indifferenza e paura sarebbero ugualmente negative. Parliamone allora.

A questa stessa conclusione, del resto, sono giunti i giornalisti romani riuniti alcune settimane or sono per discutere quale fosse l'atteggiamento più giusto e responsabile da tenere in materia di droga. Parlatene — ci è stato raccomandato da alcuni esperti del problema — e fate sì che se ne parli

alla radio e alla televisione (dove, per la verità, ogni tanto se ne discute: *Speciale GR, A-Z, Stasera, 31/31*, ecc.) e soprattutto, ma «con cognizione di causa», nelle famiglie e nelle scuole.

Diamo un rapido sguardo alle statistiche. Sulla diffusione del fenomeno l'ONU indica una sola, eloquente cifra: 1/4 della popolazione mondiale ha avuto contatto con la droga. I principali consumatori nei Paesi di cultura occidentale sono i giovani e il consumo è in aumento: nel solo Stato di New York nel 1968 si drogavano 10 giovani su 100, oggi la percentuale sarebbe aumentata di sei volte, c'è chi dice di otto volte. In Germania i drogati abituali sono 2 milioni circa: l'anno scorso il Governo federale ha deliberato le prime 60 mila «pensioni» a giovani al di sotto dei trent'anni dichiarati irrecuperabili (eroinomani). In Inghilterra gli irrecuperabili vengono ricoverati in cliniche specializzate appositamente approntate in numero di 15. In Ame-

rica il fenomeno ha assunto proporzioni più che allarmanti: nel 1970 l'opinione pubblica fu sconvolta dalla scoperta che un ragazzo, un bambino di 12 anni, Ralph de Jesus, faceva uso di eroina e che ne era divenuto spacciato per soddisfare il suo «bisogno» sempre maggiore. Se ne accorsero in ospedale, dove il ragazzino era stato ricoverato per una grave epatite procuratagli dall'ago sporco della siringa con cui s'iniettava la terribile droga. A New York, nel 1969, morirono 900 tossicomani, 224 dei quali «teen-agers», cioè ragazzi al di sotto dei vent'anni. L'eroina, derivato semisintetico della morfina, è la droga «dura» per eccellenza; ha una «tregua di bisogno» brevissima, se se ne prende poca non fa effetto, se se ne prende «di più» (overdose), provoca il coma e la morte. Quando venne scoperto il caso del dodicenne eroinomane la rivista americana *Time* pubblicò un servizio con una drammatica sequenza di «consigli ai genitori per ri-

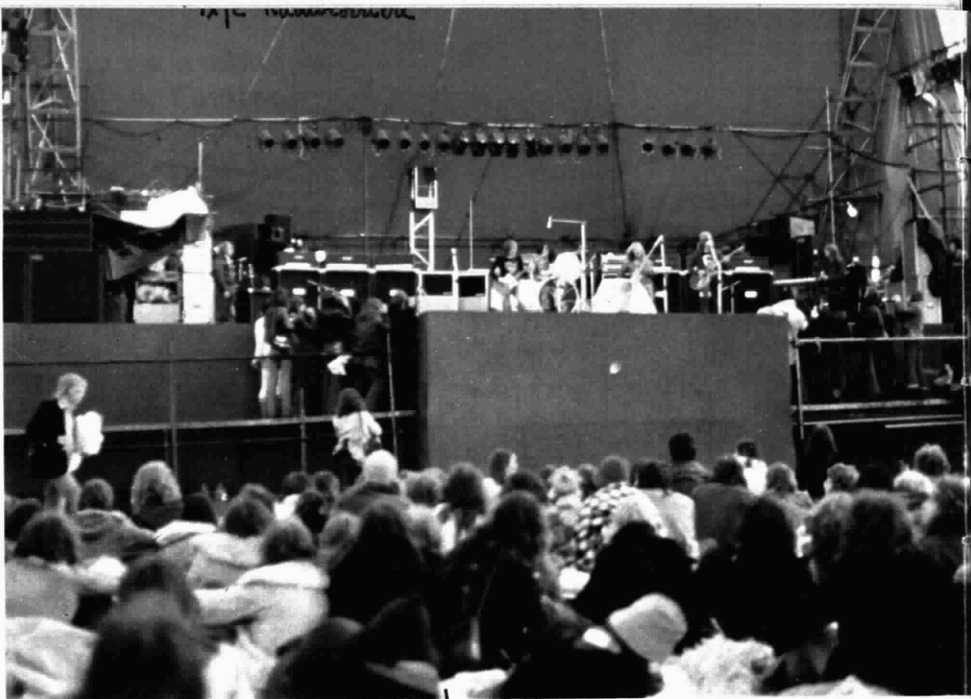
IX/C Radiocorriere Pop e droga

conoscere i sintomi della tossicomania nei propri figli». (L'elenco si concludeva però con un ammonimento: «Non accusateli, non condannateli»). «Una volta in America il problema non esisteva», ha dichiarato un alto funzionario del «Narcotics Bureau», «oggi è di una gravità eccezionale». Dichiarazione che ha fatto indignare i negri, nei cui ghetti l'uso della droga era un tempo tollerato dalla polizia («la droga ci aiutava a vivere»).

In Italia, come del resto in Europa, la droga ha avuto una «marcia» inversa: era un fenomeno «eccentrico», limitato a settori ristretti dell'alta borghesia; oggi invece è «alla portata di tutti», specie per quanto concerne le cosiddette droghe «morbide» (marijuana, hashish), primo gradino di chi inizia — e, spesso, non smette — l'avventura verso quei «paradisi artificiali» che ben presto diventano inferni micidiali. E' stato calcolato che attualmente nel nostro Paese i «consumatori» di droga, «leggera» e «pesante», ammontano a 600 mila; ma non si sa in base a quali dati il calcolo sia stato effettuato, dal momento che un «censimento» o addirittura una «schedatura» (sempre deprecabile quando applicata a cittadini) è praticamente impossibile in quanto gli istituti di assistenza malattie rifiutano ogni forma di cura o aiuto sia agli alcoolizzati che agli intossicati da sostanze stupefacenti, non consentendo così l'acquisizione di dati statistici attendibili. D'altra parte, poiché le leggi vigenti mettono sullo stesso piano sia gli spacciatori che i consumatori di droghe, creando così tra essi infrangibili omertà, l'ampiezza del fenomeno è destinata a rimanere misteriosa, almeno fino a quando il Parlamento non approverà una legge diretta appunto a depenalizzare il consumatore di droga. (Al Senato, la commissione mista Giustizia e Sanità ne sta approntando una che tiene conto di questa esigenza).

Ma, intanto, cosa si fa per «recuperare» i giovani che si drogano? Nel giugno scorso, prendendo spunto da un analogo quesito che si era posto il settimanale TV *Stasera*, rivolgiamo questa stessa domanda (vedi *Radiocorriere* TV n. 24, *Una candela contro il buio*, di Giuseppe Bocconetti) ad un prete, don Mario Picchi, che da anni, si può dire da solo, si batte in favore dei ragazzi vittime della droga. Sei mesi fa don Picchi accusava la società di non interessarsi a sufficienza di questa piaga. E' cambiato qualcosa da allora?

«Sono cambiato io», dice il sacerdote, «nel senso che sono stufo di accusare, parlare, polemizzare e organizzare dibattiti sulla droga. Ho troppo da fare per combatterla. Sono sommerso e travolto dai fatti. Vede quella valigia? E' di un ragazzo uscito stamane di prigione con 500 lire in tasca: entro stasera devo trovargli un alloggio. Ci riuscirò. Ma quanti, nelle sue stesse condizioni, non sanno a chi rivolgersi? Entro tre giorni devo sistemare convenientemente altri 10 ragazzi, la metà dei quali è al punto che senza droga piomba in crisi. Ho due ragazze scappate da casa, una di esse è incinta. Le famiglie le hanno ripudiate, non vogliono riprenderle, non hanno capito nulla. Vede quella biondina che va avanti e in-



IX/C Radiocorriere

dietro? Era drogata, adesso lavora con noi, una volontaria, come tutti quelli che lavorano qui. Guardate questa scheda: è di un povero ragazzo che non ha mai avuto famiglia». Leggo: brefotrofio, tentativo di suicidio, neuro, casa di rieducazione, furto, casa di rieducazione, furto, tentativo di suicidio, droga... «Visto quella signora uscita poco fa? Da tre mesi non dorme di notte: le sue notti le passa in una clinica per essere accanto al figlio quando viene colto dalle allucinazioni... Altro che parlare e accusare, ho troppo da fare».

Don Picchi viene accusato di «pietismo», di «filantropismo», di attuare metodi sorpassati di carità. «Lo so», dice, «mi hanno perfino detto che se lasciassi morire qualcuno al centro di Roma riuscirei a creare un caso, a muovere l'opinione pubblica. Ma non ne ho il coraggio, sono un semplice prete, non voglio far politica».

Stampa però manifestini che i suoi «volontari» distribuiscono per strada. Ecco il testo dell'ultimo: «Aiutaci a combattere l'industria della morte lenta. Un uomo quando non è amato scappa. La droga è il risultato di una crisi. Il drogato è una persona che evade, che fugge la società, perché una società che non genera amore provoca per necessità la fuga falsamente liberatoria per molti individui. Che cosa fare?».

Ma il «che fare?» in materia di droga è una domanda che può avere solo una risposta politica. Ed è infatti con la politica intesa come metodo di valutazione finale delle cose che i giovani sono chiamati a modificare razionalmente quella realtà che non li soddisfa anziché stuggerla artificiosamente. Con gli allucinogeni — è stato infatti scritto — è cominciata una lotta contro la ragione. Essi ritualizzano la trasgressione: chi la usa accetta (definitivamente o transitoriamente) di considerare l'immaginario più reale e più valido del reale.

Giuseppe Tabasso



IX/C Radiocorriere



Altre immagini scattate al «Great Western Express». Il festival di Lincoln si è svolto nel maggio scorso e vi hanno preso parte oltre duecentocinquanta giovani. In raduni come questo la droga di solito circola liberamente

Pop e droga: che cosa dicono due musicisti, un esperto di jazz e un discografico. La creatività artistica viene compromessa nei drogati. L'impossibilità di riordinare lo svolgimento del pensiero e del linguaggio musicale

L'ispirazione stravolta

di Stefano Grandi

Milano, gennaio

È vero che droga e musica pop si completano, si attirano? E' la musica pop che porta alla droga? E' la droga che ha portato quel tipo di musica esclusivamente per giovani a certe forme di violenza, di esaltazione, ad un discorso così esasperato da dover apparire agli occhi dei benpensanti appunto come l'effetto di un qualche eccitante?

I fatti sembrerebbero confermarlo.

● **Agosto 1967:** muore nella sua casa londinese Brian Epstein, editore, uomo d'affari, discografico, manager dei Beatles, meno di quarant'anni, ricchissimo. I giornali dicono «overdose», una dose eccessiva di droga.

● **3 luglio del 1969.** Viene trovato morto nella piscina della sua villa Brian Jones, uno dei musicisti più rappresentativi della nuova generazione, che da poco ha lasciato i Rolling Stones, complesso di cui era stato uno dei fondatori, per proseguire l'attività artistica per conto suo. C'è chi dice che sia morto affogato, ma la cosa certa è che, se non era già morto prima di cadere in acqua, quando c'è caduto era «pieno». Dose eccessiva anche per lui o comunque una dose sufficiente per annullargli la personalità e tale da portarlo a fare gesti inconsulti o a desiderare l'autodistruzione.

● **Settembre 1970,** muore un altro degli idoli del pop, probabilmente il più grande, quello che i giovani ancora oggi ricordano con rimpianto, come se fosse ancora tra loro, lui e la sua magica chitarra: Jimi Hendrix. Negro, meno di trent'anni, Hendrix muore durante una festa in casa di amici. Muore per soffocamento, sembra una macabra barzelletta, gli si rivolta la lingua ad ostruirgli la gola sino a soffocarlo. La perizia medica scopre nel suo corpo una dose eccessiva di eroina. L'ha ucciso la sua «shootouse», la siringa che con l'ultima dose ha portato il suo corpo, i suoi organi ad agire al di fuori di qualsiasi controllo del cervello.

● **Janis Joplin,** la «negra bianca», una ragazza che con la sua voce faceva saltare sulle sedie ragazzi e ragazze di tutto il mondo, lo segue qualche mese dopo. La ritrovano in un albergo, è già morta, per lei non c'è più niente da fare. La diagnosi è sempre la stessa: «overdose». Chi l'ha vista la ricorda uscire sul palcoscenico con una bottiglia di whisky in mano, una bottiglia che Janis posava da qualche parte e che comunque prima della fine dello spettacolo era sicuramente vuota.

● **Al Wilson,** uno dei Canned Heat, complesso in auge in quel momen-



Ancora a Lincoln. Per gli esperti, a dispetto delle apparenze, dire «pop = droga» è falso o almeno superficiale

to, muore più o meno nello stesso periodo. Lo ritrovano in un bosco, addormentato nel suo sacco a pelo, addormentato per sempre. Wilson come «singolo» non è famosissimo, per cui i giornali non si occupano troppo di lui. «Droga»: e si archivia l'episodio. Piuttosto giovane anche lui.

● **E' famosissimo invece Jim Morrison,** voce solista e compositore dei Doors, uno di quei complessi che per primi hanno rappresentato la rivolta dei giovani contro la società dei consumi. Muore a Parigi nell'estate del '71, nel bagno di un albergo. «Colto da male», è affogato, questa la versione ufficiale. Ma il sorrisetto di chi ne parla, il sarcasmo che traspare da certe frasi scritte sui giornali non lasciano dubbi sul come la pensa la gente: «uno che ha poco più di vent'anni non affoga dentro il bagno, a meno che non sia più in grado di reagire...».

● **Duane Allman,** leader della Allman Brothers Band, muore il 29 ottobre del 1971. Giovane anche lui, cade dalla sua motocicletta mentre corre a velocità altissima. Malore anche in questo caso, ma anche qui la perizia medica scopre in lui una forte quantità di droga.

Questi episodi sono tali da far credere davvero indissolubile il binomio droga-pop. Cosa ne dicono gli «addetti ai lavori»? «In ogni caso», dice Angelo Falvo, critico musicale, milanese, esperto di jazz, «si droga anche gente che con la musica non ha mai avuto niente a che fare. Certo, tra i musicisti è più facile trovare persone dedite

alla droga, questo è inoppugnabile. Ma bisogna anche ricordare che gli artisti in genere sono personaggi di interesse pubblico, per cui se si droga uno di loro lo sanno subito tutti, mentre se si droga un impiegato delle poste o un cameriere, tranne forse la polizia, chi vuoi che lo venga mai a sapere e a chi vuoi che importi? Comunque la droga non è certo nata con la musica pop. Semmai, da un fenomeno, per così dire, noto soltanto ad una élite è diventato un fenomeno conosciuto dalla massa. Perché non penso che oggi ci sia gente che non sappia che Charlie Parker è morto per la droga, dopo ripetuti periodi passati in clinica per disintossicarsi, così com'è successo a Billie Holiday. C'è anche in giro un film, *La signora del blues*, che lo spiega chiaramente a chi non ne fosse al corrente. E questi sono casi famosi, allo stesso modo dei casi di Chet Baker o Gerry Mulligan, artisti eccezionalmente dotati, che sono finiti in galera e che la droga ha ridotto veramente male. Altro che dar loro ispirazione, altro che giovare alla loro arte come qualcuno troppo ingenuamente crede o vuol far credere oggi».

In un opuscolo sulla droga curato due anni fa da un gruppo di medici e di assistenti sociali del Comune di Roma si legge: «In rapporto alla dose assunta di amfetamine si può passare da una modesta eccitazione ad atteggiamento di tipo maniacale in cui la esagerata espansività diventa improntitudine, l'ideazione si trasforma in fuga delle idee, il comportamento violento e aggressivo...».

E' accertato dunque che la creatività artistica viene seriamente compromessa dall'uso di allucinogeni: di qui la ripetitività ossessiva di brani, l'insistenza sulle formule, l'impossibilità insomma di riordinare lo svolgimento del pensiero e del linguaggio musicale. Droga e originalità tendono quindi ad elidersi.

«Ci sono troppi luoghi comuni da sfatare», dice a sua volta un ragazzo di ventiquattro anni, musicista per hobby, decisamente estimatore della musica pop. «Basterebbe vedere quanta droga si consuma in tutto il mondo e fare il paragone con quanti dischi si vendono. Calcolata la differenza di prezzo tra un grammo di droga ed un LP risulterebbe abbastanza evidente che nel mondo non si droga solo gli appassionati di musica pop, anzi. Eppoi è troppo facile dire è morto il tale, era un musicista, è morto sicuramente per droga. Prendiamo il caso di Brian Epstein, per esempio. Epstein, è questo l'ha scritto il *Times*, mica un giornalista scandalistico, è morto per avvelenamento: barbiturici e alcool. Un po' di whisky e sonniferi troppo forti, insomma, non droga. E' la nevrosi tipica della società d'oggi che uccide, gente che non riesce a dormire e che non sa perché. Nessuno gli ha mai spiegato l'effetto che i sonniferi, gli psicotonici possono avere su un organismo, specialmente se mischiati con alcool, sia pure con un normalissimo bicchiere di whisky. Si combatte la droga, la droga è fuori legge, d'accordo, ma ogni giorno si vendono chissà quanti quintali di amfetamine o di psicotonici con la bene-

L'ispirazione stravolta

dizione dei governi, qualche volta addirittura rimborsati dalla mutua».

Un altro personaggio, adesso, è questo decisamente a difesa anche perché direttamente protagonista: Greg Lake (del complesso Emerson-Lake-Palmer). Cantante, musicista, compositore inglese, sicuramente uno dei personaggi più famosi nel mondo della musica pop.

«Ho preso anche altre cose, ma di solito fumo hashish. Non ho nessun motivo di negarlo, perché per me non è una droga. Se lo è allora anche il tabacco, l'alcool, la musica, l'eroticismo e tante altre cose lo sono. E siamo in molti a fumarlo. Forse la medicina, le statistiche non sapranno mai quanti siamo semplicemente perché un giorno io, tutti gli altri, così come abbiamo cominciato, smetteremo. Perché ci sarà più difficile procurarci, perché non ne avremo più voglia o perché avremo stabilito che andare un passo più in là potrebbe essere pericoloso».

Dimentica però, il nostro interlocutore, che, secondo le affermazioni di autorevoli esperti, due consumatori su dieci di droghe morbide, come l'hashish, rischiano di passare a quelle pesanti.

«Comunque è da escludere che la droga apra la mente ad orizzonti artistici difficilmente immaginabili nella normalità», prosegue Greg Lake. «Per quanto mi riguarda sono balle. Io, anzi, evito di "fumare" poco prima dei concerti o delle incisioni, proprio perché la musica voglio che sia mia, voglio affrontarla lucidamente, sono capace di farlo e non ho nessun bisogno di "additivi" per riuscire meglio».

Anche James Taylor ha le idee piuttosto chiare in fatto di droga. Taylor, cantautore tra i più popolari e marito di Carly Simon, ha trascorso — quattro anni fa — sei mesi in una clinica per disintossicarsi dalla droga: «E' passata, grazie a Dio, e meno male. Se avessi continuato su quella strada avrei finito per perdere anche la vita, oltre all'ispirazione, che del resto la droga non m'aveva mai dato».

«No, mi sembra ridicolo dire che la musica pop porti alla droga»: è un discografico milanese che parla, un giovane che, un po' per l'età, un po' perché di questa musica è appassionato e specializzato, è portato per motivi di lavoro a seguire tutti i concerti, a frequentare «a tempo pieno» l'ambiente pop. «Certo, è un ambiente dove si "fuma", ma dove si fa nota soprattutto perché chi fuma lo fa davanti agli occhi di tutti. Il problema ha radici ben più profonde. Molti giovani, per esempio, rifiutano per principio ogni cosa che è loro offerta dalla società e si buttano con incoscienza su tutto ciò che la società vieta loro. Purtroppo i corrieri della droga, gli spacciatori, hanno vita facile qui. E rovinano un ambiente che di base è pulito. Approfittano dell'ingenuità di quei ragazzi che vogliono provare con incoscienza "paradisi artificiali", che credono con quel sistema di entrare in un mondo fatto solo di felicità o di musica. Perché nessuno nasce drogato».

La droga e la musica pop tro-

vano dunque nei giovani, questo è innegabile, i loro maggiori consumatori: ma per questo stabilire il sillogismo «è giovane, consuma pop quindi è un potenziale consumatore di droga» ci sembra falso, semplicistico e pericoloso. Il pop, come la droga, può esprimere il disagio giovanile: ma forse che la musica colta, la letteratura e le arti figurative non esprimono lo stesso disagio? Si potrebbe anzi sostenere che il pop, con l'insistere forsennatamente su formule per così dire «liberatorie», possa addirittura riuscire a placare e a scaricare gioiosamente le insoddisfazioni giovanili ed in questo proporsi proprio come un'alternativa, un surrogato assolutamente innocuo della droga. Meglio il pop che la droga è uno slogan che potrebbe funzionare se non si corresse il rischio d'essere frainteso in «drogatevi di pop»: un invito questo troppo ambiguo cui si dovrebbe sostituire un «non fuggite con la droga, abbiamo bisogno di voi».

Stefano Grandi



IX/C Radiocorriere

Una pugnalata alle spalle nuove generazioni

IX/C Radiocorriere

di Vittorio Follini

Roma, gennaio

Al-Hasan ibn-al-Sabbah, il Veglio della Montagna, padrone dell'importante fortezza di Alamut, in Persia, aveva creato «in una valle lo più bello giardino e il più grande del mondo»: donzelle e donzelli, «gli più belli del mondo e che meglio sapevano cantare e suonare e ballare»; fiumi di latte, di vino e di miele. Un paradiso. Il giardino era accuratamente nascosto e questa segretezza ne accresceva il potere di suggestione per quelli che vi erano accolti. Quando il Veglio voleva reclutare nuovi «killers» per assassinare i suoi nemici, ospitava dei giovani inebriandoli con una pesante pozione di oppio che li faceva dormire tre giorni. Mentre dormivano li faceva portare nel giardino magico e li faceva svegliare con una bevanda di hashish. Poi li faceva riaddormentare e svegliare fuori del giardino, completamente depressi, dopo di che li incaricava di andare ad uccidere qualcuno: «Va', fai tal cosa; e questo perché ti voglio far ritornare in paradiso».

E' questa, secondo il racconto di Marco Polo, l'origine della setta degli assassini, temuta e conosciuta in tutto il Medio Oriente. Non c'è dubbio,

come ci assicurano i linguisti, che per l'etimologia della parola «assassino», ancora oggi largamente in uso, si debba risalire all'astuzia del Veglio della Montagna, nella quale sostanzialmente si nasconde la convinzione di un sottile rapporto tra la droga e il crimine. Importante non è l'uso in sé della droga, ma la sua attitudine a creare uno stato anormale, o almeno una condizione che cancelli ogni traccia di possibili confini tra il bene e il male o disponga al crimine con la stessa naturalezza con cui potrebbe disporre a qualsiasi altra azione.

Certo in un discorso sulla droga, specie se il problema viene visto in relazione ai giovani, il racconto di Marco Polo ci porterebbe fuori strada, fuori di ogni contesto storicamente, prima che scientificamente, attendibile, né costituirebbero una base di analisi le implicazioni che possiamo scoprirvi. La scienza ha compiuto passi giganteschi, facendo giustizia totale di correlazioni o identificazioni sostanzialmente tattili e superficialmente sensorie, fondate in più su coincidenze e interazioni circoscritte nel tempo e nello spazio e provocate anche con una buona dose di artificio. Siamo quasi a livelli fabulistici, se non di stregoneria, e non è di qui che si può partire.

V'è tuttavia un elemento sul quale forse si deve

La droga come rifiuto della realtà e della storia. Combattere il fenomeno è un momento della lotta per la libertà e per l'elevazione morale e culturale della società in cui viviamo. Le conclusioni di due recenti convegni

riflettere, una sottile insinuazione che il racconto propone al di là di ogni credibilità, ed è non tanto la disposizione al crimine nascente dall'uso della droga, anche perché per le stesse ragioni, con lo stesso meccanismo di provocazione, potrebbe essere surrogata da una disposizione perfettamente antitetica, quanto la perdita di realtà che in ogni caso si verifica. Il modello di riferimento del giovane trattato con oppio e hashish non è più il suo nucleo familiare, la comunità dalla quale proviene, o la più vasta collettività di cui questa comunità è parte, e non lo è in nessun senso, si badi, neppure per opposizione, per negazione, ma è il giardino segreto, un artificio, un incantesimo, caleidoscopica proiezione dell'irrealtà in sé, di quella condizione che sbatte derisoriamente tra opposti destini lo sfortunato principe Sigismondo di Calderón de la Barca.

Non si pensi che così si intenda dare una dimensione metafisica al proble-

ma. Ci si riferisce anzi fondamentalmente ad una realtà storica, contingente, dinamica e in continua trasformazione, una realtà che vive anche di contrapposizioni e alternative, diciamo una realtà intercambiabile, surrogabile per intero, ma che si forma comunque su contenuti umani e razionali identificabili, naturali e non artificiosi o magici. Se a questa realtà, che non è un a priori trascendentale, ma un dato fenomenico, per dirla con Kant, contrapponiamo una irrealtà in sé, dato senz'altro ontologico, è perché improvvisamente ci troviamo di fronte a un modello statico, qual è appunto il giardino, a ragione presentato come paradiso, regno di una libertà così totale e onnicomprensiva da annullare ogni alternativa e ogni possibilità di scelta.

Per dirla in un linguaggio che ci è oggi più familiare, la droga non è soltanto alienante, come sono diversi fattori della vita contemporanea, ma è un'alienazione a monte, è



Un giovane in preda agli effetti della droga viene soccorso dai compagni

delle

l'alienazione dell'alienazione, o un tentativo di fuga dalle alienazioni con un disperato salto in una superalienazione. Del resto va ricordato che la stessa letteratura sviluppatasi sulla tolleranza se non sull'esaltazione della droga, ha come premessa un rifiuto totale della realtà: da Baudelaire, al dadaismo, al surrealismo, all'antiletteratura del romanzo francese più recente fino a Beckett, che rappresenta il vertice delle negazioni, è un unico crescendo anti-ideologico al cui limite c'è la morte, o, se si preferisce, il rifiuto totale di ogni alternativa che non sia quella paralizzante e ripetitiva dell'euforizzato. Sintomaticamente il mondo di Beckett, ad esempio, è popolato da un'umanità ridotta all'essenziale o al prius biotico anelante a un impossibile silenzio universale.

Un'ideologia della droga è una contraddizione in termini, proprio perché la droga presuppone il rifiuto delle ideologie. E noi abbiamo assistito infatti a una conversione naturale delle mode hippy e psichedeliche, a un'evoluzione spontanea che ha portato alla negazione della droga. Questa è rimasta come caduta, come ostinata e irrazionale autoespulsione da ogni concepibile contesto. Diciamo più brevemente, ed anche più realisticamente, che è rimasta come vizio e come fattore di disturbo di ogni

possibile dialogo umano e sociale.

Al riguardo i consensi sono unanimi, sia pure tra diverse impostazioni del problema. Se dobbiamo negare attendibilità scientifica alla identificazione del drogato col criminale nei termini in cui ce la prospetta ad esempio il racconto di Marco Polo, dobbiamo egualmente negarne alle analisi che su equivoci farmacologici e sociologici tendono a generalizzare il concetto di droga fino a riassorbirlo nella norma, o in un'abnormalità che sarebbe universale. Paul Chauchard in *Tossicomanie senza droghe* afferma che «l'uomo moderno è drogato dalla sua vita, bloccato dalle sue cattive abitudini antigieniche» e può darsi che per questo trovi soddisfazione «nella persistenza in abitudini contrarie alla sua salute», di cui la droga sarebbe un caso particolare; ma proprio da ciò sorge la necessità di una politica contro la droga, che è insieme difesa della società, e non di un modello statico di società, bensì di un modello dinamico comprendente indefinite alternative che siano sempre e solo affermative della vita e al limite della stessa libertà.

Le acquisizioni della farmacologia portano a rivedere continuamente il concetto di droga, ma non ad annullarlo, come da qualche parte si pretenderebbe. Non è questa la sede per un approfondimento in tal senso, ma se è ammissibile che qualità psicotropiche possa avere anche il cibo in determinate proporzioni, è altrettanto vero che in farmacologia, proprio come in una dieta, l'impiego della sostanza tossica è razionalizzato e dosato ed ha un destino, un indirizzo, che non può essere cambiato ad arbitrio. La liberalizzazione dell'uso della droga sarebbe un atteggiamento colpevole, una pugnala alle spalle delle nuove generazioni, che proprio per un difetto di maturità sono le più facili prede di suggestioni senza sbocco, completamente chiuse alle contraddizioni e alle alternative della vita. La lotta alla droga è perciò un momento della lotta per la libertà e per l'elevazione morale e culturale, ed è significativo che un convegno tenutosi a Roma su questo tema all'Istituto Superiore di Sanità, e il «dibattito-fiume» che ha riunito all'Accademia delle Scienze di Parigi i più autorevoli sociologi europei abbiano concordemente confermato, nelle ultime due settimane, proprio questa conclusione.

Vittorio Follini

il pieno d'espresso pieno di sprint



Pocket Coffee
...e la tua giornata
è meno lunga!

è un'idea **FERRERO**

le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Inesatto

«Mi dolgo vivamente di lei, perché, nel rispondermi sul Radiocorriere TV, non ha riferito testualmente la mia lettera, ma si è limitato a riassumerla in modo equivoco. Lei deve comprendere che, se avessi avuto la certezza della pubblicazione, sarei stato capace io stesso di essere conciso. Comunque, per quanto riguarda la sua risposta, lei mi dice che non è lecito farsi giustizia da soli nei riguardi della propria moglie. Le faccio osservare che peraltro il Corano prevede la punizione irrogata dal marito, al quale concede di battere qualche volta la consorte. Dato che io sono cristiano e riconosco i miei torti, perdono i torti altrui, ma non riesco difficile perdonare il suo, signor Avvocato» (Lettera firmata).

Ho volutamente riferito in modo conciso, e probabilmente equivoco, comunque senza alcuna indicazione del nominativo del mittente e della località di provenienza, la sua interessante lettera. Dalla quale deduco che un lettore, quando ritiene di avere la possibilità della pubblicazione della sua lettera, è conciso, in caso contrario è prolisso. Ciò posto, le chiedo perché mai lei mi ha scritto la prima lettera così prolissa, sapendo o credendo che non sarebbe stata pubblicata. In ogni caso a lei e a tutti i lettori non posso che ripetere che la corrispondenza di cui mi occupo deve essere ristretta nei minimi termini per ovvie ragioni di limitatezza di spazio; non posso quindi non riservarmi il diritto di riassumerla, eventualmente incorrendo in qualche errore (cioè in qualche sbaglio non civile). In ordine al Corano, convengo che in quel libro sacro si trova scritto qualcosa del genere di ciò che lei dice circa i poteri del marito sulla moglie, ma in Italia non vige il Corano, bensì il codice civile, dal quale un analogo potere correttivo nei confronti della moglie, assolutamente non risulta. D'altra parte, essendo lei cristiano, il Corano non fa testo. Ed essendo anch'io a mia volta, cristiano, prendo atto del fatto di non essere stato da lei perdonato e sono pronto, quando lei creda di venirmi a trovare, ad offrirle l'altra guancia.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Grande invalido

«Mio marito, è grande invalido di guerra, cieco. Potrei essere assicurata all'INPS per la assistenza che gli do, con la legge delle collaboratrici familiari?» (R. G. - Cosenza).

In un caso come il suo, le disposizioni di legge contenute nel recente decreto n. 1403 e riguardanti la tutela del lavoro domestico, ammettono l'esistenza del rapporto di lavoro — e della conseguente assog-

gettibilità alle assicurazioni sociali — fra parenti, affini e coniugi, senza che il rapporto di lavoro stesso debba essere provato. Per la precisione, le disposizioni in argomento si applicano quando le prestazioni sono rese in favore:

— dei grandi invalidi di guerra (civili e militari), dei grandi invalidi per cause di servizio e dei grandi invalidi del lavoro, che fruiscono dell'indennità di accompagnamento prevista dalle vigenti disposizioni;

— dei mutilati ed invalidi civili che fruiscono degli assegni di cui alla legge n. 118 del 30-3-1971 e che ne sono esclusi per ragioni concernenti esclusivamente la loro condizione economica e non il grado di menomazione;

— dei ciechi civili che fruiscono del particolare trattamento di pensione previsto dalla legge n. 66 del 10-2-1962 (modificata nella legge n. 382 del 27-5-1970) o che ne avrebbero diritto qualora non risultasse iscritti nei ruoli dell'imposta complementare sui redditi;

— dei ministri del culto cattolico appartenenti al clero secolare;

— dei componenti le comunità religiose o le convenienze militari di tipo familiare. In questi casi l'assoggettamento all'obbligo assicurativo comporta l'applicazione delle norme sugli assegni familiari. Cioè, ai lavoratori non spettano tali assegni ed il datore di lavoro può non versare tale aliquota.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Titoli obbligazionari

«Possiedo titoli obbligazionari (Credito Industriale, Banco di Napoli serie II e III e Isveimer serie 19^a e 20^a) acquistati sul libero mercato nel dicembre 1972. Vorrei sapere se, a partire dal 1^o gennaio 1974, con l'entrata in vigore della imposta unica sul reddito delle persone fisiche, la ritenuta alla fonte sulle cedole dei titoli — 10, 15, 20 per cento — verrà effettuata anche per i suddetti titoli, emessi anteriormente a quella data con esplicita esenzione da ogni imposta presente e futura. Inoltre se tali cedole verranno escluse anche dalla nuova denuncia, che verrà fatta per la prima volta nel marzo del 1975, come avviene per l'attuale Vanoni, secondo una recente sentenza che ha confermato l'esenzione di tali redditi dalla imposta complementare illustrando con precisi motivi che la norma va applicata in senso ampio e non restrittivo» (Carlo d'Amato - Napoli).

Il D.P.R. 29-9-1973 n. 601, che disciplina le agevolazioni tributarie ed è in vigore dal 1-1-1974 all'art. 37, statuisce che i frutti dei titoli, anche obbligazionari, che prima dell'entrata in vigore delle nuove norme erano esenti dall'imposta di Ricchezza Mobile, saranno esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche. Circa la dichiarazione futura e la inclusione o meno dell'eventuale cedite, c'è da presumere che, trattandosi di dichiarazione di reddito, non dovrà esservi inseriti.

Sebastiano Drago

Come costruire un'antenna

«Desiderando potenziare la ricezione delle onde medie e corte dall'estero gradirei avere suggerimenti per l'installazione di una antenna esterna all'abitazione» (Ettore Togni - Lecco).

Un complesso collettore costituito da un'antenna verticale (radiostilo) e da una presa di terra è ottimo per la ricezione delle onde medie e corte ed è anche di facile attuazione. Il radiostilo è reperibile in commercio presso i migliori negozi di apparecchi radio. Diamo tuttavia alcuni suggerimenti per la sua costruzione, che le saranno utili se vorrà alla stessa cimentarsi alla sua costruzione. L'antenna, costituita da un tubo di ferro zincato lungo da 4 a 8 metri messo in opera verticalmente nel punto accessibile più alto del fabbricato, viene raccordata al ricevitore mediante un cavetto coassiale di impedenza compresa fra i 100 e i 300 ohm. Questa antenna, se montata in modo corretto, permette di raccogliere, esenti da disturbi, segnali relativamente deboli anche in zone dove il livello dei disturbi è relativamente elevato.

Per il montaggio è bene tener presenti alcuni accorgimenti. L'estremità superiore del tubo deve essere chiusa allo scopo di impedire l'entrata di acqua piovana; l'estremità inferiore deve essere isolata dai supporti mediante isolanti isolatori a manicotti ceramici, e con fasciatura con striscie di

teflon e polietene. Il filo centrale del cavo coassiale va connesso al tubo nella parte inferiore mediante vite o manicotto. Occorre stare attenti che il filo centrale non entri in contatto con la calza metallica del cavo coassiale e che questa a sua volta non vada a contatto con il tubo. Il cavo coassiale dopo un'ansa con curva rivolta verso l'alto, atta a impedire che l'acqua piovana penetri nell'interno dallo stesso, sarà fissato in punti con fascette o legature al supporto del tubo e quindi scenderà in basso fino al ricevitore. Il punto di collegamento elettrico fra tubo e cavo sarà trattato con vernice isolante passata a più riprese (polietene liquido) in modo da realizzare una protezione contro gli agenti atmosferici corrosivi. In prossimità del ricevitore, la calza metallica del cavo dovrà essere collegata ad una «terra». Questa può essere realizzata con una lastra.

Riga bianca

«Da qualche tempo ho notato in alcune trasmissioni televisive, specialmente in quelle di carattere agonistico, che tra un quadro e l'altro, sotto la traccia degli impulsi di sincronismo quadro, a volte, compare anche una riga bianca. Questo significa forse che si tratta di una trasmissione a colori?» (Carlo De Michellis - Alessandria).

Nella riga bianca (o quasi) da lei scoperta fra le righe ne-

re che si trovano fra un quadro e l'altro, la RAI trasmette segnali di controllo per i propri impianti e, durante le trasmissioni eurovisive, analoghi segnali vengono inseriti per il controllo dei circuiti internazionali. In merito a questa tecnica esiste una Convenzione Internazionale secondo la quale le linee dell'intervallo fra due quadri fra la 17^a e la 20^a possono portare segnali di controllo. Questi segnali consentono la verifica rapida, mediante oscillografo o mediante misuratori automatici, del comportamento qualitativo degli elementi della catena televisiva anche durante la normale trasmissione (studio, collegamento, trasmettitori, ripetitori). In futuro si spera di poter introdurre l'uso di misuratori automatici e di correttori automatici atti ad eliminare difetti eventuali della catena, comandati da tali segnali. Queste tecniche, oggetto di studi in campo internazionale, sono state introdotte in forma sistematica, per la prima volta nel mondo, in Italia a partire dal 1962 sulla seconda rete televisiva. Il sistema elaborato dalla RAI, utilizzando i suddetti segnali inseriti nelle righe dell'intervallo fra due quadri, effettua misure automatiche in vari punti della catena televisiva, trasmette i risultati ad un centro elettronico il quale elabora e li invia ai responsabili dell'esercizio per il controllo. E' in corso di progettazione un sistema di controllo ancora più preciso.

Enzo Castelli

mondonotizie

Ritratto di Calvino all'ORTF

Una puntata della rubrica del Secondo Programma televisivo dell'ORTF *In corsivo* è stata dedicata a un ritratto di Italo Calvino. Il compito non era facile — commenta *Le Monde* — ma il regista Michel Random, che vive a Roma e conosce a fondo la letteratura italiana ha fatto centro. E' riuscito quasi per miracolo a penetrare nell'intimità di questo scrittore schivo, ha saputo stabilire con lui un vero dialogo sui temi principali della sua vita e della sua opera.

La riforma in Austria della radiotelevisione

Il Consiglio dei ministri austriaco ha varato definitivamente il progetto di riforma della legge sulla radiotelevisione, che sarà presto oggetto di un dibattito parlamentare.

Il termine dell'entrata in vigore della nuova legge è stato fissato al primo febbraio 1974 e non più, come si prevedeva originariamente, al primo gennaio. L'ultima stesura non presenta

cambiamenti di rilievo rispetto alle precedenti edizioni: vi sono mantenuti la divisione della televisione in due programmi distinti e autonomi, il passaggio di alcune competenze decisionali dal Consiglio d'amministrazione all'Assemblea generale dell'ORF, la maggioranza di tre quarti per la nomina dell'Intendente generale, la creazione della commissione reclami e la partecipazione del pubblico in seno a un comitato rappresentativo.

Tra le poche novità c'è da registrare che lo stato non dovrebbe garantire soltanto l'indipendenza dell'ORF, ma anche quella dei programmisti, come ha chiarito lo stesso cancelliere Kreisky al giornale viennese *Kurier*.

Giornata italiana alla televisione polacca

Il settimanale *RTV* dedica un breve articolo alla «giornata italiana» trasmessa dal Secondo Programma della televisione polacca. L'articolo elenca le principali trasmissioni messe in onda in quest'occasione fornendo per ognuna dati e informazioni.

Nuovi notiziari alla TV tedesca

A partire dal prossimo gennaio la ARD ha deciso di aumentare i programmi informativi nei giorni di fine settimana. Il sabato pomeriggio, la domenica alle 13 e alle 18,15, prima delle informazioni sportive del pomeriggio verranno trasmessi brevi notiziari dedicati agli ultimi avvenimenti di attualità.

SCHEDINA DEL CONCONSO N. 21

I pronostici di NICOLETTA RIZZI

Bologna - Milan	1	2
Florentino - Juventus	1	x
Foggia - Lazio	x	2
Genoa - Verona	1	
Inter - Cagliari	1	
Lanerossi Vicenza - Sampdoria	1	
Roma - Cesena	x	
Torino - Napoli	1	x
Bari - Brescia	1	
Catanzaro - Palermo	x	
Perugia - Como	1	x
Triestina - Padova	1	x
Torres - Trapani	1	

STAR BENE PER VIVERE BENE

MANCA IL GASOLIO
MANGEREMO DI PIU'

La temperatura degli ambienti ribassata, un uso più limitato dell'auto, faranno aumentare il bisogno calorico e quindi ci spingeranno a mangiare di più. Come evitare eccessi dannosi al nostro fegato.

La crisi del gasolio, se si protrarrà nel tempo, è destinata a modificare alcune nostre abitudini, con i vantaggi e gli svantaggi connessi con qualsiasi cambiamento. Trascorreremo meno tempo in auto, cammineremo di più; staremo più tempo in casa, usciremo meno di sera, avremo più freddo, mangeremo di più.

Teoricamente, se prevediamo una riduzione del venti per cento della nostra « mo-

bilità » in auto, dovremo prevedere anche una diminuzione difficilmente calcolabile della nostra sedentarietà. Ciò dovrebbe tradursi in un vantaggio per la nostra salute. E noto che la sedentarietà sta diventando uno degli atteggiamenti sociali maggiormente deleteri per la salute e in particolare per la funzione cardiocircolatoria, per la digestione, per la funzione muscolare.

Sul piano socio-culturale la

crisi del gasolio ci spingerà a trascorrere più tempo nell'ambito familiare, di sera, e a riscoprire, magari, alcuni valori dello stare insieme a casa, che si sono perduti. Nel contempo perderemo però una parte della socialità con l'esterno ed alcune occasioni di evasione culturale. Ciò può riflettersi, anche negativamente, sulla stabilità di quelle famiglie in cui i rapporti fra i coniugi sono alterati e oggi compensati da interessi esterni alla famiglia da parte dell'uomo e talvolta della donna.

Avremo più freddo, ma ciò solo in via teorica in quanto, se sapremo sfruttare bene l'energia calorifica che abbiamo a disposizione, non batteremo i denti. E già una buona abitudine, e molti lo fanno, di spegnere i caloriferi al momento di andare a letto. Ciò facendo si ha una riuniformazione spontanea dell'ambiente indispensabile per evitare che le mucose della bocca e delle prime vie respiratorie diventino secche. La secchezza delle mucose favorisce processi infiammatori.

Durante il giorno possiamo regolare i caloriferi per evitare gli sprechi che abitualmente facciamo. Basterà munirsi di un termometro da stanza per controllare la temperatura. La temperatura ambientale ottimale, secondo studi fatti dall'Istituto Max Planck, è di 20 gra-

di. In queste condizioni l'uomo non ha freddo ed è più attivo. Questa temperatura dovrebbe essere di mezzo grado più alta al mattino dalle 8 alle 9.

Avremo più freddo e quindi mangeremo di più, come solitamente avviene d'inverno proprio a causa della temperatura più bassa. Predigeremo fra gli alimenti, i cibi ricchi di grassi in quanto sono ad alto potere calorico e saremo attirati dalle bevande alcoliche che, pur non avendo alcun potere nutritivo, sono generatori di calore. Ciò può determinare degli scompensi nella digestione che potranno essere in parte bilanciati dalla minore sedentarietà, ammesso che apprezzeremo il muoverci, il camminare. La bilancia ci dirà se il nostro equilibrio energetico sarà in pareggio o in attivo ma non sono controllabili, invece, i problemi che potranno derivare da un maggiore uso di alcool. Almeno non subito in quanto, come è noto, l'azione dell'alcool, a parte gli eccessi che determinano ubriachezza e quindi sintomi immediati, è subdola e lenta nel tempo. Gli effetti si noteranno quindi a distanza con disfunzioni del fegato o con gastriti croniche. Ma se non ci lasceremo sedurre da questa bevanda, la crisi del gasolio potremo volgerla a vantaggio della nostra salute.

Giovanni Armano



La riscoperta forzata del moto fisico farà certamente bene al nostro organismo troppo abituato alla vita sedentaria. Sfruttiamo l'occasione per riattivare il nostro organismo.

Molti cambiano spesso lassativo perché ?

Al vostro farmacista chiedete allora Confetti Lassativi Giuliani.

Molti hanno un gran numero di lassativi in casa. Perché? Perché, quando si pensa di aver trovato il lassativo giusto, esso non funziona più.

In effetti i lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino.

Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani risolvono in questo modo naturalmente il problema della stitichezza: vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità.

La caramella che in più fa digerire

Vi capita mai di vedere qualcuno che, diciamo in una ora, riesce a mandar giù una decina di caramelle, qualche bibita gelata, tra una masticata e l'altra di gomma americana?

Possono essere parecchie le ragioni per cui molta gente è portata a questa vera e propria mania. Certo una delle più importanti è che queste persone sono in cerca di una buona digestione.

Parliamo delle Caramelle Digestive Giuliani. Le Caramelle Digestive Giuliani, infatti, sono preparate con estratti vegetali che favoriscono una buona e rapida digestione.

Colesterolo: un nemico dell'uomo moderno

Gli studi e le ricerche scientifiche hanno messo in evidenza che l'uomo moderno presenta sempre più frequentemente, nella sua età media, i segni del cosiddetto invecchiamento precoce.

Questi segni, si è scoperto, sono in gran parte dovuti ad un progressivo aumento del colesterolo nel sangue.

Esiste la possibilità di adottare misure valide per combattere questi fenomeni?

Un mezzo efficace, semplice e naturale è rappresentato dalle acque minerali salso-solfato-alcaline di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini riattiva il metabolismo dei grassi riducendo il colesterolo nel sangue che è causa, fra le più importanti, dell'invecchiamento precoce e della aterosclerosi. Si trova solo in farmacia.

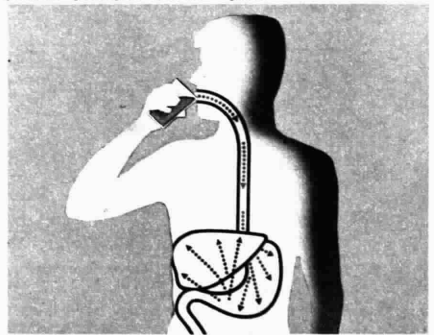
UN DIGESTIVO CHE IN PIU' RIATTIVA IL FEGATO

Digerire bene vuol dire far funzionare con regolarità lo stomaco, il fegato e l'intestino, cioè tutto il sistema digerente nel quale il fegato svolge anche la importante funzione della digestione dei grassi.

L'Amaro Medicinale Giuliani è un digestivo completo in quanto aiuta la digestione rendendola più naturale e in più difende il fegato. Infatti i suoi componenti principali (Rabar-

baro, Cascara, Boldo) agiscono naturalmente sugli organi della digestione: il Rabarbaro favorisce la funzione dello stomaco, la Cascara regola il ritmo dell'intestino e soprattutto il Boldo rende più attivo e difende il fegato.

Se ne avete bisogno, provate anche voi l'Amaro Medicinale Giuliani: tutti i giorni, con regolarità, un bicchierino prima o dopo i pasti.



Un digestivo, per essere completo, deve agire su tutti gli organi della digestione, fegato compreso.

XII/A

moda

Sulla neve a cielo alto

EUROTE



Sono in lycra il due pezzi maschile e la tuta
«per lei»; in nallon imbottito il tailleur da sci.
Modelli Sun Day; Caschi Boeri;
Scarponi Kastinger;
Sci Kastle-C.P.M.; Bastoncini e attacchi Geze

Il coordinato camicia, pull e berretto della Cotemil
con pantaloni Sun Day. Vaporosi giacconi
in volpe bianca boreale antartica
e arancio argentata delle Seychelles.
Pellicce Borello. Stivali in capra cinese Alfos

Cervinia, gennaio

Un guardaroba completo per lo sci e il dopo-sci, per lei e per lui è stato presentato in occasione della manifestazione «Neve-Moda» nei saloni dell'Eurotel di Cielo alto a Cervinia nel corso della quale sono state consegnate le Grolle d'argento valdostane a quei creatori di eleganze da sfoggiare sulla neve, che si sono maggiormente distinti durante l'anno.

Brillante, coloratissima sarà la donna delle nevi delineata dalla Sun Day di Bolzano, con giacche-guaine o calzon frangivento, con tute aderentissime, a colori fluorescenti stile Ufo, confezionate con nallon e lycra antistrucchio, a perfetta tenuta termica, proscelte nelle tonalità del giallo intenso, del rosso fuoco o del blu, sovente animate dai contrasti di colori provocati dagli accostamenti delle rigature.

Il settore della maglia è stato abilmente interpretato da «I dexter» con modelli firmati Pierre Balmain e Don Lurio, il famoso ballerino che si diletta in stilismo di moda, con una teoria di modelli blu navy rischiarati da disegni geometrici stilizzati bianchi. La Cotemil, sempre nel campo della maglieria, ha messo in risalto i maglioni in blu e rosso, giallo e blu, coordinati

con maglioni a dolce vita in banlon. Da Carpi, Maria Luisa è arrivata con le sottane midi in maglia tipo tweed assortite a camicette a righe sfumate con una preferenza ai colori verde pineta, rosa salmone, azzurro «cielo alto» e grigio.

Pancani di Roma ha esaltato la moda per le serate in montagna con lo stile romantico delle sottane lunghe in velluto ornate di passamaneria, indossate con camicette ricamate di tipo vittoriano, con abiti in maglia movimentati all'orlo da volants conclusi da decorativi profili all'uncinetto. Molta fantasia floreale per gli stampati di Giovannozzi tratteggiati nelle lunghe tuniche in jersey di lana, pratiche e insieme eleganti.

Scenografiche le pellicce di Borello a pelo lungo nella sequenza dedicata alle linci russe, alle volpi antartiche e a quelle della Groenlandia per la parte sportiva. Sofisticata invece le toilettes da gran sera in breitschwanz rosa, bianco o nero con scollature provocanti alla maniera di Jean Harlow.

Per l'uomo, Nicola Calandra, noto sarto di alta moda, suggerisce il giaccone in velluto a coste rosso rubino riscaldato dalla fodera in pelliccia, arricchito dal bavero in renard argentato, ultimo grido della moda lanciato dall'ex Pooh Renato Fogli, marito di Patty Pravo.

Elsa Rossetti



Aria di vecchi tempi nei completi
in maglia «rigenerata» in filato multicolorato
per le sottane midi assortite
ai maglioni rigati di Maria Luisa.
Linci russe di Borello

Elegantissimi e sofisticati i giacconi maschili
in velluto a grosse coste riscaldati
dalle fodere in pelliccia; arricchiti da colletti
in renard argenté, in opossum e
in marmotta. Modelli Nicola Calandra

Vi basta l'approssimazione?



Senza parole

Certo, c'è chi s'accontenta delle approssimazioni. Ma quando si tratta di orari ferroviari o di programmi radiotelevisivi tutti pretendono giustamente l'esattezza. Quella che da cinquant'anni vi offre il "Radiocorriere TV" con settimanale puntualità. Ma, con l'attuale crisi della carta, vi potrebbe accadere di non trovare più il vostro giornale in edicola. Ecco un altro motivo per abbonarsi: risparmierete (8.500 lire per un anno intero) e in più, se ci invierete l'importo entro il 31 marzo 1974, riceverete a scelta uno dei magnifici volumi qui illustrati

in omaggio

**Storia
del balletto**
di Antoine Goléa



la danza
attraverso i secoli

**Storia
del jazz**
di Lucien Malson



per conoscere il Jazz

**Tu gli altri
e l'automobile**
di Remelli e Tommasi



**Il Coccodrillo
Goloso**

MARCELLO
ARGILLI



Illustrazioni
Assun Balzola

**Il coccodrillo
goloso**

Una fiaba per i più
piccini di
Argilli e Balzola

Per abbonarsi versare L. 8.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al **RADIOCORRIERE TV** - via Arsenale 41 - 10121 TORINO. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso

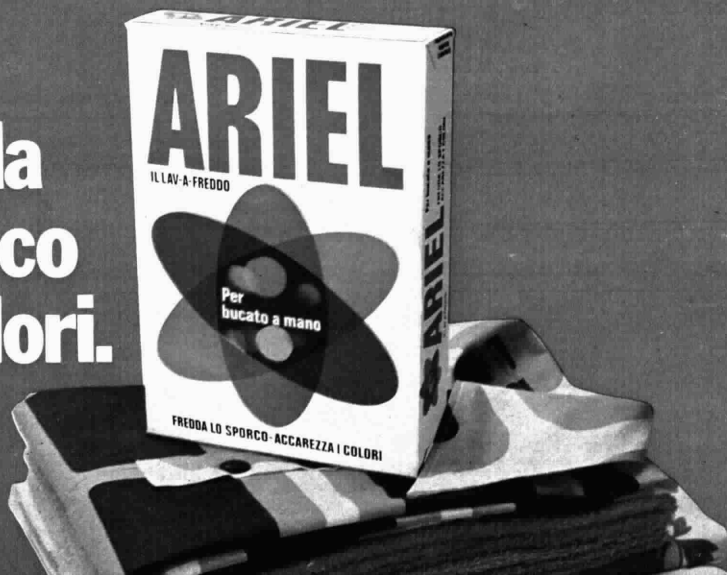
Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito ma lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel
in acqua fredda
fredda lo sporco
accarezza i colori.



in poltrona



Senza parole



Senza parole



Senza parole



Senza parole

Salute che frutta!



La frutta è, da sempre,
l'alimento più genuino e naturale
della nostra alimentazione
e di quella dei nostri figli.
Per questo la frutta BIRICHIN
è selezionata all'origine
e contrassegnata
dal bollino di garanzia.



Birichin, la frutta vincente.



Oggi insieme a **O.P.**
c'è anche **O.P. Reserve**

confidenzialmente ...
...se avete qualcosa contro il brandy
è perché non conoscete
né O.P. né O.P. Reserve